23 00020.00055 0111090 27 TS
BIBLIOTECA CIVICA
PIAZZA HORTIS, 4
34123 TRIESTE TS
1

IL PICCOLO

Giornale di Trieste

//www.ilpiccolo.it/ mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

AZIONE, AMMINISTRAZIONE e TIPOGRAFIA 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, tel. (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante). Fax: direzione - segreteria di redazione (040) ...one di Gorizia, corso Italia 74, tel. (0481) 530035, fax (0481) 537907 - Redazione di Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 790201, fax (0481) 40805 - Capodistria, Ufficio di corri... 00386-5-6274087, fax 6274086 - Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax (0481) 531354; Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 798829, fax 798828; Poste Italiane S.p.A. - Sped. in abb. post. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste

9 771592 169468

Abbinamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): «Le grandi guerre» € 9,90; «Il Friuli Venezia Giulia in cucina» € 6,90

ANNO 125 - NUMERO 271
GIOVEDÌ 23 NOVEMBRE 2006
€ 0,90

OTTICA INN
50% SCONTO
SU TUTTI GLI OCCHIALI DA SOLE E DA VISTA
TRIESTE Via Conti, 36 - Tel. 040 363601

Banditi assaltano piattaforma petrolifera Eni, tecnici sequestrati. Arrivano le forze di sicurezza, scontro a fuoco: 4 morti

Nigeria, blitz per gli ostaggi: italiano ferito

A Istanbul protesta per la visita del Papa: Lupi grigi occupano S. Sofia, arrestati

Dopo l'uccisione di Gemayel in Libano rafforzata la sicurezza dei soldati italiani

ROMA È finita nel sangue l'operazione condotta dalle forze speciali del governo nigeriano per liberare sette ostaggi sequestrati da un gruppo di ribelli che ieri mattina avevano assaltato una piattaforma dell'Eni al largo delle coste nigeriane. Nel successivo blitz per liberare gli ostaggi è esplosa una sparatoria. Pesante il bilancio: quattro vittime fra le quali un tecnico inglese. Ferito, non gravemente, anche l'unico ostaggio italiano, Piero Caputo. Si fa sempre più delicata intanto la situazione in Turchia in vista della visita del Papa: ieri una quarantina di esponenti del gruppo di estrema destra dei Lupi grigi ha occupato l'ex basilica di Santa Sofia: arrestati. In Libano, dopo l'assassinio del ministro Gemayel, rafforzate le misure di sicurezza dei soldati italiani.

● *Alle pagine 2 e 3*

La Slovenia vuole abolire l'aborto di Stato: è polemica

● *A pagina 5*

MEDIORIENTE SUL BARATRO

di **Renzo Guolo**

Nubi scure sul Medioriente: e la cosa ci riguarda. In Libano la situazione è sull'orlo del precipizio. Alla crisi politica innestata dagli Hezbollah e da Amal, partiti sciiti che chiedono il varo di un nuovo governo di unità nazionale, in cui vogliono contare di più, si aggiunge ora la tensione causata dall'assassinio di Gemayel, ministro della compagine guidata da Sinora. Un omicidio politico che rischia di far esplodere la guerra tra famiglie, fazioni e gruppi confessionali, come accadde nella guerra civile che insanguinò il "Paese dei cedri" dalla metà degli anni Settanta.

Certo, da allora la situazione è cambiata: mancano i palestinesi, presenza non libanese che fu tra le causa scatenanti di quel conflitto. La stessa comunità cristiana non è compatta: il presidente Aoun è legato a quello schieramento filosiriano che non vuole indagini su un altro omicidio eccellente: quello dell'allora premier Hariri. Ma ci sono gli hezbollah, decisi a capitalizzare il successo politico della calda guerra estiva con Israele: il loro leader Nasrallah, ha chiesto nei giorni scorsi ai suoi quadri di tenersi pronti a manifestare, in massa e ricorrentemente.

Le rischiose mosse fatte dallo schieramento filosiriano e filoiraniano, che possono scatenare un duro conflitto, sono legate solo alla vicenda Hariri e alla composizione del nuovo governo? Oppure Hazbollah e i loro protettori ritengono che presto possa riaccendersi, su vasta scala e con obiettivi di ben altra portata, anche lo scontro con Israele? In tal caso gli italiani, ma non solo, dovrebbero ripensare la missione Unifil 2, che tanti sforzi diplomatici è costata. Le misure di sicurezza adottate in queste ore dal contingente italiano nel Sud del Libano, sono certamente prudenziali.

● *Segue a pagina 3*

Decreto fiscale: al Senato l'Unione regge

ROMA Decreto fiscale: la maggioranza «tiene» al Senato e dopo una cinquantina di votazioni riesce a respingere tutti gli emendamenti presentati dall'opposizione. Fra le misure più importanti quelle sulle donazioni, sugli scontrini di cassa e le autostrade. L'ex ministro Tremonti (Fi) propone: togliamo il diritto di voto con una riforma costituzionale ai senatori a vita.

● *A pagina 4*

La Cina apre le porte al prosciutto di Trieste

Ok a 36 impianti di stagionatura. Dukcevich: passo importante

● *A pagina 6* Nella foto: Vladimir Dukcevich

Ospedale vecchio da ristrutturare: il primo a trasferirsi «Chirurgia 1»

Lavori al Maggiore Trasloco di reparti a Cattinara

Cattinara, l'ospedale

TRIESTE Si preparano grandi cambiamenti nell'assetto dei poli ospedalieri del Maggiore e di Cattinara. Traslochi di reparti e di attività sono allo studio. Entro gennaio però molti spazi dell'ospedale vecchio dovranno essere liberati per consentire l'avvio dei lavori di ristrutturazione. La gara d'appalto è stata chiusa il 29 settembre con l'aggiudicazione dei lavori, 50 milioni di euro e una previsione di vedere tutto finito entro il 2012, con un primo «step» al 2010. Il trasferimento di più forte impatto potrebbe essere quello di Chirurgia 1, che ha sede al Maggiore e una propria sala operatoria. Dovrebbe traslocare a Cattinara e i suoi interventi si dovrebbero svolgere nelle sale operatorie della torre, già piuttosto congestionate.

● *A pagina 23*

Insediato il gruppo di lavoro. L'assessore Beltrame: «In vigore da gennaio»

Case di riposo: nuove regole per stabilire rette più eque

TRIESTE Requisiti e controlli più severi. Lotta alle pratiche indiscriminate di privazione della libertà. Offerta tarata sui bisogni dell'ospite. Nonché rette più equilibrate giacché oggi esistono «importanti iniquità dovute al fatto che non sussiste un meccanismo che garantisca la proporzionalità tra i costi sostenuti e la retta pagata». Il nuovo regolamento per la classificazione delle case di riposto sarà pronto a gennaio ma la Regione. sin d'ora. ha le idee chiare. Lo conferma l'assessore alla Salute Ezio Beltrame che ha aperto il tavolo tecnico con i titolari delle strutture per studiare i metodi di applicazione delle linee guida previste dalla Regione in materia di protezione sociale dell'anziano e classificazione delle strutture residenziali. «Il gruppo di lavoro ha già avuto un primo incontro per lavorare sulle linee guida. Il lavoro è consistente ma - aggiunge Beltrame - contiamo di concluderlo entro gennaio». La revisione dell'esistente è importante: al momento sono circa 10 mila gli anziani ospitati nelle 180 strutture della regione, 1.361 dei quali nelle case albergo.

● *A pagina 10*

I Comuni potranno costruire cimiteri per cani e gatti

● *A pagina 10*

Cdl: «Via De Capitani Ha violato la legge»

TRIESTE La Cdl ha preparato il dossier con «prove inconfutabili» sul caso dell'ad di Insiel Stefano De Capitani. «Ha violato la legge», dice Isidoro Gottardo, capogruppo Fi *(foto)*. Replica l'assessore Gianni Pecol Cominotto: «Attacco pretestuoso».

● *A pagina 9*

IL CASO BURLO

ILLY, LEI NON ASCOLTA LA SUA CITTÀ

di **Alessandro Minisini**

Il vicepresidente di Azzurra - Associazione malattie rare, e consigliere comunale, replica all'intervento del governatore Illy.

Nell'editoriale di domenica "Il Burlo e la voce dei cittadini", il direttore de "Il Piccolo" Sergio Baraldi sviluppava un'acuta analisi politica e sociale, mettendo in risalto «la frattura che si allarga tra i cittadini e parte della classe dirigente». Fa piacere constatare che alcuni giorni dopo il governatore Illy, per «fare chiarezza» interviene e risponde a una segnalazione di un cittadino, uno dei tanti che esprime preoccupazione per i rischi del "trasferimento" del Centro di coordinamento delle malattie rare a Udine, a discapito dello storico Istituto infantile Burlo Garofolo di Trieste, di cui ricorre quest'anno il 150° anniversario di vita. Come vicepresidente di Azzurra, associazione per la lotta alle malattie rare, sento il dovere di fare alcune puntualizzazioni e di chiedere non promesse vaghe ma alcune risposte certe e concrete.

● *Segue a pagina 5*

Inchiesta doping: si difende davanti ai giudici la donna filmata mentre sniffava e accusata di aver portato droga nello studio del medico

«La coca mi dà i brufoli: Sarcletti mi visitava»

Lui nega ogni addebito: «Quando ordinavo uova non era un codice segreto»

TRIESTE «Non ho mai consegnato cocaina al dottor Giorgio Sarcletti. Quella volta che sono andata da lui in ambulatorio, senza sapere che la Finanza stava filmando, l'ho fatto perché avevo alcuni problemi alla mia pelle dovuti, pensavo, al fatto che avevo sniffato. Per questo ho messo la droga sul tavolo». Lo ha detto ai giudici Sonia Mezzina, 42 anni, accusata di aver fornito la «neve» al medico finito nei guai nell'ambito dell'inchiesta sul doping. Il medico, sentito come teste, ha negato: «Quando le ordinavo uova o verdura intendevo proprio i prodotti dell'orto».

● *A pagina 25*

Oggi le pagine Motori e Lavoro

Alle pagine 14 e 19

Droga, 'ndrangheta con base a Monfalcone Dodici gli indagati

TRIESTE La 'ndrangheta infiltra le sue basi all'ombra dei cantieri navali di Monfalcone. Ma anche a Marghera e a Genova. La polizia di Trieste e di Monfalcone ha sgominato una banda che operava nel traffico di droga e al riciclaggio di denaro: agiva tra il Friuli Venezia Giulia, il Veneto e la Liguria. Dodici gli indagati. E un arresto, quello di Antonino Foti, il 41enne pluripregiudicato di Ferruzzano (Reggio Calabria), coinvolto nell'omicidio del monfalconese Paolo Grubissa, avvenuto il 24 novembre 2003, per mano del catanese Salvatore Allia. A carico di Foti, scarcerato nell'aprile 2004 per decorrenza dei termini, è pendente il processo per favoreggiamento nell'occultamento di cadavere e depistaggio delle indagini. È nuovamente in carcere a Venezia per associazione a delinquere, traffico di droga e detenzione di un ordigno trovato nella sua casa di Mestre: forse serviva per un attentato a scopo estorsivo.

● *A pagina 27*

Un gruppo di soldati italiani con il berretto blu dell'Onu durante il loro arrivo in Libano. Dopo l'uccisione di Gemayel il nostro contingente ha rafforzato le misure di sicurezza

L'intelligence sta seguendo l'evolversi della situazione. Chi ha compiuto l'assassinio punta a una guerra civile

Libano: soldati italiani in allarme

Rafforzate le misure di sicurezza dopo l'assassinio del ministro Gemayel

ROMA Segnali di pericolo per il momento non ce ne sono, ma è evidente che l'assassinio di Pierre Gemayel ha fatto salire nuovamente alle stelle la tensione in Libano. E se Hezbollah, come ha annunciato, scenderà in piazza, allora la situazione potrebbe davvero precipitare, non solo a Beirut ma anche nel Sud del Paese, dove sono schierati i 2.200 militari italiani inquadrati nella missione Unifil. Sono questi i motivi che a 24 ore dall'omicidio del ministro dell'Industria hanno spinto i vertici della Difesa ad innalzare le misure di sicurezza e di protezione del contingente italiano schierato a sud del fiume Litani e a ribadire che la presenza dei nostri militari non è in discussione.

Con il ministro della Difesa Parisi impegnato in una visita ufficiale in Romania e quello degli Esteri D'Alema a Tripoli per il vertice sull'immigrazione tra l'Unione europea e quella africana, tocca al viceministro degli Esteri Ugo Intini e al sottosegretario alla Difesa Lorenzo Forcieri illustrare al Parlamento la situazione in Libano all'indomani dell'assassinio del leader cristiano maronita. Una situazione che potrebbe degenerare da un momento all'altro: è evidente, dice infatti Intini prima dell'audizione alle commissioni Esteri e Difesa del Senato, che chi ha ucciso Gemayel «vuole accendere la guerra civile».

Se dunque il compito della comunità internazionale è quello di sostenere il governo Siniora con un intervento forte e deciso, quello dei vertici della Difesa italiana è in primo luogo di garantire la sicurezza ai nostri militari che si trovano nella zona dove più è alta la concentrazione di Hezbollah.

L'intelligence, spiega Forcieri, sta seguendo «con estrema attenzione» l'evolversi della situazione e per il momento le fonti in «teatro» dicono che non ci sono pericoli incombenti per i nostri militari. E questo, dice ai senatori Forcieri, sia perchè «il Sud del Libano è omogeneamente orientato in favore dei partiti di opposizione», sia perchè al momento «non si sono registrate tensioni inter-confessionali, con le piccole comunità cristiane e sunnite ben integrate nel tessuto locale».

Ciò però non significa che gli italiani non corrono rischi. Anzi: «Se Hezbollah non rinuncia alle manifestazioni - sottolinea Forcieri al termine dell' audizione - c'è il rischio che la situazione si avviti ulteriormente e degeneri». Ecco perchè «non è escludibile a priori un possibile deterioramento della situazione nel Sud del Libano, quale conseguenza dei possibili sviluppi nell'area di Beirut».

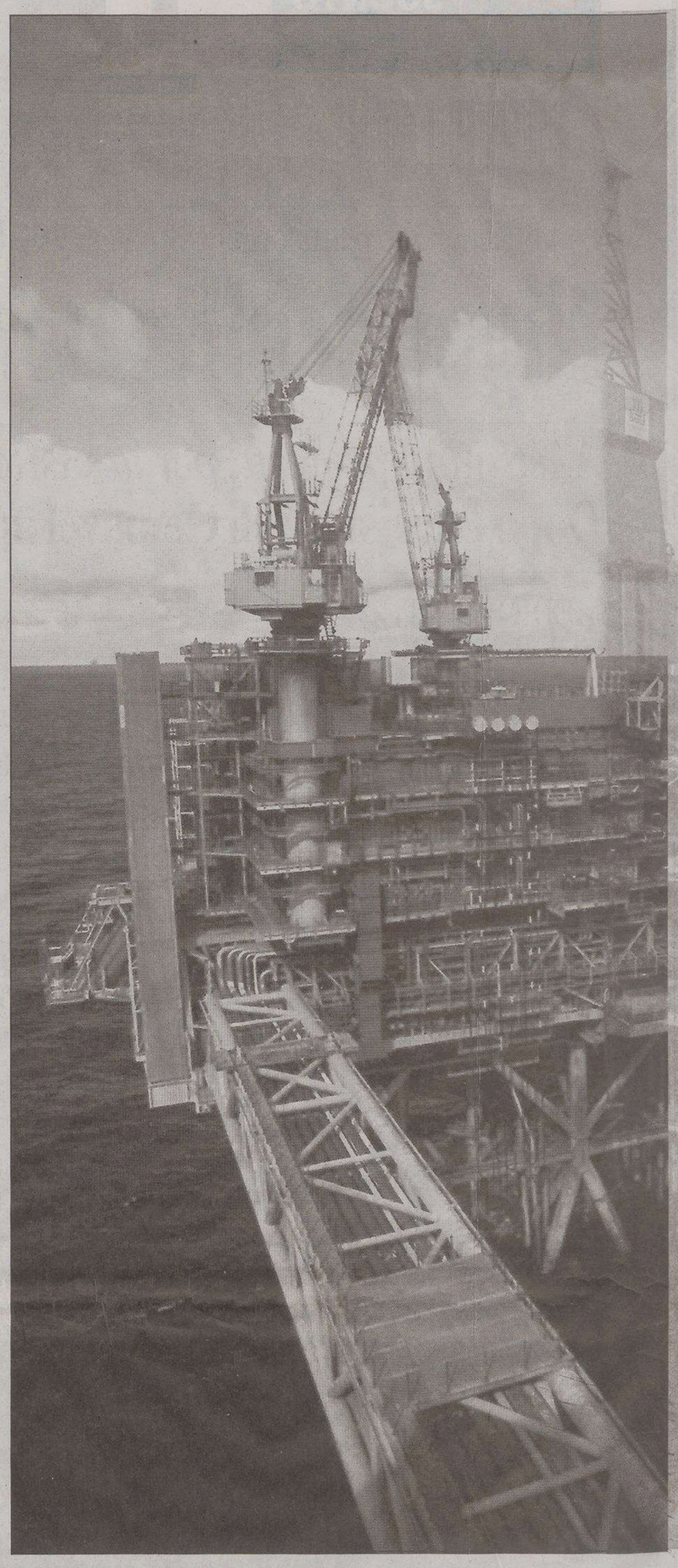
Sentiti i vertici militari sul campo e gli uomini dei servizi si è dunque deciso di «innalzare le predisposizioni di sicurezza del personale». Non vi sarà però un'accelerazione nel processo di dislocamento dei nostri soldati. «Si continuerà a seguire il programma prestabilito - dice ancora Forcieri - e il contingente sarà al completo nei tempi previsti».

L'innalzamento dello stato di allerta, però, una conseguenza l'ha già prodotta: il volo che dall'Italia avrebbe dovuto portare in Libano 110 militari della «Pozzuolo del Friuli» e 20 lagunari del reggimento «Serenissima» è stato cancellato; così come è stato sospeso quello previsto per oggi che avrebbe dovuto riportare a casa 110 soldati.

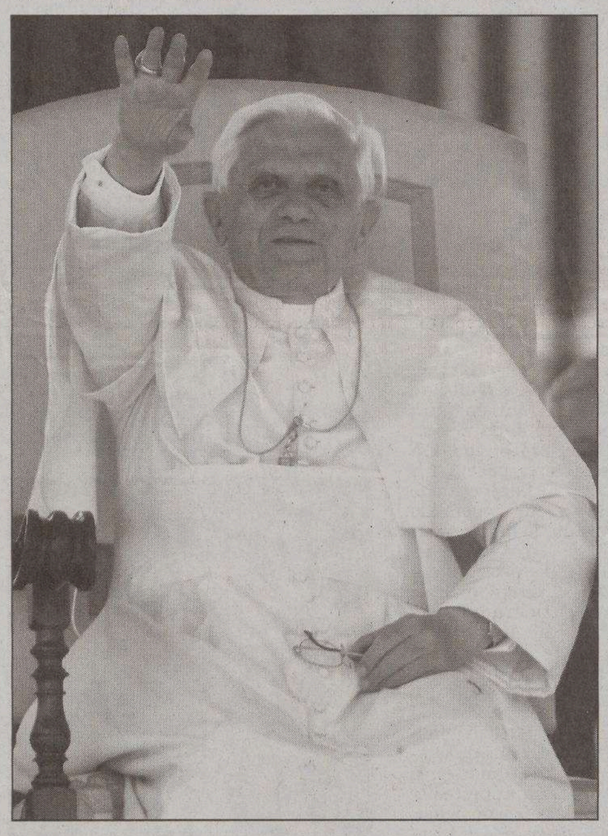
L'aggravarsi della situazione non comporta però un ripensamento dell'impegno italiano. Forcieri lo dice chiaro e tondo e invita l'opposizione a non strumentalizzare la vicenda: fin dall'inizio sapevamo che la missione sarebbe stata «lunga, impegnativa e rischiosa» e quindi «mettere in discussione la nostra presenza non farebbe altro che favorire la destabilizzazione» del paese.

La conseguenza del ragionamento è che gli ultimi avvenimenti «non fanno venire meno ma, al contrario, accrescono la necessità di un intervento della comunità internazionale, di cui la presenza militare rappresenta un aspetto determinante».

Intanto la capitale libanese si fermerà oggi per i funerali di Pierre Gemayel, e alla vigilia dell' ultimo omaggio al ministro dell'industria, assassinato in un agguato, tutti si aspettano a Beirut un «nuovo 14 marzo»: un'altra, imponente manifestazione antisiriana come quella che, nel 2005, aveva raccolto un milione di dimostranti in Piazza dei Martiri e segnato la fine della trentennale tutela militare di Damasco sul Paese dei Cedri. Ma già ieri, una folla commossa e interminabile ha dato l' estremo saluto al giovane ministro cristiano, la cui salma - in una bara avvolta nella bandiera bianca con il cedro verde stilizzato, simbolo del partito delle Falangi libanesi - è stata trasferita nella residenza della famiglia Gemayel a Bikfaya, sulle montagne a Nordest di Beirut.



Il Vaticano non vuole drammatizzare: «Si tratta di fatti episodici che dispiacciono molto, non ci preoccupano ma non li sottovalutiamo»



Una foto d'archivio del Pontefice Benedetto XVI

Il gruppo autore dell'azione è lo stesso a cui apparteneva Alì Agca, l'attentatore di Giovanni Paolo II

Contro il Papa: i Lupi grigi occupano S. Sofia

A Istanbul assalto alla chiesa al grido di «Allah è grande». Tutti arrestati

CITTÀ DEL VATICANO Benedetto XVI non ha alcun ripensamento. Il 28 novembre decollerà per la Turchia, per la sua prima visita apostolica in un Paese a maggioranza musulmana. Neppure l'eco dei disordini di ieri ha turbato più di tanto i preparativi in Vaticano. A Istanbul un gruppo di Lupi Grigi, una quarantina di persone, poi arrestate, ha assaltato Santa Sofia, il monumento prima chiesa, poi moschea e oggi museo, al grido Allak Akbar, Dio è grande.

L'obiettivo, raggiunto, era esporre sulla facciata di Santa Sofia uno striscione con su scritto «non lasciate che l'ignorante e astuto Papa venga in Turchia». Il riferimento è ancora alla citazione a Ratisbona, in settembre, di un testo medioevale non proprio favorevole a Maometto.

I Lupi grigi e altri gruppi fondamentalisti islamici, oltre a opporsi alla visita del papa, chiedono da tempo la riconsacrazione di Santa Sofia come moschea. La basilica fondata dall'imperatore Costantino non lo è più dal 1934, quando Ataturk, intenzionato a fondare uno stato laico, trasformò in museo il luogo più simbolico della Turchia. Che oggi diventi il simbolo dell'opposizione a Ratzinger è quasi naturale.

«Fatti episodici che dispiacciono ma non preoccupano», è stato il commento ufficiale rilasciato dal portavoce della Santa Sede, il gesuita Federico Lombardi. La linea, insomma, è di non rispondere con nervosismo alle provocazioni e, anzi, lasciare decantare gli animi. Anche se, come lo stesso padre gesuita ha ammesso, «sono fatti da non sottovalutare».

La scesa in campo dei Lupi Grigi, del resto, non può che creare una certa apprensione anche se i servizi occidentali e turchi da mesi stanno lavorando per un clima sereno dal 28 novembre al primo dicembre, giorni durante i quali si svolgerà la visita papale. Il gruppo, oggi vicino al partito ultranazionalista della Gran Unione, è lo stesso in cui militava Alì Agca, l'attentatore di Giovanni Paolo II, per anni detenuto in Italia poi graziato e oggi incarcerato in Turchia con una condanna fino al 2014.

La Santa Sede, comunque, «ha fiducia nell'ospitalità assicurata dalle autorità turche», ha continuato padre Lombardi. Ospitalità che dovrebbe prevedere anche il massimo di prevenzione. A cominciare da Santa Sofia che papa Ratzinger dovrebbe visitare la mattina del 20 novembre dopo aver celebrato la liturgia nella chiesa patriarcale di San Giorgio.

Minacce terroristiche e polemiche politiche a parte (il premier turco non incontrerà il Papa, ufficialmente per impegni già presi), Benedetto XVI toccherà il suolo turco alle 13 di martedì prossimo. Una visita al mausoleo di Ataturk, padre della Turchia moderna, un incontro di cortesia con il presidente della Repubblica e uno più politico con il vicepremier, infine il discorso al corpo diplomatico.

Con questo si esaurirà la parte parte politica della visita. Da mercoledì in poi l'appuntamento è considerato di natura esclusivamente religiosa, con una visita a Efeso alla chiesetta della Madonna venerata da cristiani e musulmani e il trasferimento a Istanbul. Qui il Papa sarà ospite del patriarca Bartolomeo I, anche se è previsto l'incontro con i capi di tutte le comunità religiose del Libro presenti in Turchia.

La mattina di giovedì, proprio dopo la visita a Santa Sofia, ci saranno una preghiera nella cattedrale armena apostolica, l'incontro con il metropolita siro ortodosso, con il gran rabbino di Turchia. Si è parlato anche di un incontro con i musulmani ma nel programma ufficiale sul sito della Santa Sede non compare. Così come non compare alcun accenna alla chiesetta della Madonna.

IL PICCOLO
fondato nel 1881
Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: **SERGIO BARALDI**
Vice direttore: **CLAUDIO SALVANESCHI**
Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON** *(responsabile)*, **LIVIO MISSIO, PIERO TREBICIANI**

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Giovanni Fantoni, Fabio Tacciaria, Adalberto Valduga. **COLLEGIO SINDACALE:** Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - **ITALIA:** con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 0,90, Slovenia SIT 320/€ 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia SIT 150, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1.a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 470,00 - Necrologie € 3,40 - 6,80 per parola; croce € 20,00; (Partecip. € 4,70 - 9,40 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva). Manchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 22 novembre 2006 è stata di 48.650 copie.
Certificato n. 5514 del 16.12.2005

Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) SERGIO BARALDI

ISLAM

È stata organizzata dal Partito della felicità, una formazione fondamentalista: punta a portare in piazza oltre un milione di persone

Turchia: manifestazione di protesta per l'arrivo di Benedetto XVI

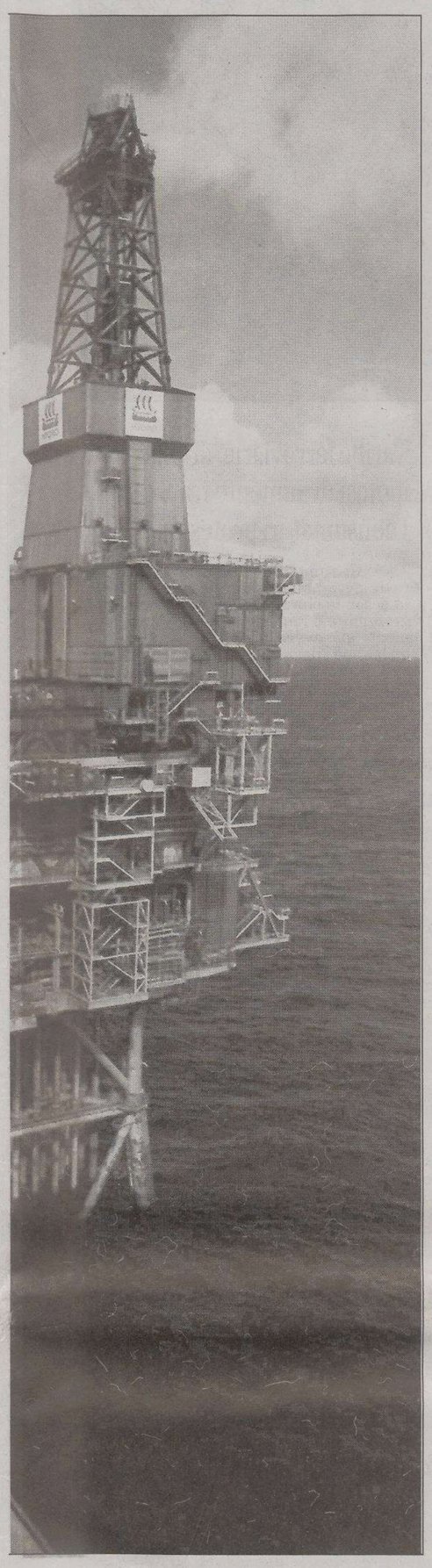
ISTANBUL «Il Papa falso e ignorante non è il benvenuto»: sarà questo lo slogan della grande manifestazione contro la visita del Pontefice in Turchia che si terrà domenica prossima a Istanbul ad appena 48 ore dall'arrivo di Benedetto XVI a Efeso. E l'assalto di ieri a Santa Sofia rischia di essere solo un'anticipazione di quanto potrebbe accadere quel giorno. Il Partito della Felicità (Saadet), la formazione islamico radicale che ha organizzato la protesta, ha fatto sapere di aver noleggiato più di duemila pullman per far convergere in riva al Bosforo militanti da tutto il Paese. «Porteremo in piazza un milione di persone», ha annunciato in una conferenza stampa il presidente del Saadet per Istanbul, Osman Yumakogullari. Ma altre stime parlano di 300 mila persone al massimo che potrebbero partecipare al corteo che si svolgerà sulla piazza di Caglayan, nella parte europea di Istanbul.

Necmettin Erbakan

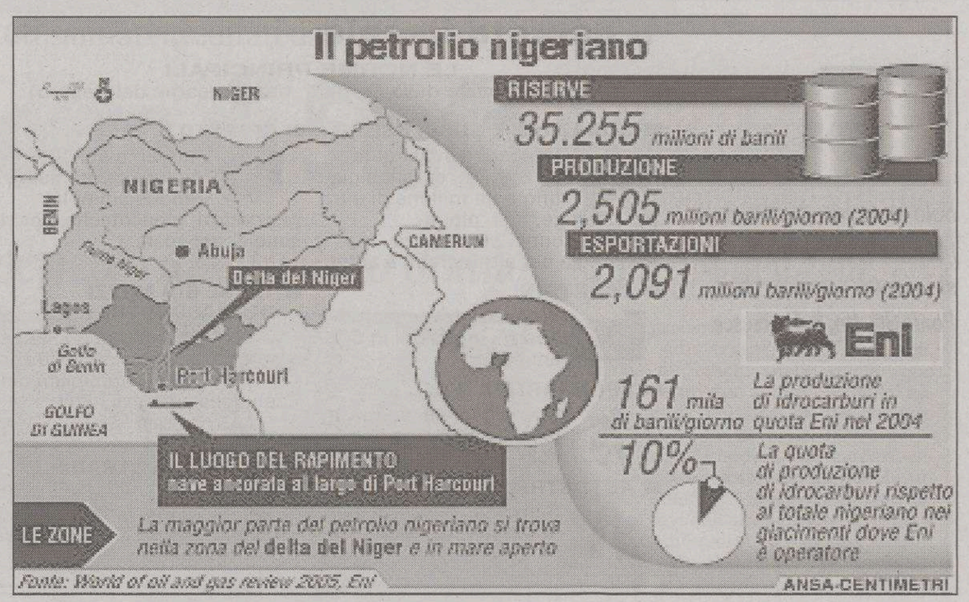
«Il nostro rispetto per tutte le religioni ed i loro rappresentanti è infinito - ha spiegato ancora Yumakogullari - ma non possiamo lasciare senza risposta coloro le cui dichiarazioni contrastano con le nostre convinzioni». Il riferimento è alla famosa «lectio magistralis» di Ratisbona in cui il pontefice fece una citazione sull'Islam e la violenza che fece infuriare il mondo musulmano. «In settembre il Papa Benedetto XVI non si è trattenuto dall'insultare il profeta Maometto - ha aggiunto Yumakogullari sottolineando che il pontefice si è rifiutato di presentare le sue scuse - Secondo lui, il profeta ha apportato cose inumane e sataniche».

Il partito Saadet è capeggiato di fatto dall'ex premier e leader storico dell'islam politico turco Necmettin Erbakan. È uno dei due partiti nati dalla scissione del Partito della Virtù (Fazilet), l'altro è il partito Giustizia e Sviluppo (Akp) attualmente al governo e presieduto dal primo ministro Tayyip Erdogan. Il Saadet ha ottenuto alle ultime elezioni del novembre 2002 solo 380.000 voti (l'1,22%), ma la sua campagna contro la visita del Papa, alla parola d'ordine di «No all'alleanza dei crociati, no alla visita del Papa», ha ricevuto già l'appoggio di circa 60 associazioni e sindacati vicini agli ambienti islamici turchi.

Intanto il giornale islamico e nazionalista «Milli Gazete», organo ufficiale del Saadet, ha lanciato nei giorni scorsi un appello a partecipare in massa alla «grande manifestazione» di domenica che avrà come parola d'ordine principale: «Papa, non venire». Gli altri giornali filo-islamici turchi hanno assunto posizioni meno radicali sulla visita papale. Il quotidiano «Yeni Shafak», vicino al partito di radici islamiche al governo, pur non avendo mai risparmiato aspre critiche alle dichiarazioni di Ratisbona non esprime giudizi.



Nella grande foto centrale una piattaforma petrolifera per l'estrazione del greggio dalle viscere del mare. In alto una barca di ribelli che operano nel delta del Niger e che ieri hanno preso in ostaggio una nave e otto persone che si trovavano a bordo tra cui un italiano



Le forze speciali reagiscono ma nell'azione scoppia una sparatoria nella quale muoiono due sequestratori, un agente e un prigioniero britannico

Nigeria: blitz libera ostaggi. Italiano ferito

Sette uomini rapiti da un gruppo di ribelli da una piattaforma petrolifera dell'Eni

ROMA È finito nel sangue, in Nigeria, il sequestro di sette tecnici petroliferi tra cui un italiano. Forze speciali nigeriane hanno dato l'assalto al luogo in cui la banda di rapitori custodiva gli ostaggi e nel blitz uno di essi è stato ucciso, mentre l'italiano è rimasto ferito, ma non in modo grave. Fonti della Farnesina hanno riferito che l'ostaggio deceduto è un britannico.

Secondo le stesse fonti l' italiano, seppure ferito, non è in pericolo di vita. Il suo nome è Piero Caputo. Nell'azione sono morti anche un agente speciale e due sequestratori. Ormai da diversi anni l'area del delta del Niger vede all'opera gruppi che, spesso con motivazioni politiche, prendono di mira operai e tecnici che lavorano negli impianti di estrazione del petrolio. La notte tra martedì e mercoledì un commando di uomini armati si è avvicinato a bordo di piccole imbarcazioni ad una nave-piattaforma della Saipem, la FPSO Mystras, ancorata sul giacimento di Okono, circa 55 chilometri a largo di Port Harcourt, e ha preso d'assalto la struttura, sulla quale si trovavano 83 persone tra membri dell' equipaggio e tecnici.

I guerriglieri sono poi fuggiti portando con sè un italiano dipendente dell' Eni e altri sei tecnici stranieri: due finlandesi, un britannico, un polacco, un romeno e un filippino. Non è la prima volta che degli italiani vengono coinvolti in episodi di violenza nella zona petrolifera del delta: nell' agosto scorso un altro tecnico italiano, Mario Pavesi, anch' egli dipendente della Saipem, è stato rapito a a Port Harcourt, la principale città della zona, e rilasciato dopo una settimana. A «firmare» il sequestro era stato il Movimento per l' emancipazione del Delta del Niger (il Mend). Prima di lui, l' 11 maggio di quest' anno, era stato sequestrato Vito Macrina, rimasto nelle mani dei sequestratori poco meno di 24 ore.

Scrigno petrolifero della Nigeria, il quinto produttore al mondo di «oro nero», la regione del delta sembra sfuggire al controllo delle autorità di Lagos. Negli ultimi anni in questa zona, poverissima nonostante la presenza di enormi giacimenti petroliferi, si sono moltiplicati i rapimenti e gli assalti. Nell' agosto del 2000 furono rapiti 99 dipendenti di una società subappaltatrice della Shell, poi tutti liberati nel giro di quattro giorni. Talvolta i

Un guerrigliero nigeriano

guerriglieri attuano veri e propri attacchi alle strutture petrolifere. Nell' aprile del 2004 due impiegati americani della compagnia Chevron Texaco (Usa) e tre soldati nigeriani furono uccisi in una imboscata. Nel gennaio scorso, in poco più di due settimane, i guerriglieri hanno messo a segno una serie di assalti a piattaforme e istallazioni petrolifere. Lo scorso ottobre un commando armato ha assalito il complesso residenziale di Eket, in cui ha sede la ExxonMobil, multinazionale nordamericana che esporta ogni giorno circa 800mila barili di greggio nigeriano, uccidendo due guardie e sequestrando tre britannici e due malaysiani.

Molti dei sequestri di persona in Nigeria sono stati rivendicati dal Mend, una formazione che si batte per cacciare le compagnie straniere dalla zona e affinchè i proventi dell'industria petrolifera vadano all'etnia locale degli Ijaw. Lo stesso movimento ha, nei mesi scorsi, intimato a tutti gli stranieri di lasciare la zona minacciando nuovi attacchi contro oleodotti e piattaforme petrolifere.

Un rapporto della compagnia petrolifera Shell paragona il livello di violenza nel Delta del Niger a quelli raggiunti in Cecenia e Colombia. Al di là delle similitudini, il petrolio non ha certo portato fortuna alla Nigeria, primo produttore africano di oro nero e grande esportatore: il Delta del Niger è afflitto da una povertà crescente, a dispetto del ricco sottosuolo sfruttato dalle multinazionali. Di fronte al paradosso nigeriano, le popolazioni chiedono che i proventi del petrolio finanzino progetti di sviluppo in loco.

Oltre ai movimenti con rivendicazioni legittime, esistono però veri e propri gruppi criminali, per i quali le misere condizioni di vita dei locali sono solo un pretesto per rubare petrolio praticando fori negli oleodotti. Il carburante viene poi venduto sul mercato nero, specialmente nell'Europa dell'est, in cambio di armi e munizioni. Il commercio di armi e petrolio è possibile anche grazie alle connivenze dell'esercito: due ammiragli delle forze nigeriane sono stati condannati l'anno scorso per contrabbando di petrolio. Le bande di fuorilegge si dedicano anche ai sequestri dei tecnici stranieri delle compagnie petrolifere, ottenendo generosi riscatti per la loro liberazione. I soldi così ottenuti vengono utilizzati per arricchire l'arsenale di armi. In questo modo, la regione del Delta è stata letteralmente inondata di armi, che alimentano a loro volta la spirale di violenza. Molti gruppi non agiscono da soli, ma sotto la protezione o con la connivenza di politici corrotti, che se ne servono per guadagnare voti e intimidire gli avversari. La sigla ufficiale che riunisce molti militanti è quella del Movimento per l'emancipazione del Delta del Niger (Mend), che rivendica la liberazione del suo leader Mujahid Dokubo Asari, detenuto da oltre un anno. Il movimento, efficiente e ben organizzato, gode di un forte supporto tra la gente e ama comunicare con i giornalisti via e-mail.

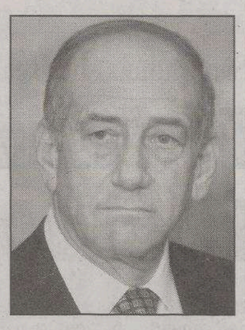
STRATEGIA

Decise anche «esecuzioni mirate»

Israele ordina: avanti con le operazioni militari contro Gaza

GERUSALEMME Il gabinetto per la sicurezza israeliano ha autorizzato ieri il proseguimento e l'accentuazione della pressione militare sulla striscia di Gaza, includendo tra le misure anche le «uccisioni mirate», ma non, in questa fase almeno, una massiccia offensiva dell' esercito. Un comunicato emesso dall' ufficio del premier Ehud Olmert, a conclusione della seduta, afferma che si è deciso di proseguire le operazioni militari nella striscia, nelle aree usate dai gruppi armati per lanciare razzi Qassam contro centri abitati nello stato ebraico, come Sderot, secondo un modello proposto dal capo di stato maggiore Dan Halutz.

Le misure approvate, secondo il comunicato, sono rivolte anche contro i responsabili della produzione e del lancio dei razzi e le officine in cui questi sono fabbricati e includono il ricorso alle «uccisione mirate di elementi concretamente coinvolti in atti di terrorismo». Un'affermazione, questa, che sembra per ora escludere dal mirino israeliano personalità politiche e di governo di Hamas. Il gabinetto ha anche deciso di proseguire le operazioni contro il contrabbando d'armi nella striscia e di continuare a questo fine anche gli sforzi politici per una collaborazione con l' Egitto e con la comunità internazionale.



Il premier Ehud Olmert

Nel comunicato governativo trapela tuttavia la possibilità in ultima analisi anche di una massiccia offensiva dell' esercito a Gaza. Si afferma infatti che «l'apparato della difesa ha avuto istruzione di preparare un piano d'intervento ancora più ampio da sottoporre all' assenso del gabinetto». A questo proposito il sito internet israeliano Debka, ritenuto vicino ai servizi segreti, ha riferito che le forze armate «si stanno preparando alla guerra contro Hamas e le organizzazioni terroristiche palestinesi» e all' eventuale rioccupazione di una striscia di territorio sul confine di Gaza con l' Egitto, attraverso il quale sono contrabbandate, secondo Israele, quantità sempre più grandi di armi e munizioni per gli uomini di Hamas.

MEDIO ORIENTE

Onorato e Moroni: «Ci hanno trattato con rispetto». La Croce Rossa resta a operare nella regione

Abu Abbas accoglie i due italiani della Cri

I connazionali rapiti hanno incontrato il presidente dell'Anp

GERUSALEMME Sono tornati a Gerusalemme ieri nel pomeriggio, i due delegati della Croce Rossa italiana che erano stati rapiti martedì scorso in un sequestro-lampo nella Striscia di Gaza, durato otto ore e conclusosi nella stessa serata. Gianmarco Onorato e Claudio Moroni sono stati prima ricevuti - a Gaza City - dal presidente dell'Anp Mahmoud Abbas, che si è scusato con loro per l'accaduto, dicendo che quello che è successo è contrario alle stesse tradizioni palestinesi.

Poi, Moroni e Onorato - che hanno dichiarato di essere stati trattati bene dai loro rapitori - sono usciti dalla Striscia e accompagnati a Gerusalemme dal console generale italiano, Nicola Manduzio.

Non torneranno subito in Italia, anzi, continueranno a lavorare in Palestina sul progetto di recupero psicologico delle fasce più a rischio della popolazione civile, lo stesso progetto per il quale - martedì - erano scesi a Gaza per una breve missione di tre giorni.

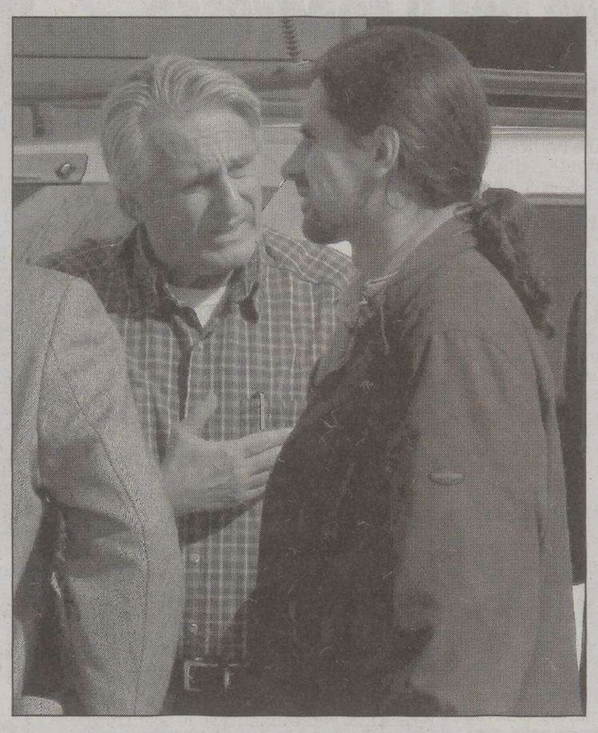
È stata l'«autorità morale» del movimento internazionale della Croce Rossa a lavorare per la loro liberazione, ha detto ieri Massimo Barra, presidente della Cri, commentando il sequestro e il rilascio dei suoi due delegati. Barra ha anche precisato che la Croce Rossa non ha avuto rapporti con i servizi segreti italiani, ringraziati per il loro operato dal ministro della difesa Arturo Parisi. Il vero nodo, per il presidente della Croce Rossa, è che si rispettino le convenzioni internazionali, perché violenza chiama violenza. Barra ha infine confermato che la Croce Rossa internazionale, e quella italiana, non abbandonano i Territori palestinesi.

Nelle ore che sono stati sequestrati, i due operatori umanitari della Cri, Gian Marco Onorato e Claudio Moroni, hanno fatto tre tappe ed incontrato complessivamente una ventina di persone. Un'operazione che i vertici della Croce Rossa ritengono essere stata «organizzata» e non casuale.

I delegati della Cri si trovavano su «un'auto, non era un taxi, abbondantemente coperta dai simboli della Croce Rossa. Davanti, a circa 50 metri, c'era una staffetta della Mezzaluna Rossa palestinese. I sequestratori si sono infilati fra il primo e secondo mezzo, bloccando quest'ultimo. Erano 4-5 persone col volto coperto che hanno poi portato via i due operatori». Lì abbiamo avuto un po' «di paura - hanno fatto sapere Onorato e Moroni - ma poi ci hanno trattato bene e con rispetto».

Spenti i riflettori sul caso dei due delegati della Cri, il conflitto a Gaza tra esercito israeliano e milizie palestinesi va avanti. Tsahal ha aumentato il numero delle truppe presenti nel Nord della Striscia, dove ieri sono stati uccisi quattro palestinesi, due militanti di Hamas e due civili, tra i quali una donna e un ragazzino di 14 anni, mentre un soldato israeliano è stato ferito.

Non si ferma neanche il lancio di razzi su Sderot, dove ieri sono piovuti sette Qassam, anche vicino al cortile di una scuola.



Onorato, a sinistra, e Moroni subito dopo la liberazione a Gaza

DALLA PRIMA PAGINA

Medioriente sul baratro

Ma nessuno si nasconde, né alla Farnesina né a Palazzo Baracchini, che il quadro politico e militare libanese potrebbe presto cambiare; così come, a quel punto, l'impegno italiano e degli altri partner nella missione.

Intanto la tensione sale anche in riva al Bosforo, dove si annuncia sempre più difficile il viaggio di Benedetto XVI. L'esplodere plateale del dissenso, annunciato, dei Lupi Grigi, che occupano Santa Sofia, edificio di culto un tempo cristiano, è un segno palpabile della tensione che aleggia intorno alla visita del Papa in Turchia. E domenica Saadet, una formazione islamista turca, ha indetto una manifestazione contro l'arrivo di Ratzinger che vorrebbe portare in piazza un milione di persone. Segnali che preoccupano: perché saldano insieme la polemica contro Benedetto XVI e quella contro l'Europa e, soprattutto, rilanciano la competizione per l'egemonia nel campo islamista che ormai ha nella protesta contro la visita papale il suo principale banco di prova.

I Lupi Grigi, sigla che evoca immediatamente Alì Agca e l'attentato a Giovanni Paolo II, sono tornati clamorosamente alla ribalta, prima di Santa Sofia, con l'attentato contro i giudici del Consiglio di stato turco che hanno vietato a un insegnante di portare il velo in classe, sono una formazione di estrema destra che ha nel suo dna ideologico, oltre che il culto della nazione e il panturchismo, l'insofferenza verso la democrazia e le minoranze etniche e religiose, cui hanno aggiunto la difesa dell' identità islamica. Un' istanza non nuova, ma che a partire dagli anni '80, era entrata in un cono d'ombra: l'emergere del movimento islamista aveva provocato l'oscuramento dell'elemento "religioso" nei Lupi Grigi. L'abbandono al riferimento islamico non è però mai stato accettato da alcuni settori del partito che, approfittando del vuoto politico lasciato dalla trasformazione "moderata" dell' Akp, il partito islamista di Erdogan ora al governo, sono tornati a riproporlo.

Il viaggio del Papa è, però, guardato con ostilità anche dalle fazioni minoritarie e islamiste dello stesso Akp, contrarie a ogni forma di dialogo con i cristiani e sconcertate dalla volontà di Erdogan di condurre la Turchia in Europa nonostante gli sbarramenti che l'Unione ha innalzato in questi ultimi mesi. La clamorosa protesta di Istanbul dimostra quanto sia stato irrilevante, per alcune forze estreme, il discorso riparatore di Ratzinger a Castelgandolfo, così come la tenace azione diplomatica del Vaticano dopo Ratisbona. Nessuna autorità politica di governo, tanto meno Erdogan, pressato dalla sua fazione radicale, è disposto a sacrificare la propria immagine, comparendo in pubblico accanto a Benedetto XVI. Non solo perché il premier e il suo partito non hanno dimenticato la contrarietà all'ingresso della Turchia nell'Unione dell' allora cardinale Ratzinger, e quel discorso tedesco che avrebbe confermato, ai loro occhi, l'orientamento antislamico del Papa; ma anche perché il premier è seriamente preoccupato della concorrenza islamista. Così Erdogan vuole dare al mancato incontro della settimana prossima - ufficialmente è al vertice Nato di Riga ma potrebbe rientrare in tempo senza eccessivi sforzi - un'evidente significato politico; cercando di limitare le contestazioni che, altrimenti, potrebbero investirlo.

Quanto accadrà nei prossimi giorni , nel vuoto politico simbolico in cui Erdogan costringerà il Papa, rischia di avere gravi conseguenze non solo nei rapporti interreligiosi ma anche nelle relazioni internazionali. I rapporti tra Turchia e Europa volgono rapidamente al peggio, come dimostra la stessa risposta anticipata chiesta da Bruxelles a Ankara sulla questione di Cipro e le crescenti perplessità in merito all'ingresso nell'Unione di governi come quello francese e tedesco. Se la visita di Benedetto XVI si trasformasse in dura contestazione la crisi potrebbe precipitare.

Renzo Guolo

Il decreto fiscale

LE NORME PRINCIPALI
(già approvate dalla Camera, ora all'esame del Senato)

DONAZIONI E SUCCESSIONI
Imposta con aliquota all'8%; 4% e franchigia fino a un milione di euro per coniuge, figli, nipoti, genitori,nonni...; 6% senza franchigia per altri parenti e affini

SCONTRINI
Chiusura dei negozi dopo 3 infrazioni in 5 anni

SPONSORIZZAZIONI
Giro di vite sui contratti dei calciatori, ma non solo...

AUTOSTRADE
Cambiano le norme per le società concessionarie

CATASTO
Aumenta del 40% il moltiplicatore delle rendite ai fini Ici per oratori, pinacoteche, convitti, scuole, ospedali...

TASSE SUI MEZZI DI TRASPORTO
Aumenti del bollo per auto e moto. Riduzione della deducibilità dei costi della auto aziendali

SICUREZZA STRADALE MOTO
Niente circolazione per 2 mesi a chi guida senza casco

I NODI DA RISOLVERE
(probabili modifiche in Finanziaria)

DONAZIONI E SUCCESSIONI
Si propone di aggiungere tra i beneficiari privilegiati la categoria dei fratelli (parenti collaterali di secondo grado)

AUTOSTRADE
Saranno necessari interventi correttivi per evitare la procedura d'infrazione della Commissione Ue

MEZZI DI TRASPORTO
Il mercato delle auto aziendali è fermo: si attende una tassazione in linea con i maggiori paesi europei

ANSA-CENTIMETRI

Solo in un caso la distanza fra i due schieramenti si è ridotta a un solo voto. Ponte Stretto, la Lega esce

Il ministro dell'Economia Tommaso Padoa-Schioppa e il viceministro Visco

Palazzo Madama, dopo una cinquantina di votazioni la maggioranza respinge tutti gli emendamenti

Decreto fiscale, l'Unione regge

Tremonti: «Una riforma per non far votare più i senatori a vita»

ROMA Sono le rendite finanziarie a tenere banco nella discussione appena apertasi al Senato sulla Finanziaria. Scomparse nel passaggio dalla Camera a Palazzo Madama, con il gettito di un miliardo coperto con altre misure, potrebbero essere reintrodotte con un emendamento di Rifondazione comunista perché, spiega il capogruppo Giovanni Russo Spena, «non ha senso rinunciare a quel miliardo e introdurre ticket sanitari».

Un'altra novità preannunciata riguarda il riutilizzo delle maggiori entrate che si dovessero avere. Un ordine del giorno approvato alla Camera vincola il governo a riutilizzare le maggiori entrate per diminuire la pressione fiscale. «Il governo - spiega il sottosegretario all'Economia Antonangelo Casula - dal 30 giugno 2008 è impegnato a presentare al Parlamento un rendiconto sugli effetti della lotta all'evasione e all'elusione fiscale e a valutare l'opportunità di destinare le maggiori entrate alla riduzione della pressione fiscale».

La novità è l'ordine del giorno che potrebbe diventare una norma della Finanziaria con un emendamento del governo. Già martedì lo aveva in qualche modo annunciato il ministro Padoa-Schioppa: «Dal 2009 le maggiori entrate della lotta all'evasione permetteranno di tagliare le tasse».

Ieri il concetto è stato ribadito dal segretario dei Ds, Piero Fassino: «La manovra preveda che quote di evasione ed elusione recuperate oltre le stime siano devolute già nel 2008 a riduzioni fiscali».

La Finanziaria da oggi approda in commissione Bilancio. Per gli emendamenti c'è tempo fino al 30 novembre, il primo dicembre scadrà il termine per i subemendamenti alle proposte di modifiche di governo e relatore. Voti a partire dal 4 dicembre con conclusione il 9 (lavorando anche per l'Immacolata). In caso di problemi ci sono altri due giorni per chiudere dato che la Finanziaria è attesa in aula il 12 dicembre.

In aula, intanto, si vota sul Decreto fiscale (il Visco-Bersani). La maggioranza va avanti compatta, tanto che il capogruppo dell'Ulivo, senatrice Anna Finocchiaro, si dice convinta che si possa evitare il ricorso alla fiducia: «C'è il clima giusto», afferma. Tutti respinti gli emendamenti e solo in un caso la distanza fra i due schieramenti si è ridotta a un solo voto (157 a 156), negli altri ci sono stati spesso 10 voti in più sul centrosinistra. Con una clamorosa spaccatura nell'opposizione al momento di mettere ai voti un emendamento in favore del Ponte sullo Stretto: la Lega esce dall'aula e finisce 161 a 141.

Assente il dissenziente De Gregorio, con il centrosinistra il senatore Luigi Pallaro (eletto all'estero): «Finché sono in trattativa assicuro il mio voto alla maggioranza», dice.

I senatori a vita hanno votato sempre con il centrosinistra tranne Giulio Andreotti.

Quest'ultimo ha votato alcune volte con il centrodestra e nella maggior parte dei casi si è astenuto, ma l'astensione al Senato conta «no», ovvero l'indicazione data dal centrosinistra che non vuole cambiamenti al decreto per licenziarlo definitivamente già a Palazzo Madama.

«Una riforma per non far più votare i senatori a vita nel modo scandaloso di questi giorni» è quanto chiede l'esponente di Forza Italia Giulio Tremonti intervistato da «Repubblica tv». «Non parlo degli ex Presidenti della Repubblica - ha spiegato Tremonti - ma dei senatori a vita nominati per i meriti con cui hanno illustrato la Patria. Oggi stanno lì a rappresentare una parte politica in modo zelante. Capisco che un senatore a vita possa votare la fiducia al governo per dare una guida al Paese. Ma poi non possono votare su norme specifiche che sono di una sola parte politica, tradendo così il mandato ricevuto, quello di essere rappresentanti della Patria: è un modo di fare assolutamente scandaloso».

Con 38 votazioni nel pomeriggio e 13 in mattinata il Senato passa il primo giro di boa sul decreto fiscale e si aggiorna a stamane alle 9.30. I lavori riprenderanno con le votazioni agli emendamenti all'articolo due, circa una trentina. Votati tutti gli emendamenti, si passerà alle dichiarazioni di voto e alla votazione per convertire in legge il decreto. Poi sarà la volta degli ordini del giorno.

Il commissario Ue Almunia: «L'Italia sta recuperando»

BRUXELLES L'Italia negli anni scorsi «non ha colto l'occasione» del risanamento e «solo ora comincia a recuperare». È un'analisi, quella del commissario Ue agli affari economici, Joaquin Almunia, che pone il nostro Paese tra quelli che devono «fare di più» per accelerare le riforme strutturali e consolidare le finanze pubbliche. Anche perché il tasso di crescita economica si mantiene tra i più bassi in Europa, e i rischi di una nuova impennata dell'inflazione sono dietro l'angolo. L'invito di Bruxelles è chiaro: «È ora di agire e di passare dalle parole ai fatti», approfittando di una ripresa che comunque resta ancora «sottotono». Un invito rivolto non solo all'Italia, ma a tutti quei Paesi della zona euro «il cui cammino in questi anni è stato più lento di quanto desiderato», frenando di fatto la crescita di tutta Eurolandia.

Quello di Almunia - che ieri ha presentato il suo piano d'azione per rafforzare l'economia dell'Ue, adottato dalla Commissione - è un vero e proprio grido di allarme: se nei prossimi anni si dovessero accentuare le differenze tra i vari Paesi sul fronte della crescita economica e dell'inflazione, «il rischio è quello di mettere a repentaglio la stessa coesione» di Eurolandia. Quindi, o i Paesi in ritardo sul fronte del risanamento dei conti e su quello delle riforme strutturali «sono pronti ad adottare decisioni adeguate» oppure difficilmente la zona euro riuscirà a contrastare nuove eventuali crisi internazionali.

Tariffe ferroviarie, al Cipe ipotesi di aumento fra 8 e 10% I consumatori protestano

ROMA Gli aumenti delle tariffe delle Ferrovie potrebbero essere fra l'8 e il 10% «a seconda che si parli di inflazione programmata o reale e devono scontare aumenti già avvenuti in questi anni. La questione dovrebbe essere affrontata nell'ultima riunione del Cipe di quest'anno, il 22 dicembre». Lo ha detto il sottosegretario alla presidenza del Consiglio Fabio Gobbo a margine di un convegno di Assaeroporti.

La decisione sugli aumenti, ha spiegato Gobbo, potrebbe anche non passare dal Comitato interministeriale per la programmazione economica ed essere presa direttamente dalle Ferrovie (in relazione agli aumenti autorizzati nel 2002 ma fermati con una lettera dal ministro dell'Economia dell'epoca Tremonti, decisione a cui l'ad dell'azienda aderì) o con un decreto interministeriale dei Trasporti e dell'Economia (in relazione agli aumenti del 2003) «perché esistono delibere del Cipe che hanno sbloccato gli aumenti». Gobbo ha poi osservato che la piena attuazione della normativa comunitaria sulle liberalizzazioni, che prevede il libero mercato a eccezione del servizio universale, richiede la definizione del concetto di servizio universale. La definizione del servizio universale dovrebbe avvenire nel 2007.

I consumatori intanto protestano contro la puntata di «Ballarò» andata in onda su Raitre. «Sia sul tema della Finanziaria che su quello delle Ferrovie - affermano Adusbef e Codacons in una nota - Floris ha dimostrato un atteggiamento fazioso e offensivo per la categoria dei consumatori. Non solo infatti non ha permesso la partecipazione in studio degli utenti e delle organizzazioni che li rappresentano per esprimere la loro opinione su temi che li coinvolgono direttamente, ma ha omesso di spiegare ai telespettatori sia l'esistenza di aumenti per le tariffe ferroviarie avvenuti dal 2001 ad oggi, sia le maggiori spese e tasse per le famiglie introdotte dalla Finanziaria».

Si annuncia surriscaldata l'atmosfera dell'ufficio di presidenza della Quercia

Pd, Fassino apre ma Boselli non si fida Mussi ai Ds: regole per il congresso

ROMA Non è servito il rinvio del consiglio nazionale per sopire dentro la Quercia il confronto precongressuale tra favorevoli e contrari al Partito democratico. Si annuncia surriscaldata, oggi, l'atmosfera dell'ufficio di presidenza, nella quale le minoranze già promettono battaglia sulle regole e le garanzie dell'assise di primavera, mentre il segretario della Quercia Piero Fassino, sostenuto dal presidente Massimo D'Alema, prova a rilanciare il progetto, lanciando ami ai socialisti di Boselli e Craxi, che al momento ringraziano per l'offerta ma si mostrano scettici.

Il leader della Quercia Piero Fassino pensa all'«Italia 2007» di crescita e riforme. E non demorde dall'impegno per il Pd, anche perché a suo avviso, a dispetto di detrattori e giornalisti, il processo verso la casa dei riformisti «ha fatto passi avanti dal seminario di Orvieto», anche sul nodo del Pse. Certo, ammette il segretario Ds, «fondare un nuovo partito non è come friggere quattro uova», ma le capacità richieste per la ricetta Pd sono «determinazione, tenacia, capacità di costruzione e pazienza».

E fa mostra di pazienza Fassino anche verso quei compagni, come la Sinistra Ds, che non perdono giorno per smantellare il progetto e alzare paletti in vista del congresso. «Si stanno incartando, basta guardare le due mozioni della Margherita», osserva il leader dell'ex Correntone Fabio Mussi, che annuncia la sua linea nella presidenza di oggi: richiesta di istituire subito la commissione per le regole congressuali, blocco del tesseramento a partire dal Consiglio nazionale del 18 dicembre e monitoraggio sul tesseramento nell'ultimo mese.

Dal Botteghino replica immediata e puntuale. «Il monitoraggio sul tesseramento dell'ultimo mese l'ho proposto io una settimana fa ed è già stabilito che al congresso voteranno gli iscritti registrati all'anagrafe nazionale», stoppa Andrea Orlando della segreteria Ds. E non perde le staffe neanche il coordinatore della Quercia Maurizio Migliavacca: «Siamo tutti interessati al rispetto delle regole. Noi non meno di altri».

Sulla strada verso il Pd si fa sempre più insistente il pressing dei vertici della Quercia sui socialisti dello Sdi e di Craxi. Per allargare la casa dei riformisti, ma anche con la speranza che l'iniezione delle forze socialiste possa convincere scettici, come Angius e Caldarola, e magari contrari, come Mussi, a rientrare dalle critiche. Il partito nuovo non può essere «la sommatoria Ds e Dl» è la parola chiave che ripetono da giorni i big Fassino, D'Alema e Veltroni. «Il Pd non si esaurisce nel rapporto Ds e Dl, un rapporto necessario ma che da solo può non essere sufficiente», ribadisce il segretario Ds. Offerte che, al momento, cadono nel vuoto.

«Siamo interessati al confronto, ma al momento ci sono ostacoli evidenti che non sono stati rimossi», osserva Boselli per il quale, allo stato, il processo verso il Pd «è una sorta di compromesso storico bonsai». Troppo tardi, manda a dire Bobo Craxi, che, pur apprezzando i passi avanti di Fassino verso la storia del Psi, teme che il contributo riformista sia «affogato» in un progetto poggiato sull'asse Ds-Dl.

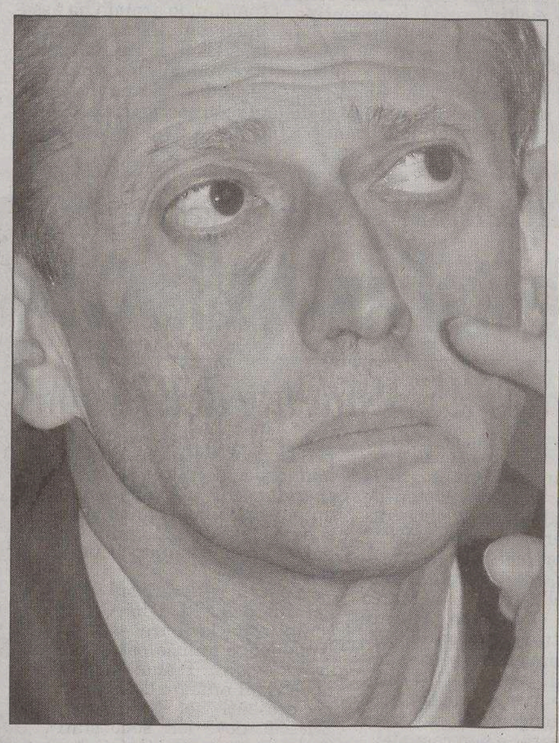
BAGET BOZZO

«Berlusconi non ha voglia di candidarsi»

ROMA Il letto a baldacchino di Putin che si è fatto costruire per la sua casa romana e il difficile rapporto con Ciampi, che avrebbe tenuto in sospeso per due anni la nomina a senatore a vita di Sergio Pininfarina ed avrebbe opposto il veto del Quirinale alla separazione delle carriere per giudici e pm. La vicenda Mediaset sui diritti televisivi legata ai soldi trovati sui conti dell'avvocato inglese David Mills e il caso del senatore Alfredo Biondi, che a seguito dei commenti del Cavaliere sulla sua assenza in aula al momento del voto della scorsa settimana sulla Finanziaria si è autosospeso dal gruppo di Forza Italia e ieri, dopo una telefonata di scuse da parte di Berlusconi, è rientrato nel gruppo. La seconda puntata della lunga conversazione di Berlusconi avvenuta domenica scorsa nella casa di Daniela Santanchè e pubblicata da Libero, offre nuovi spunti destinati ad alimentare lo scontro tra i poli ma non porta nessun chiarimento sul futuro politico del leader della Cdl e sulla volontà di tornare a Palazzo Chigi.

Il Cavaliere farà un passo indietro? Gianni Baget Bozzo, ideologo di Forza Italia e fidato consigliere politico dell'ex premier non ha dubbi: «È stato sconfitto e non ha più voglia di candidarsi. La scelta per il premier di un governo di larghe intese cadrà su Franco Marini mentre a prendere il posto di Berlusconi sarà Tremonti o Fini».

«Ci dispiace disilludere falsi amici e veri avversari. Berlusconi non ha nessuna intenzione di ritirarsi dalla politica» assicura il vicecoordinatore di Forza Italia Fabrizio Cicchitto per il quale il Cavaliere è impegnato a garantire il successo della manifestazione del 2 dicembre a Roma contro la Finanziaria.



Il segretario dei Ds, Piero Fassino

IL CASO

Nella Cgil è braccio di ferro fra Epifani e sinistra interna

ROMA «Rivendico il mio diritto al dissenso». Giorgio Cremaschi, leader della sinistra della Cgil, risponde così al suo segretario, Guglielmo Epifani, che nel corso della riunione del direttivo del sindacato ha puntato il dito contro la presenza in piazza dello stesso Cremaschi e di altri settori della Cgil in cortei dove la Confederazione non aveva dato nessuna adesione ufficiale. Cremaschi non nasconde «le differenze» tra lui e il leader della Cgil su temi caldi come «la Finanziaria, il Tfr», e soprattutto su una cosa non transige: «Se c'è un dissenso, questo deve essere manifestato pubblicamente».

Al leader della Cgil non è andata giù la presenza di pezzi del sindacato a manifestazioni bollate come «violente», ad esempio quella del 18 novembre in cui diversi partecipanti al corteo hanno gridato slogan contro i caduti di Nassiryia e bruciato fantocci rappresentanti soldati, ma allo stesso tempo il leader sindacale non ha risparmiato critiche neanche al corteo del 4 novembre indetto contro la precarietà in cui erano presenti striscioni con la scritta «Damiano amico dei padroni».

Si accende il dibattito sul rapporto Popolari-Destra

Ppe, no di Martens a An Fini: «Una sua opinione»

ROMA Per Alleanza nazionale oggi è «escluso» l'ingresso nel Ppe. Wilfrid Martens, presidente del Partito popolare europeo, gela le aspettative di Gianfranco Fini e conferma: «Senza un nuovo partito di centro, dei moderati che comprenda anche An è impossibile per noi l'adesione del partito di Gianfranco Fini perché non vogliamo collaborare né con l'estrema destra né con l'estrema sinistra».

Immediata la replica dello stesso Fini alle parole di Martens venuto a Roma per presentare un libro di memorie e reduce da un colloquio privato con Pier Ferdinando Casini.

«L'onorevole Martens a suo tempo era contrario anche all'ingresso di Forza Italia nel Ppe, la sua quindi è solo un'opinione e nulla più», dice piccato l'ex ministro degli Esteri. Che poi aggiunge: «Ha comunque ragione Martens quando afferma che molto dipenderà dalla evoluzione che avrà il quadro politico italiano cioè dal modo in cui i partiti della Cdl si presenteranno alle elezioni europee del 2009 e dal livello di coesione politica e organizzativa che avrà raggiunto la coalizione di centrodestra».

Gianfranco Fini di An

L'altolà di Martens ha suscitato la reazione di Francesco Storace appena estromesso dall'esecutivo di An. «Definire an un partito estremista è davvero ingeneroso e inaudito e il presidente Martens dovrebbe scusarsi», dice Storace. Come Fini anche lui però dà in parte ragione all'interlocutore. «Ha ragione quando dice che che il Ppe accoglie forze di centro mentre noi restiamo orgogliosamente di destra». Con Martens si schiera Rocco Buttiglione: «Non si può entrare nel Ppe se ostili alla tradizione Dc».

«Una barzelletta». Così Andrea Ronchi, portavoce di Alleanza nazionale, intervenendo al Tg La7, commenta la bocciatura di Martens. «La sua è una opinione personale, è un uomo di centrosinistra - aggiunge - va d'accordo con Mastella».

«Martens si è limitato a ribadire concetti noti. An, peraltro, cercando di entrare nel Ppe, sta muovendosi apertamente in tal senso consapevole che l'atteggiamento in Europa è quello rappresentato dalle parole di Martens». Alessandra Mussolini, europarlamentare di Alternativa sociale e segretario nazionale di Azione sociale, commenta così le parole del presidente del Ppe che ritiene impossibile che An entri come tale tra i popolari europei, ma solo all'interno di un partito unitario di centro. «Una ulteriore conferma, quindi - conclude la Mussolini - come in Italia la vera destra, che non aspira ad approdi centristi e popolari, è rappresentata solo da As».

Gianfranco Rotondi, segretario della Democrazia cristiana per le autonomie, nega che i giudizi su An espressi ieri da Martens possano essere letti come un «veto». Per Rotondi, An potrà entrare confluendo nella lista unica per le elezioni europee del 2009.

Il ministro della Famiglia Dobrinc ha avanzato una proposta per cancellare uno degli istituti sanitari ereditati dall'ex Iugoslavia

La Slovenia vuole abolire l'aborto di Stato

Il governo: interruzione di gravidanza gratuita solo nei casi di pericolo di vita della donna

TRIESTE Basta all'aborto facile in Slovenia. Stop all'aborto gratis per tutti e usato come una sorta di metodo anticoncezionale. Lo ha detto il ministro della Famiglia e delle politiche sociali, Janez Dobrinc. E subito si è scatenata la bufera. L'idea di Dobrinc e del governo di centrodestra guidato dal premier Janez Jansa è quella di cancellare uno degli ultimi residui di quella che fu la Iugoslavia di Tito: ovvero una sorta di «aborto di Stato» garantito e gratuito a tutti. Questo anche, sostiene il ministro, per arginare il crollo della natalità nella piccola repubblica. Dal 1982 il totale dei bebè è oramai pari ad appena 123 per ogni 100 donne.

La proposta di Dobrinc non vuole mettere fuori legge la pratica dell'aborto. Suggerisce, invece, una novità radicale per la Slovenia: l'aborto resterebbe a carico del servizio pubblico solo nei casi laddove fosse ritenuta in pericolo di vita la madre. In tutte le altre situazioni, in presenza di un reddito sufficiente, l'intervento sarebbe pagato da chi lo richiede.

Le misure prospettate da Dobrinc hanno subito incontrato la ferma ostilità e aspre critiche da parte dell'opposizione di centrosinistra e delle associazioni femministe le quali hanno già dato corso a raduni di protesta. I liberaldemocratici accusano l'esecutivo Jansa di voler portare avanti «una battaglia ideologica d'impronta conservatrice» e ritengono che la riforma messa in cantiere possa incentivare la pratica dell'aborto clandestino, mettendo così a repentaglio la salute di molte donne. Inoltre il centrosinistra mostra alcune cifre sul fenomeno. Nell'ultimo ventennio, affermano i partiti d'opposizione, le interruzioni di gravidanza (almeno quello censite pubblicamente) sono scese da una media di 20 mila l'anno alle 7000 registrate nel 2005. Cifra che non andrebbe sicuramente a intaccare, dicono, il calo demografico del Paese.

Il primo ministro della Slovenia Janez Jansa

Di parere diametralmente opposto, ovviamente, la Chiesa cattolica che ha accolto con favore l'iniziativa del governo. In un comunicato il Movimento per la vita sloveno e la Conferenza episcopale affermano che la riforma rappresenterebbe «un passo positivo verso ciò che stabilisce la stessa Costituzione» della nuova Slovenia democratica, facendo riferimento all'articolo che definisce «inviolabile la vita umana» e a quelli che obbligano lo Stato a tutelare la famiglia. Sempre la Chiesa sostiene che l'articolo 25, in cui l'aborto viene indicato come legale sulla base del fatto che «la decisione sulla nascita dei figli dipende dalla libera scelta dei genitori», non implica l'interruzione di gravidanza gratuita e a pioggia.

Anche il Comitato scientifico del «Klinicki Center», il principale ospedale di Lubiana e della Slovenia, valuta positivamente la volontà del governo di porre in essere un pacchetto di misure in grado di fermare il crollo della natalità. Tuttavia, si sostiene, che una politica anti-abortista non risolverebbe da sola la complessa questione. E anche dall'ospedale giungono alcuni dati significativi. Nei primi sei mesi di quest'anno alla clinica ginecologica del nosocomio il 49% delle donne che ha abortito lo ha fatto perché non desiderava la maternità, il 35% invece a causa delle pessime condizioni economiche. Un terzo delle donne si è detta sostanzialmente d'accordo a portare a termine la gravidanza se avesse un maggiore aiuto finanziario da parte dello Stato.

Polemiche a parte c'è chi, tra gli osservatori politici in Slovenia, vede sul provvedimento governativo estendersi l'«ombra» dell'ex arcivescovo di Lubiana Franc Rode, oggi cardinale e prefetto della congregazione per gli istituti di vita consacrata e la società di vita apostolica e stretto collaboratore di Papa Ratzinger.

IL CASO

Il mondo politico approva l'apertura del Vaticano in funzione anti Aids

Condom, plauso alla Santa Sede

ROMA L'apertura del Vaticano all'uso del preservativo non trova ostacoli, ma solo plauso nel mondo scientifico e in quello politico, da parte di maggioranza e opposizione, aprendo un dibattito che ha visto anche la provocatoria proposta del deputato dei Ds Franco Grillini di istallare alla Camera un distributore automatico di condom. Grillini, in una lettera al presidente Fausto Bertinotti, ha spiegato che si tratterebbe di «un segnale di indubbio rilievo da parte della Camera nella lotta contro l'Aids e le altre malattie sessualmente trasmissibili. Un modo, insomma, per "dare l'esempio" e sostenere la validità del preservativo come barriera contro l'Aids».

Grillini nella scorsa legislatura rischiò di essere espulso dall'aula dal presidente di turno Clemente Mastella per aver esibito un profilattico durante un' interrogazione all'allora ministro Sirchia. «Evitiamo di scadere in basso con proposte provocatorie come quella di Grillini di dotare il Parlamento di distributori di condom. Grillini ricordi che siamo qui per fare politica, non altro e che questa è una sede istituzionale non una discoteca!!» lo ha richiamato Renzo Lusetti, responsabile dell'informazione per la Margherita.

«Non pretendiamo dalla Chiesa più di quanto può fare nel rispetto dei valori che rappresenta e difende - ha detto Lusetti - e non è compito della Chiesa sostenere campagne a favore dell'uso del preservativo tra coppie non sposate o omosessuali».

«Il fatto che da parte del Pontefice ci sia la sensibilità di volersi misurare in prima persona con questo problema, èun fatto di grandissimo rilievo e che mi fa ben sperare», ha invece detto il ministro della salute, Livia Turco. «Nella sua semplicità - ha quindi affermato il ministro riferendosi all'utilizzo del profilattico, a margine di una iniziativa dei Ds sulla finanziaria e la Sanità - è il provvedimento più efficace, come dicono tutti gli studi di sanità pubblica, per prevenire l'Aids».

> E l'onorevole Franco Grillini propone di installare un distributore automatico alla Camera dei deputati

Quindi, ha concluso Turco, «se si potesse incentivare questa misura chiamandola per nome e cognome, sarebbe molto importante, perchè ciò farebbe sicuramente del bene alla salute delle persone».Anche per Chiara Moroni, vice capogruppo di Forza Italia alla Camera, «le aperture timide della Chiesa sull'utilizzo del preservativo vanno incoraggiate. I dati sulla diffusione dell'Aids lo impongono».

«L'auspicio è che la Chiesa, che ricopre peraltro un ruolo molto importante nella lotta al disagio sociale, superi una serie di rigidità» ha detto il capogruppo dei Verdi in Commissione Sanità alla Camera Tommaso Pellegrino mentre per Daniela Poretti della Rosa nel Pugno si tratta di «un raggio di sole nel buio di una politica sciagurata perpetrata per anni dalla Santa Sede».

Ma il preservativo in Africa è ancora un bene di lusso, spiega il direttore della struttura di Medicina preventiva delle migrazioni, turismo e dermatologia tropicale del San Gallicano, Aldo Morrone. Il costo è ancora troppo alto per rappresentare uno strumento reale e possibile di prevenzione. Una questione, quella dei prezzi, sollevata più in volte anche negli anni passati.

IN BREVE

Inchiesta della procura di Udine

Latisana, i due morti per folgorazione vittime di una disattenzione

UDINE La procura di Udine ha aperto un fascicolo sulla tragedia di Fraforeano, frazione di Ronchis nella quale sono morti folgorati due uomini: Angelo Zuccolo, 31 anni, titolare di un allevamento di maiali e Paolo Bertossi, 35, camionista di Campoformido. I due, martedì sera, stavano scaricando mangime da un camion, quando il braccio della gru ha toccato i cavi dell'alta tensione. La scarica è stata intensissima e non ha loro lasciato scampo. E sul fatto che una disattenzione sia la causa dei decessi non sembrano esserci dubbi nemmeno per gli inquirenti.

Maltempo, neve sui monti e acqua alta a Venezia

ROMA Acqua alta a Venezia, neve in Friuli e in Abruzzo, stato di attenzione nei comuni colpiti dall'alluvione nel '98. A Tarvisio (Udine) e sulle Alpi Carniche e Giulie è apparso un compatto manto nevoso, 5/10 centimetri sono caduti anche sul Lussari e il Piancavallo, pioggia sul resto del Friuli Venezia Giulia come in Veneto. Il maltempo ha riportato l'acqua alta a Venezia: alle 10.25 di ieri il centro maree ha registrato una massima di 98 centimetri. Per oggi è previsto un picco di marea di 90 centimetri alle 10.50.

Montagna, cinque località a quattro stelle in Fvg

ROMA Dalle Alpi agli Appennini. Dopo la Guida Blu con le ormai famose vele, Legambiente e Touring Club danno vita alla prima «Guida Bianca». In testa alla top ten c'è Cogne (con un punteggio che supera il nove), seguita da Braies, Funes e Racines. Esclusi posti vip come Cormayeur (tre stelle). Fermo sulla soglia delle quattro stelle il Fvg, sette le località segnalate, concentrate per lo più nella provincia di Udine, come Malborghetto Valbruna, Sauris, Forni di Sopra, Tarvisio, Resia, Arta Terme e Ravascletto.

L'ultimo presidente dell'Urss e premio Nobel per la pace si era sentito male una decina di giorni fa a Mosca. Questo fine settimana era atteso a Roma

Russia, Gorbaciov operato alla carotide a Monaco di Baviera

BERLINO L'ultimo presidente dell'Unione sovietica e premio Nobel per la pace, Mikhail Gorbaciov (75 anni) si è sottoposto in Germania ad un intervento alla carotide, l'arteria che porta il sangue alla testa. Le sue condizioni sono buone, secondo i medici della clinica universitaria di Monaco di Baviera dove è avvenuto l'intervento. La notizia dell' operazione chirurgica era stata data per prima dal sito della Fondazione Gorbaciov a Mosca e poi confermata in serata dalla clinica «Grosshadern» dove tuttora si trova.

Gorbaciov era stato ricoverato domenica e l'operazione è avvenuta martedì, dopo che una decina di giorni fa l'anziano statista si era sentito male a Mosca. Lo scorso fine settimana avrebbe dovuto partecipare a Roma a una riunione dei premi Nobel per la pace. Ma si era visto costretto a disertare l'appuntamento.

Vladimir Poliakov, uno stretto collaboratore dell'ex leader sovietico, ha raccontato che il malessere di Gorbaciov con tutta probabilità era da ricollegare all'intensa attività degli ultimi tempi, e per questo si è sottoposto ad un controllo dei medici. Questi gli hanno diagnosticato una patologia nella parte destra della carotide e consigliato un intervento per risolverla. Secondo Poliakov, è la prima volta che Gorbaciov ricorre ai medici in Germania, dove invece fu curata la moglie Raissa, morta di leucemia nel 1999, a 67 anni.

Quanto tempo resterà in ospedale, e quando potrà riprendere la sua consueta attività non è ancora stabilito. Arrivato al vertice dell' Unione sovietica nel 1985, Gorbaciov ha tentato un processo di riforma noto come «Perestroikà, dagli effetti epocali. Ciò ha portato alla scomparsa dell'Unione sovietica stessa, ma anche alla fine della Guerra fredda, alla riunificazione tedesca, alla caduta della Cortina di Ferro e dell'ordine di Yalta in Europa, permettendo l'allargamento dell' Unione europea e la formazione di numerosi Stati indipendenti sul territorio dell'ex Urss.

Gorbaciov ha ricevuto nel 1990 il premio Nobel per la pace ed il 25 dicembre 1991 ha dato le dimissioni da presidente dell' Unione sovietica. Dal 1993 è il presidente dell'organizzazione ecologista Croce Verde Internazionale e in tale veste oltre che come presidente della sua fondazione compie regolarmente viaggi in tutto il mondo.

DALLA PRIMA PAGINA

Illy, lei non ascolta la sua città

L'Associazione Azzurra non ha promosso alcuna campagna di disinformazione, non ha raccolto oltre 17 mila firme in un paio di settimane sfruttando la buona fede della gente, o dicendo che le firme venivano raccolte per impedire il trasferimento del Burlo a Cattinara. Si sono raccolte tantissime firme attorno a un solo quesito: vale a dire «che la delibera della giunta regionale n.2228 del 22 settembre 2006 sia modificata, tenendo ragionevolmente conto di una coordinata distribuzione di competenze in ambito regionale che riconosca all'Irccs Burlo Garofolo le funzioni di riferimento per le malattie genetiche rare con espressione in età infantile o suscettibili di diagnosi prenatale», funzione questa già di fatto riconosciuta in ambito regionale e a livello nazionale ed internazionale.

Chi ha firmato lo ha fatto solo per questo e non per altro, nella consapevolezza che creare doppioni non serve a nulla, soprattutto quando ciò porta ad intaccare una specificità che ben funziona e sta dando ottimi risultati.

Lei presidente, continua ad affermare che «la delibera della giunta regionale del 22 settembre scorso non trasferisce o porta via nulla a Trieste e non crea duplicazioni». Forse per quanto concerne la delibera può aver ragione, ma ha letto con attenzione l'articolato allegato che è parte integrante del documento? Proprio l'allegato, dal titolo «Primo modello organizzativo per l'attivazione della Rete per le Malattie rare nella Regione Friuli Venezia Giulia», la smentisce in maniera abbastanza chiara e netta. Senza citarle testualmente tutte le sei pagine del documento, le ricordo solo e tra l'altro che con questo suo atto «Il coordinamento stabile della rete regionale della Malattie rare rientra tra le attività dell'Azienda ospedaliera universitaria di Udine». Lei motiva ancora tale decisione dicendo che «Udine tratta 2.500 casi all'anno quando al Burlo ne vengono esaminati 1800». Ma se noi prendiamo invece le tabelle che raccolgono il numero di diagnosi specifiche di malattie rare, corrispondenti ai ricoveri, vedremo che Trieste ha effettuato 3.227 ricoveri, contro i 2.562 di Udine. Come vede, basta usare i dati che si ritengono più utili per avvalorare questa o quella tesi.

Ma ritorniamo alla delibera, o meglio al suo allegato, che attribuisce all'Ospedale di Udine le seguenti funzioni: «coordinamento epidemiologico; gestione dei registri dedicati; diagnosi prenatale e consulenza genetica; prevenzione diagnosi e cura e riabilitazione dei malati afferenti, orientamento e coordinamento delle attività sanitarie, sociali, formative e informative e di ricerca sulle malattie rare», e inoltre «per assicurare le prestazioni di cura e riabilitazione dei pazienti, dovrà essere individuato, nell'ambito della dotazione complessiva del dipartimento di Medicina dell'Azienda ospedaliero -universitaria di Udine un numero sufficiente di posti letto per ricoveri, sia ordinari che in regime di day-hospital». Per realizzare tutto questo viene previsto uno stanziamento della giunta regionale pari a 750.000 euro. Queste specifiche funzioni e l'apposito stanziamento sono i veri nodi della questione.

Dall'attento esame di questo allegato alla delibera, come si può affermare che non si penalizza il Burlo? E che non si creano duplicati? Si sta parlando di "pazienti", senza far distinzione tra bambini e adulti. Si stanzia una somma ingente di denaro per realizzare una struttura nuova.

Ma vi sono altri punti che meritano una risposta, proprio per evitare di fare confusione, come lei sostiene. Perché un simile importante atto politico- amministrativo non è mai passato fino ad oggi all'esame o in discussione della terza commissione Sanità del Consiglio regionale? Perché rimanda una eventuale modifica della delibera in questione ad un tavolo tecnico consultivo, convocato per il 27 novembre, quando tale verifica poteva farla prima? Fino ad oggi si sono stati 17 mila cittadini, ma anche autorevoli medici, ricercatori, rappresentanti sindacali, e ancora il consiglio comunale di Trieste con una sua specifica mozione, la commissione diocesana con una ferma presa di posizione, e tanti altre persone che hanno evidenziato la negatività di questa delibera. Ma non le sorge il dubbio che forse queste tutte queste persone abbiano ragione?

Io credo che saper riconoscere i propri errori, ammetterli e superarli è un valore per tutti, per un politico lo è ancora di più. Da acuto uomo politico e da persona intelligente faccia veramente chiarezza, fughi tutti i dubbi e le perplessità, metta nero su bianco, cominciando ad integrare quella deliberazione precisando, ad esempio, che per le malattie genetiche rare in età infantile il Burlo resterà sempre il punto di riferimento per i bambini, mentre ad Udine potranno rivolgersi gli adulti.

Ascolti la sua città che le chiede di non dilapidare un patrimonio di conoscenze, competenze e professionalità che meritano tanto rispetto e stima. Perché l'Ospedale infantile Burlo Garofolo, in collegamento con altri enti d'eccellenza situati presso l'Area di Ricerca, deve continuare a vivere e a crescere, per restare quel punto di riferimento di alto livello regionale, nazionale e internazionale, dove ogni giorno arrivano con fiducia e speranza tanti sfortunati bambini con le loro famiglie

Alessandro Minisini
vicepresidente di Azzura
Associazione Malattie Rare

Nonesso
PRODUZIONE ABBIGLIAMENTO MASCHILE
da domani fino a lunedì
dalle ore 9.30 alle 12.30 e dalle ore 15.00 alle 19.30
presso:
lo STARHOTEL SAVOIA EXCELSIOR PALACE
in Riva del Mandracchio 4 a Trieste - Cell. 339 2055330
PROPONE UNA VENDITA A PREZZI DI FABBRICA
DELLA PROPRIA PRODUZIONE DI CAPI DI ABBIGLIAMENTO
Pronta consegna a partire da: prezzi i.v.a. compresa

ABITO COMPLETO 100% lana da	€ 120,00	CAPPOTTI vari colori misto cashmere	€ 140,00
GIACCHE misto cashmere da	€ 78,00	CAPPOTTI vari colori 100% cashmere	€ 230,00
PANTALONI 100% lana da	€ 32,00	GIACCONI imbottiti vari modelli da	€ 57,00
Inoltre		CAMICIE 100% cotone "Cassera"	€ 29,00

Si propone inoltre il servizio su misura di abiti confezionati con tessuti prodotti dalle rinomate aziende
Ermenegildo Zegna Ing. Loro Piana
Vieni a trovarci porta questo messaggio e sull'acquisto di un vestito riceverai 2 cravatte gratis!!!
A prezzi promozionali per la nuova campagna sartoriale denominata "ABITO CUCITO ADDOSSO"
Negli stands espositivi potreste inoltre ammirare le ultime novità confezionate in PELLE per UOMO e DONNA
ALNICCO DI MORUZZO (UD) - Via G. Zampa, 9
Tel. 0432.672056 Fax 0432.672777
www.nonesso.com - e-mail: nonesso@libero.it

ECONOMIA

E-mail:
economia@ilpiccolo.it

Via libera a 36 impianti di stagionatura italiani: parla il primo produttore del Consorzio San Daniele

Il prosciutto triestino va in Cina

Dukcevich (Principe): «Passo importante, ma siamo solo all'inizio»

TRIESTE Il prosciutto triestino arriverà presto sulle tavole dei cinesi. Uno dei protagonisti del nuovo sbarco sul mercato asiatico sarà il San Daniele, prodotto regionale di alta qualità, già esportato in Giappone e Corea del Sud. La missione in Cina del ministro delle Politiche agricole De Castro ha infatti avuto esito positivo e, dopo anni di trattative, è stato siglato l'accordo che decreta il definitivo via libera per 36 impianti di stagionatura italiani di prosciutti crudi. Vladimir Dukcevich, amministratore delegato di Kipre Holding S.p.A, che controlla al 100% la triestina Principe e la King's, e che è oggi il primo produttore all'interno del Consorzio di San Daniele, è soddisfatto ma smorza gli entusiasmi: «Si tratta di un passo importante, perché la Cina è un Paese in forte crescita economica, ma non si può credere nell'illusione che l'apertura del mercato asiatico porterà miracolosi vantaggi, soprattutto all'inizio. Da oggi inizieremo a esportare anche in Cina ma per i risultati ci vorrà qualche anno».

Con l'apertura del nuovo mercato gli imprenditori italiani del settore potranno, a partire dai prossimi mesi, immettere i propri prosciutti crudi stagionati nel gigante asiatico, in primis quelli di San Daniele e di Parma. E a questo si aggiungono poi importanti passi in avanti anche per l'apertura per i salumi cotti, come il prosciutto, la mortadella e il cotechino, che a breve potrebbe concludersi con un esito positivo. Si tratta di un risultato che affonda le radici nel 2003, anno di avvio delle trattative tra i due Governi per consentire l'export in Cina dei prodotti della salumeria italiana, concretizzate con la firma, nel dicembre 2004, in occasione della visita del Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi, dei protocolli veterinari per l'esportazione dei prosciutti crudi stagionati e dei salumi cotti. Dopo due visite degli ispettori del ministero cinese della Salute tra febbraio e settembre di quest'anno, si è quindi giunti oggi alla caduta delle ultime barriere per l'export di prosciutti nel Paese asiatico.

> «A Pechino non sarà facile: serviranno forti investimenti e i risultati si vedranno tra una quindicina d'anni»

Spiega ancora Dukcevich: «In Cina ci sono circa 120 tra ristoranti e alberghi di lusso, in cui prodotti di altissima qualità come il prosciutto di San Daniele troveranno spazio; un numero di certo non sufficiente a garantire un boom dell'export. Non bisogna cadere nell'inganno che in Cina, vista la presenza di un miliardo di persone, ci saranno miliardi di fette di prosciutto vendute. Anzi – continua – penso che per la Principe e per tutti i nostri concorrenti non cambierà molto: in Cina manca la cultura della qualità e, almeno nell'immediato, non credo che la caduta delle barriere porterà a una grande diffusione dei nostri prodotti sul territorio. Per guadagnare veramente si deve produrre in loco, ma questo è un altro discorso. Adesso cominceremo le esportazioni verso la Cina, ma serviranno enormi investimenti e i risultati si vedranno probabilmente tra un quindicina d'anni. In ogni caso – commenta ancora Dukcevich -, da qualche parte bisognava pur iniziare, quindi staremo a vedere. Non appena riceverò, nei prossimi giorni, il certificato veterinario e quindi il via libera ufficiale all'export, non ci vorranno più di 48 ore per iniziare. È già da due anni che un importatore cinese è pronto ad acquistare i nostri prosciutti».

Si aprono comunque «nuove e rilevanti prospettive di sviluppo per i produttori italiani – afferma il direttore dell'Associazione industriali delle carni Gianni Gorreri -, proprio per le dimensioni e l'importanza del sempre più fiorente mercato cinese. Un successo che accresce in maniera significativa le potenzialità di penetrazione sui mercati esteri dei prodotti della salumeria italiana. Già nel primo semestre 2006 – aggiunge Gorreri - gli invii verso i Paesi esteri hanno raggiunto le 47mila tonnellate, in crescita del 6,8%, e un corrispettivo di 346 milioni di euro con un aumento del 7,5% sullo stesso periodo dell'anno precedente».

Con l'invio dei primi prosciutti crudi stagionati verrà inoltre avviato, tra il 2007 e il 2008, un programma di promozione della salumeria italiana a cura di Ivsi (Istituto valorizzazione salumi italiani), in collaborazione con l'Ice e il contributo dell'Unione Europea e dell'Italia.

Vladimir Dukcevich, ad del Principe di San Daniele

Il gruppo elettrico sui blackout

Enel: «Servizio migliorato in Fvg. Le interruzioni ridotte a 23 minuti»

TRIESTE Migliora la qualità del servizio fornito dall'Enel che per il 2005 ha ricevuto dall'Autorità per l'energia un riconoscimento economico di 118 milioni di euro (su un totale di 130 milioni) proprio come incentivo per i progressi messi a segno. Lo si legge in una nota in cui il gruppo elettrico sottolinea come rispetto al 2004 lo scorso anno la qualità sia migliorata del 14%: le interruzioni si sono infatti ridotte a 63 minuti per cliente contro i 73 minuti del 2004 (a fronte peraltro di un obiettivo di 83 minuti fissato dall'Authority).

Enel ricorda quindi gli investimenti sulla rete già effettuati e previsti nei prossimi anni, con un impegno fino al 2010 di 5,2 miliardi di euro.

I risultati migliori sono stati ottenuti al Nord con il Fvg a 23 minuti, il Veneto a 41, la Lombardia a 36 e l'Emilia Romagna a 33 minuti. In forte miglioramento il Piemonte, dove si è passati da 116 minuti nel 2004 a 52 lo scorso anno. Alcune aree del Sud, sottolinea ancora il gruppo, hanno invece scontato eventi eccezionali di natura meteorologica, che nel 2004 avevano interessato le regioni del Nord Est. Meglio della media nazionale (80 minuti a cliente secondo le rilevazioni dell'Autorità) si sono comunque comportate Molise (36 minuti) e Puglia (60 minuti). Nel Centro Italia bene anche Umbria (47 minuti) e Marche (53 minuti).

Da registrare intanto un intervento del presidente di Blackstone Group, Tony James, rispondendo a una domanda su un possibile interesse riguardo agli assets di power generation che il gruppo elettrico deve dismettere per motivi antitrust: «Siamo interessati agli assets di Enel. Mi piace molto quel settore dove siamo già attivi in america».

L'analisi dell'economista Chiara Fornasari: «In leggero aumento la quota di risparmio delle famiglie»

Prometeia, in Fvg la ripresa continuerà nel 2007 Del Negro: con 202 sportelli le Bcc restano leader

TRIESTE La ripresa economica in Friuli Venezia Giulia è ormai tangibile e la conferma viene da un'attenta analisi del sistema di Credito Cooperativo, oggi strettamente ancorato, per presenza sul territorio, al vertice della classifica degli istituti bancari, con ben 202 sportelli attivi. I dati delle Bcc regionali, infatti, indicano una crescita degli investimenti delle imprese, di fatto inquadrata nel complessivo miglioramento del clima economico. Lo scenario delle proiezioni porta inoltre a ritenere che il trend possa proseguire anche nel 2007. «L'elemento che caratterizza, in positivo, la ripresa – ha affermato alla conferenza stampa di ieri Chiara Fornasari, responsabile dell'attività di previsione dei mercati monetari e finanziari di Prometeia - è la crescita dimensionale delle aziende, soprattutto quelle medie: un processo finalmente avviato, di cui si sentiva la necessità. Per quanto concerne il mercato dei finanziamenti alle famiglie, esso si svilupperà in Friuli Venezia Giulia a tassi inferiori rispetto alla media nazionale, coerentemente con un mercato immobiliare meno teso. Si dovrebbe altresì assistere a un ulteriore rallentamento dei ritmi di crescita dei conti correnti delle famiglie consumatrici entro la fine dell'anno in corso e il prossimo biennio, tuttavia la frenata sarà meno accentuata rispetto alle altre regioni».

«Questi sono elementi che ci spingono ad aumentare il nostro impegno – ha commentato il presidente della Federazione delle Bcc, Italo Del Negro – perché la riorganizzazione spingerà le famiglie e anche le imprese a scegliere una banca come riferimento». Con i suoi 202 sportelli, le Bcc coprono una quota pari al 21,98 per cento. «Si tratta di un primato – ha precisato il presidente – che rimarrà tale nonostante l'operazione San Paolo Banca Intesa. Quest'ultima e Friulcassa, infatti, pur incrementando la loro presenza, raggiungeranno quota 185 sportelli, pari al 20,1%». In questo senso, il presidio del territorio si è rivelata una strategia vincente per l'operatività con le imprese: sono cresciuti gli impieghi (+ 7,58%) - arrivati a 3 miliardi e 424 milioni di euro - con un rapporto, tra impieghi e raccolta diretta, pari all'82,81%. Nella composizione degli impieghi, poi, si è consolidata la prevalenza della componente a medio-lungo termine, che ha raggiunto il 55% del totale. L'importo medio del fido si è attestato a 50 mila e 675 euro: un dato in crescita del 6% rispetto al primo semestre 2005, per complessivi 67 mila 569 clienti affidati. Rimane infine molto contenuto il livello delle sofferenze, pari all'1,56% degli impieghi. «Un trend – ha concluso Del Negro – che dimostra inequivocabilmente come le Bcc siano banche coraggiose». Per quanto riguarda la situazione del Friuli Venezia Giulia, l'economista Chiara Fornasari ha chiarito: «Le ultime tendenze evidenziate a livello nazionale incorporano degli elementi di fragilità, che tuttavia non trovano conferma in questa regione. C'è una realtà in evidente sviluppo, pure nella progressione di tutti i tipi di mercati: quello del credito, dei finanziamenti e della raccolta. In base alle nostre analisi, il sistema si concentra significativamente in termini di tenuta delle quote di mercato sui finanziamenti alle imprese e sui depositi delle famiglie. Un dato decisamente positivo, a fronte di una concorrenza molto forte e della presenza di altri istituti che invece vedono l'erosione di queste quote». In che direzione va il risparmio delle famiglie? «È aumentato e comincia a stabilizzarsi – ha replicato - c'è stata, in questi anni, la percezione che il risparmio non fruttasse per via dell'incremento di inflazione, tuttavia una crescita c'è stata. La tendenza verrà confermata nel 2007, specie per le fasce medio-alte, seppur la crescita economica spinga a consumare di più». I mutui per le abitazioni «subiranno un rallentamento più importante, perché il mercato è saturo».

Le Bcc in Friuli Venezia Giulia

Dati sulla Federazione delle Bcc FVG

16	Banche
202	Sportelli
22%	dell'intera rete bancaria regionale (prima realtà in FVG per presenza sul territorio)
137	I Comuni con sportelli
27	di questi, di cui solo una al di sopra dei **3.000 abitanti**, le Bcc sono le uniche banche
212 su 219	I comuni operativi
39.134	soci (+6,8%)
6,306	milioni di euro di raccolta globale
4,135	milioni di euro di raccolta diretta (+8,3%)
2,172	milioni di euro di raccolta indiretta (+6,85%)
3,424	milioni di euro di impieghi (+7,85%)

Quote i mercato in FVG

16,7%	Sul totale raccolta diretta
27,2%	Sul totale obbligazioni
14,3%	Sul totale impieghi
26,3%	Ad imprese artigiane (con meno di 6 dipendenti)
22,2%	Ad altre imprese minori
18,9%	Alle famiglie
22,5%	Alle istituzioni senza scopo di lucro

centimetri.it

Collaborazione Regione, Mib e Area di ricerca

Imprenderò: a Trieste le nuove idee d'impresa

TRIESTE Avviare un'impresa «spin-off» per sfruttare idee imprenditoriali innovative, è ancora oggi, in Italia e in Regione, «un percorso in salita, pieno di ostacoli, di tipo finanziario e culturale». Scarsa reperibilità dei finanziamenti e poca disponibilità da parte degli istituti di credito a investire in progetti di spin-off: sono questi gli ostacoli che hanno dovuto superare alcuni imprenditori che negli ultimi anni hanno dato vita in Friuli Venezia Giulia a imprese spin-off. Si tratta di aziende «costole» di altre realtà economiche o scientifiche regionali, come ad esempio l'Università di Trieste e la Sissa, da cui traggono il know-how, per portare poi a mercato idee innovative nate in ambito accademico o, nel caso di gemmazione di un'impresa da un'altra impresa, per gestire attività produttive ad alto rischio che non trovano spazio sufficiente nell'azienda madre.

Grazie al progetto Imprenderò, promosso dall'amministrazione regionale con le risorse del Fondo Sociale Europeo – 8 milioni di euro dal 2002 ad oggi - e con la collaborazione di 19 partner, che mira a diffondere l'imprenditorialità in Friuli Venezia Giulia, e grazie all'azione spin-off inserita nel progetto, guidata dal Mib School of management e Area Science Park, sono nate in Regione alcune nuove imprese. Sette solo nell'ultimo anno, cui si aggiungeranno altre 10 nel giro di circa sei mesi. Dati, questi ultimi, illustrati ieri al Ferdinandeo, sede del Mib, durante la presentazione dei risultati dell'azione spin-off del progetto Imprenderò, ottenuti negli ultimi 4 anni dai due soggetti responsabili, assieme agli altri partner (Cres, Confcommercio, Aidda e Unione regionale delle cooperative).

Nell'ultimo biennio gli interventi di spin-off hanno previsto 260 ore di accoglienza e orientamento, 1250 ore di consulenza tecnica individualizzata e 100 seminari. Tra le sette aziende spin-off nate anche grazie al sostegno di Imprenderò, presenti ieri al Mib con i propri rappresentanti, c'è Sprin, «partorita» dal Dipartimento di Scienze Farmaceutiche dell'Università di Trieste. «Noi ci riteniamo privilegiati per aver ricevuto il supporto di Imprenderò – spiega uno dei soci, Lucia Gardossi -, perchè purtroppo la realtà italiana è ancora molto diversa da quella europea, in cui le grandi industrie trainano un indotto di piccole imprese che fanno innovazione. In Italia le grandi industrie sono praticamente assenti nel settore e preferiscono comprare prodotti innovativi, magari dall'estero, piuttosto che investire in ricerca».

LA VERTENZA DEI GIORNALISTI

I Cdr del gruppo L'Espresso: immediato sciopero delle firme

ROMA Il coordinamento dei Comitati di redazione del gruppo L'Espresso-La Repubblica-Finegil-Elemedia, di fronte alla reiterata posizione di chiusura degli editori, determinati a rifiutare qualsiasi confronto sul rinnovo del contratto di lavoro dei giornalisti scaduto ormai da due anni, proclama uno sciopero immediato delle firme in tutte le testate del gruppo. Le eventuali firme che compaiono sul giornale appartengono a collaboratori esterni al giornale. Si tratta di una prima risposta alla inaccettabile posizione della Fieg che tenta, evitando il confronto sul contratto e utilizzando nelle redazioni e nelle nuove iniziative forme spurie e non regolamentate di rapporti di lavoro, di mettere il bavaglio ai giornalisti e alla libera informazione garantita dalla Costituzione. Il coordinamento dei Cdr del Gruppo, a sostegno della vertenza contrattuale ha già proclamato 3 giorni di sciopero oltre ai 7 affidati alla Fnsi e una serie di azioni di protesta: blocco di tutte le nuove iniziative sui giornali e sulle testate del gruppo; blocco degli aumenti di foliazione; assemblee in tutte le redazioni; pubblicazione di tutti i documenti e comunicati sulle testate del gruppo.

Il Cdr

La Fieg: «Non ci sono ancora le condizioni per trattare»

ROMA Non ci sono le condizioni per trattare sul rinnovo del contratto del lavoro giornalistico: lo ribadisce la Fieg in una nota in cui sottolinea anche le preoccupazioni degli editori per i tagli della Finanziaria, i cui stanziamenti «non sono sufficienti neanche a garantire gli impegni già assunti per legge nei confronti delle imprese editoriali». Nella riunione convocata dal ministro del Lavoro, Cesare Damiano, e dal sottosegretario alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ricardo Franco Levi – si legge nella nota della Fieg – la rappresentanza degli editori ha ascoltato con interesse le linee guida annunciate dal governo in vista di un disegno di legge di riforma dell'editoria. Il ministro Damiano ha rinnovato l'invito alle due Federazioni a riprendere il dialogo contrattuale affermando che sussiste una contestualità tra l'approvazione di una legge di riforma e la definizione delle relazioni sindacali del settore. La Fieg ha confermato che «non sussistono oggi le condizioni per un avvio di trattative suscettibili di condurre a positivi risultati e che, quanto alla contestualità dei due argomenti, l'iter legislativo prevederà comunque lunghi tempi di attuazione».

Fnsi: «Il rifiuto degli editori è un atto molto grave»

ROMA «Il governo ha nuovamente sottolineato l'importanza di uno stretto collegamento, di una contestualità, tra la riforma dell'editoria e la riapertura delle trattative per il rinnovo del contratto: una proposta nuovamente accolta dalla Fnsi e respinta dalla Fieg. È un nuovo atto grave degli editori, che si assumono la responsabilità di un ennesimo rifiuto al governo». È il commento del segretario della Federazione della stampa, Paolo Serventi Longhi, all'esito dell'incontro svoltosi oggi al Dipartimento per l'informazione e l'editoria di Palazzo Chigi. Per la Fnsi «le prime positive risposte di mobilitazione dei giornalisti vengono autonomamente da alcune redazioni con iniziative sindacali che dimostrano lo stato di acuta tensione tra i giornalisti in relazione allo scontro contrattuale con la Fieg. In questo senso la Segreteria del Sindacato sottolinea in una nota l'importanza della decisione di tutti i comitati di redazione delle testate del Gruppo l'Espresso di ritirare la firma. Una forma di lotta nuova che ci auguriamo sia attuata, con altre, con rigore dalle redazioni».

Mozione di solidarietà del Consiglio Fvg

TRIESTE L'aula del Consiglio regionale ha approvato all'unanimità la mozione che - a sostegno delle vertenza che vede impegnati i giornalisti italiani per il rinnovo del contratto di lavoro scaduto ormai da due anni - hanno firmato i capigruppo in Consiglio regionale - Cristiano Degano (Margherita), Mauro Travanut (Ds), Isidoro Gottardo (Fi), Luca Ciriani (An), Maurizio Paselli (vicecapogruppo Cittadini), Alessandra Guerra (Ln), Alessandro Metz (Misto), Roberto Molinaro (Udc), Alessandra Battellino (IpR) e Igor Kocijancic (Prc). Con la mozione sollecitano la ripresa delle trattative con gli editori e sottolineano le ripercussioni negative della mancanza del contratto sull'intero mondo dell'informazione.

I risultati della corazzata bancaria del Leone da poco sbarcata a Piazza Affari: la nuova produzione assicurativa a quota 27 milioni

Banca Generali: raccolta record a 281 milioni

L'ad del gruppo Perissinotto: «Stiamo studiando l'ingresso sul mercato del private equity»

TRIESTE Banca Generali, la società del gruppo Generali recentemente approdata al listino, ha registrato nel mese di ottobre una raccolta netta totale di 281 milioni, il valore più alto da inizio anno. Nei primi 10 mesi del 2006 la raccolta netta totale della società è stata di 1,98 miliardi, dato che include banca Bsi Italia dal primo luglio, contro gli 1,77 miliardi di un anno prima.

In ottobre, specifica una nota di Banca Generali, la raccolta di risparmio gestito è stata positiva per 8 milioni, grazie al contributo di 15 milioni delle gestioni patrimoniali che ha più che compensato il deflusso di 7 milioni dai fondi comuni. Saldo positivo per 27 milioni dalle assicurazioni, mentre il risparmio non gestito ha registrato una raccolta netta positiva di 247 milioni. Da inizio anno, il risparmio gestito ha contribuito alla raccolta della società per 748 milioni, quello non gestito per 944 milioni e le assicurazioni per 295 milioni.

A fine ottobre le masse in gestione del gruppo banca Generali ammontavano a 23,2 miliardi, per il 76% in risparmio gestito e assicurativo.

Il Leone guarda al private equity. Assicurazioni Generali guarda con attenzione all'evolversi della situazione nel mercato del private equity. «Un ingresso nel settore è ancora lontano, ma stiamo studiando», ha detto l'amministratore delegato Giovanni Perissinotto a margine di un convegno a Roma. «Il settore del private equity - ha spiegato - è sempre più in crescita, quindi per un investitore istituzionale come noi è naturale essere interessati ad osservare l'evoluzione del comparto».

Secondo i dati dell'Aifi, associazione italiana di private equity e venture capital, in Italia nel 2005 sono avvenute 75 transazioni di private equity che hanno raggiunto un valore complessivo di 2,4 miliardi di euro. Una cifra che rappresenta solo il 7% del valore di tutte le transazioni di private equity avvenute in Europa lo scorso anno. In Italia c'è «terreno fertile» per lo sviluppo del private equity, ha detto ieri l'ambasciatore Usa in Italia, Ronald Spogli, in occasione del suo intervento alla conferenza «Growing the italian economy» sui ha partecipato anche il presidente di Blackstone Group, Tony James.

> Da inizio anno il risparmio gestito ha contribuito per 748 milioni

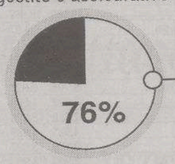
Consortium 2. Intanto secondo il quotidiano Mf Mediobanca, azionista di controllo delle Generali, sta studiando una newco nella quale far confluire le quote di una decina di azionisti medio-piccoli di Trieste che, in questo modo, potrebbero valorizzare la loro partecipazione ed eventualmente accrescerla. Il progetto -sempre secondo Mf- avrebbe una durata di 12-18 mesi. All'operazione potrebbe essere interessato l'1% dei titoli della compagnia. L'obiettivo, nella visione di Piazzetta Cuccia, sarebbe quello di «valorizzare il più possibile il pacchetto con trading e derivati».

L'amministratore delegato delle Generali, Perissinotto

Banca Generali, i conti in ottobre

Patrimonio in gestione **23,2 miliardi**

in risparmio gestito e assicurativo



BANCA GENERALI

	Ottobre	Primi 10 mesi 2006	Primi 10 mesi 2005
Raccolta netta totale	281 milioni	1,98 miliardi	1,77 miliardi
Raccolta di risparmio gestito	8 milioni	748 milioni	
Raccolta risparmio non gestito	247 milioni	944 milioni	
Assicurazioni	27 milioni	295 milioni	

CENTIMETRI.it

Il destino della compagnia e le possibili alleanze al centro dei colloqui fra Prodi e il presidente Chirac

Alitalia sale in Borsa aspettando il summit Italia-Francia

ROMA Il vertice italo-francese di domani a Lucca, in cui Alitalia sarà uno degli argomenti centrali dei colloqui fra Prodi e Chirac, tiene in alto il titolo a Piazza Affari. Le voci su potenziali partner per la compagnia aerea hanno spinto anche oggi al rialzo le azioni, che hanno ceduto solo temporaneamente dopo che Banca Intesa ha smentito di stare organizzando una cordata di imprenditori che si faccia carico del salvataggio dell'Alitalia. Ma il titolo è tornato a brillare (chiudendo con un +5,16% a 0,9423) probabilmente per la fiducia negli sviluppi dal faccia a faccia tra i vertici di Francia e Italia.

L'Alitalia è «una delle questioni che sta a cuore al presidente Prodi» hanno confermato fonti diplomatiche di palazzo Chigi in occasione della presentazione del vertice Italia-Francia, a cui parteciperanno i capi di Stato e di Governo e i ministri degli Esteri, Difesa, Industria, Politiche Comunitarie, Beni Culturali e Comunicazione, Istruzione e Ricerca, Trasporti e Infrastrutture.

L'alleanza di Alitalia con Air France-Klm (che vada oltre lo scambio azionario del 2% e la partnership commerciale in Skyteam) è sempre stata, peraltro, più verosimile rispetto alle numerose ipotesi circolate negli ultimi tempi di partner mediorientali, o dell'estremo oriente, come Air China e Thai Airways, o di investitori italiani. È l'alleanza a cui il presidente e amministratore delegato Giancarlo Cimoli non ha mai smesso di lavorare, pur sondando altre possibilità, come gli è stato richiesto da Prodi. Del resto, negli ultimi tempi si sono fatte più frequenti le trasferte dei vertici dell'Alitalia a Parigi probabilmente per studiare le condizioni che possano portare alle nozze. Condizioni che, alla luce di una situazione critica dell'Alitalia, dovrebbero portare la compagnia italiana ad essere quantomeno più snella. E anche Prodi e Chirac potrebbero confrontarsi sulle condizioni per il passaggio di Alitalia nell'orbita del vettore franco-olandese, che potrebbe essere graduale e cominciare dagli inizi del 2007.

Intanto, l'Alitalia dovrà affrontare una nuova giornata di sciopero. Il 15 dicembre oltre agli assistenti di volo di Sult, Filt Cgil, Fit Cisl, Ugl e Avia si fermerà anche il personale di terra (e vi aderirà anche la Uiltrasporti).

Il presidente Chirac

FINANZA

Il fondo globale americano

Blackstone punta a Telecom e guarda anche a Gardaland

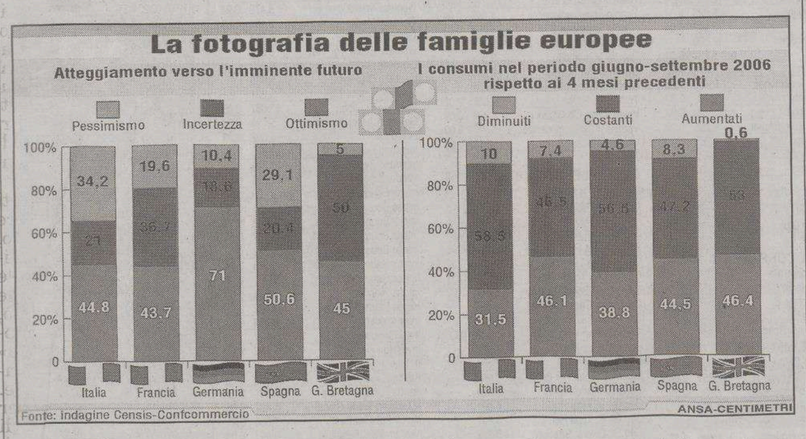
MILANO Da Gardaland all'Enel, passando per Telecom. La notizia è ghiotta: il colosso americano Blackstone, un fondo di investimento che gestisce 158 miliardi di dollari, appena diventato nuovo proprietario di Gardaland, ieri ha spiegato di essere interessato a Telecom Italia. I titoli in Borsa della società condotta da Guido Rossi si sono impennati, fino a guadagnare il 3%, ma in chiusura di seduta il valore è tornato sui livelli della vigilia. Ieri a Roma si è tenuto un convegno alla presenza dell'ambasciatore americano e, davanti a un'importante platea, il numero uno di Blackstone, Tony James, ha semplicemente dichiarato: «Siamo interessati sia a Telecom sia a Tim. Non dobbiamo per forza comprare il 100%. Possiamo pure comprare una quota di minoranza, ma non ci compriamo Telecom senza un importante partner italiano». Quindi, quando già in sala si era levato un brusio, ha aggiunto: «Se gli azionisti sono disposti a vendere, noi siamo interessati».

Difficile dire che cosa succederà. Al momento Telecom è controllata da Olimpia (Tronchetti Provera e Benetton) con il 18% del capitale. Ma a fianco dei due sono entrate nella partita Mediobanca e Generali che hanno recentemente stipulato un «patto di consultazione». Come dire che, prima di vendere eventuali quote, bisogna prima informare gli alleati. Ma la domanda che il mercato di pone, adesso, è questa: se Blackstone vuole entrare in Telecom, chi gli venderà le azioni? Forse Tronchetti potrebbe diminuire la sua partecipazione? Oppure Benetton? Oppure si possono rastrellare titoli sul mercato, ma si rischia di comprarli a prezzi sempre crescenti. In attesa di altre dichiarazioni o di eventuali contromosse, ci si deve fermare qui. Altre dichiarazioni di contorno sono queste: «Il governo e la burocrazia non rappresentano un ostacolo agli investimenti in Italia da parte di gruppi esteri». E ancora: «L'Italia è un ambiente positivo per i fondi di investimento. Non vedo barriere per le quali essere preoccupati».

E Tony James, a questo proposito, cita la Germania «dove la struttura dei supervisory board, in cui sono presenti i rappresentanti dei lavoratori, può crare ostacoli all'ingresso dei fondi di investimento». E di Germania Blackstone se ne intende, se è vero che possiede il 4,5% di Deutsche Telekom.

Limitata disponibilità di reddito e sfiducia nel futuro

Censis, rapporto sui consumi: «Gli italiani vedono nero»



ROMA Gli italiani vedono sempre più nero per il loro futuro e, al contrario di tutti i cittadini dei paesi avanzati, sono affezionati al bottegaio sotto casa. E pesa la percezione di una limitata disponibilità di reddito che per il 14,5 per cento delle famiglie è addirittura critica. Ma esiste anche una larga percentuale di italiani che oscilla tra «voglia di futuro» e la sensazione che occorre una moderazione delle spese, per una diffusa sensazione di incertezza che a tratti si tinge «di pessimismo marcato». Lo rileva una ricerca del Censis chiesta dalla Confcommercio, che ieri ha presentato i risultati.

«Un paese sotto sforzo», ha ripetuto Carlo Sangalli, presidente dell'organizzazione, perchè «sono ormai troppi anni che si trova a fare i conti con una crescita economica lenta». I pessimisti sono nel nostro paese più numerosi degli altri cittadini Ue. Esattamente il 34,2 per cento dei nostri connazionali ha paura del futuro a fronte del 5 per cento di inglesi, del 10,4 per cento dei tedeschi e del 19,6 per cento dei francesi. A settembre solo il 31 per cento delle famiglie italiane ha aumentato i consumi rispetto al trimestre precedente, mentre anche in questo caso, il 45 per cento di spagnoli, francesi e inglesi hanno invece consumato di più. Gli italiani sono inferiori anche nelle aspettative e nella previsione di spese: solo il 30 per cento degli italiani prevede di aumentare i consumi negli ultimi mesi dell'anno, contro il 55 per cento degli spagnoli e il 53 per cento dei tedeschi.

Anche se il 14 per cento della popolazione è in una situazione difficile e il 29,6 per cento ha buone possibilità di spesa, le ali estreme del sondaggio sembrano negli ambiti europei. «Non siamo un paese depresso e sottoposto ad una ineluttabile deriva di impoverimento», ha precisato il direttore del Censis Giuseppe Roma. La percentuale delle famiglie che prevede di fare spese per i viaggi è del 16 per cento contro un record tedesco del 52 per cento. Ma il fatto che il credito al consumo appaia in espansione è il segno che gli italiani preferiscono comunque frammentare la spesa piuttosto che pagare in soluzione unica. Oggi vi ricorre il 35 per cento degli Italiani perchè con le rate ha la possibilità di acquistare articoli che altrimenti non si potrebbe permettere.

Comunque il consumo in Italia ha caratteristiche specifiche. L'appeal della conoscenza del commerciante in carne ed ossa ha il suo peso, tanto è vero che il negozio dietro l'angolo continua ad essere scelto dal 31,5 per cento delle famiglie, percentuale che risulta strabiliante se comparata con i sistemi di distribuzione degli altri paesi europei. Il Censis sostiene che da noi esiste la possibilità di un positivo intreccio tra grande distribuzione, piccoli commercianti, mercati rionali e hard discount. Supermercati e ipermercati costituiscono il canale d'acquisto prevalente per la pasta, bevande, carne e cibi in scatola. Ma la verdura e i prodotti freschi vengono comprati nei mercati e nei negozi rionali dal 39,2 per cento delle famiglie.

La nuova strategia promozionale dell'Agenzia regionale per il settore presentata dal direttore Joseph Ejarque

Turismo in Fvg: sconti per i crocieristi a Trieste

Il settore prevede una crescita del 3%. Bertossi: «Più slancio dall'imprenditoria locale»

UDINE Punta per il 2007 a un incremento del 3% nelle presenze di turisti in regione la nuova strategia promozionale messa a punto dall'Agenzia regionale per il Turismo, varata quest'anno e risultato della fusione tra le nove Aiat, pronta ad affrontare il secondo anno di un triennio «cruciale» per il rilancio del comparto turistico del Friuli Venezia Giulia. I programmi sono stati presentati in un incontro conviviale con la stampa nel celebre ristorante di Gradiscutta di Varmo, dall'assessore competente Enrico Bertossi e da Joseph Ejarque, direttore dell'Agenzia con sede nella baricentrica Villa Manin di Passariano.

Tante le novità, pensate soprattutto centrare l'obiettivo di una stagione lunga 290 giorni l'anno, attirando, in particolare, turisti dalle altre regioni italiane e dalle vicine Austria e Germania, ma anche dai promettenti mercati della nuova Europa: Ungheria, Repubblica Ceca, Polonia, Russia. Per il visitatore alla scoperta del Friuli Venezia Giulia ci sarà una «Destination Card», ossia una nuova «carta di credito» valida per tutta la regione, dai musei alle osterie, disponibile in tre formati (48 ore, 72 ore e 7 giorni). In vista un ulteriore potenziamento della presenza e della visibilità della regione alle fiere di settore: da 20 si passerà a 38, di cui 25 all'estero.

Si terranno, inoltre, diverse presentazioni a tour operator, workshop, presenze in piazze e in centri commerciali in tutt'Italia ed Europa. A confortare le azioni c'è l'analisi eseguita nell'estate 2006 su un campione di oltre 5000 turisti, «dalla quale è emerso – fa sapere l'Agenzia – che la soddisfazione della clientela sfiora il 100% e che oltre il 20% dei turisti è giunto in regione per la prima volta». In aumento dal 37,3 al 48,9 % la domanda di vacanza-relax, la presenza di famiglie (dal 24 al 41%) e le vacanze da 7 a 10 notti (dal 27 al 33%). «Forti di un incremento del 6% nel 2006 – ha sottolineato Bertossi –, dobbiamo sviluppare un turismo a tutto campo. Mare e montagna, ma anche golf, cicloturismo, terme, turismo rurale e naturalistico, storico-culturale, sportivo ed enogastronomico».

Su quest'ultimo versante, in arrivo il Club di prodotto «Osterie e Osmizze del Friuli Venezia Giulia», e il progetto 2007 Anno dell'Enogastronomia. Previsti anche un piano di sviluppo per la provincia di Gorizia e per il Collio, e la creazione di un prodotto turistico Monfalcone. Per il turismo balneare, ampliamento del periodo di apertura delle strutture ricettive e programma d'animazione ad hoc per Grado e Lignano. Transfer gratuito in navetta dall'aeroporto alle località sciistiche, e ci sarà arrivo un marchio per le stazioni nautiche.

Allo studio una strategia per migliorare gli arrivi delle navi da crociera a Trieste, con investimenti in partnership con il Comune e la «Seatrade Shipping Convention» di Miami. Per aumentare la spesa dei crocieristi a Trieste, si selezioneranno negozi disposti a sconti e agevolazioni per i passeggeri delle navi. «Anche il ministro del Turismo Rutelli – ha sottolineato Ejarque – ha riconosciuto nella sua recente visita che siamo una regione modello, un vero laboratorio di managerialità». Non esiste una politica turistica senza investimenti e promozione, «ma la pubblicità da sola non basta se non vende un prodotto valido – ha concluso Bertossi –, e dunque occorre un rinnovato slancio da parte dell'imprenditoria locale».

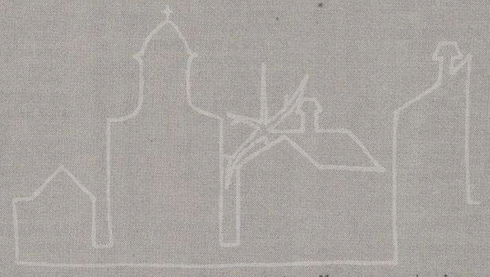
L'assessore regionale Enrico Bertossi

Monito del Fondo Monetario: la Bce dovrebbe continuare con il rialzo dei tassi d'interesse

ROMA La Banca centrale europea dovrebbe continuare nella sua politica di rialzo dei tassi di interesse. Il monito arriva dal Fondo monetario internazionale, che sottolinea come l'economia dei 12 paesi di Eurolandia continui la sua espansione. In un rapporto anticipato dall'agenzia Bloomberg, gli analisti del Fmi prevedono che l'inflazione nell'area euro rimanga il prossimo anno sopra il 2% fissato dalla Bce come tetto e che invece la crescita economica si ridimensioni appena rispetto al 2,5% atteso per il 2006 (il ritmo più sostenuto degli ultimi sei anni). Nel 2007, secondo quanto scritto nel rapporto, la crescita dovrebbe addirittura essere al di sopra delle aspettative.

INTERREG IIIA PHARE C B C ITA - SLO 3.1.1. - PROGETTO AAFVG331195

Portfolio, un documento di valutazione paragonabile a livello internazionale



La S.V. è gentilmente invitata alla presentazione dei risultati del progetto,
giovedì 23 novembre 2006 alle ore 16.00
nella sala della Banca di Credito Cooperativo del Carso - Zadružna kraška banka di Opicina

Direzioni didattiche di Opicina e S. Giacomo
IRRE FVG
SE Šmarje di Koper - Capodistria
SE Pier Paolo Vergerio Il Vecchio di Koper - Capodistria
Scuola materna Mornarček di Piran - Pirano

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

MIBTEL

0,329%
31403

ORO E MONETE *(Valori in Euro)*

Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	15,550	15,750
Argento (per Kg.)	304,710	335,700
Sterlina (v.C)	110,780	122,400
Sterlina (n.C)	112,070	123,950
Sterlina (post.74)	111,040	123,430
Marengo Italiano	88,310	99,160
Marengo Svizzero	86,760	98,130
Marengo Francese	86,760	96,580
Marengo Belga	86,760	96,580
Marengo Austriaco	86,760	96,580
20 Marchi	107,940	123,950
20 Dollari St.Gaude	560,360	609,420
Krugerrand	445,700	506,130

BORSE ESTERE *(Indici)*

	Indici	Var. %
Atene (ind. Gen)	4317,59	0,247
Bruxelles -bel 20	4221,79	-0,223
Dj Euro Stoxx	389,52	0,159
Dj Euro Stoxx 50	4094,97	-0,027
Francoforte	6476,13	0,244
Helsinki	9561,95	1,094
Johannesburg	23924,0	0,536
Londra	6160,30	-0,682
Madrid Ibex 35	14294,6	0,467
Nasdaq Comp (prov.)	2461,00	0,251
New York (prov.)	12317,3	-0,034
Oslo-top25	350,42	-0,270
Seul Kospi 200	184,24	1,197
Singapore Straits T	2830,02	0,968
Stoccolma	348,26	-0,072
Tokio Nikkey	15914,2	1,145
Toronto (prov.)	12576,5	-0,205
Vienna Atx	4142,46	0,187
Zurigo Smi	8778,54	0,045

CAMBI

Monete	€uro
Dollaro USA	1,2886
Yen Giapponese	150,750
Sterlina Inglese	0,6749
Franco Svizzero	1,5884
Corona Svedese	9,0965
Corona Norvegese	8,2520
Corona Danese	7,4554
Dollaro Canadese	1,4686
Dollaro Australiano	1,6669
Tallero Sloveno	239,660
Fiorino Ungherese	257,450
Corona Ceca	27,9420
Zloty Polacco	3,8006
Corona Estone	15,6466
Lira Cipriota	0,5778
Dollaro Neozeland.	1,9249
Rand Sudafricano	9,2537
Lev Bulgaro	1,9558
Dollaro Hong Kong	10,0337
Corona Islandese	92,6000
Lita Lituano	3,4528
Lat Lettone	0,6974
Lira Maltese	0,4293
Leu Rumeno	3,4983
Dollaro Singapore	2,0045
Corona Slovacca	35,6560
Lira Turca	1,8940

DOLLARO 0,562% **1,2886**
TALLERO 0,000% **239,660**
KUNA 0% **7,430**

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

rapporto Lire/Euro 1936,27

Titolo	€	Prec.	Var %
Acea	14,139	14,163	-0,17
Acegas-aps	7,963	7,890	0,93
Acotel	16,887	16,845	0,25
Acq. Potab.	16,384	16,110	1,70
Acsm	2,474	2,423	2,10
Actelios	8,911	8,972	-0,68
Aedes	5,584	5,554	0,54
Aem	2,285	2,194	4,15
Aerop. Firenze	19,376	19,378	-0,01
Alerion	0,4414	0,4354	1,38
Alitalia	0,9318	0,8945	4,17
Alleanza	9,651	9,598	0,55
Amplifon	6,174	6,213	-0,63
Anima	3,027	3,008	0,63
Ansaldo Sts	8,426	8,316	1,32
Art'e'	8,156	8,085	0,88
Asm	4,060	4,021	0,97
Astaldi	5,790	5,692	1,72
Auto To-mi	17,965	17,783	1,02
Autogrill	13,897	13,795	0,74
Autostrade	23,89	23,86	0,13
Azimut H.	9,966	9,777	1,93
B. Bilbao Viz.	19,414	19,290	0,64
B. C.R. Firenze	2,515	2,535	-0,79
B. Carige	3,814	3,821	-0,18
B. Carige Risp	4,107	4,087	0,49
B. Desio	7,415	7,281	1,84
B. Desio R Nc	6,737	6,680	0,85
B. Fideuram	4,976	4,980	-0,08
B. Finnat	1,025	1,020	0,49
B. Ifis	10,278	10,378	-0,96
B. Intermobiliare	8,323	8,346	-0,28
B. Intesa	5,576	5,544	0,58
B. Intesa R Nc	5,324	5,316	0,15
B. Italease	42,20	41,33	2,11
B. Lombarda	16,849	16,906	-0,34
B. Profilo	2,355	2,327	1,20
B. Santander	14,362	14,176	1,31
B. Sard. R Nc	19,205	19,150	0,29
B.Ca Generali	8,793	8,782	0,13
B.Ca Pop. Ita 10 W	1,740	1,722	1,05
B.P. Etruria E L.	15,870	15,844	0,16
B.P. Intra	13,965	13,983	-0,13
B.P. Italiana	10,683	10,644	0,37
B.P. Milano	12,605	12,595	0,08
B.P. Spoleto	12,314	12,196	0,97
B.P. Verona No	21,55	21,51	0,19
B.P.U. Banca	20,62	20,64	-0,10
Basicnet	0,9031	0,8972	0,66
Bastogi	0,2191	0,2192	-0,05
Bb Biotech	56,49	56,62	-0,23
Bca Ifis 08 W	4,766	4,863	-1,99
Beghelli	0,5399	0,5316	1,56
Benetton	13,890	13,801	0,64
Beni Stabili	0,9553	0,9540	0,14
Biesse	14,965	14,894	0,48
Bnl R Nc	3,408	3,434	-0,76
Boero	16,240	16,000	1,50
Bolzoni	3,821	3,791	0,79
Bon. Ferraresi	38,73	38,70	0,08
Brembo	9,038	9,015	0,26
Brioschi	0,4136	0,4038	2,43
Brioschi 06 W	0,0605	0,0550	10,00
Bulgari	11,013	11,143	-1,17
Buongiorno Spa	3,797	3,764	0,88
Buzzi Unicem	21,13	21,14	-0,05
Buzzi Unicem R Nc	14,189	14,125	0,45
C. Artigiano	3,710	3,648	1,70
C. Bergam.	31,30	31,20	0,32
C. Valtellinese	13,020	13,021	-0,01
Cad It	8,430	8,455	-0,30
Cairo Comm.	38,72	38,40	0,83
Caltagir. R Nc	7,928	7,928	0,00
Caltagirone	7,898	7,942	-0,55
Caltagirone Ed.	6,297	6,278	0,30
Cam-fin.	1,481	1,447	2,35
Campari	7,728	7,655	0,95
Capitalia	7,028	7,085	-0,80
Carraro	4,239	4,188	1,22
Cattolica Ass.	43,30	43,28	0,05
Cdb Web Tech	2,827	2,810	0,60
Cdc	5,150	5,149	0,02
Cell Therapeutics	1,365	1,317	3,64
Cembre	5,708	5,746	-0,66
Cementir	6,612	6,589	0,35
Cent. Latte To	4,554	4,468	1,92
Chl	0,8260	0,8272	-0,15
Ciccolella	1,986	1,988	-0,10
Cir	2,549	2,485	2,58
Class	1,389	1,377	0,87
Cofide	1,136	1,113	2,07
Coin	4,866	4,838	0,58
Credem	10,978	10,964	0,13
Cremonini	2,380	2,357	0,98
Crespi	0,8924	0,8996	-0,80
Csp	1,005	1,018	-1,28
Dada	15,994	15,455	3,49
Danieli	10,678	10,443	2,25
Danieli R Nc	7,642	7,530	1,49
Data Service	5,222	5,205	0,33
Datalogic	6,024	6,011	0,22
Datamat	9,860	9,860	0,00
De' Longhi	4,109	3,880	5,90
Digital Bros	3,918	3,927	-0,23
Digital M. Techn.	55,26	55,03	0,42
Dmail Gr.	10,218	10,119	0,98
Ducati	0,8871	0,8817	0,61
Ed. Espresso	4,029	4,011	0,45
Edison	1,874	1,803	3,94
Edison 07 W	0,9198	0,8619	6,72
Edison R	2,237	2,159	3,61
Eems	5,980	5,997	-0,28
El.En	28,19	28,08	0,39
Elica	5,788	5,676	1,97
Emak	4,747	4,793	-0,96
Enel	7,737	7,756	-0,24
Enertad	3,317	3,300	0,52
Engineering I.I.	34,34	34,09	0,73
Eni	24,86	24,82	0,16
Erg	18,144	18,076	0,38
Ergo Previdenza	4,993	4,959	0,69
Esprinet	14,470	14,430	0,28
Euphon	6,868	6,914	-0,67
Eurofly	3,297	2,987	10,38
Eurotech	9,011	8,866	1,64
Eutelia	5,774	5,801	-0,47
Exprivia	0,9038	0,8921	1,31
Fastweb	38,91	38,79	0,31
Fiat	14,629	14,507	0,84
Fiat 07 W	0,1049	0,0858	22,26
Fiat Priv	12,189	12,133	0,46
Fiat R Nc	13,612	13,557	0,41
Fidia	4,566	4,592	-0,57
Fiera Milano	8,847	8,833	0,16
Fil. Pollone	0,8972	0,8920	0,58
Finarte C.Aste	0,4944	0,4950	-0,12
Finmecc.	19,060	18,667	2,11
Fondiaria-sai	35,00	34,97	0,09
Fondiaria-sai 08 W	8,181	8,213	-0,39
Fondiaria-sai R Nc	26,02	25,98	0,15
Fullsix	8,657	8,593	0,74
Gabetti Prop. S.	3,795	3,827	-0,84
Gaiana	1,692	1,695	-0,18
Garboli	2,328	2,328	0,00
Gefran	4,921	4,897	0,49
Gemina	3,179	3,097	2,65
Gemina R Nc	2,900	2,900	0,00
Generali	31,93	31,90	0,09
Geox	11,477	11,527	-0,43
Gewiss	5,949	5,936	0,22
Gim	0,8761	0,8750	0,13
Gim 05-08 W	0,2772	0,2800	-1,00
Gim R Nc	1,151	1,139	1,05
Grandi Viaggi	2,421	2,425	-0,16
Granitifiandre	7,782	7,727	0,71
Guala Closures	4,137	4,122	0,36
Hera	3,230	3,198	1,00
I. Lombarda	0,2181	0,2171	0,46
I.Net	47,19	47,35	-0,34
Ifi Priv	22,43	22,38	0,22
Ifil	6,123	6,131	-0,13
Ifil R Nc	5,691	5,688	0,05
Ima	11,494	11,422	0,63
Imm. Grande Dis.	3,271	3,215	1,74
Immsi	2,108	2,099	0,43
Impregilo	4,015	3,963	1,31
Impregilo R Nc	5,916	5,727	3,30
Indesit Comp.	11,313	11,284	0,26
Indesit R Nc	11,596	11,694	-0,84
Intek	0,8202	0,8218	-0,19
Interpump	6,786	6,875	-1,29
Invest. E Svil.	0,5977	0,6000	-0,38
Ipi Spa	8,160	8,173	-0,16
Irce	2,771	2,757	0,51
Iride	2,408	2,350	2,47
Iride 08 W	0,7044	0,6856	2,74
Isagro	7,544	7,544	0,00
It Holding	1,587	1,600	-0,81
It Way	5,969	5,956	0,22
Italcementi	21,10	20,91	0,91
Italcementi R Nc	13,138	13,063	0,57
Italmobiliare	77,30	76,35	1,24
Italmobiliare R Nc	62,39	62,38	0,02
Jolly H.	24,55	24,59	-0,16
Juventus Fc	1,812	1,817	-0,28
Kaitech	0,4342	0,4178	3,93
Kme Group	0,5770	0,5866	-1,64
Kme Group Rsp	0,5672	0,5602	1,25
La Doria	2,392	2,409	-0,71
Lavorwash	1,934	1,935	-0,05
Lazio	0,4290	0,4180	2,63
Linificio	3,169	3,124	1,44
Lottomatica	30,49	30,18	1,03
Luxottica	24,20	24,32	-0,49
Maffei	2,161	2,158	0,14
Management E C	0,8910	0,8844	0,75
Marazzi Group	9,710	9,557	1,60
Marcolin	2,166	2,088	3,74
Mariella Burani	20,02	20,000	0,10
Marr	6,848	6,803	0,66
Marzotto	3,462	3,456	0,17
Marzotto R	3,430	3,430	0,00
Marzotto R Nc	3,415	3,408	0,21
Mediaset	9,184	9,242	-0,63
Mediobanca	17,967	17,844	0,69
Mediolanum	6,194	6,172	0,36
Mediterr. Acque	3,959	3,930	0,74
Meliorbanca	3,836	3,820	0,42
Milano Ass	6,255	6,237	0,29
Milano Ass R Nc	6,162	6,131	0,51
Milano Ass. 07 W	0,6565	0,6526	0,60
Mirato	8,549	8,544	0,06
Mittel	5,559	5,581	-0,39
Mondadori	7,578	7,586	-0,11
Mondo Tv	22,29	22,31	-0,09
Monrif	1,277	1,263	1,11
Monte Paschi Si	4,952	4,924	0,57
Montefibre	0,3675	0,3621	1,49
Montefibre R Nc	0,3717	0,3689	0,76
Nav. Montanari	3,894	3,823	1,86
Negri Bossi	0,9593	0,9533	0,63
Nice	6,420	6,331	1,41
Olidata	0,9032	0,9016	0,18
Pagnossin	0,6774	0,6755	0,28
Panariagroup I.C.	6,407	6,423	-0,25
Parmalat	3,001	2,907	3,23
Parmalat 15 W	1,999	1,905	4,93
Permasteelisa	15,144	15,089	0,36
Piaggio	3,126	3,141	-0,48
Pininfarina	25,02	24,83	0,77
Pirelli & C R Nc	0,7080	0,6962	1,69
Pirelli & C R.E.	52,07	51,64	0,83
Pirelli & C.	0,7430	0,7275	2,13
Poligr. Ed.	1,660	1,641	1,16
Poligrafica S.F.	28,19	28,05	0,50
Poltrona Frau	3,159	2,974	6,22
Polynt	2,303	2,195	4,92
Premafin	2,301	2,299	0,09
Premuda	1,531	1,513	1,19
Prima Ind.	22,18	22,05	0,59
R. Ginori 1735	0,3193	0,3092	3,27
Ratti	0,5344	0,5354	-0,19
Rcs Mediag. R Nc	3,083	3,009	2,46
Rcs Mediagroup	3,714	3,573	3,95
Recordati	5,577	5,663	-1,52
Reno De Medici	0,5351	0,5313	0,72
Reno De Medici R	0,6400	0,6350	0,79
Reply	20,28	20,10	0,90
Retelit	0,3878	0,3865	0,34
Ricchetti	1,466	1,483	-1,15
Risanamento	6,487	6,482	0,08
Roma A.S.	0,7095	0,7053	0,60
Roncadin	0,1774	0,1804	-1,66
Roncadin 07 W	0,0684	0,0707	-3,25
S.Paolo-imi	17,444	17,366	0,45
Sabaf	25,23	25,02	0,84
Sadi	2,171	2,188	-0,78
Saes G.	30,79	29,88	3,05
Saes G. R Nc	24,51	23,90	2,55
Safilo Group	4,579	4,649	-1,51
Saipem	19,438	19,416	0,11
Saipem R	19,800	19,800	0,00
Saras	4,356	4,318	0,88
Save	24,92	24,87	0,20
Schiapp.	0,0478	0,0477	0,21
Seat P. G.	0,4499	0,4547	-1,06
Seat P. G. R	0,3936	0,3943	-0,18
Sias	11,108	11,093	0,14
Sirti	2,045	2,051	-0,29
Smurfit Sisa	2,590	2,568	0,86
Snai	7,920	7,940	-0,25
Snam Rete Gas	4,177	4,180	-0,07
Snia	0,1138	0,1082	5,18
Snia 2010 W	0,0253	0,0240	5,42
Socotherm	12,818	12,671	1,16
Sogefi	5,669	5,590	1,41
Sol	4,818	4,815	0,06
Sopaf	0,7849	0,7774	0,96
Sorin	1,526	1,468	3,95
Stefanel	3,283	3,313	-0,91
Stefanel R	4,150	4,150	0,00
Stmicroelectr.	14,339	14,288	0,36
Targetti S.	5,713	5,696	0,30
Tas	20,71	20,47	1,17
Tel. I. Media R Nc	0,3400	0,3360	1,19
Telecom I. Media	0,3649	0,3579	1,96
Telecom Italia	2,386	2,375	0,46
Telecom Italia R	2,036	2,031	0,25
Tenaris	17,751	17,333	2,41
Terna	2,558	2,558	0,00
Tiscali	2,540	2,554	-0,55
Tod's	62,54	62,34	0,32
Toro	21,12	21,12	0,00
Trevi	8,768	8,324	5,33
Trevisan Comet.	3,417	3,384	0,98
Txt E-solutions	18,899	18,859	0,21
Uni Land	0,6758	0,6752	0,09
Unicredito	6,690	6,693	-0,04
Unicredito R	6,482	6,461	0,33
Unipol	2,691	2,693	-0,07
Unipol Priv	2,399	2,407	-0,33
V.D. Ventaglio	0,9427	0,9015	4,57
Valentino F.G.	30,31	30,26	0,17
Vemer Sib.	0,6424	0,6429	-0,08
Vianini I.	3,150	3,160	-0,32
Vianini L.	9,569	9,555	0,15
Vittoria	11,895	11,963	-0,57
Zucchi	2,959	2,971	-0,40
Zucchi R Nc	3,553	3,553	0,00
DIRITTI			
Marcolin Axa	0,1445	0,1120	29,02
Negri B Sa+w	0,7070	0,7212	-1,97

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€	v.%
AZ. ITALIANI		
Aaa Master Az It.	19,722	0,18
Alboino Re	8,880	0,42
Apulia Az.It.	15,592	0,15
Arca Az.It.	28,193	0,14
Aureo Az.It.	26,555	0,15
Azimut Crescita It.	32,448	0,1
Bim Az.It.	10,261	-0,09
Bim Az.Small Cap It.	10,799	0,6
Bipiemme It.	22,718	0,4
Bipit. Az.Italia	30,618	0,05
Bnl Az It. Pmi	7,760	0,47
Bnl Az.It.	26,831	0,23
Bpu Pra. Az.It.	7,415	0,23
Bpvi Az.It.	6,513	0,28
Ca-am Mida Az.It.	27,458	0,15
Ca-am Mida Mid Cap It.	6,802	0,13
Capit. Az.Italia	18,084	0,27
Capit. Small Cap It.	5,902	0,7
Capitalgest It.	23,856	0,4
Carige Az.It.	7,135	0,14
Ducato Geo It.	18,903	0,18
Ducato Geo Ita Alto Pot	4,560	0,22
Dws It. Lc	26,637	0,18
Dws It. Medium Cap Lc	16,951	0,43
Dws It. Nc	16,210	0,17
Euromob. Az.It.	30,263	0,2
Fondersel It.	27,163	0,21
Fondersel P.M.I.	21,430	0,44
Fondit. Eq. It.	15,874	0,17
Generali Capital	72,148	0,26
Gestielle It.	19,016	0,07
Gestnord Az.It.	14,858	0,16
Grifoglobal	14,670	0,36
Imi It.	30,840	0,19
Interf.Equity It.	12,202	0,17
Italfor. It.N Equities	121,760	0,15
Leonardo Az.It.	12,312	0,11
Leonardo Small Caps	12,243	0,14
Mediolanum R. I. Cre.	23,260	0,31
Nextam Part. Az.It.	6,898	-0,06
Nextra Az.It.	17,187	0,04
Nextra Az.It. Din	25,520	0,05
Nextra Az.Pmi It.	7,194	0,43
Optima Az.It.	7,902	0,14
Optima Small Caps It.	8,516	0,52
Pioneer Az.Crescita	20,089	0,26
Pioneer Az.It.	23,785	0,22
Primavera Tr. Az.It.	7,178	0,07
Ras Capital L	31,287	0,18
Ras Capital T	30,909	0,18
Sai It.	26,733	0,26
Spaolo Az.It.	38,043	0,16
Spaolo It.N Equityrisk	17,648	0,17
Spaolo Opportunità It.	6,282	0,26
Symph.S Az.It.	15,373	0,16
Symphonia Sc. Az.E. Nm	5,630	0,43
Systema Az.It.	15,313	0,1
Vegagest Az.It.	8,675	0,05
Zenit Az.	15,249	0,08
AZ. AREA EURO		
Alto Az.	20,841	-0,05
Aureo Az.Euro	13,249	0,06
Bipiemme Euroland	6,276	0,24
Bipit. Euro	12,943	0,15
Bipit. Medit.	17,920	0,08
Bpu Pra. Az.Etico	6,414	0,27
Bpu Pra. Az.Euro	7,244	0,25
Bsi Az.Euro	5,325	0,21
Ca-am Mida Az.Euro	6,725	0,16
Cap.Im Euro Index	18,039	0,08
Capit. Euro Growth	12,122	0,09
Capit. Euro Value	7,276	0,07
Capitalgest Ff Eurosect.	6,069	0,18
Cariparma Caam Az Qeuro	17,513	0,26
Ducato Geo Euro Blue C.	7,780	0,05
Epsilon Qequity	6,259	0,26
Euromob. Euro Equity F.	4,408	0,07
Intra Az.Area Euro	7,059	0,04
Leonardo Euro	6,935	0,06
Primavera Euro Blue Chip	6,907	0,28
Spaolo Euro	19,228	0,09
Symph.S C.Az.Euro	6,857	0,1
Systema Az.Euro	6,288	0,21
Vegagest Az.Area Euro	8,979	0,1
Zenit Eurostoxx 50 Ind.F	6,244	-0,02
AZ. EUROPA		
Aaa Master Az Eu	6,846	0,01
Abis Europa	5,510	-
Anima Europa	5,195	0,08
Arca Az.Europa	11,773	0,14
Astese Euroaz.	6,516	-
Azimut Europa	17,350	0,13
Bim Az.Europa	11,670	0,09
Bipiemme Europa	15,554	0,09
Bipiemme Iniziativa Euro	8,343	0,54
Bipit. H.Europa	8,479	0,05
Bnl Az.Europa	14,240	0,18
Bpvi Az.Europa	4,856	0,21
Cap.Im British Index	12,237	0,26
Capit. Az.Europa	14,630	0,08
Capit. Europe Research	7,256	0,03
Capit. Small Cap Europe	8,159	0,51
Capitalgest Europa	8,393	0,05
Carige Az.Europa	6,866	0,13
Consultinvest Az.	11,449	0,18
Ducato Geo Eur. Pmi	23,644	0,53
Ducato Geo Eur.Alto Pote	1,987	0,4
Ducato Geo Europa	11,692	0,15
Dws Europa Medium Cap L	7,584	0,17
Dws Europa Growth Lc	7,120	0,24
Dws Europa Lc	22,416	0,13
Dws Europa Nc	5,037	0,14
Epsilon Qvalue	7,096	0,17
Euromob. Europe E. F.	17,949	0,07
Fms-equity Europe	11,239	0,55
Fondaco Eu Srieq.Beta	107,697	0,05
Fondersel Europa	16,200	0,06
Fondit. Eq. Europe	12,442	0,1
Generali Europa Value	32,146	0,21
Gestielle Europa	14,311	0,08
Gestnord Az.Europa	10,545	0,09
Grifoeurope Stock	7,120	0,48
Imi Europe	22,873	0,15
Interf.Equity Europe	8,155	-0,06
Investitori Europa	6,271	0,1
Kairos P.Europe Fund	6,703	0,37
Kairos P.Small Cap Fund	10,775	0,16
Laurin Eurostock	4,473	0,02
Mc G. Fdf Europa	8,337	0,53
Mediolanum Amerigo Vesp	6,966	0,26
Mediolanum Europa 2000	19,365	0,22
Nextam Part. Az.Europa	6,344	0,16
Nextra Az.Europa	4,498	0,04
Nextra Az.Europa Din	21,360	0,02
Nextra Az.Pmi Europa	9,332	0,42
Open Fund Az.Europa	4,693	0,54
Optima Az.Europa	3,730	0,11
Pioneer Az.Europa	19,761	0,09
Pioneer Az.Val. Europa D	10,271	0,04
Primavera Tr. Az.Europa	6,012	0,03
Ras Europe Fund L	19,081	0,12
Ras Europe Fund T	18,847	0,11
Ras Lux Equity Europe	49,606	0,14
Ras Multip.Multieuropa	8,863	0,45
Sai Europa	12,867	0,08
Spaolo Europe	9,909	0,05
Symphonia Ms Europa	6,393	0,22

Fondi	€	v.%
Talento Comp.Europa	147,825	0,34
Unibanca Az.Europa	6,874	0,06
Vegagest Az.Europa	5,773	0,12
AZ. AMERICA		
Aaa Master Az Am	5,654	0,16
Alto Amer. Az.	5,011	0,06
Anima Amer.	6,210	-0,02
Arca Az.Amer.	19,232	0,15
Azimut Amer.	11,029	0,18
Bim Az.Usa	6,517	0,49
Bipiemme Americhe	10,121	-0,03
Bipit. H.Amer.	8,235	0,21
Bnl Az.Amer.	18,029	-0,13
Bpu Pra. Az.Usa	4,641	0,45
Cap.Im Us Index A-$	24,439	0,17
Cap.Im Us Index Classe H	5,353	0,17
Capit. Az.Usa	4,936	0,04
Capit. Usa S/C Growth	6,880	0,13
Capitalgest Amer.	9,143	0,11
Carige Az.Amer.	2,941	0,31
Ducato Geo Am. Alto Pot.	16,852	0,04
Ducato Geo Amer.	5,192	0,06
Dws Amer. Lc	12,124	0,18
Dws New York Nc	10,154	0,23
Euromob. Amer. E. F.	16,487	0,02
Fms-equity Usa	10,113	0,01
Fondersel Amer.	12,259	0,02
Fondit. Eq. Usa Blue Ch.	11,032	0,09
Generali Amer. Value	19,218	0,04
Gestielle Amer.	13,481	0,04
Gestnord Az.Amer.	14,066	0,06
Imi West	20,876	0,14
Interf.Eq. Usa H	6,374	0,14
Interf.Eq.Usa	6,372	0,08
Investitori Amer.	4,247	0,07
Kairos M-manageramer.	980,109	-
Kairos P.Us Fund	6,205	0,32
Mc G. Fdf Amer.	6,184	0,1
Mediolanum Amer. 2000	11,434	0,2
Mediolanum Cristoforo Co	14,585	0,25
Nextam Part. Az.Amer.	4,021	0,32
Nextra Az.N.Am.	6,257	0,06
Nextra Az.N.Am.Dinam.	19,512	0,06
Nextra Az.Pmi N.Am.	21,810	0,06
Open Fund Az.Amer.	3,313	-0,09
Optima Az.Amer.	4,878	0,12
Pioneer Az.Am.	9,536	0,02
Primavera Tr. Az.Nordame	4,071	0,07
Ras Amer. Fund L	15,579	0,06
Ras Amer. Fund T	15,394	0,07
Ras Multip.Multiamer.	6,000	-0,07
Sai Amer.	13,968	0,33
Spaolo Amer.	9,987	0,14
Symphonia Ms Amer.	4,718	0,04
Systema Az.Usa	5,000	0,08
Talento Comp.Amer.	115,661	-0,13
Vegagest Az.Amer.	4,458	0,27
Zenit S&p 100 Ind. F.	4,467	-0,13
AZ. PACIFICO		
Alto Pacif. Az.	5,364	0,09
Anima Asia	6,691	0,19
Arca Az.Far East	6,502	0,22
Azimut Pacif.	7,450	0,12
Bipiemme Pacif.	5,126	0,16
Bipit. H.Giap.	5,700	-0,04
Bipit. H.Oriente	4,784	0,65
Bnl Az.Pacif.	6,683	0,21
Bpu Pra. Az.Pacif.	6,959	0,27
Cap.Im Jap.Ese Index	0,587	0,17
Capit. Az.Pacif.	5,479	0,5
Capitalgest Pacif.	3,690	0,11
Ducato Geo Asia	6,047	0,45
Ducato Geo Giap.	3,729	0,19
Dws Asia Lc	4,211	0,33
Dws Tokyo Nc	6,198	0,1
Euromob. Tiger Far East	12,732	0,25
Fms-equity Asia	9,672	-0,07
Fondersel Oriente	5,864	0,43
Fondit. Eq. Jap.	3,393	0,12
Fondit. Eq. Pacif.Ex Jap	3,357	0,63
Generali Pacif.	13,648	0,01
Gestielle Giap.	5,292	0,13
Gestielle Pacif.	12,232	0,55
Gestnord Az.Pacif.	7,487	0,23
Imi East	7,418	0,28
Interf.Eq. Jap. H	3,683	0,03
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	4,822	0,65
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	4,833	0,6
Interf.Equity Jap.	3,666	0,14
Investitori Far East	5,503	0,24
Kairos M-manager Asia	1074,291	-
Mc G. Fdf Asia	8,214	-0,3
Mediolanum Fer.Magellano	6,140	0,13
Mediolanum Oriente 2000	8,814	0,17
Nextra Az.Asia	9,099	0,44
Nextra Az.Giap.	3,978	0,15
Nextra Az.Pacif. Din.	4,232	0,31
Open Fund Az.Pacif.	3,722	0,19
Optima Az.Far East	3,839	0,21
Pioneer Az.Giap.	5,433	-0,17
Pioneer Az.Pacif.	6,167	0,29
Primavera Tr. Az.Giap.	5,699	0,12
Ras Far East Fund L	6,084	0,23
Ras Far East Fund T	6,008	0,23
Ras Multip.Multipacif.	7,683	-0,31
Sai Pacif.	4,351	0,44
Spaolo Pacific	5,759	0,23
Symphonia Ms Asia	6,041	-0,51
Talento Comp.Asia	124,969	-0,77
Vegagest Az.Asia	5,992	0,3
AZ. PAESI EMERGENTI		
Anima Emerging Markets	7,899	0,79
Arca Az.Paesi Emerg.	8,269	0,58
Azimut Emerging	6,593	0,37
Bipiemme Emerg. Mkequity	5,786	0,45
Bipit. H.Paesi Emerg.	13,692	0,62
Bnl Az.Emerg.	8,837	0,36
Bpu Pra. Az.Merc. Emerg.	8,676	0,61
Cap.Im Latin Amer. Ind	5,459	0,76
Capitalgest Eq. Em. Mkts	21,665	0,13
Ducato Geo Paesi Em.	5,302	0,55
Dws Emerg. Lc	9,162	0,6
Dws Emerg. Nc	7,155	0,73
Euromob. Em. Mkt E. F.	7,844	0,5
Fms-equity Gl Em Mkt	10,771	0,44
Fondit. Eq. Glb Em Mkt	8,851	0,16
Gestielle Em. Markets	12,235	0,53
Gestnord Az.Paesi Em.	8,311	0,48
Interf.Eq. Glb Em Mkt	7,959	0,18
Mc G. Fdf Paesi Emerg.	10,168	0,21
Nextra Az.Paesi Emer	7,516	0,58
Pioneer Az.Am. Lat.	13,516	0,68
Pioneer Az.Paesi Em.	9,900	0,86
Primavera Tr. Az.Emerg.	10,025	0,59
Ras Em. Mkts Eq. F.L	9,309	0,59
Ras Em. Mkts Eq. F.T	9,195	0,58
Sai Paesi Emerg.	5,817	0,87
Spaolo Mercati Emerg.	11,569	0,54
Symphonia Ms P. Emer.	10,872	0,23
AZ. INTERNAZIONALI		
Aaa Master Az Int.	11,100	0,07
Alto Int. Az.	4,883	0,16
Anima Fondo Trading	15,873	0,1
Arca 27 Az.Est.	13,622	0,18
Arca Cinquest.-comp.E	4,192	0,12
Arca Mul.Comp.F	4,704	0,17
Aureo Az.Glob.	10,920	0,2
Aureo Wwf Pianeta Terra	6,041	0,03

Fondi	€	v.%
Azimut Borse Int.	13,368	0,07
Azimut Mul.Comp.Acc.	6,132	0,02
Bancoposta Az.Int.	4,280	0,3
Bds Arcobaleno Crescita	7,160	0,13
Bim Az.Glob.	4,688	0,17
Bipiemme Glob.	23,259	-0,04
Bipiemme Valore	5,614	-0,04
Bipiemme&co. Comp.90	4,865	0,21
Bipit. H.Glob.	19,496	0,14
Bipit. Profilo 5	4,521	0,4
Bnl Az.Inter.	10,112	0,13
Bpu Pra. Az.Gl. Opport.	4,942	0,24
Bpu Pra. Az.Globali	5,468	0,16
Bpu Pra. Privilege 5	6,930	0,17
Bpvi Az.Int.	4,104	0,07
Bsi Az.Int.	5,241	0,21
Bussola Fdf Glb Growth	3,267	0,21
Bussola Fdf Glb Value	4,779	0,21
Ca-am Mida Az.Int.	3,600	0,14
Cap.Im Universal Index	42,414	0,25
Capit. Az.Int.	5,097	0,08
Capital It.	93,260	0,05
Capitalgest Ff Gl.Sect.	5,032	-0,08
Carige Az.Int.	6,680	0,66
Cariparma Caam Az Sr	4,732	0,02
Civ Forum Iulii Az.	5,496	0,15
Consultinvest Global	4,841	0,12
Ducato Geo Gl. Selez.	3,102	0,06
Ducato Geo Glob.	25,135	0,04
Ducato Geo Tendenza	3,131	0,06
Ducato Portf.Global Eq.	4,258	0,21
Dws Int. Lc	14,752	0,23
Dws Int. Nc	6,105	0,23
Effe Linea Aggressiva	4,810	0,21
Euromob. Blue Chips	13,131	-0,03
Euromob. Growth E. F.	7,316	-
Fideuram Az.	15,384	0,14
Fondit. Global	122,542	0,09
Generali Global	14,068	0,14
Geo Equity Glob. 1	6,624	-
Geo-equity Glob. 2	6,394	-
Gestielle Int.	11,803	0,09
Gestnord Az.Int.	3,211	0,09
Grifoglobal Int.	9,028	-0,18
Groupama I.Eq.Sel.Funds	7,248	0,12
Interf.Global	62,571	0,08
Intra Az.Int.	6,297	0,19
Italfor. Global Equities	25,210	0,16
Kairos M-manager Glob	1162,139	-
Leonardo Equity	3,761	0,19
Magna Graecia Az.	6,669	0,17
Mc G. Fdf Megatr. High	5,716	0,19
Mc G. Fdf Megatr. Wide	8,480	0,27
Med. Elite 95 L	6,482	0,08
Med. Elite 95 S	12,673	0,07
Mediolanum Borse Int.	17,223	0,13
Mediolanum Top 100	13,316	0,11
Multif.Comp.D 10/90	4,829	0,08
Nextam Part. Az.Int.	5,087	0,28
Nextam Part. S. Priv. Eq	5,018	0,12
Nextra Port.Mul.Eq.	4,112	0,22
Nextra Az.Inter.	16,687	0,03
Nextra Az.Pmi Int.	15,731	0,27
Open Fund Az.Int.	3,614	0,11
Optima Az.Int.	5,521	0,15
Pixel Multifund-glob.	3,826	0,13
Pixel Multifund-tematico	4,234	-0,02
Primavera Az.Pmi	7,990	0,45
Primavera Blue Chips Int	5,361	-0,02
Ras Blue Chips L	3,884	0,05
Ras Blue Chips T	3,846	0,05
Ras Global Fund L	14,335	0,04
Ras Global Fund T	14,169	0,04
Ras Multipartner90	4,365	-0,07
Ras Research L	4,100	0,02
Ras Research T	4,050	0,02
Sai Glob.	11,222	0,16
Sofidsim Blue Chips	7,368	0,19
Spaolo Az.Int.	11,925	0,07
Spaolo Global Eq. Risk	13,836	0,05
Spaolo Soluzione 7	8,980	0,16
Spaolo Strategie 90	7,581	-0,18
Special M.-comp.4	3,955	-
Symph.S Az.Inter	7,971	0,06
Symphonia Ms Vivace	5,965	0,05
Systema Az.Glob.	5,077	0,1
AZ. PAESE		
Cap.Im China Index	8,463	0,43
Cap.Im Eastern Europe Eq	9,091	1,32
Cap.Im India Index	5,733	0,9
Dws Francoforte Lc	14,012	0,19
Dws Francoforte Nc	12,977	0,2
Dws Swiss Lc	31,943	0,16
Euromob. Jap. Equity F.	3,535	0,11
Generali Jap.	3,047	0,07
Gestielle Cina	7,307	0,07
Gestielle East Europe	15,078	0,96
AZ. ALTRE SPECIALIZZ.		
Arca Az.Alta Crescita	4,119	0,1
Bipit. H.Crescita	4,188	0,43
Bipit. H.Valore	4,809	-0,04
Bnl Az.Dividendo	4,367	0,25
Bussola Fdf Eur. New F.	4,510	0,45
Cap.Im Global Defensives	6,519	0,29
Cap.Im Global Gold&minin	8,485	1,02
Capitalgest Small Cap	8,445	0,34
Ducato Etico Geo	4,122	0,12
Euromob. Risk F.	39,459	0,2
Evolution Eq Gl	50,700	-
Evolution Equity	51,345	-
Gestielle Etico Az.	5,747	-0,05
Spaolo Az.Int. Etico	7,214	0,12
Systema Az.Crescita Atti	4,048	0,15
Systema Az.Valore Attivo	5,827	0,12
AZ. ENERG. E MAT.PRIME		
Azimut Energy	7,560	0,69
Gestnord Az.Energia	7,199	0,81
Interf.Eq.Eu Materials	12,873	0,1
Interf.Eq.Usa Energy	13,209	1,02
Italfor. Raw Mat.&en.	6,600	1,07
Nextra Az.Enmatprime	9,157	0,66
Ras Energy L	9,043	0,89
Ras Energy T	8,935	0,89
AZ. INDUSTRIA		
Interf.Eq U.S. Ind.	11,745	0,49
Interf.Euro Industrials	15,678	-0,01
AZ. BENI DI CONSUMO		
Azimut Consumers	5,762	0,02
Cap.Im Global Cyclicals	4,251	0,33
Interf.Eq Cons. Staples	13,761	0,15
Interf.Eq Euro Cons Disc	13,213	0,04
Interf.Eq U.S. Cons Disc	10,793	0,01
Interf.Eq.Usa Consumer	7,693	-0,4
Nextra Az.Beni Cons.	7,582	-
Ras Consumer Goods L	6,987	-0,06
Ras Consumer Goods T	6,932	-0,04
Ras Luxury L	3,721	0,3
Ras Luxury T	3,687	0,27
AZ. SALUTE		
Cap.Im Global Biotech	3,179	-0,22
Capitalgest Health Care	12,246	-0,15
Eurom. Green E. F.	9,751	-0,07
Gestielle Pharma	3,098	-0,13
Interf.Eq.Eu Healthc.	11,793	-0,03
Interf.Eq.Usa Health C.	7,708	-0,12
Italfor. Healthcare	4,340	-
Nextra Az.Ph-biotech	7,021	0,03
Ras Individual Care L	6,528	-0,12

Fondi	€	v.%
Ras Individual Care T	6,462	-0,12
Spaolo Salute E Amb.	15,993	-0,16
AZ. FINANZA		
Azimut Real Estate	10,229	1,07
Cap.Im Global Financials	4,969	0,24
Fondit. Euro Financials	10,871	0,4
Gestielle World Financia	5,010	0,08
Gestnord Az.Banche	12,755	0,09
Interf.Eq.Eu Financials	11,287	0,24
Interf.Eq.Usa Financials	8,643	-0,16
Italfor. Banks & Ins. C.	7,900	0,25
Nextra Az.Finanza	7,680	-0,04
Ras Financial Services L	6,260	-0,1
Ras Financial Services T	6,200	-0,1
Spaolo Finance	30,130	0,11
AZ. INFORMATICA		
Capitalgest High Tech	1,849	-0,05
Euromob. Hi-tech E. F.	12,216	-0,05
Gestielle Tecnologia	1,968	-0,05
Gestnord Az.Tecnologia	1,135	0,09
Nextra Az.Tec.Avan.	3,639	-
Primavera Tr. Az.High Te	3,881	-0,05
Ras High Tech L	2,295	-
Ras High Tech T	2,275	-
Spaolo High Tech	4,593	-
Zenit High Tech	1,693	-0,12
AZ. SERV. TELECOMUNICAZ.		
Gestielle World Comm.	6,484	-0,15
Italfor. Tmt	4,350	-
Nextra Az.Telecomu.	10,409	-
AZ. ALTRI SETTORI		
Alpi Risorse Naturali	6,926	0,41
Azimut Generation	6,287	-0,08
Azimut Multi-media	3,249	-0,09
Cap.Im Global Tmt	2,140	0,14
Ducato Immobiliare	12,215	1,12
Eurom. Real Estate Eq.	7,718	0,89
Fondit. Euro Cyclicals	11,706	0,08
Fondit. Euro Defensive	12,099	0,02
Fondit. Euro T.M.T.	6,642	-
Fondit. U.S. Defensive	8,490	0,34
Fondit. U.S. T.M.T.	3,065	-0,16
Gestielle World Utilitie	5,634	0,37
Gestnord Az.Ambiente	7,375	0,27
Inter.Int.Sec.New Ec	37,580	-0,04
Interf.Eq.Eu T.T.	8,240	0,07
Interf.Eq.Usa T.T.	6,813	-0,15
Optima Tecnologia	3,068	-0,03
Ras Advanced Services L	3,170	-
Ras Advanced Services T	3,141	-
Ras Multimedia L	5,225	-
Ras Multimedia T	5,174	-
BILANCIATI AZIONARI		
Arca Cinquest.-comp.D	4,585	0,09
Arca Mul.Comp.E	4,802	0,15
Aureo Ff 1cl. Crescita	4,275	0,05
Azimut Mul.Comp.Eq.	5,872	0,03
Bancoposta Prof.Svil.	6,314	0,17
Bds Arcobaleno Energia	6,687	0,07
Bipiemme&co. Comp.70	5,074	0,18
Bipit. Profilo 4	4,971	-0,04
Bpu Pra. Port. Aggressiv	5,909	0,17
Bpu Pra. Privilege 4	6,547	0,14
Bussola Fdf Sviluppo	3,993	0,1
Ducato Mix 50-100	4,399	-0,14
Ducato Multi.Equit50-100	4,658	0,17
Imindustria	14,036	0,11
Multif.Comp.C 30/70	4,801	0,1
Nextra Team 5	4,597	0,15
Pixel Multifund-aggress.	4,355	0,09
Ras Multipartner70	4,787	-0,08
Spaolo Soluzione 6	22,554	0,14
Spaolo Strategie 70	7,042	-0,13
Ubs Strategy Xtra Growth	10,000	-
Vitamin Allocaz.80	6,573	0,08
BILANCIATI BILANCIATI		
Aaa Master Bil.	19,805	0,03
Alto Bil.	17,059	0,05
Arca Bb	34,482	0,03
Arca Cinquest.-comp.C	4,923	0,06
Arca Mul.Comp.D	4,893	0,1
Aureo Ff 1cl. Dinamico	4,208	0,05
Azimut Bil.	23,983	0,05
Azimut Bil.Int.	7,149	0,03
Bancoposta Prof.Cresc.	5,966	0,12
Bds Arcobaleno Equilibri	6,275	0,06
Bim Bil.	23,181	0,02
Bipiemme Int.	12,927	-0,02
Bipiemme&co. Comp.50	5,466	0,13
Bipit. Profilo 3	11,864	-0,02
Bnl Strategia 90	4,882	0,02
Bnl Strategia Mercati	14,805	0,05
Bpu Pra. Port. Dinamico	5,646	0,14
Bpu Pra. Privilege 3	6,173	0,08
Bussola Fdf Crescita	4,616	0,04
Bussola Fdf Dinamica	4,253	0,07
Capit. Allocaz.50	20,220	0,03
Capit. Etico 40 Eq Gl.	5,474	-0,02
Capitalgest Bil.	19,796	0,03
Carige Bil.Euro	6,235	0,13
Consultinvest Bil.	5,851	0,09
Ducato Mix 30-70	4,633	-0,09
Ducato Multi.Equity30-70	4,764	0,11
Dws Eurorisparmio Lc	24,643	0,14
Dws Prof. Lc	57,540	0,09
Dws Prof. Nc	5,117	0,08
Effe Linea Dinamica	4,910	0,16
Epsilon Dlongrun	6,706	0,13
Euromob. Capitalfit	32,060	0,02
Evolution Balanc	50,593	-
Fideuram Performance	12,137	0,09
Fondersel	47,989	0,04
Generali Rend	28,034	0,06
Geo Global Balanc. 1	7,529	-
Gestielle Global Asset 3	12,102	-0,01
Gestnord Bil.Euro	15,782	0,06
Gestnord Bil.Int.	12,637	0,09
Grifocapital	19,970	0,08
Imi Capital	33,209	0,06
Mc G. Fdf Bil.	6,500	0,23
Med. Elite 60 L	5,978	0,05
Med. Elite 60 S	11,635	0,04
Multif.Comp.B 50/50	4,915	0,06
Nextam Part. Bil.	6,144	0,24
Nextra Bil.Inter.	9,219	0,12
Nextra Bilan.Euro	38,406	0,35
Open Fund Bil.Int.	4,512	0,04
Pixel Multifund-moderat	4,455	0,07
Primavera Bil.Euro	6,073	0,1
Ras Bil Glob. L	12,962	-0,06
Ras Bil Glob. T	12,830	-0,06
Ras Bil.Europa L	29,050	0,05
Ras Bil.Europa T	28,720	0,05
Ras Multipartner50	5,171	-
Sai Bil.	4,005	0,15
Spaolo Soluzione 4	6,417	0,09
Spaolo Soluzione 5	26,922	0,11
Spaolo Strategie 50	6,525	-0,05
Special M.-comp.3	4,647	-
Symph.S Pat.Glob.	5,614	0,09
Symphonia Ms Largo	5,846	0,05
Ubs Strategy Xtra Balanc	10,000	-
Valori Resp. Bil.	6,288	0,32
Vegagest Sintesidinamico	5,828	0,22
Vitamin Allocaz.60	6,329	0,06
BILANCIATI OBBLIGAZIONARI		
Aaa Master Bil Obb	9,358	0,01

Salute @ Benessere
FRIULADRIA

Al costo di una mela al giorno, assicuriamo il tuo benessere e quello della tua famiglia

Polizza Diaria Base
al giorno, per persona
da 35 a 39 anni,
spesa annua 80 Euro

Polizza Indennitaria Base
al giorno, per persona
senza limiti di età,
spesa annua 175 Euro

Banca Popolare FriulAdria

Le condizioni economiche praticate sono riportate in dettaglio nei fogli informativi, disponibili in tutte le nostre Filiali.

Fondi	€	v.%
Arca Cinquest.-comp.A	5,429	0,04
Arca Cinquest.-comp.B	5,175	0,04
Arca Mul.Comp.B	5,058	0,08
Arca Mul.Comp.C	4,931	0,08
Arca Te	16,067	-0,01
Aureo Ff 1cl. Valore	5,023	0,04
Azimut Mul.Comp.Cons.	5,485	0,07
Azimut Protezione	7,428	0,03
Bancoposta Prof.Opport.	5,705	0,09
Bds Arc. Etico	5,310	0,02
Bds Arcobaleno Opportun	5,838	0,05
Bil.Eq.Ital.	5,754	0,09
Bipiemme Mix	6,074	0,08
Bipiemme Visconteo	32,628	0,08
Bipiemme&co. Comp.30	5,443	0,07
Bipit. Profilo 2	7,759	-0,01
Bnl Strategia 95	20,760	0,01
Bpu Pra. B. Euro Ris. Co	5,789	-
Bpu Pra. Port. Moderato	5,596	0,07
Bpu Pra. Privilege 1	5,582	0,07
Bpu Pra. Privilege 2	5,915	0,08
Bussola Fdf Evoluzione	4,990	0,02
Capit. Allocaz.30	11,286	0,02
Capit. Etico Euro Bal	5,356	0,04
Carige Mosaico Bil.Obb.	5,333	-0,02
Cariparma Caam Qbalanced		9,121
0,12Ducato		Mix
10-50	4,897	-0,02
Ducato Multi.Equity10-50	4,780	0,08
Dws Bil.10-50 Lc	5,739	0,03
Dws Bil.10-50 Nc	5,562	0,05
Geo Global Balanc. 3	6,150	-
Gestielle Global Asset 2	11,981	0,08
Med. Elite 30 L	5,537	0,04
Med. Elite 30 S	10,832	0,02
Multif.Comp.A 70/30	5,018	0,04
Ras Multipartner20	5,711	0,04
Spaolo Soluzione 3	7,050	0,07
Spaolo Strategie 30	5,731	0,02
Symphonia Ms Adagio	5,692	0,05
Ubs Strategy Xtra Yield	10,000	-
Vegagest Sintesiaudace	5,466	0,11
Vitamin Allocaz.30	5,808	0,07
OBBL. EURO GOV. B.T.		
Aaa Master Mon.	9,259	-0,01
Alto Mon.	6,546	-
Arca Mm	13,261	-0,02
Astese Mon.	5,285	-0,02
Bancoposta Mon.	5,596	-
Bim Obb.Breve Term.	5,900	-0,02
Bipiemme Mon.	11,056	0,01
Bipiemme Tesoreria	6,315	-
Bipit. Mon.	13,427	-
Bipit. Tasso Var.	8,788	0,01
Bnl Obbl Euro Bt	6,712	-0,01
Bpu Pra. Euro B. Term.	5,542	0,02
Bpvi Breve Termine	5,727	-
Cap.Im Euro Short T.	229,247	0,
Capit. Governativo B/T	8,259	-0,01
Capitalgest Bond Euro Bt	9,543	0,01
Carige Mon. Euro	10,673	0,01
Cariparma Caam Mon	6,716	-
Civ Forum Iulii Prudenza	5,040	-
Consultinvest Mon.	5,094	-
Cr Cento Valore	6,412	-
Cr. Cento Mon. Plus	5,300	0,02
Ducato Fix Euro Bt	5,769	-
Ducato Fix Euro Tv	5,621	-
Dws Euro Brevetermine Lc	7,713	-
Dws Euro Brevetermine Nc	7,578	-
Euromob. Contovivo	11,210	-
Euromob. Rendifit	7,757	0,01
Fideuram Security	8,965	-
Fondersel Redd.	13,054	0,01
Fondit. Euro Bnd Short T	7,099	-0,01
Fondit. Euro Currency	7,365	0,01
Generali Mon. Euro	15,331	0,01
Geo Eur. S. T Bond 1	6,216	-
Geo Eur. S. T Bond 2	6,227	-
Geo Eur. S. T Bond 3	6,230	-
Geo Eur. S. T Bond 4	6,203	-
Geo Eur. S. T Bond 5	6,277	-
Geo Eur. S. T Bond 6	6,265	-
Gestielle Bt Euro	6,960	-
Grifocash	6,087	0,02
Imi 2000	15,883	-
Interf.Euro Currency	6,209	-
Intesa Sistema Liquidita	5,129	-
Intesa Sistema Liquidita	5,108	-
Intra Obb.Euro Bt	5,174	-
Laurinmoney	6,411	-0,02
Leonardo Mon.	5,365	-
Magna Graecia Monet.	8,905	0,01
Mediolanum Ri. Co.	12,551	-
Nextra Euro Mon.	14,259	-
Nextra Euro Tas.Var.	6,505	-
Nordfondo Obb.Euro B.T.	8,188	0,01
Optima Redd. Bt	6,034	-0,02
Passadore Mon.	6,505	-
Pioneer Monet. Euro	12,021	-0,01
Ras Cash L	6,314	-
Ras Cash T	6,258	-0,02

Fondi	€	v.%
Ras Mon.	14,381	-
Sai Euromon.	15,805	0,02
Spaolo Obb.Euro Br. T	6,816	-
Spaolo Soluzione Cash	9,099	-
Systema Obb.Euro Bt	8,082	-
Teodorico Mon.	6,764	-
Unibanca Mon.	5,211	-
Valori Resp. Mon.	5,294	0,02
Vegagest Obb.Euro Breve	5,322	-
Zenit Mon.	6,761	-
OBBL. EURO GOV. M.L.T.		
Aaa Master Obb Euro M-lt	5,307	-
Anima Obb.Euro	6,208	-0,02
Apulia Obb.Euro M.T.	7,206	-
Arca Rr	8,114	-0,01
Astese Obb.	5,149	-
Azimut Fixed Rate	9,276	-
Azimut Redd. Euro	14,321	0,01
Bancoposta Obb.Euro	6,198	0,05
Bancoposta Prof.Risp.	5,317	0,02
Bim Obb.Euro	6,038	-
Bipiemme Europe Bond	6,452	0,03
Bipit. Cedola	6,439	-
Bipit. Obb.Euro	14,662	-
Bnl Euro Obb.	6,283	0,02
Bpu Pra. Euro M/L Term.	5,977	0,03
Bpvi Obb.Euro	6,030	-
Ca-am Mida Obb.Euro	17,281	0,01
Cap.Im Euro Highqualbond	14,423	-0,01
Capit. Eurobb.Mt	5,837	-
Capit. Governativo L/T	14,439	0,01
Capit. Governativo M/T	8,388	0,01
Capitalgest Bond Euro	9,762	0,03
Carige Obb.Euro	9,846	0,01
Carige Obb.Euro Lt	5,024	0,02
Ducato Fix Euro Mt	6,802	0,01
Dws Euro Mediotermine Lc	16,690	0,02
Dws Euro Mediotermine Nc	6,229	0,02
Epsilon Qincome	6,541	0,02
Euromob. Euro Long Term	7,475	0,05
Euromob. Redd.	13,978	0,04
Fondaco Eurogov Beta	104,338	0,04
Fondersel Euro	7,248	0,03
Fondit. Euro B. Long T	6,821	0,09
Fondit. Euro B. Med. T	9,779	0,01
Generali Bond Euro	9,184	0,05
Gestielle Etico Obb.	5,682	0,02
Gestielle Lt Euro	7,178	-
Gestielle Mt Euro	13,290	-0,01
Imi Rend	8,847	0,03
Interf.Euro Bond Long T	7,747	0,08
Interf.Euro Bond Med. T	7,307	-
Interf.Euro Short Term 1	6,244	-
Interf.Euro Short Term 3	10,145	-0,01
Intra Obb.Euro	5,322	0,04
Italfor. Euro Bond	7,800	-
Itf Gov. Euro 1/3 Anni	10,112	0,01
Itf Gov. Euro 3/5 Anni	10,174	-
Itf Gov. Euro All Durati	10,326	0,02
Leonardo Obb.	6,603	-
Mediolanum Euromoney	6,772	0,01
Mediolanum Italmoney	6,642	0,02
Nextra Bondeuro	6,920	0,01
Nextra Bondeuro Mt	9,498	0,01
Nextra Long Bond E	8,674	0,05
Nextra Sr Bond	5,426	0,06
Nordfondo Obb.Euro M.T.	15,654	0,01
Open Fund Obb.Euro	5,607	0,04
Optima Obb.Euro	6,299	-
Pioneer Obb.Euro G. Dis	6,276	0,02
Primavera Bond Euro	5,285	0,02
Profilo Euro Bond	5,113	-
Ras Lux B. Europe	53,110	0,03
Ras Obb.L	29,004	-0,01
Ras Obb.T	28,681	-0,01
Sai Eurobb.	11,882	0,03
Spaolo Ob. Euro Dinam.	12,502	0,03
Spaolo Ob. Euro Lungot	7,597	0,04
Spaolo Obb.Euro M.T.	7,194	-
Systema Ob. Euro M/L Ter	5,549	-
Unibanca Obb.Euro	5,287	-
Vegagest Obb.Euro	5,911	0,03
Vegagest Obb.Euro Lungot	5,609	0,04
Vrg Coro Redd.	5,080	0,04
OBBL. EURO CORP.INV.GR.		
Abis Cash	4,990	-
Bipiemme Corp. Bond	6,628	0,02
Bnl Obb.Euro Corp.	4,621	-0,02
Ca-am Mida Obb.Corp.Euro	6,359	0,02
Capitalgest Bond Corp.	6,613	-0,02
Carige Corporate Euro	6,128	-
Ducato Etico Fix	5,158	-0,02
Ducato Fix Imprese	6,107	-0,02
Fondit. Euro Corpor. Bnd	7,684	-0,04
Generali Corp. Bond Euro	6,250	0,03
Gestielle Corporate Bond	5,972	0,02
Interf.Euro Corporate Bd	4,550	-0,04
Nextra Bondcorp.Euro	6,592	-
Nextra Corp. Brevet.	7,506	-
Nordfondo Obb.Euro Corp.	6,503	-0,02
Pioneer O.Euro C.Et. Dis	5,168	-0,02

Fondi	€	v.%
Primavera Bond Corp. Eur	5,353	-
Sai Obb.Corporate	6,030	0,02
Spaolo Obb.Euro Corp.	5,532	0,04
Spaolo Tasso Var.	6,440	-
OBBL. EURO HIGH YIELD		
Cap.Im Euro H.Y. Bonds	5,556	0,02
Ducato Fix High Yield	6,962	-
Gestielle High Risk Bond	5,459	-
Nextra Bondhy Europa	6,161	0,02
OBBL. DOLL.GOV. B.T.		
Cap.Im Us Short Term-$	67,360	0,01
Generali Cash Doll.	5,703	-0,04
Gestielle Cash $	5,478	-0,05
Nextra Cashdoll.	12,025	-0,05
Nextra Cashdoll. $	15,424	0,03
OBBL. DOLL.GOV. M.L.T.		
Arca Bond Doll.	7,795	-
Azimut Redd. Usa	5,506	0,07
Bipit. H.Obb.Amer.	6,980	-
Bnl Obb.Doll.	5,507	0,02
Cap.Im Us Highqualbond-$	30,083	0,08
Capitalgest Bond $	6,285	0,03
Ducato Fix Doll.	6,774	0,01
Euromob. N. Amer. B.	8,109	0,02
Fondersel Doll.	7,839	0,03
Fondit. Bond Usa	7,555	0,01
Gestielle Bond Dollars	7,781	0,06
Interf.Bond Usa	6,479	0,02
Itf Gov Usa 1/3 Anni Eu	10,000	-
Itf Gov Usa 3/5 Anni Eu	10,000	-
Itf Gov Usa All Durat Eu	10,000	-
Nextra Bonddoll.	7,428	0,01
Nextra Bonddoll. $	9,528	0,09
Nordfondo Obb.Doll.	12,589	0,04
Ras Us Bond Fund L	5,461	0,02
Ras Us Bond Fund T	5,403	0,02
OBBL. DOLL. HIGH YIELD		
Cap.Im Us High Yieldbond	5,544	0,11
OBBL. INTERNAZ.GOVERN.		
Aaa Master Obb Int	7,896	0,03
Alpi Obb.Int.	6,985	-0,01
Alto Int.Obb.	5,448	0,06
Arca Bond	10,987	0,04
Arca Mul.Comp.A	5,204	0,02
Aureo Obb.Glob.	7,181	0,04
Azimut Rend. Int.	8,472	0,05
Bim Obb.Glob.	5,435	0,09
Bipiemme Pianeta	8,156	0,05
Bipit. H.Obb.Glob.	9,977	0,04
Bpu Pra. Obb.Globali	4,906	0,06
Bpvi Obb.Int.	5,115	0,02
Ca-am Mida Obb.Int.	11,108	0,03
Cap.Im Eastern Europbond	5,275	0,02
Capit. Gov L/T Int.	12,994	0,04
Capitalgest Global Bond	8,036	0,07
Carige Obb.Int.	5,048	0,14
Ducato Fix Glob.	7,730	0,03
Ducato Portf.Gl. Bond	4,998	0,06
Dws Bond Int. Lc	7,312	0,03
Dws Bond Int.Nc	10,652	0,02
Euromob. Int.Ation. B.	8,726	0,03
Fondersel Int.	11,949	0,06
Generali Bond Int.	12,761	0,04
Gestielle Obb.Int.	5,696	0,04
Imi Bond	13,447	0,04
Italfor. Global Bond	12,500	-
Laurin Bond	5,333	0,04
Leonardo Bond	5,280	0,02
Mediolanum Intermoney	6,405	0,05
Nextra Bondinter.	7,980	0,03
Nordfondo Obb.Int.	11,469	0,03
Optima Obb.Euro Global	6,236	0,02
Primavera Bond Int.	4,265	-
Ras Bond Fund L	13,972	0,02
Ras Bond Fund T	13,830	0,03
Sai Obb.Int.	7,767	0,13
Sofidsim Bond	6,567	0,03
Spaolo Obb.Int.	10,576	0,05
Systema Obb.Glob.	6,463	0,02
Vegagest Obb.Int.	5,022	0,18
OBBL. INT.CORP.INV.GR.		
Arca Bond Corporate	6,251	-
Arca Corporate Bt	5,195	-
Bipit. H.Corporate B.	4,576	-
Bpu Pra. Obb.Glob. Corp.	6,008	0,03
Italfor. Corporate Bond	14,820	-
OBBL. INT. HIGH YIELD		
Bpu Pra. Obb.Gl. Alto Re	7,637	-0,07
Fondit. Bond Gbl High Yi	12,851	-0,08
Interf.Bond Gbl High Yie	7,035	-0,06
Mc G. Fdf High Yield	6,720	0,1
OBBL. YEN		
Capitalgest Bond Yen	4,460	0,13
Ducato Fix Yen	3,951	0,13
Euromob. Yen B.	7,088	0,13
Fondit. Bond Jap.	7,711	0,13
Interf.Bond Jap.	4,542	0,13
OBBL. PAESI EMERGENTI		
Arca Bond Paesi Em.	11,917	0,08
Bipiemme Emerg. Mktsbond	5,200	-0,02
Bipit. H.Obb.Paesi Em	8,687	0,02
Bnl Obbl Emerg.	19,500	0,01
Cap.Im Em. Mkts Bonds	17,068	0,3
Capitalgest Bond Em. Mkt	8,248	0,05
Ducato Fix Emerg.	11,694	0,01
Euromob. Emerg Mkt Bond	6,280	0,02
Fondit. Bond Glb Em Mkt	9,550	-
Gestielle Em. Markets B.	8,546	0,07
Interf.Bond Glb Em Mkt	9,828	-
Nextra Bondem.Vattiv	10,841	-
Nextra Bondem.Vcop.	9,775	0,03
Nordfondo Obb.Paesi Em.	7,340	-
Optima Obb.Em. Market	6,678	0,01
Pioneer Obb.Paesi E. Dis	9,641	-0,05
Ras Em. Mkts Bond F.L	5,422	-
Ras Em. Mkts Bond F.T	5,361	-
Vegagest Obb.High Yield	6,444	0,11
OBBL. ALTRE SPECIALIZZ.		
Aaa Master Obb Euro Bt	15,735	-
Anima Convertibile	5,940	-0,13
Azimut Floating Rate	7,007	-
Azimut Real Value	5,109	0,06
Azimut Trend Tassi	8,226	0,05
Bnl Strat. Liq. Piu'	9,413	-
Bnl Tesoreria Liquidita'	5,127	-
Bpu Pra. Obb.Doll.	4,387	0,02
Bussola Fdf Glb High Y.	5,289	-0,04
Cap.Im Cash Plus	5,109	0,04
Cap.Im Corporate Coupon	4,977	-
Cap.Im Euro Abs	5,141	-
Cap.Im Euro Abs Cl. C	5,035	-
Cap.Im Euro Conv. Bonds	5,692	0,05
Cap.Im Euro Inflationlin	5,229	-0,04
Capit. Etico Euro Bond	5,063	-
Ducato Fix Convertibili	8,754	0,13
Fondit. Inflation Linked	12,478	0,06
Geo-gl S. T Bond 1	5,175	-
Geo-gl S. T Bond 2	5,157	-
Geo-global Real Bond	5,324	-
Gestielle Global Conv.	6,731	0,04
Groupama Ibondselfunds	5,317	0,13
Interf.Inflation Linked	12,195	0,07
Magna Graecia Obb.	6,916	0,04
Mediolanum Ri. Re.	12,660	-0,04
Mediolanum Vasco Degama	10,661	-
Nordfondo Obb.Conv.	5,521	0,09
Ras Cedola L	6,033	-0,02

Fondi	€	v.%
Ras Cedola T	5,970	-0,02
Ras Lux Short T. Dollar	137,365	0,01
Ras Lux Short T. Eur.	62,639	0,
Ras Spread Fund L	6,043	0,02
Ras Spread Fund T	5,971	0,02
Soliditas	4,940	0,04
Spaolo Global H.Yield	7,275	0,01
Spaolo Obb.Etico	5,393	0,02
Spaolo Redd.	6,067	0,03
Spaolo Strateg. Ob.100	5,740	0,03
Spaolo Vega Coupon	6,013	0,02
Special M.-comp.1	5,719	-
Symph.S Ob.A.Europ	8,469	0,01
OBBL. MISTI ITALIANI		
Agora Valore Prot. 95	5,702	-
Alleanza Obb.	5,735	0,09
Alto Obb.	8,208	0,05
Anima Fondimpiego	18,317	-0,03
Arca Obb.Europa	7,917	-
Azimut Contofondo	5,095	0,06
Azimut Mul.Comp.Prud	5,356	0,11
Azimut Solidity	7,453	0,01
Bancoposta Inv Pr 90	5,492	0,07
Bancoposta Prof.Rend.	5,459	0,05
Bim Corporate Mix	5,314	0,02
Bipiemme Sforzesco	8,949	0,03
Bipit. 80/20	9,585	-0,02
Bipit. Et. Roma C. M.	10,664	-0,02
Bipit. Profilo 1	4,792	-0,02
Bnl Per Telethon	5,455	0,04
Bpu Pra. Port. Prudente	5,607	0,04
Ca Multimanag.Difens.	5,174	0,02
Capit. Allocaz.10	5,969	0,02
Capit. Impiego Corp.	6,665	0,02
Carige Mosaico Obb.Misto	5,291	0,15
Cariparma Caam Piu'	5,272	0,06
Cariparma Caam Prdin1	5,291	0,02
Cariparma Caam Prdin2	5,266	0,04
Civ Forum Iulii Rend.	5,194	-
Cr. Cento Misto Best	5,467	0,07
Dws Bil.0-20 Lc	9,298	0,01
Dws Bil.0-20 Nc	5,656	0,02
Dws Protezione 95 Lc	7,367	0,01
Effe Linea Prudente	4,958	0,14
Evolution Bo Enh	50,248	-
Evolution Bond	50,175	-
Fondo Fucino Dynamic	5,022	0,1
Generali Cash	6,370	0,03
Geo Gl. Conv. Bond	5,979	-
Gestielle Global Asset 1	8,470	-0,01
Grifobond	7,066	0,21
Griforend	7,468	0,03
Intesa Cc Prot.Dinamica	5,257	0,04
Leonardo 80/20	5,929	0,07
Nextam Part. Obb.Misto	5,744	0,07
Nextra Equilibrio	7,499	-
Nextra Rend.	6,374	0,03
Nextra Sr Equity 10	5,575	0,13
Nextra Sr Equity 20	5,880	0,19
Nordfondo Etico Obmisto	6,171	0,03
Pioneer Ob. Piu' A Distr	8,487	0,05
Primavera Obb.Misto	5,630	0,05
Ras Longterm B. F.L	6,273	-0,03
Ras Longterm B. F.T	6,210	-0,05
Spaolo Eticveneziaser	5,447	0,04
Spaolo Soluzione 2	6,607	0,03
Spaolo Strateg. Obb.85	5,804	0,02
Special M.-comp.2	5,360	-
Symph.S Pat.Gl.Red	6,894	-0,03
Systema Obb.Dinamico	6,838	-
Total Return Obb.	5,036	0,02
Valori Resp. Ob. Misto	5,434	0,09
Vegagest Sintesimoderato	5,317	0,09
Vitamin Allocaz.10	5,513	0,05
Zenit Obb.	7,570	-
OBBL. FLESSIBILI		
Bipiemme Premium	6,037	-
Bipiemme Risparmio	7,867	0,01
Bnl Obbl Flessibile	7,609	0,05
Bpu Pra. Tot.Ret. Bo Ced	5,053	0,04
Bpu Pra. Tot.Ret. Bo.Ced	5,056	0,06
Ca-am Mida Dinamico	5,176	0,02
Capit. Bond Total Return	7,163	-0,01
Capitalgest Bond Tot Ret	9,347	0,02
Cariparma Caam Liq. Az.	8,356	-
Civ Forum Iulii Strategi	5,131	-
Consultinvest High Yield	5,466	0,02
Consultinvest Redd.	7,220	-
Ducato Fix Rend.	17,564	0,02
Euromob. Total Ret Bond	6,167	-
Generali Institut. Bond	5,064	-
Geo Gl. B. Total Ret. 1	6,001	-
Geo Gl. B. Total Ret. 2	5,897	-
Geo Gl. Divers. Strategy	5,202	-
Gest. Cpi Tot. Ret. Obb.	5,217	0,02
Gestielle Tr Obb.	5,104	-
Ritorni Reali	5,199	-
Spaolo Global Bond Risk	8,059	0,04
Vegagest Obb.Flessibile	4,990	-
Volterra Tr Obb.	5,027	-
LIQUIDITA' AREA EURO		
Anima Liquidità	5,982	-
Arca Bt Breve Term.	8,121	-
Arca Bt-tesoreria	5,305	-
Aureo Liquidità	5,311	-
Azimut Garanzia	11,584	-
Bipit. Liquidità	7,547	-
Bnl Cash	20,625	-
Bnl Liquidita' Euro	5,538	-
Bpu Pra Liquidita'	5,230	-
Ca-am Mida Mon.	11,396	0,01
Capit. Cash	5,804	-
Capit. Liquidità	5,785	-
Capitalgest Liquidità	6,747	-
Carige Liquidita' Euro	5,880	0,02
Ducato Fix Liquidità	6,271	0,02
Ducato Fix Mon.	7,897	-
Dws Liquidità Nc	6,925	-
Dws Tesoreria Imprese	7,738	-
Epsilon Cash	5,776	-
Euromob. Tesoreria	10,495	-
Fideuram Moneta	13,670	0,01
Fondaco Euro Cash	103,697	0,01
Fondersel Cash	8,493	0,01
Ft Cash Plus	-	-
Generali Liquidità	6,126	-
Gestielle Cash Euro	6,638	-
Intesa Sistema Liquidita	5,148	-
Mediolanum Ri. Mo.	5,483	-
Nextam Part. Liquidità	5,404	-
Nextra Tesoreria	7,115	-
Nordfondo Liquidità	5,739	0,02
Optima Money	5,721	0,02
Ras Liquidita' A	5,187	0,02
Ras Liquidita' B	5,236	-
Sai Liquidità	10,689	0,01
Spaolo Liquidità Cl. A	6,832	-
Spaolo Liquidità Cl. B	6,932	-
Symph.S Monetaria	6,850	0,01
Vegagest Mon.	5,519	-
Vrg Coro Tesoreria	5,123	-
LIQUIDITA' AREA DOLLARO		
Bnl Liquidita' Doll.	4,774	-0,06
FONDI FLESSIBILI		
Aaa Master Flessibile	4,962	-0,06
Abis Flessibile	5,573	-
Agora Risk	5,000	-
Agoraflex	6,131	-0,02

Fondi	€	v.%
Alarico Re	5,403	0,39
Alpi Absolute Return	9,471	0,53
Anima Fondattivo	14,905	0,03
Arca Rendimento Assol T3	5,055	-
Arca Rendimento Assol T5	5,059	-
Asia Flessibile	5,921	0,59
Aureo Ff 1cl. Flessibile	5,348	0,06
Aureo Plus	5,674	0,04
Aureo Rendimento Assolut	6,355	-
Azimut Str. Trend	5,554	0,07
Azimut Trend	23,996	0,1
Azimut Trend It.	22,030	0,2
Bancoposta Centopiu'	5,047	-
Bim Flessibile	4,855	0,23
Bipiemme Flessibile	3,120	0,03
Bipit. Free	4,570	-0,02
Biver Obiettivo Rendimen	5,163	0,04
Bnl Flessibile	22,008	0,1
Bnl Strategia Rend.	5,507	0,02
Bnl Tesoreria Rendimento	5,128	0,02
Bond Flessibile	5,250	0,02
Bpu Pra. Flessibile	5,433	-0,02
Bpu Pra. Tot.Ret. Aggr.	5,202	-0,1
Bpu Pra. Tot.Ret. Aggr.	5,198	-0,1
Ca-am Mida Opportunità	5,420	0,07
Caam Absolute	5,054	0,02
Caam Formula Gar. 2012	5,022	-0,2
Cap. Im Navigatore 20 Cl	5,047	0,06
Cap. Im Navigatore 20 Cl	5,042	0,06
Cap. Im Navigatore 35 Cl	5,059	0,06
Cap. Im Navigatore 35 Cl	5,065	0,06
Cap. Im Navigatore 70 Cl	5,112	0,1
Cap. Im Navigatore 70 Cl	5,107	0,08
Capit. Obiettivo 2007	5,382	0,02
Capit. Obiettivo 2010	5,664	0,05
Capit. Obiettivo 2015	5,933	0,07
Capit. Total Return	5,150	-0,27
Capitalgest Flex Free	5,084	0,04
Capitalgest Flex Free 2	5,095	0,14
Capitalgest Flex Free 4	5,128	0,2
Capitalgest Redd. Più	6,958	0,13
Capitalgest Risk	7,333	0,22
Carige Flessibile	5,000	-
Carige Flessibile Piu'	5,000	-
Cariparma Camm Qreturn	5,366	0,17
Cr Cento Premium	5,133	0,06
Ducato Etico Flex Civita	4,627	0,09
Ducato Flex 100	10,573	0,03
Ducato Flex 40	16,823	0,01
Ducato Multi. Cash Prem	5,026	0,06
Ducato Portf.Flessibile	4,645	0,02
Epsilon Qreturn	6,087	0,18
Euromob. Strategic	4,636	-0,06
Fondaco Absolutreturn	99,842	0,24
Fondersel Duemila	100,371	0,23
Fondit. Flexible Growth	9,503	-0,16
Fondit. Flexible Income	9,187	0,03
Fondit. Flexible Opp.	8,542	0,02
Fondo Iride	5,252	0,02
Formula 1 Balanced	7,069	0,11
Formula 1 Conservative	6,771	0,09
Formula 1 High Risk	7,266	0,19
Formula 1 Low Risk	6,667	0,06
Formula 1 Risk	7,093	0,17
Generali Institutional E	5,479	0,24
Generali Medium Risk	5,461	0,05
Generali Risk	5,568	0,04
Geo Eu. Equity Tot. Ret.	6,537	-
Gestielle Ga Plus 1	5,033	-
Gestielle Ga Plus 2	5,095	-
Gestielle Tr Alto Div.	5,231	0,1
Gestielle Tr Glob.	13,067	0,05
Gestnord Asset Allocatio	5,799	0,24
Grifoplus	5,602	0,23
Interfund System 100	10,445	0,05
Interfund System 40	10,203	0,04
Interfund System 80	10,293	0,14
Intesa Bouquet 2profcons	5,208	0,04
Intesa Bouquet Prof Cons	5,236	0,06
Intesa Bouquet Prof.Att.	5,470	0,13
Intesa Bouquet Prof.Din.	5,597	0,16
Intesa Bouquet Prof.Prud	5,382	0,07
Intesa Garanzatt-iisem06	5,065	0,04
Intesa Garanzatt-isem06	5,052	0,06
Intesa Premium	5,275	0,04
Intesa Premium Power	5,122	0,08
Intra Assoluto	5,233	0,06
Intra Flessibile	5,227	-
Investitori Flessibile	6,402	0,05
It. Fles	6,132	0,16
Kairos P.Fund	7,052	0,23
Kairos P.Income Fund	6,301	0,05
M.Gestion Trend Global	5,427	0,06
Mc G. Fdf Flex Best F.	7,386	0,41
Nextam Part. Flessibile	4,997	0,06
Nextra Obiettivo Crescit	3,096	0,06
Nextra Obiettivo Red	7,673	0,04
Nextra Team 1	5,663	0,04
Nextra Team 2	5,322	0,04
Nextra Team 3	4,882	0,08
Nextra Team 4	4,476	0,16
Nextra Top Approach	5,798	0,05
Nextra Top Dynamic	6,060	0,08
Nordest Sic	6,090	0,5
Parit. Orchestra	72,542	0,03
Pioneer Target Controllo	5,042	-0,02
Pioneer Target Equilibri	5,065	0,02
Pioneer Target Sviluppo	22,426	0,04
Primavera Tr. Flessib. G	5,261	0,08
Profilo Best Funds	6,139	0,11
Profilo Elite Flessibile	5,717	0,03
Ras Opportunities L	4,957	0,16
Ras Opportunities T	4,908	0,16
Ras T. R. Prudente L	5,219	-
Ras T.R. Dinamico L	5,293	-
Ras T.R. Dinamico T	5,265	-
Ras T.R. Prudente T	5,191	-
Spaolo Trend	4,415	0,09
Symph.S. Fortissimo	3,069	0,23
Tank Flessibile	5,838	0,05
Total Return	4,918	0,04
Unibanca Plus	5,071	0,04
Vegagest Flessibile	6,189	0,1
Volterra Tr Glob.	5,104	0,02
Vrg Coro Rendimento	5,251	0,06
Zenit Absolute Return	6,584	0,09
ALTRI		
Bpn Un Futur	3,670	0,27
Bpn Un Overl	5,240	-
Cu Vita Allegro	5,020	-
Cu Vita Andante	6,060	-
Cu Vita Balanced	5,700	-0,35
Cu Vita E. Equity	6,380	-0,62
Cu Vita Eb $ Bond	4,530	-0,44
Cu Vita Eb Dutch Eq	4,270	-0,23
Cu Vita Eb Emu Bond	6,470	-
Cu Vita Eb Eur Eq	4,820	0,21
Cu Vita Eb I.T.Fund	1,390	-0,71
Cu Vita Eb Jap.Eq	3,730	-2,86
Cu Vita Eb N.A. Eq	3,620	-0,82
Cu Vita Eurof.Eq	5,530	-0,36
Cu Vita Europe Cf	29,930	0,2
Cu Vita Global Bond	5,130	-
Cu Vita Global Eq	5,740	-0,69
Cu Vita Jap. Cf	28,070	0,11
Cu Vita Mosso	5,270	-
Cu Vita Plus	11,752	0,34
Cu Vita Pres. Eq	5,740	-0,17
Cu Vita Pro. 70	6,660	0,3
Cu Vita Pro. 80	6,260	0,32

Fondi	€	v.%
Cu Vita Pro. 90	5,940	-
Cu Vita Pro. Eq	11,790	0,43
Cu Vita Safe Eq	9,790	0,1
Cu Vita Tech.Eq.	2,230	-0,45
Ina Val Att	3,859	-
Ina Val Est	1,017	-
Nis Strategic 1	27,940	0,25
Nv Ina Va At	7,062	0,11
Rea Cap Eu	12,336	-0,05
Rea Imp Em	14,697	0,1
Rea Imp It	11,895	-0,06
Rea Imp Mon	9,152	0,08
Reale Bil.Aggres.	7,802	-0,06
Reale Bil.Attiva	9,409	-0,05
Reale Dinam. Prot.	11,255	-0,04
Reale L.Garantita	9,940	-0,07
Reale Linea Cons.	10,208	0,03
Reale Linea Equilib.	10,073	0,12
Reale Linea Futuro	9,558	0,1
Reale Obb.	11,327	-0,03
Reale Trasformaz.	8,619	0,36
Sai Alfa2000	5,420	-
Sai Beta2000	4,790	-0,21
Sai Omeg2000	6,750	0,15
Sai Quota	18,430	-

TITOLI DI STATO

Titoli	Ultimo	Prec.
BTP 15/01/07 2,75%	99,900	99,890
BTP 01/06/07 3%	99,690	99,690
BTP 01/03/07 4,5%	100,250	100,260
BTP 15/10/07 5%	101,110	101,130
BTP 01/11/07 6%	102,060	102,090
BTP 01/02/07 6,75%	100,560	100,590
BTP 01/07/07 6,75%	101,800	101,840
BTP 15/09/08 1,65%	100,090	100,080
BTP 15/06/08 2,5%	98,230	98,230
BTP 01/02/08 2,75%	98,930	98,920
BTP 15/01/08 3,5%	99,840	99,840
BTP 15/09/08 3,5%	99,840	99,840
BTP 01/05/08 5%	101,810	101,840
BTP 15/04/09 3%	98,530	98,540
BTP 01/02/09 3%	98,580	98,570
BTP 15/06/09 3,75%	100,140	100,160
BTP 01/11/09 4,25%	101,530	101,560
BTP 01/05/09 4,5%	101,850	101,860
BTP 15/09/10 0,95%	97,410	97,390
BTP 15/06/10 2,75%	96,830	96,820
BTP 15/01/10 3%	97,990	97,990
BTP 01/11/10 5,5%	106,430	106,480
BTP 01/11/11 1,9%	94,740	94,670
BTP 15/03/11 3,5%	99,060	99,080
BTP 15/09/11 3,75%	99,960	99,950
BTP 01/08/11 5,25%	106,400	106,430
BTP 01/02/12 5%	105,780	105,830
BTP 01/08/13 4,25%	102,680	102,680
BTP 01/02/13 4,75%	105,330	105,360
BTP 15/09/14 2,15%	103,000	102,970
BTP 01/08/14 4,25%	102,750	102,740
BTP 01/08/15 3,75%	99,070	99,060
BTP 01/02/15 4,25%	102,680	102,730
BTP 01/08/16 3,75%	98,640	98,650
BTP 15/09/17 2,1%	102,970	102,960
BTP 01/08/17 5,25%	111,450	111,430
BTP 01/02/19 4,25%	102,620	102,670
BTP 01/02/20 4,5%	104,990	105,090
BTP 01/08/21 3,75%	96,910	96,980
BTP 22/12/23 8,5%	162,000	162,000
BTP 01/11/23 9%	160,160	160,230
BTP 01/11/26 7,25%	142,570	142,750
BTP 01/11/27 6,5%	133,080	133,210
BTP 01/11/29 5,25%	116,490	116,550
BTP 01/05/31 6%	128,660	128,690
BTP 01/02/33 5,75%	125,630	125,710
BTP 01/08/34 5%	114,170	114,240
BTP 01/02/37 4%	97,400	97,530
BTP 15/09/35 2,35%	110,950	111,470
CCT 01/12/06 T.V.	100,000	99,990
CCT 01/01/07 T.V.	100,000	100,050
CCT 01/07/07 T.V.	100,120	100,120
CCT 01/08/07 T.V.	100,120	100,130
CCT 01/04/08 T.V.	100,310	100,320
CCT 01/09/08 T.V.	100,370	100,380
CCT 01/07/08 T.V.	100,510	100,490
CCT 01/07/09 T.V.	100,460	100,470
CCT 01/04/09 T.V.	100,440	100,440
CCT 01/08/09 T.V.	100,440	100,440
CCT 01/10/09 T.V.	100,460	100,450
CCT 01/07/09 T.V.	100,550	100,510
CCT 01/02/10 T.V.	100,460	100,460
CCT 01/06/10 T.V.	100,470	100,470
CCT 01/12/10 T.V.	100,480	100,480
CCT 01/05/11 T.V.	100,470	100,470
CCT 01/11/11 T.V.	100,470	100,470
CCT 01/03/12 T.V.	100,470	100,460
CCT 01/11/12 T.V.	100,490	100,480
CTZ 30/04/07 Z.C.	98,510	98,480
CTZ 28/09/07 Z.C.	97,000	96,980
CTZ 30/05/08 Z.C.	94,620	94,600

OBBLIGAZIONI CONV.

Titoli	Ultimo	v. %
Alitalia 02-10 7,5%	96,88	0,90
Azimut 04-09 3,15%	147,99	1,60
B.P.Intra 01-06 3%	124,03	-0,05
B.P.Italiana 00-10 4,7	110,98	0,01
Bca Carige 1,5% 03/13	170,20	-0,92
Bca Ifis 04-09 Cv	110,63	-0,08
Beni Stabili 06-11 2,5	107,28	-0,10
Bim 05-15	109,61	0,01
Com. Mi 04-09 2,25% Ae	115,50	2,12
Cr.Valtell. 2007	171,13	-0,72
Sias 2,625% 05/17	107,08	0,16
Snia 05/10	129,20	4,33
Telecom 2010 1,5%	120,85	0,48
Vitt. Ass. 01-16 5,5%	249,26	0,00

MERCATO EXPANDI

Titoli	Ultimo	Prec.
Antichi Pel	9,890	9,945
Apulia Pront	1,912	1,827
Arkimedica	1,455	1,470
Autostrade Mer.	33,73	33,76
Bioera	11,400	11,400
Borgosesia	1,598	1,597
Borgosesia Rnc	2,040	2,100
Caleffi	3,115	3,145
Cia	0,2095	0,2050
Cit	0,3800	0,3800
Fnm	1,322	1,330
Greenvision	17,250	17,250
Innotech	0,8629	0,8140
Kerself	4,326	4,408
Mondo He	3,082	3,087
Monti Ascensori	3,428	3,350
Noemalife	8,620	8,900
Pierrel	6,230	6,228
Pop.Em.Rom.03-08 4%	158,10	160,00
Pop.Emilia Romagna	17,400	17,550
Pop.Sondrio	13,700	13,600
Rdm Realty	0,0301	0,0300
Rgi	18,000	18,450
Sicc	0,8800	0,8800
Tamburi	2,013	2,041
Valsoia	4,600	4,600

Pagina in collaborazione con
FriulAdria
Fonte dati
«Il Sole 24 ore» «Radiocor»

REGIONE

E-mail:
regione@ilpiccolo.it

L'opposizione rilancia le accuse alla vigilia del dibattito sulla spa informatica. Fallisce la mediazione sulla commissione d'inchiesta

La Cdl: De Capitani ha violato la legge

Gottardo: «Prove inconfutabili. Illy revochi l'ad». Pecol: «Attacco pretestuoso»

TRIESTE Il dossier è pronto. Contiene «prove inconfutabili», sostiene la Cdl, tali «da costringere la giunta Illy a revocare Stefano De Capitani». Perché «è impossibile che non si prenda atto che da parte dell'amministratore delegato di Insiel – afferma Isidoro Gottardo – c'è stata una serie di violazioni di leggi». Del codice penale, di quello civile, di quello etico, si legge nell'ultima mozione depositata dal centrodestra, in cui si chiede formalmente la commissione d'inchiesta sul caso della spa informatica regionale. Risponde, a distanza, l'assessore Gianni Pecol Cominotto: «Su Insiel attacco pretestuoso e dannoso».

L'AULA Ma nel giorno della discussione in aula di tre mozioni – due dell'opposizione, una della maggioranza –, la Cdl si presenta con un ventaglio di carte e ribadite accuse sull'operato dell'ad. Nella mozione più recente si cita in particolare l'articolo 498 del codice penale (usurpazione di titoli e onori), l'articolo 2390 del codice civile (divieto di concorrenza) e pure il decreto legislativo 231/2001 (violazione del codice etico). E si chiede di accertare, conseguentemente, «la sussistenza o meno di danni diretti o indiretti causati a Insiel».

LA LAUREA L'attacco a De Capitani verrà portato con i noti argomenti della firma con il «dott» senza possedere una laurea e del presunto conflitto di interessi di un manager che ricopriva cariche di amministratore in otto società concorrenti di Insiel «senza averlo portato a conoscenza dell'assemblea e del cda». «Produrremo documenti non smentibili», avverte Gottardo.

IL DOSSIER La Cdl anticipa un dossier «con contratti firmati con il titolo di "dottore", circolari interne e documentazione Internet». Sul tavolo ci sarà infatti pure una pagina web tratta dal Corriere delle Comunicazioni, il giornale dell'Itc, dove un curriculum di De Capitani contiene l'informazione di «una laurea in economia». «Sarà interessante capire – insiste Gottardo – la ragione dell'ostinazione della giunta nel coprire l'ad. Il nostro timore è che questa difesa a oltranza sia finalizzata a difendere un sistema di potere, con epicentro Andrea Viero, che ha espropriato i cda delle partecipate della loro autonomia e svuotato i poteri di controllo del Consiglio».

IL CONFLITTO Ma, annuncia Gottardo, ce ne sarà anche per Riccardo Illy: «Documenteremo che ha riferito alla stampa notizie prive di riscontro rispetto alle comunicazioni in giunta del conflitto di interessi di De Capitani e al fatto che fossero state fissate scadenze per rimuoverlo». Pare che un documento dimostri che lo stesso De Capitani, oltre a errori formali, non abbia comunicato alla giunta l'intero pacchetto di società concorrenti di Insiel di cui era ad.

LO SCONTRO Ieri la conferenza dei capigruppo, decidendo di discutere oggi le tre mozioni, ha preso rapidamente atto dell'impossibilità di una mediazione. E questo, nonostante nella sua mozione, dopo aver dato l'avanti tutta ai vertici di Insiel, la maggioranza deliberi la costituzione della commissione d'inchiesta estesa però al periodo 1998-2006. «Affermazione troppo generica – ribatte Gottardo –, l'impressione è che si voglia insabbiare tutto. Non abbiamo problemi ad accettare un'estensione dell'inchiesta, ma ci staremo solo se si terrà conto delle questioni precise che solleviamo dal punto di vista politico e legale: nessuna intenzione di sopportare una presa in giro». Anche Luca Ciriani (An) chiede «la verità»: «La maggioranza non pensi di parlare di tutto per non parlare di nulla». E Roberto Molinaro (Udc): «Intesa dà il segnale evidente di voler cambiare discorso rispetto alla nostra documentata mozione. Senza intesa piena sul mandato da affidare alla commissione, non vi parteciperemo».

> L'assessore insiste: «Dal 2007 risparmi di 9,5 milioni sul costo dei servizi»

LA REPLICA Posizioni opposte in maggioranza. «Non avendo nulla da nascondere, siamo noi ad allargare il campo di gioco nel merito e nel tempo», sottolinea Mauro Travanut (Ds) «Il nostro testo è più ampio di quello della Cdl – dice Cristiano Degano (Margherita) –, nessun tentativo di eludere alcunché. L'opposizione vuole che la commissione d'inchiesta si occupi delle questioni legali? Viste le citazioni del codice, credo spetti eventualmente alla magistratura».

L'ASSESSORE Pecol Cominotto, intanto, replica punto su punto alla Cdl sulle strategie per Insiel: i danni, afferma, li ha fatti e li fa proprio l'opposizione, non l'attuale giunta. Non solo: l'acquisto da parte della Regione «non è costato un euro» alle casse pubbliche. E il contratto di servizio «costa oggi alla collettività 5 milioni di euro in meno, che diventeranno 9,5 il prossimo anno, rispetto a quanto governava la Cdl». Ancora, ricordato che l'articolo 13 del Bersani era «sbagliato» e «illiberale» e definito Insiel «una ricchezza e non un problema», l'assessore accusa la Cdl di avere la memoria corta: «Imputa agli altri ciò di cui è stata per prima responsabile, quando governava, non producendo privatizzazioni né riducendo i costi dei servizi».

Alessandra Guerra con un gruppo di consiglieri della Cdl

LE STRATEGIE

Le rappresentanze sindacali chiedono un incontro urgente con il governatore. Canciani: uscita curiosa

Rifondazione e Rsu: no alla divisione di Insiel

TRIESTE L'obiettivo della Regione di dividere in due Insiel, con tanto di compartecipazione di privati e quotazione in borsa, viene duramente contestata dalle Rsu aziendali: «Esprimiamo sconcerto sul metodo e sul merito delle dichiarazioni rese dal presidente Riccardo Illy».

Le Rsu si sono riunite ieri, subito dopo la lettura dei giornali, proprio per discutere di quelle dichiarazioni. E per emettere alla fine un documento unitario in cui si critica l'uscita del presidente nel metodo e nel merito, appunto. «Nel metodo - spiegano le Rsu - in quanto il Presidente, alla fine dell'incontro del 31 ottobre scorso, ci aveva rassicurato su una puntuale e tempestiva informazione sulle scelte che la Regione avrebbe fatto alla luce dei nuovi scenari che si sarebbero venuti a creare a seguito delle modifiche legislative. Abbiamo richiesto l'incontro giovedì 16 e oggi stesso provvederemo a sollecitarlo». A ieri, da parte della Regione, non era ancora giunta risposta. «Nel merito – continuano, intanto, le rappresentanze - in quanto la posizione espressa da Illy non risponde alle garanzie richieste dalle Rsu e dalle segreterie territoriali relative al mantenimento di competenze professionali, integrità aziendale e livello occupazionale. Inoltre non riteniamo che la creazione di una newco sia l'unica o la migliore delle vie percorribili». La posizione delle Rsu è condivisa anche dai sindacati di categoria: «Prima di evidenziare una posizione comune, aspettiamo di conoscere la situazione nel dettaglio - spiega Ezio Ferraro – e attendiamo quindi la convocazione della Regione. Certo è che anche noi condividiamo tutte le perplessità delle Rsu in merito alla mancata condivisione delle intenzioni». La questione gela quindi la soddisfazione per il maxiemendamento all'articolo 13 inserito in Finanziaria: «Dovremo capire come la Regione vorrà agire. Per questo avevamo richiesto a Illy e De Capitani un'incontro per discutere delle questioni in piedi – spiega Lucio Albonese (Rsu Cgil) - Se infatti ci si orienterà verso una divisione tra attività regionale e attività extraregionale, vogliamo anche capire come si collocheranno in quest'ottica le azioni che sono a carattere misto».

Non mancano le reazioni negative anche da parte di Rifondazione comunista che, in una nota, ironizza: «O la Borsa o la vita...». «Le dichiarazioni rilasciate dal presidente Illy danno adito ad alcune perplessità di fondo – afferma il capogruppo Igor Kocijancic - . Dopo aver ottenuto la modifica del decreto Bersani, stentiamo a comprendere la necessità di andare a costituire una newco e ci sembra ancora più curiosa la volontà di quotare in Borsa il nuovo soggetto. Naturalmente, ci saranno su questo confronti con le Rsu, con i dipendenti e con l'intera maggioranza, tuttavia è evidente che un'anticipazione del genere lascia trapelare quantomeno una certa determinazione del presidente della Regione nella direzione che lui stesso anticipa ed indica».

Se la quotazione in Borsa poteva essere comprensibile per società che operano nel settore dei servizi di approvvigionamento energetico, aggiunge Kocijancic, «del tutto diversa è la questione di Insiel, che non ha bisogno di forti capitali per investire in strutture fisse».

Intanto il neopresidente di Insiel si prepara all'incontro con il cda

Confindustria, si apre il confronto sul successore di Della Valentina

Fantoni: «Il 30 novembre ci riuniremo come comitato regionale e faremo il punto. Tutto è successo in fretta, ora serve riflettere»

Piero Della Valentina

TRIESTE Regna il silenzio, almeno quello ufficiale, in Confindustria regionale. Ma c'è chi sta già lavorando per preparare il «dopo Della Valentina» e soprattutto per evitare che il caso Insiel crei una spaccatura all'interno dell'associazione. Un primo confronto tra i presidenti provinciali sul futuro dovrebbe esserci a fine mese: «Il 30 novembre - spiega il presidente dell'Assind di Udine Giovanni Fantoni - abbiamo un incontro come comitato regionale di Confindustria nel quale avremo una prima occasione di riflessione. Era un appuntamento già fissato per discutere di altre questioni ma credo che a questo punto discuteremo anche di quello che succederà».

Non subito, ma nei prossimi mesi: Della Valentina, nonostante le dimissioni, continuerà a svolgere le sue funzioni fino a fine anno. Il diretto interessato non rilascia dichiarazioni, quello che doveva dire l'ha già spiegato con pacata chiarezza, ma fonti a lui vicinissime assicurano che continuerà a lavorare fino all'ultimo per portare a termine il suo compito in associazione, anche se probabilmente non con il gradimento di tutti, visto che la vicenda Insiel ha fatto prendere fuoco a ciò che si celava sotto la cenere. Se è vero che Confindustria ha temuto che la scelta di Della Valentina potesse esporre politicamente l'associazione, è altrettanto vero che non ha sostenuto il proprio presidente come figura super partes, ciò che invece era successo quando lo stesso Della Valentina era stato nominato commissario straordinario al Cro di Aviano. E questo, continuano fonti vicine al presidente, equivale ad assumere una posizione politica forse non di appartenenza, ma quantomeno di distanza.

A fare la differenza è stato ancora una volta il Friuli, il territorio che sembra maggiormente contrastare la coalizione di centrosinistra e il presidente Riccardo Illy. Non a caso gli imprenditori friulani sembrano già pronti a incoronare un presidente regionale di categoria espressione della loro terra, e il grande favorito è Adalberto Valduga. Fantoni, però, riporta prudentemente l'attenzione sui valori dell'associazione di categoria, prima che sul territorio: «Tutto è successo così in fretta che credo sia innanzitutto necessario un momento di riflessione da parte di tutti. L'importante è che il prossimo presidente sia una persona di esperienza, come imprenditore e rappresentante dell'associazione, e che abbia tempo e voglia di impegnarsi in questo ruolo impegnativo. Una volta individuati questi requisiti, si può discutere del resto. E dire ben venga un friulano». L'associazione non prevede il principio dell'alternanza per cui saranno gli iscritti – e quindi i territori – a far sentire il loro peso. Le consultazioni che porteranno all'elezione del nuovo presidente non si terranno prima del prossimo anno.

Oltre al passaggio di consegne in Confindustria, Della Valentina sarà impegnato in una sfida nuova e non semplice. Insiel è una delle società più importanti della Regione e, oltre ad uscire da una fase delicata in cui pesa anche il rallentamento operativo inflitto dagli effetti del decreto Bersani, ha davanti a sé un futuro ambizioso.

Il neo-presidente non è ancora operativo e il prossimo passaggio per lui sarà l'incontro con il cda in programma già la settimana prossima. Seguirà probabilmente un confronto con il personale.

IL CASO

Forza Italia, la nomina di Gottardo all'esame di Roma

TRIESTE C'è chi scommette che la nomina del nuovo coordinatore arriverà lunedì. E chi, più prudente, ricorda che la decisione ultima dipende solo da Silvio Berlusconi. Di certo, proprio in queste ore, i forzisti del Friuli Venezia Giulia cercano a Roma l'imprimatur nazionale. Isidoro Gottardo, il capogruppo regionale, è il grandissimo favorito: il partito si è compattato sulla sua candidatura. «Da Renzo Tondo a Ferruccio Saro, ormai tutti appoggiano Gottardo come coordinatore» ripetono i forzisti. Aggiungendo che Manu Di Centa, la candidata alternativa, ha fatto sapere direttamente al Cavaliere di non essere interessata. Eppure, nonostante Gottardo sembri avere davanti a sé un'autostrada, c'è chi confida che qualche difficoltà esiste ancora, almeno in terra friulana. Difficoltà sull'ufficio di presidenza che dovrebbe affiancare il neo-coordinatore: c'è chi, come Renzo Tondo, lo vorrebbe composto solo da parlamentari e chi, invece, punterebbe su Ettore Romoli. Non resta che attendere Berlusconi.

Dopo l'approvazione della leggina salva-aumenti la preintesa sul contratto sarà sottoposta nuovamente all'esame della Corte dei conti

La Cisl: «Comparto, la Cisal pensa solo alle tessere»

Niccolini: «Gli autonomi hanno fatto saltare il tavolo di negoziazione sull'integrativo». Motta: «Il referendum lascia il tempo che trova»

TRIESTE Ci vorranno alcune settimane per sapere se la leggina sul comparto unico, approvata a maggioranza dal Consiglio regionale, sarà sufficiente a fugare i dubbi della Corte dei Conti che ha bocciato la pre-intesa sottoscritta da Regione e sindacati. Una leggina che comunque non ferma le critiche della Cisal che è determinata ad andare fino in fondo sul referendum dei regionali. Referendum che invece viene criticato dalle altre sigle sindacali e in primis dalla Cisl che accusa i colleghi autonomi di «pensare più a fare tessere che a chiudere i contratti per i lavoratori».

I TEMPI «La legge approvata martedì in consiglio regionale per entrare in vigore deve essere pubblicata - spiega l'assessore al personale Gianni Pecol Cominotto - e solo successivamente andrà modificato, dal punto di vista tecnico, il testo della preintesa che deve tenere conto delle modifiche apportate dalla legge. Solo a quel punto il documento verrà inoltrato alla Corte dei Conti per la nuova analisi». L'iter si concluderà entro l'anno? «Difficile fare una previsione - risponde l'assessore - ma noi faremo di tutto per accelerare i tempi. Poi dovremo attendere il pronunciamento della Corte dei Conti».

LA CISAL Cisal e Rsu dei dipendenti regionali continuano nella loro campagna che porterà al referendum dell'11 dicembre. «Non siamo contro il comparto unico - dice Roberto Crucil - ma contro il metodo con il quale si è proceduto a omogeneizzare le retribuzioni e i diritti dei regionali con quelli dei dipendenti degli enti locali. Le Rsu con voto unanime hanno chiesto alla giunta di riaprire le trattative. La leggina ci sembra un modo per aggirare una legittima valutazione della pre-intesa fatta dalla Corte dei Conti». Ma voi avete sottoscritto l'accordo. «Noi vogliamo tastare il consenso della base nel rispetto della democrazia sindacale perché tutti i dipendenti, anche quelli non iscritti al sindacato, hanno diritto a esprimersi - precisa la Cisal -. Anche perché è importante verificare la tenuta della pre-intesa che abbiamo sottoscritto. E poi chiederemo ai dipendenti di esprimersi sul quadriennio 2002-2005, l'ultimo in cui i lavoratori della regione e quelli degli enti locali si possono ancora regolare autonomamente». «Lo scontento dei dipendenti è sotto gli occhi di tutti - dichiarano le Rsu - e l'adesione allo scioperoi e alle assemblee lo dimostra. Per far quadrare i conti si sacrifica il nostro salario accessorio».

Pierangelo Motta

Scontro tra i sindacati Crucil: «Sull'accordo i dipendenti vanno sentiti»

LA REPLICA DELLA CISL «Il referendum lascia il tempo che trova - dichiara Pierangelo Motta della Cisl -. La Cisal cerca di fare tessere più che pensare a fare il sindacato e a chiudere i contratti. Noi abbiamo fatto almeno 9 assemblee con tutti gli interessati, compresi i dipendenti degli enti locali. Su 5 mila persone consultate solo 15 o 20 si sono espressi contro la pre-intesa». «Il referendum ha solo un valore consultivo - sottolinea Fausto Niccolini (Cisl) - che peraltro riguarda solo i regionali. Voglio ricordare che la Cisal ha fatto saltare il tavolo con la Regione fissato per il 22 novembre nel quale si poteva avviare la negoziazione sul 2° livello contrattuale, i cui fondi, destinati ai lavoratori, giacciono dal '98 nelle casse della Regione».

La Greensisam Srl, ai sensi e per gli effetti di cui all'art 10 della L.R. 07/09/1990 N. 43, avvisa che nei prossimi giorni procederà al deposito, presso il Servizio V.I.A. della Direzione Regionale competente, dello Studio di Impatto Ambientale relativo al progetto di insediamento, mediante riqualificazione urbanistica, nei Magazzini 1A,2,2A,3 e 4 del Porto Vecchio di Trieste

IL PICCOLO
IL PICCOLO
IL GIORNALE DELLA TUA CITTÀ

CASE DI RIPOSO DEL FRIULI VENEZIA GIULIA VERSO LA RIFORMA

Le strutture esistenti

LE CASE DI RIPOSO

180 numero totale di strutture

10.000 numero totale di ospiti

LE CASE ALBERGO

AZIENDA	STRUTTURE	POSTI LETTO
Ass 1	Triestina	7.239
Ass 2	Isontina	6.278
Ass 3	Alto Friuli	4.215
Ass 4	Medio Friuli	5.456
Ass 5	Bassa friulana	1.22
Ass 6	Friuli occidentale	6.151
Totale	Friuli Venezia Giulia	291.361

La situazione degli anziani ricoverati

50% assume psicofarmaci

44% ha un serio deterioramento cognitivo

36% non cammina

19% è a rischio piaghe da decubito

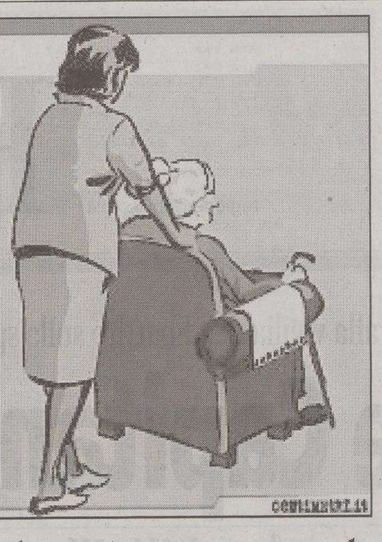
Le tappe della riforma regionale

Fase 1 - entro il 2006
Approvazione requisiti di riclassificazione

Fase 2 - nel 2007
Riclassificazione case di riposo esistenti

Fase 3 - entro il 2007
Approvazione requisiti di accreditamento

Fase 4 - nel 2008
- Trasformazione autorizzazioni provvisorie in definitive a accreditamento
- Avvio sperimentale nuovo sistema di contribuzione diversificato
- Verifica impianto di accreditamento



Si è insediato il gruppo di lavoro che deve stabilire i requisiti minimi dell'offerta. Saranno valutati spazi verdi, attrezzature e personale

La Regione: case di riposo, rette inique

Si apre il confronto con le strutture per anziani. Beltrame: «Nuove regole da gennaio»

TRIESTE Requisiti e controlli più severi. Lotta alle pratiche indiscriminate di privazione della libertà. Offerta tarata sui bisogni dell'ospite. Nonché rette più equilibrate giacché oggi esistono «importanti iniquità dovute al fatto che non sussiste un meccanismo che garantisca la proporzionalità tra i costi sostenuti e la retta pagata». Il nuovo regolamento per la classificazione delle case di riposto sarà pronto a gennaio ma la Regione, sin d'ora, ha le idee chiare. Lo conferma l'assessore alla Salute Ezio Beltrame che ha aperto il tavolo tecnico con i titolari delle strutture per studiare i metodi di applicazione delle linee guida previste dalla Regione in materia di protezione sociale dell'anziano e classificazione delle strutture residenziali. «Il gruppo di lavoro ha già avuto un primo incontro per lavorare sulle linee guida. Il lavoro è consistente ma - aggiunge Beltrame - contiamo di concluderlo entro gennaio». La revisione dell'esistente è importante: al momento sono circa 10 mila gli anziani ospitati nelle 180 strutture della regione, 1.361 dei quali nelle case albergo.

> Tra gli obiettivi l'eliminazione dei sistemi di contenzione

IL GRUPPO Secondo quanto previsto dalla Regione, al gruppo di lavoro partecipano l'Associazione regionale enti di assistenza (Area), l'Unione nazionale istituzioni e iniziative assistenza sociale (Uneba) e l'Associazione nazionale strutture terza età (Anaste), nonché le rappresentanze sindacali. «Il primo incontro – spiega Marco Gasperini, presidente di Anaste Fvg - ha definito il tavolo tecnico e la sua regia. Nel prossimo la Regione fornirà un primo piano di riclassificazione delle strutture e provvederemo ad una simulazione per verificare l'impatto sul territorio».

> Un manager dovrà occuparsi dei bisogni degli ospiti

GLI OBIETTIVI La Regione, sin d'ora, fissa gli obiettivi da raggiungere. Partendo da una premessa: «Il sistema attuale non è più in grado di garantire una risposta assistenziale adeguata». Per migliorare il quadro si vogliono eliminare, appunto, «le importanti iniquità» esistenti sul fronte delle rette, anche perché queste ultime sono sganciate dai bisogni dell'anziano, legando peraltro i contributi ai servizi offerti. Non solo: si vuole contrastare il ricorso alla contenzione fisica e farmacologica e, soprattutto, abolire «un'indiscriminata pratica di privazione della libertà che non ha nulla a che vedere con le esigenze di tutela degli ospiti» e che pure, denuncia la Regione, esiste «in alcune strutture». Tra le novità previste c'è anche il piano assistenziale individuale, redatto dalle strutture per garantire la risposta specifica ai bisogni dell'ospite, e il «case manager» come «tutore» dell'ospite stesso.

I REQUISITI Per applicare questi principi, la Regione prevede in primo luogo di dividere le strutture in due tipologie: strutture residenziali sociosanitarie e strutture residenziali sociali. Le prime ospiteranno anziani che necessitano di prestazioni sanitarie, assistenziali e sociali. Le seconde accoglieranno anziani che necessitano prevalentemente di prestazioni sociali. Tutte dovranno adeguarsi a una serie di requisiti minimi se vorranno ottenere l'autorizzazione. Tali requisiti saranno di due tipi: i primi saranno uguali per tutte le strutture e definiranno accessi e spazi verdi, caratteristiche strutturali ed edilizie, tecnologiche e strumentali, organizzative e gestionali, nonché di dotazione di personale. I secondi riguarderanno invece i cosiddetti nuclei.

I NUCLEI Per meglio rispondere alle esigenze dell'anziano, le case di riposo saranno infatti ulteriormente suddivise in nuclei e cioé in aree omogenee che accoglieranno ospiti con le stesse problematiche. In via sperimentale si prevede la creazione di quattro tipi di nuclei a seconda del «bisogno» più o meno forte di cure e assistenza dell'anziano.

IN CONSIGLIO

Approvata la norma che autorizza l'intervento di sostegno. Cure dentistiche pubbliche: si studia l'estensione

Figli di divorziati, arriva l'assegno di mantenimento

Ezio Beltrame

TRIESTE La Regione potrà intervenire nei casi in cui un genitore obbligato al mantenimento di un figlio minore dopo il divorzio o la separazione risulti inadempiente. E anche ai bambini, oltre agli anziani, verranno estese le prestazioni odontoiatriche da parte del servizio sanitario regionale. La prima decisione discende da una legge approvata ieri all'unanimità dal Consiglio regionale; la seconda da un impegno annunciato dall'assessore alla Salute, Ezio Beltrame, in sede di interrogazioni.

La legge è frutto di due proposte – l'una del centrosinistra, primo firmatario il «cittadino» Carlo Monai, l'altra di Forza Italia, primo firmatario Massimo Blasoni – che puntano ad assicurare l'assegno di mantenimento dei figli quando il coniuge separato vi si sottragga benché obbligato dal giudice.

Inizialmente era stata considerata l'ipotesi di un diretto subentro della Regione al coniuge inadempiente. Ma poi il sostegno regionale è stato condizionato alla presentazione da parte del genitore affidatario sia di un verbale di pignoramento negativo sia di una querela contro il coniuge in difetto. Ciò garantisce il permanere della responsabilità in capo a quest'ultimo e costituisce un adeguato filtro a un'indiscriminata presentazione di domande.

Il provvedimento è stato preceduto «da un concorso di energie – ha sottolineato Nevio Alzetta (Ds) – per la formulazione della migliore soluzione giuridica». «Si dà così uno spiraglio – secondo Annamaria Menosso (Ds) – a molte famiglie in gravi difficoltà». È un «atto di giustizia - dice Gina Fasan (Udc) – nei confronti del genitore affidatario». E l'assessore Beltrame: «Avevamo in mano dati che imponevano una soluzione a un problema che lo stesso mondo forense ci conferma assasi esteso».

Quanto alle protesi dentarie per le fasce deboli, l'assessore – rispondendo a Luigi Ferone (Pensionati) – ha confermato che nella stessa conferenza Stato-Regioni viene studiata, d'accordo il ministro Livia Turco, l'opportunità di includere anche tali prestazioni fra quelle erogate dal servizio pubblico. E, subito dopo, ha aggiunto: «La Regione sta valutando l'opportunità di estendere le prestazioni odontoiatriche agli anziani e ai bambini, e pertanto una riformulazione dei Lea (Livelli essenziali di assistenza sanitaria) per le cure odontoiatriche sarà immediatamente recepita dal nostro servizio sanitario regionale».

IN BREVE

Il leader interviene oggi a Udine

L'Udc si confronta con Casini in vista del 2008

Casini (Udc)

UDINE Pierferdinando Casini arriva oggi in Friuli Venezia Giulia. Il leader dell'Udc sarà il protagonista di un incontro pubblico in programma alle 21 all'hotel «La di Moret» a Udine e interverrà sul tema di grande attualità politica, ovvero «La nostra opposizione, un progetto per l'Italia». Nel corso dell'appuntamento, cui parteciperanno i vertici e i militanti del partito, si discuterà anche delle prossime scadenze elettorali in Friuli Venezia Giulia, dalle amministrative del 2007, sino alle regionali del 2008. L'Udc, come ricorda il segretario Angelo Compagnon, ha già espresso la sua posizione: il no a candidature estemporanee per la presidenza della Regione, l'allargamento del centrodestra, un programma forte di governo.

Panto: Progetto Nordest correrà alle regionali

VENEZIA Il direttivo generale di Progetto Nordest, con voto unanime, ha deciso che il partito si presenterà alle regionali 2008 del Friuli Venezia Giulia, con propria lista e proprio candidato. «Tale decisione - spiega il presidente Giorgio Panto - potrà essere rivalutata solo qualora vi siano dei candidati alla presidenza della Regione che si impegnino ad attuare dei programmi che comprendano l'essenza del pensiero di Progetto Nordest». A rappresentare il Pne in Friuli Venezia Giulia Beppino Fabbris, Boer Cavaliere e, per Trieste, Giorgio Marchesich.

Pari opportunità in campo per la riforma elettorale

TRIESTE La commissione regionale per le pari opportunità presenterà le sue proposte sulla legge elettorale. Lo annuncia la presidente Renata Brovedani che, a tal fine, ha convocato per domani alle 14 una riunione plenaria dedicata alla definizione di tali proposte. Interverranno anche le consigliere regionali in carica.

Il governatore illustra la manovra 2007 alla maggioranza. Ambiente, via libera dei Verdi. Rifondazione: «Passaggio decisivo in commissione»

Finanziaria, Illy incassa il sì dei consiglieri di Intesa

Ma la Margherita incalza: «Subito i regolamenti sul welfare». I Ds: «33 milioni in più per il territorio»

TRIESTE La giunta regionale incassa il sì alla Finanziaria dai consiglieri di Intesa. Ieri nell'aula del consiglio l'assessore Del Piero, assieme al governatore Illy e al vicepresidente Moretton, ha illustrato ai consiglieri della maggioranza le linee portanti della manovra che nei prossimi giorni proseguirà il suo iter nelle commissioni prima di approdare a dicembre in aula per l'approvazione definitiva.

Cristiano Degano, Uberto Drossi Fortuna e Riccardo Illy

Una manovra più ricca rispetto a quella dell'esercizio che sta per avviarsi alla conclusione grazie ai 170 milioni in più derivanti dalle compartecipazioni ai tributi che vanno a colmare ampiamente il «vuoto» lasciato dall'apporto straordinario dell'operazione Friulia holding che era stato decisivo per l'equilibrio economico della Finanziaria 2006. Dal 28 novembre comincerà la discussione delle singole poste e in quella sede matureranno le condizioni per eventuali, anche se non sostanziali, modifiche.

«Credo che sia in assoluto la migliore Finanziaria degli ultimi 10 anni - sottolinea il segretario dei Ds Bruno Zvech - ed è coerente con il programma voluto dalla maggioranza dei cittadini del Friuli Venezia Giulia. Con questa Finanziaria Intesa entra nella piena maturità con un incremento degli interventi sul sociale, sull'innovazione e agli enti locali. Abbiamo sempre sottolineato l'importanza del partenariato con il territorio e infatti la giunta ha stanziato 33 milioni di euro in più. In commissione andranno rafforzati gli interventi sui temi ambientali e sulla scuola».

Sulla stessa frequenza anche il capogruppo della Quercia Mauro Travanut: «In aula abbiamo messo l'accento su tre aspetti positivi: la sanità, l'innovazione che sta creando sviluppo economico e il trasferimento agli enti territoriali. Non vanno dimenticati anche gli investimenti messi in bilancio a sostegno delle politiche sulla casa». Soddisfazione è stata espressa anche dal capogruppo della Margherita Cristiano Degano che ha sottolineato «come i provvedimenti messi in atto dalla giunta e dal governatore Illy stiano dando i loro frutti. Ora tuttavia la giunta deve impegnarsi a fare i regolamenti che devono attuare le importanti leggi nel settore della cultura e del sociale che vanno adeguatamente finanziate».

«Il giudizio è più che positivo - dice il presidente e consigliere della Margherita Franco Brussa - ma è necessario potenziare le partite ambientali indirizzate alle fonti rinnovabili. Abbiamo sottolineato come il consiglio deve avere anche un ruolo di indirizzo, mentre la Giunta ha stanziato alcune poste, che potevano essere indirizzate verso misure più utili per i cittadini».

Anche i Verdi, che nelle precedenti Finanziarie, avevano denunciato una scarsa «sensibilità» sui fondi per l'Ambiente in questa occasione non muovono rilievi. «Il concetto di ambiente, che attraversa una serie di assessorati, mi sembra sia ben presente nella manovra che ci è stata illustrato - sottolinea Alessandro Metz - anche se nei prossimi giorni avremo modo di analizzare le singole poste».

«È stata una riunione utile per avere dei chiarimenti sulle linee generali - dice il capogruppo di Rifondazione comunista Igor Kocijancic -. Gli assi portanti sono condivisibili, vedremo se resisteranno ai passaggi in commissione».

Licenziata la legge sulla sepoltura degli animali domestici

Astenuti i Cittadini, contraria la Battellino. L'aula autorizza la nascita di gruppi d'acquisto per contrastare il caro-bollette

I Comuni potranno costruire cimiteri per cani e gatti

Alessandra Battellino con Roberto De Gioia e Luigi Ferone

TRIESTE I Comuni saranno autorizzati dalla Regione a riservare aree per la sepoltura di animali domestici. Allo scopo di spuntare tariffe più basse per acqua, luce e gas, sarà possibile la formazione di gruppi di utenza. Lo stabiliscono due leggi discusse e approvate ieri dal Consiglio regionale.

La prima era stata licenziata dalla competente commissione con voto unanime, laddove in aula è diventata curiosamente oggetto di vivaci discussioni. Ha cominciato il «cittadino» Bruno Malattia (infine astenutosi con tutto il suo gruppo) col protestare per il «troppo tempo dedicato a una legge neppure necessaria in quanto bastava la normativa nazionale esistente». E ha rincarato la dose Alessandra Battellino, di cui l'aula aveva appena bocciato una proposta contro il cumulo di indennità: «Una pessima legge, inutile per quanto riguarda il rapporto affettivo fra proprietari e animali». Astenuto anche Bruno Di Natale (An). La legge ha però raccolto trasversalmente 34 voti. Se la Battellino ha protestato che «si vuole speculare sul sentimento delle persone», Sergio Lupieri (Margherita) ha per contro rilevato come tale legge attivi per le persone «un percorso meno traumatico di quello previsto finora nei confronti della morte dei propri animali d'affezione: gli si offre infatti una soluzione alternativa, non importa se attuata dal pubblico o dal privato, a quella delle sepolture nel giardino di casa, nei boschi o ai lati delle autostrade».

È passata poi coi voti della maggioranza (25 «sì» contro i 6 «no» di Forza Italia, Lega e Udc) la legge che si propone di favorire le utenze domestiche nell'acquisto di energia elettrica e di gas a partire – ha ricordato Uberto Fortuna Drossi (Cittadini) – dalla liberalizzazione del settore elettrico nazionale che si completerà il prossimo luglio. Allora anche i clienti domestici potranno rivolgersi al mercato costituendo gruppi d'acquisto sufficientemente ampi (formati da almeno 10 mila soci cooperatori) per poter esercitare un adeguato peso contrattuale.

Però, se è valido l'obiettivo di una riduzione delle tariffe per le utenze energetiche domestiche, Giorgio Venier Romano (Udc) ha espresso il dubbio se sia opportuno sostenere finanziariamente la strutturazione di gruppi d'acquisto su modello cooperativistica: «Più che di liberalizzazione si potrebbe parlare – secondo Gaetano Valenti (Fi) – di creazione, per legge regionale, di un mercato oligopolistico».

Nel cinquantesimo anniversario dei Trattati di Roma il Consiglio ha infine avviato un dibattito, che proseguirà stamane, su una mozione «bipartisan» che propugna una «partecipazione più consapevole alla costruzione del progetto europeo».

Funghi, no delle Autonomie

UDINE L'assemblea delle Autonomie non dà il via libera alla modifica del regolamento sulla raccolta dei funghi non essendo stata raggiunta la maggioranza assoluta (dieci voti a favore e quattro astenuti). Il consiglio ha invece dato parere favorevole sull'intesa relativa ad altri due disegni di legge.

Il primo riguardava le norme di tutela, valorizzazione e sviluppo dell' apicoltura. Il secondo schema di disegno di legge che ha ottenuto l'approvazione unanime da parte del Consiglio delle Autonomie, è inerente le modifiche e le integrazioni alla legge regionale numero 25 del 22 luglio 1996 in materia di disciplina dell' agriturismo.

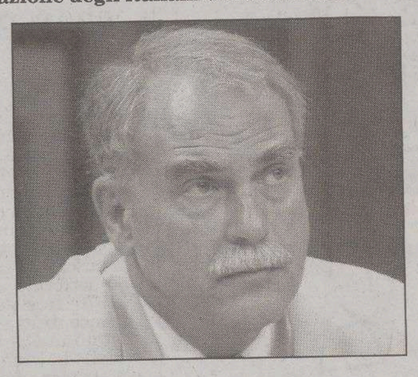
Dopo l'esclusione dalla Finanziaria dei fondi per le iniziative a favore della minoranza italiana in Istria e l'appello di Gottardo per un intervento della Regione Fvg

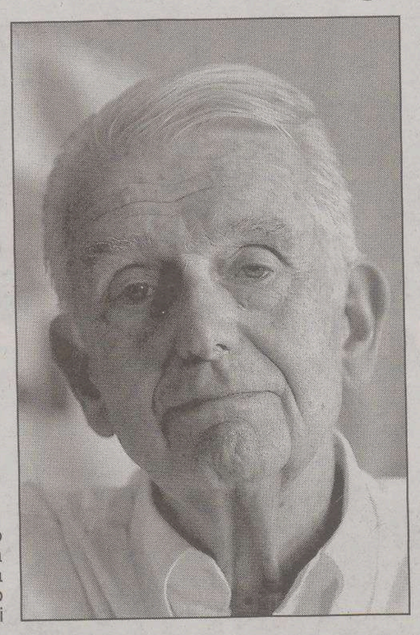
Tagli alla Ui, appelli bipartisan al governo Prodi

Scendono in campo il senatore Camerini e i consiglieri Valenti di Forza Italia e Lupieri della Margherita

TRIESTE L'intervento del capogruppo al Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia di Forza Italia, Isidoro Gottardo sul taglio dei rifinanziamenti all'Unione Italiana (UI) raccoglie le prime reazioni in sede politica. Gottardo ha sostenuto che la giunta Illy ha risorse per sostenere l'azione degli italiani d'oltreconfine.

Il senatore dell'Ulivo Fulvio Camerini **Fulvio Camerini** ha deciso di scrivere una lettera al presidente del Consiglio Romano Prodi, nella quale rileva che la notizia dell'esclusione dalla Finanziaria dell'emendamento riguardante sia la nostra minoranza in Slovenia e Croazia che gli esuli in Italia dai territori dell'ex Jugoslavia «ha lasciato tutti non solo delusi, ma in una situazione di profondo disagio». «Io infatti, fin dai tempi del primo Governo dell'Ulivo, avevo avuto modo - dice - di conoscere personalmente l'attenzione con cui lei aveva seguito direttamente tutte queste problematiche. Il viaggio che, qualche anno dopo, lei ha voluto compiere in Istria – con le positive impressioni che ne ricavò – confermò ulteriormente tale sua sensibilità per questioni che riguardano da un lato i diritti all'identità e alla permanenza di secolari tradizioni in questa zona dell'Europa e dall'altro la necessità di un più completo riconoscimento delle sofferenze di chi aveva dovuto abbandonare le proprie case e i propri beni. Ci affidiamo perciò direttamente a lei, signor Presidente, affinché al Senato si possa rimediare a tale vuoto».





Gaetano Valenti (a sin), a destra Fulvio Camerini

Gaetano Valenti, consigliere regionale di Forza Italia, afferma di non aver mai pensato di trovarsi di fronte ad una ulteriore, gravissima, ingiustizia perpetrata «non solo a danno di noi esuli, ma anche dei rimasti, cioè di coloro che, con grandi difficoltà, più in Slovenia che in Croazia, cercano di tener viva la lingua e la cultura istro-veneta, presente da millenni in Istria e Dalmazia». E si indigna per la sparizione, nel maxiemendamento sottoposto al voto di fiducia, degli importi che avrebbero consentito l'indennizzo dei beni abbandonati e le sovvenzioni alla minoranza italiana in Slovenia e Croazia.

Sergio Lupieri consigliere regionale della Margherita e capogruppo del partito in consiglio comunale a Trieste sollecita «un impegno forte, che vedà insieme tutte le forze politiche, affinché al Senato vengano inseriti i provvedimenti necessari al finanziamento delle attività della nostra comunità nazionale presente in Slovenia e Croazia, e le risorse per l'equo indennizzo dei beni abbandonati». «Dobbiamo attivarci immediatamente, afferma, è improponibile pensare di tagliare quei finanziamenti di fondamentale importanza per la vita stessa delle scuole italiane d'oltreconfine e delle altre attività sociali, culturali e istituzionali dell'Unione italiana e delle associazioni degli esuli, che operano per il mantenimento della cultura italiana in quelle terre. Ci assumiamo un impegno: quello di fare rete con i parlamentari regionali per un "pressing" vincente che porti al doveroso rifinanziamento. Avremo la massima attenzione, aggiunge il capogruppo diellino, alle giuste richieste dei nostri connazionali, sia a livello regionale che nazionale».

Il sottosegretario triestino annuncia il recupero dei fondi in Senato

Rosato: «Mi impegno di persona»

TRIESTE Il sottosegretario agli Interni, il deputato triestino **Ettore Rosato**, raggiunto al telefono durante i lavori in commissione a Montecitorio, quasi si inalbera - e non è un suo solito modo di fare - quando gli chiediamo se sarà ripristinato il finanziamento alla minoranza italiana in Istria. ««L'ho detto e ridetto - si stizzisce - che lo faremo».

Rosato aggiunge e commenta: «È stato un taglio inaccettabile e ho personalmente preso l'impegno a risolvere la questione in Senato: i 6 milioni di euro che mancano sono un'inezia, un piccolo problema rispetto alla grande ingiustizia che verrebbe altrimenti compiuta a danno della nostra minoranza d'oltreconfine».

Si dichiara, il sottosegretario del governo Prodi, «ragionevolmente ottimista», in funzione dei margini correttivi che la manovra finanziaria avrà in Senato, prima di ritornare per l'approvazione definitiva alla Camera dei deputati. E spiega: «Un emendamento in merito a questo caso è già sul tavolo della Presidenza del Consiglio dei ministri».

Il sottosegretario Rosato

E, ancora: «Sono arrabbiato che il problema non sia stato sùbito risolto alla Camera, perché considero questa una questione molto importante».

E a Radin e a Tremul, gli chiediamo, cosa direbbe: di essere ottimisti? «Bisogna lottare per tutto, anche in questo caso: ma è quello che mi impegno personalmente a fare. Ribadisco: è un mio impegno prioritario».

La partita si giocherà dunque al Senato, dove dovrà essere introdotto l'emendamento che riassegna i fondi «spariti» al finanziamento all'Unione Italiana per gli interventi in Istria. Dopodiché la modifica dovrà essere ratificata in seconda lettura dalla Camera, dove peraltro la maggioranza ha i numeri per ottenere l'approvazione.

Il premier Sanader taglia il nastro della dorsale energetica dalle piattaforme in Adriatico

Pola: inaugurato il metanodotto

Quasi 200 chilometri di tubi per portare il gas fino a Karlovac

Si attende ora una capillare rete di distribuzione e un prolungamento fino a Umago per le località costiere

POLA La Croazia marcia spedita verso l'autonomia energetica e in campo metanifero ha toccato il 60 % dell'importante traguardo realizzando negli scorsi 4 anni 396 km di metanodotti. Il tratto più importante, quello che rappresenterà l'asse principale dell'intero sistema, è stato inaugurato ieri pomeriggio tra Gallesano e Dignano, alla presenza del premier Ivo Sanader. È Il metanodotto Pola-Karlovac di 191 chilometri che porterà direttamente alle utenze il gas naturale dei giacimenti sottomarini al largo della costa istriana scoperti 25 anni fa. Già costruito anche il metanodotto sottomarino tra le due piattaforme e il terminale sulla terraferma, della lunghezza di 45 km. Finora il metano per arrivare ai consumatori della Croazia doveva passare per l'Italia. La struttura è stata costruita dalla società italo croata Inagip e dalla Plinacro in 8 mesi per un investimento di circa 90 milioni di euro. Il metanodotto fornirà al mercato nazionale 5 milioni di metri cubi di gas al giorno. Il premier Ivo Sanader ha dichiarato che è stato concretizzato un sogno. Alla cerimonia è intervenuto anche il presidente della Regione Ivan Nino Jakovcic dicendo che a questo punto l'Istria vuole realizzare altri progetti infrastrutturali, primo fra tutti quello dei rigassificatori da collocare nel Golfo di Fianona, già «sacrificato» ai contenuti energetici. In riferimento alla pianificata costruzione della centrale termoelettrica Fianona 3 ha auspicato che il combustibile da impiegare sia il gas e non il carbone.

Una piattaforma per l'estrazione del metano al largo di Pola

Il metano arriverà nelle case degli istriani con la modernizzazione e l'ampliamento della rete cittadina di Pola e la costruzione del metanodotto locale fino a Umago della lunghezza di 80 km al quale si allacceranno le principali località della penisola.

SINDACATI

Scioperi a oltranza nelle scuole croate per maggiori salari

FIUME Mondo della scuola in Croazia in sciopero ad oltranza. Ieri è scattata l' agitazione nelle scuole medie superiori, oggi sarà la volta delle elementari, mentre domani incroceranno le braccia i docenti universitari. E sarà così fino a quando il premier Ivo Sanader e il governo non accetteranno le richieste sindacali sull'adeguamento retributivo del 21 per cento. Secondo i sindacati di categoria, docenti e personale ausiliario hanno stipendi inferiori di un buon 13 per cento rispetto alla media salariale nel Paese, un ritardo al quale l' esecutivo statale non intenderebbe porre in alcun modo rimedio.

Uno dei leader sindacali Vilim Ribic snocciola dati: «Solo in Croazia le paghe nel settore pubblico sono tanto basse nei confronti della media nazionale degli stipendi mentre altrove in Europa risultano superiori fino al 20 per cento. In Slovenia, ad esempio, le medie retributive dei dipendenti pubblici sono maggiori del 13,7 per cento nei riguardi della media nazionale».

Lo sciopero ha naturalmente riguardato anche le scuole medie italiane dell' Istria e di Fiume ed oggi toccherà agli insegnanti delle scuole dell' obbligo italiane.

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Rutigliano ved. Paolizzi

Ne danno il triste annuncio i figli WALTER, EZIO con la moglie MANUELA e la nipotina ALICE, dalla lontana Australia la cognata LICIA, BIAGIO e figli.
Un ringraziamento particolare al dottor PETROSSI e alle Signore RENATA, ANTONIA, MARIA per l'assistenza.
I funerali seguiranno venerdì 24 corr., alle ore 13.20, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 23 novembre 2006

Partecipano al dolore dei familiari:
- ALESSANDRO
- ARDUINO
- GIANNI
- MORENO
- OLINDO
- SILVANO

Trieste, 23 novembre 2006

Si associano al dolore:
- NINO, IMPERIA, DARIO, GIANNI

Trieste, 23 novembre 2006

Ciao

Maria

- GIANNI, MIRELLA, GIANLUCA CERQUENI

Trieste, 23 novembre 2006

Le amiche,
FLAVIA ANTONINI,
LORETTA BERNARDI,
MARISA BUCHLER,
MARISA COMELLI,
TITTI DAVIDE,
BRUNA HESSE,
NADIA LEON,
CIMBA LIONETTI,
MARIA CAROLINA MATRANGA,
ILEANA MERIGGIOLI,
RENATA ORVISI,
LETIZIA PARMEGGIANI,
ERIKA PFORDTE,
TITI SCARPA,
GABRY SOSSI,
MARLENA TOLJA,
LUCIANA TREVISAN,
FLAVIA ZORZINI,
ricordano, con grande affetto e rimpianto

Viviana Marzi Wildauer

nel giorno del Suo compleanno

Trieste, 23 novembre 2006

XIII ANNIVERSARIO

Argia Giraldi ved. Tiene

L'ASSOCIAZIONE AMICI DEL CUORE ricorda con gratitudine la sua benefattrice.

Trieste, 23 novembre 2006

†

Il 19 novembre ci ha lasciati troppo presto l'anima educata e gentile del nostro amato

Renzo Blason

Che tu possa avere altrove quello che una così breve vita ti ha negato.
Ciao, pulcino, saremo sempre con te. Mamma e papà.
La Santa Messa sarà celebrata venerdì 24 novembre, alle ore 13, nella Chiesa di via Costalunga.

Trieste, 23 novembre 2006

Sarai per sempre nei nostri cuori le nonne EDDA, ERMINIA e la zia JOSE.

Trieste, 23 novembre 2006

Ciao

Renzo

Sei volato via in un attimo, lasciandoci un vuoto incolmabile.
Ti custodiremo sempre con immenso amore nei nostri cuori, ricordando i tuoi bei occhi azzurri, il tuo sorriso sereno e la tua anima così buona.
Eri un'angelo sulla terra.
Con amore zia GIANNA, zio MARCO e i cuginetti MATTEO e NICOLETTA.

Trieste, 23 novembre 2006

A te Signore affidiamo il nostro piccolo grande uomo, vivrà con noi e in noi per sempre.
Con amore zia PATRIZIA, zio DELIO e la piccola GIORGIA.

Trieste, 23 novembre 2006

I dirigenti, tecnici ed atleti della TERGESTINA e della PENTATLETICA si associano al dolore dei genitori per la scomparsa del caro

Renzo

Trieste, 23 novembre 2006

Partecipiamo al vostro dolore:
- ELVIO e GRAZIELLA

Trieste, 23 novembre 2006

Caro

Renzo

ti ricorderemo sempre con affetto:
- i cugini LIVIA con FULVIO, CRIS con SAMANTHA, AXEL con LARA

Trieste, 23 novembre 2006

La Direzione e tutti i colleghi di Intesa Private Banking si stringono comossi a GUIDO in questo momento di profondo dolore per la prematura perdita del caro

Renzo Blason

Trieste, 23 novembre 2006

Vi siamo vicini:
- MASSIMO, ALESSANDRA, ANTONIO, PAOLO

Trieste, 23 novembre 2006

Profondamente addolorati ci stringiamo attorno ad ANTONELLA e GUIDO:
- famiglia ZERMAN

Trieste, 23 novembre 2006

Vicini a GUIDO ed ANTONELLA:
- JACKY e GIORGIA

Trieste, 23 novembre 2006

Ciao

Renzo

sarai sempre nei nostri cuori:
- GINO, GABRIELLA e FEDERICA SPARAGNA

Trieste, 23 novembre 2006

Partecipano al grande dolore:
- SILVANO e BIANCA PELIZZARI

Trieste, 23 novembre 2006

Vi siamo vicini in questo immenso dolore:
- gli zii GINO, MARISA e cugini

Trieste, 23 novembre 2006

Ti ricorderemo sempre:
- ROMANO, CELESTINA, FULVIO, CINZIA e GIOIA
- LICIA e RICCARDO
- MARISA e LEO

Trieste, 23 novembre 2006

I colleghi di Banca Intesa Trieste, Gorizia, Monfalcone, del Centro Imprese e Private Banking Trieste si uniscono al dolore di GUIDO e famiglia per la prematura scomparsa del loro

Renzo

Trieste, 23 novembre 2006

Renzo

il corso di giapponese ti ricorda con affetto.

Trieste, 23 novembre 2006

GUIDO ti siamo vicini:
- gli amici GIORGIO, TONY, TULLIO

Trieste, 23 novembre 2006

†

Si è spento serenamente

Walter Galluzzo

Addolorati lo annunciano la moglie ROSA, i figli CRISTINA con ALESSANDRO, FRANCO con NERINA e PRISCA.
Ciao

Nonno

GIORGIA, NICOLE e PIETRO.
I funerali seguiranno sabato 25, ore 10.20, da via Costalunga.

Trieste, 23 novembre 2006

Partecipano al dolore della famiglia:
- gli amici BOŽO, ROSY e TONI

Trieste, 23 novembre 2006

Ciao

Walter

ANITA e MIRO

Trieste, 23 novembre 2006

Ciao caro

Fratello

BRUNA e NELLY con famiglie.

Muggia, 23 novembre 2006

Si associa famiglia MOZZO.

Muggia, 23 novembre 2006

Partecipa al lutto il nipote ALESSANDRO con CINZIA e la cognata MARIA con CLAUDIO.

Trieste, 23 novembre 2006

†

È spirato nell'abbraccio di Dio

Guglielmo Catenacci (Willy)

Con dolore lo annunciano la moglie ELVIRA, i figli ANDREA con FRANCESCA, FRANCO con NADIA, MARCO e LUCA, CRISTIANA con PAOLO e NICOLÒ.
Si ringrazia il dott. TRAMARIN.
I funerali avranno luogo sabato 25 novembre, alle ore 12, da via Costalunga.

Trieste, 23 novembre 2006

Con immenso dolore per la perdita del caro

Willy

partecipano al lutto la sorella LUCILLA con PAOLO, RITA e famiglie.

Trieste, 23 novembre 2006

Colleghi e titolari della ditta Ceramiche Ugussi sono vicini al dolore della famiglia CATENACCI.

Trieste, 23 novembre 2006

Partecipano famiglie MOCARINI.

Trieste, 23 novembre 2006

Profondamente commossi si uniscono al dolore di FRANCO, ELVIRA e familiari:
- LIDIA, GIOVANNI, MARIA, STELIO, IRMA, MIRIANA, LOREDANA e famiglie

Trieste, 23 novembre 2006

†

Il giorno 17 novembre si è spenta

Giovanna Bonetti in Antonini

da Buie d'Istria.
Grati per la sua bontà, semplicità d'animo, per la dedizione al lavoro e all'amore per la famiglia, a esequie avvenute ne danno il triste annuncio le famiglie ANTONINI e BONETTI.

Buie d'Istria,
23 novembre 2006

23-11-1997 23-11-2006

Lisa

come sempre!
Un abbraccio, una carezza, un bacio...
una lacrima

Mamma e papà

Trieste, 23 novembre 2006

I ANNIVERSARIO

Ad un anno della scomparsa di

Olinto Altenburger

La moglie LIDIA ed il figlio ALESSANDRO, unitamente ai cognati, lo ricordano con immutato affetto e rimpianto.

Trieste, 23 novembre 2006

XXV ANNIVERSARIO

Mario Rossetti

Impossibile dimenticarti e non amarti ancora.

LUCIANA

Trieste, 23 novembre 2006

†

Ci ha lasciato

Elena De Lucia in Rongione

Lo annuncia addolorato il marito RUGGERO, le sorelle, cognate, cognati e parenti tutti.
I funerali seguiranno sabato 25 novembre alle ore 13 da via Costalunga.

Non fiori ma elargizioni pro Escursionisti Società Alpina delle Giulie

Trieste, 23 novembre 2006

†

Si è spento serenamente

Marino de Marenzi

Lo annunciano con dolore i cugini RICCARDO, RENATA, GIUSEPPE, ASTRID, gli amici SAMO e GIOVANNI.
Un grazie di cuore alla dottoressa MARINA.
Le esequie avranno luogo venerdì 24 novembre, alle 12.30, nella Cappella di via Costalunga, cimitero S. Anna, Trieste.

Trieste, 23 novembre 2006

23-11-2003 23-11-2006

Bruno Giraldi
(taxista)

Amore, era impossibile non amarti è impossibile dimenticarti.

Tua moglie RENATA

Trebiciano, 23 novembre 2006

Ci manchi tanto papà

MONICA, CRISTINA, GUIDO

Trieste, 23 novembre 2006

CULTURA & SPETTACOLI

PERSONAGGI Intervista esclusiva allo scienziato americano

Il Nobel George Smoot: «Un ruolo di primo piano per la scienza italiana»

«L'Italia ha un ruolo di rilievo al livello scientifico internazionale e sono sicuro che debba rimanere così per continuare l'antica tradizione di Galilei e Fermi». Così dice l'americano George Smoot, che poco più di un mese fa ha vinto il Nobel per la fisica 2006 assieme a John Mather, nella sua prima intervista a un giornale italiano dopo il conferimento del Premio.

Smoot, considerato un Nobel «sopra le righe», collabora con scienziati italiani dagli anni '70 e conosce bene anche le realtà degli enti di ricerca di Trieste, la città con il più alto numero di ricercatori in Italia ed Europa - circa 37,1 per mille abitanti. Luigi Danese, vicedirettore della Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati Sissa, e Carlo Baccigalupi, professore di Astrofisica della Scuola, da anni infatti collaborano con Smoot. Nell'intervista al «Piccolo», il Nobel parla delle sue ricerche, delle sua aspettative e dell'amore per il Bel Paese.

Qual è il significato della sua scoperta che quest'anno ha portato un Nobel all'intera comunità scientifica che studia cosmologia?

«La spiegazione scientifica è semplice. Tutto parte dal satellite Cobe (Cosmic Background Explorer) della Nasa che ha ottenuto risultati fondamentali sull' anisotropia (*n.d.r. differenza d'intensità in diverse direzioni*) nella radiazione di fondo cosmico chiamato Cmb. In altre parole, ha misurato con grande precisione l'intensità della radiazione a varie frequenze, ed anche piccole variazioni di essa per una parte su 100 mila. Le quali - a loro volta - sono i cosiddetti "semi" che compongono gli ammassi di galassie, le galassie, le stelle stesse».

Parliamo quindi di una fotografia dell'universo così come appariva circa 300 mila anni dopo la sua nascita, quando la temperatura era diventata abbastanza fredda e il cosmo «trasparente»...

«Inoltre con Cobe abbiamo capito che ci possiamo aspettare di trovare strutture anche più grandi...Infine, i risultati delle nostre ricerche ci hanno dato un indizio sull'origine dell'universo, in modo tale da poter capire meglio per esempio come è nato lo spazio, il tempo e tutti gli altri elementi dell'universo».

Quali sono le fasi più importanti nella scoperta?

«Ci sono tre aspetti principali da sottolineare. Innanzitutto, abbiamo avuto subito la prova dei cosiddetti "semi" dai quali si sono formati gli ammassi di galassie, le galassie, le stelle stesse. In seguito, ci siamo resi conto che avevamo di fronte uno strumento con cui capire l'origine, l'evoluzione ed il futuro dell'universo. Infine, la scoperta ha attratto molti eccezionali giovani ricercatori nel campo ed ha convinto vari enti ed agenzie specializzate a sostenerci con più fondi per la ricerca. Tutto questo ha creato il quadro per una ricerca attiva che continua tutt'oggi e continuera' per molti anni ancora».

La comunità scientifica internazionale indaga da tempo sull'origine dell'Universo. Si parla molto della radiazione di fondo cosmico abbreviata in Cbr o Cmb, considerata la prima luce nell'Universo, ovvero la prima in grado di viaggiare liberamente nel cosmo, non appena la rarefazione della materia nell'Universo lo ha permesso. Qual è però il fine ultimo al quale possono ambire le ricerche nel campo?

«Gli studi sulla variazione angolare nell'intensità della radiazione di fondo cosmico - ed ulteriormente nella relativa polarizzazione - mirano a capire di cosa è costituito l'universo, la sua geometria, il contenuto e la dinamica dell'universo. Per questo sono utilizzate non solo le radiazioni di fondo cosmico, ma anche dati delle supernovae o del lensing gravitazionale... Ovviamente le osservazioni forniscono una specie di quadro che ci permette l'interpretazione dei dati e poi speriamo di poter descrivere con esattezza le proprietà globali dell'universo.

In altre parole, ciò significa costruire una descrizione statistica dell'universo, cosi come si fa in una qualsiasi ricerca o censimento. Prendiamo l'esempio dell'Italia, dove, che io sappia, avete circa 60 milioni di persone, con un'età che varia da 0 a 103 anni. Circa la metà sono donne. Mangiano pasta 6 volte a settimana, vanno circa 2 settimane all'anno in vacanza al mare o in montagna. Ogni famiglia ha circa 2 tv in casa, 3 cellulari, ecc Nello stesso modo, le galassie hanno "età" che variano. Abbiamo galassie nuove e galassie vecchie, che possono arrivare al massimo a qualche miliardo di anni. Lo stesso approccio vale per le stelle in una galassia. Alcune sono sole, altre vivono in piccole unità familiari, altre in grandi gruppi "clusters". Quindi non dobbiamo descrivere una persona o una galassia se non forniamo una descrizione del contesto generale nel quale vive. L'esempio dell'Italia è rilevante per un italiano, cosi come l'intero universo è estremamente importante per le galassie».

Parlando della geometria dell'universo. Da più di un decennio la comunità scientifica si prepara per una nuova missione chiamata «Planck», che dovrebbe far luce sulla struttura fondamentale dell'universo-bambino. Qual è l'importanza di questo esperimento mondiale, che tra l'altro vede anche la partecipazione di Trieste, visto che l'Osservatorio Astronomico e la Sissa ne analizzeranno i dati?

«Con Planck, siamo già nella terza fase di studio della radiazione cosmica di fondo, per ottenere misure precise dei costituenti della materia e dell'energia oscura, che sembrerebbe essere responsabile dell'espansione accelerata dell'Universo. Sarà possibile fare previsioni sulle primissime frazioni di secondo successive al Big Bang. Attraverso Planck si cercherà inoltre di comprendere la struttura fondamentale dell'universo per capire meglio come si sono formati i superammassi di galassie e le galassie stesse a partire da quello stato di contrazione energetica in cui l'universo si trovava una frazione di secondo dopo il Big Bang. Cercheremo di capire se è vero, come alcuni indizi indicano, che l'Universo è stato coinvolto in una fase d'espansione parossistica, detta "inflazione", che lo ha portato a dilatarsi in una frazione di secondo a dimensioni paragonabili a quelle attuali».

Che rapporti ha con la comunità scientifica italiana, in particolar modo con gli enti insediati a Trieste? Cosa si aspetta per il futuro? Intende visitare Trieste o altre città in Italia a breve?

«L'Italia è uno dei miei Paesi preferiti e spero di ritornare al più presto, appena il mio programma me lo permetterà. Per quanto riguarda le collaborazioni, ho avuto numerosi rapporti con la comunità scientifica italiana incominciando dagli anni 70. Per fare solo qualche nome, vorrei ricordare Luigi Danese, vicedirettore della Sissa di Trieste, Gianfranco De Zotti di Padova, Reno Mandolesi di Bologna, Marco Bersanelli e Giorgio Sironi o Giovanni DeAmici di Milano e Paolo de Bernardis di Roma. La lista è lunga però. Al momento, collaboro con Reno e Marco sull'esperimento Planck e con Carlo Baccigalupi dalla Sissa. Assieme a sua moglie, Francesca Perrotta, Baccigalupi ha visitato spesso l'università Berkeley per lavorare con me su progetti che riguardano Planck, Cmb, ed altre emissioni astrofisiche. Negli anni, ho avuto inoltre anche molti studenti italiani. Uno dei più recenti dottorandi, Sara Ricciardi, arriva dall' Università La Sapienza di Roma ed è coinvolta nell' esperimento Boomerang assieme a Paolo de Bernardis, fra i primi a misurare le anisotropie Cmb dopo Cobe».

Pensa che l'approccio italiano alla scienza, in termini di risorse allocate e possibilità di sviluppo, sia appropriato per consolidare la posizione del paese nella comunità scientifica internazionale?

«Si, l'Italia ha un ruolo di rilievo al livello scientifico internazionale e sono sicuro che debbrimanere così per continuare l'antica tradizione di Galilei e Fermi. Gli italiani sono stati grandi scienziati nella storia. L'ultimo corso che ho fatto per esempio è sugli italiani Luigi Galvani e Volta».

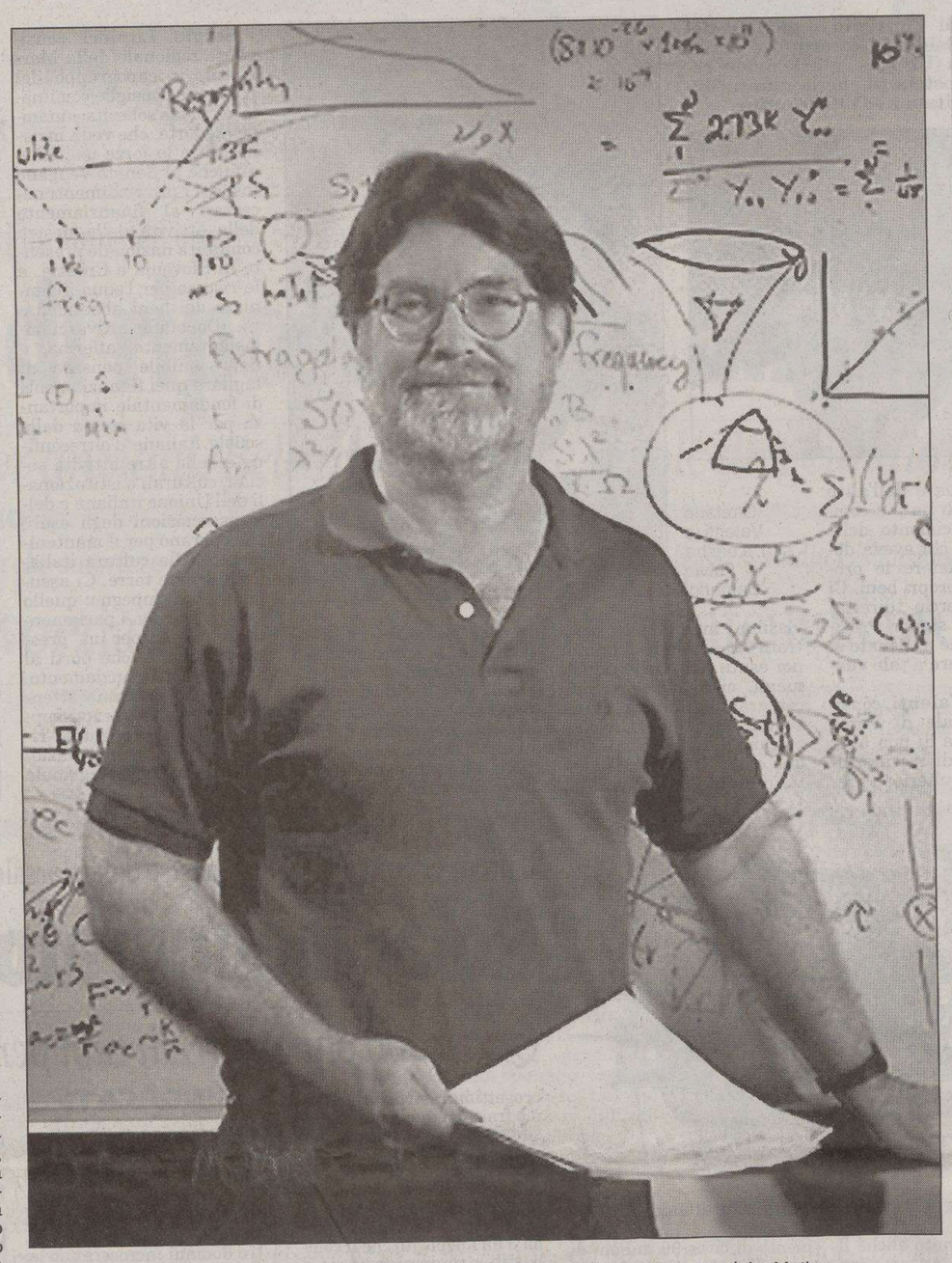
Professor Smoot, c'è qualcos'altro che vorrebbe aggiungere?

«Ciao Bella Italia mi amore...».

Gabriela Preda

NASCITA DELLO SPAZIO

«Le nostre ricerche ci hanno dato indizi sull'origine dell'universo: ci permetteranno di capire meglio come sono nati lo spazio, il tempo e tutti gli altri elementi del cosmo»



Lo scienziato George Smoot ha vinto il Premio Nobel per la fisica 2006 in coppia con John Mather

Il matematico mancato che scruta l'universo

Una storia emozionante in cui creatività, pensiero teorico e dati osservativi si incontrano in un quadro armonico. Un percorso scientifico multidisciplinare per arrivare all'astrofisica e cosmologia. Nato nel 1945, George Smoot ha studiato inizialmente matematica per poi lasciare la sua natale Florida e spostarsi al Massachusetts Institute of Technology dove ha ottenuto due lauree, in matematica e fisica nel 1966. Ha completato il dottorato in fisica delle particelle nel 1970. In seguito i suoi interessi si sono concentrati sulla cosmologia e si è spostato in California ai Laboratori nazionali «Lawrence Berkeley».

Insegna fisica all'Università della California-Berkeley ed è impegnato in varie ricerche sui «confini dell'universo» che coinvolgono anche Trieste ed altre città italiane. Il Nobel per la fisica 2006 premia una ricerca che conduce ai primi istanti di vita dell'Universo, la misura della temperatura della radiazione di fondo e l'osservazione dei primordiali embrioni delle galassie. Le scoperte hanno rafforzato la teoria del Big Bang, che si basa sul fatto che l'Universo è nato caldo in un tempo infinitesimale e si è espanso rapidamente.

Smoot conosce bene il ruolo di Trieste e della regione nella comunità scientifica internazionale, che è stata presentata all'inizio dell'anno anche dalla rivista «Scientific American». Il mensile scientifico americano, considerato un riferimento a livello mondiale, sottolineava nel suo numero di gennaio il ruolo di rilievo delle tre Università di Trieste, di Udine e della Sissa, la presenza delle Nazioni Unite tramite la comunità internazionale insediata a Trieste nel '64, con il Centro Internazionale di Fisica Teorica «Abdus Salam». Infine approfondiva il quadro legislativo sull'innovazione, i progetti per avvicinare la ricerca e le imprese, la rete di enti scientifici.

La presentazione si articola in 24 pagine che fornivano un'immagine di una piccola oasi con grandi progetti di sviluppo nel campo scientifico. «Al momento, la regione ha il tasso più alto di ricercatori in Italia e non solo», si notava nell'inserto. «Si parla di 10.5 ricercatori ogni 1000 abitanti in Friuli Venezia Giulia, a differenza delle cifre al livello italiano (3.3), dell'Unione Europea (5.3) e degli Stati Uniti (8.1)».

ga.p.

SOCIETA' *Piccolo viaggio tra le tombe per ritrovare i protagonisti della storia e della cultura cittadina*

C'è una Trieste multietnica dentro i cimiteri

Un libro edito da Mgs Press e curato da Roberto Curci sui camposanti

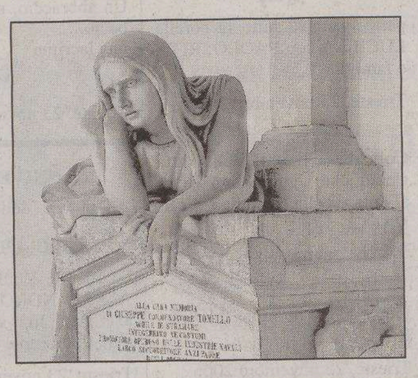
L'ebreo Ettore Schmitz, in arte Italo Svevo, riposa in una cattolicissima tomba, quella dei Veneziani. La famiglia di sua moglie. Guglielmo Oberdan, martire italiano impiccato per aver progettato un attentato all'Imperatore asburgico, è sepolto non lontano dal giovanissimo Pino Tomazic. Il ragazzo fucilato nel 1941 dai fascisti perchè accusato dal Tribunale speciale di attività sovversiva filo-slovena e anti-italiana.

Girando per i cimiteri di Trieste, è impossibile non notare che qui, nel silenzio della Morte, non hanno diritto di cittadinanza differenze e diffidenze. Scolorano gli odi etnici, sfumano le contrapposizioni ideologiche, si annullano le distinzioni religiose. Trionfa la pietà, il desiderio di meditazione. Lo sconcerto, lo straniamento davanti al mistero.

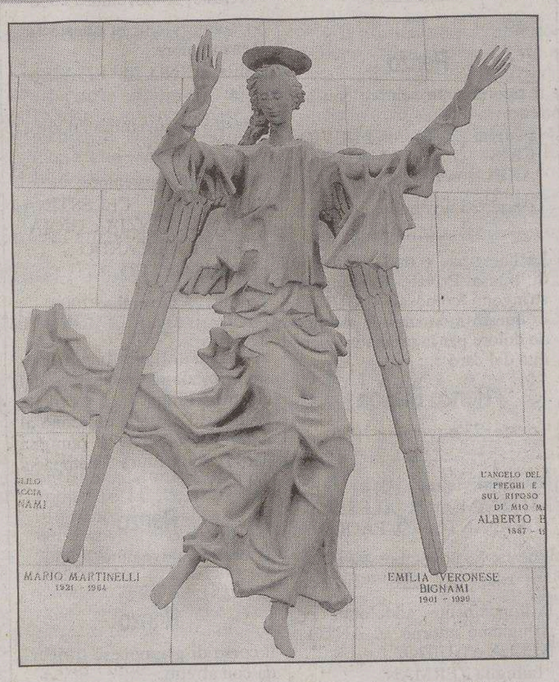
La vera Trieste multietnica, multiculturale, multilinguistica, la trovi al camposanto. Tra file infinite di tombe dai cognomi italiani e slavi, tedeschi e greci, turchi e francesi. Guardate a vista da maestosi angeli della Morte, da figure dolenti, da ricordi di una vita gloriosa trascorsa troppo in fretta. A ricordare, per esempio, che proprio in un angolo del campo XXVI a Sant'Anna è sepolto un grande protagonista della boxe, Tiberio Mitri, due volte campione europeo dei pesi medi di pugilato e campione mondiale mancato, è una scultura di Nino Perizi. Che pone al centro del loculo la statuetta di un pugile, recintando lo spazio attorno come si usa fare per i ring su cui si svolgono gli incontri.

I cimiteri di Trieste sono un mondo tutto da scoprire. Anche per chi in città ci abita da una vita. Il libro curato dal giornalista e scrittore **Roberto Curci «I cimiteri di Trieste. Un aldilà multietnico» (pagg. 132, euro 14)**, che **Mgs Press** distribuirà nelle librerie a partire da oggi (con una delle più belle poesie di Claudio Grisancich a chiudere il volume, e tante fotografie), è senza dubbio un'occasione per scoprire, o riscoprire, un'area urbana che racconta molto di quest'angolo d'Italia e d'Europa, sui cui il «secolo breve», il Novecento, ha lasciato segni indelebili.

Perfino Camillo Boito, insigne architetto, critico d'arte e fratello dello «scapigliato» scrittore Arrigo, di passaggio a Trieste non si negò una visita ai cimiteri. Nel testo che viene pubblicato come introduzione al volume della Mgs Press, scriveva: «Ho pigliato una carrozzella e, fantasticando, mi sono avviato ai cimiteri. Il sole, a momenti, spezzando le nubi, mi mandava un saluto. Son passato, senza fermarmi, presso ad una chiesa di stile toscano intedescato, che non avevo mai vista e che mi è parsa buona. Uscito dalla città, l'ossigeno dell'aria mi entrava più puro nei polmoni, e mi sentivo gaio».



Una figura di donna sulla tomba Tonello; il San Francesco di Marcello Mascherini; l'angelo che domina la tomba Bignami, opera di Ugo Carà



I cimiteri di Trieste non sono solo le città dei morti. Qui si possono scoprire pregevoli opere d'arte dei massimi scultori del Novecento, che al mistero della fine della vita e dell'aldilà hanno dedicato il loro lato creativo più vicino alla meditazione, alla malinconia. Allo straniante senso del vuoto, della perdita, della difficoltà di capire. Ma si può andare a cercare anche le tombe delle famiglie che hanno tirato i fili dell'economia triestina, quando la città aveva ancora un porto internazionale e la capacità di sentirsi al centro dell'Europa, pur restando confinata in un cantuccio.

Un piccolo ring segnala il posto dove riposa il pugile Tiberio Mitri. L'ebreo Italo Svevo è sepolto accanto alla moglie cattolica

Propongono pure una sfilata di nomi celebri, i cimiteri di Trieste. Da Svevo a Saba, da Strehler al «paròn» Nereo Rocco, da Fedora Barbieri a Julius Kugy. E se si sconfina oltre il perimetro del camposanto cattolico, verso quelli riservati agli ebrei, ai serbo-ortodossi, ai greci, si potranno trovare la tomba del medico innamorato di Stendhal Bruno Pincherle, del grande comico e cabarettista Angelo Cecchelin. E di Paul Morand, lo scrittore e diplomatico francese amico di Marcel Proust, uscito dalla Francia dopo gli anni terribili di Vichy, sepolto nel cimitero greco-orientale. Ospite della monumentale tomba degli Economo, firmata da Francesco Pezzicar, con la seconda moglie. Una triestina di origine greca.

Laura Strano

Offerta valida a fronte di rottamazione o permuta di vetture Euro 0, Euro 1, Euro 2 e Euro 3. Solo per vetture in stock grazie al contributo dei Ford Partner. IPT esclusa. Consumi: da 4,7 a 9,3 litri/100 km (ciclo combinato); emissioni CO_2 da 124 a 224 g/km. La vettura in foto può contenere accessori a pagamento.

Ogilvy - Milano

★★★★★
EURO NCAP
www.euroncap.com

Gli ecoincentivi Ford continuano.
Da oggi per tutti.

Ford conferma gli ecoincentivi e moltiplica i vantaggi.

Indipendentemente dagli incentivi statali annunciati con il D.L. (3 ottobre 2006, n 262), gli **Ecoincentivi Ford** continuano. Con il tuo usato, da Euro 0 a Euro 3, puoi godere degli Ecoincentivi Ford per l'acquisto di vetture a norma con le emissioni Euro 4. Oggi i vantaggi diventano **per tutti**.

Cogli l'attimo.

Focus Style Wagon 1.6 TDCi 90CV
- Turbo Diesel Common Rail di ultima generazione Euro 4 (CO_2 124 g/km)
- Intelligent Protection System con 6 airbag, ABS con EBD • 4 freni a disco maggiorati
- sospensioni sportive Multilink • **climatizzatore** • computer di bordo • griglia cromata.

Tutto il suo valore a € 15.450
Grazie al contributo dei **Ford**Partner

Solo a novembre la tecnologia **TDCi** Common Rail **al prezzo del benzina.**

FordFocus | Feel+

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.
TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.
La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.
In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.
La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.
I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

IMMOBILI VENDITE
Feriali 1,40
Festivi 2,10
1

A. L'IGLOO Principe di Montfort perfetto: atrio, soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, due singole, studiolo, doppi servizi e due terrazze. Tel. 040661777. (A00)
A. L'IGLOO Soncini tranquillissimo e ristrutturato con affaccio verde: atrio, soggiorno, cucinotto, matrimoniale, singola, bagno finestrato e cantina. Euro 115.000. Tel. 0407600243. (A00)
A. L'IGLOO via dei Leo zona pedonale bellissimo pari primo ingresso. Atrio, soggiorno, cucina arredata, matrimoniale, cameretta, bagno, ripostiglio e lavanderia. Euro 148.000 + posto auto in garage. Tel. 040661777. (A00)
A. L'IGLOO via Pinguente contesto supertranquillo graziosissimo appartamento: soggiorn, cucina abitabile con veranda, matrimoniale e bagno finestrato. Euro 114.000. Tel. 0407600243.
APIARI ad.ze: luminosissimo ultimo piano di ingresso, soggiorno, cucina, due stanze, bagno e cantina. Termoautonomo. Tecnocasa Roiano, tel. 040411808. (A00)
BAIAMONTI ultimo piano, ascensore: cucina, soggiorno, salotto, matrimoniale, bagno, terrazze. Ottimo, panoramico. Norbedo Imm. 040368036. (A00)
BOX impresa vende giardino pubblico altri via F. Severo 112 tel. 040634215 ore 9-12, 16.30-18.30.
BRAMANTE: ultimo piano di 70 mq con vista aperta: entrata, cucina abit., soggiorno, matrimoniale, bagno e grande rip. Tecnocasa Roiano, tel. 040411808. (A00)
CAMPANELLE in palazzina, appartamento luminoso con vista mare, atrio, soggiorno, cucinino, matrimoniale, cameretta, bagno, veranda, cantina, euro 115.000. Eurocasa 040638440. (A00)
CAMPO Belvedere adiacenze, stiamo realizzando nuove mansarde con terrazzi a vasca. Info c/o ns/uffici. Immobiliare Rossetti. Tel. 040662767.
CHIARBOLA adiacenze in ottima palazzina 82 mq recentemente ristrutturati, balcone con vista aperta, soffitta, posto auto di proprietà. Tecnocasa Rozzol tel. 0409380538.
CITTAVECCHIA: soleggiato appartamento trilocale con ottima esposizione, sito in zona molto tranquilla. Tecnocasa Studio San Vito 040308754.
COSTIERA porzione di villa, due livelli abitativi, primingresso, terrazzi e ampio giardino. Norbedo Imm. 040368036. (A00)
EREMO, soggiorno, cucina, tre camere, due bagni, giardino, due terrazzini, pm in garage. Agenzia Vr 3331793176.
FIERA adiacenze appartamento piano alto con ascensore luminoso vista aperta 105 mq ingresso soggiorno ampia cucina due matrimoniali doppi servizi poggiolo cantina euro 173.000. MT Immobiliare tel. 0400641662.
FIORINI Immobiliare 040639600 Ponziana appartamento primoingresso su 2 livelli con salone cucina 3 camere 2 bagni lavanderia poggioli euro 280.000. (A00)
FIORINI Immobiliare 040639600 via Cologna appartamento luminoso soggiorno cucina abitabile camera cameretta bagno + servizio 2 poggioli soffitta euro 145.000. (A00)
FIORINI Immobiliare 040639600 via Giuliani perfetto luminoso soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale bagno ripostiglio riscaldamento autonomo arredato euro 89.000. (A00)

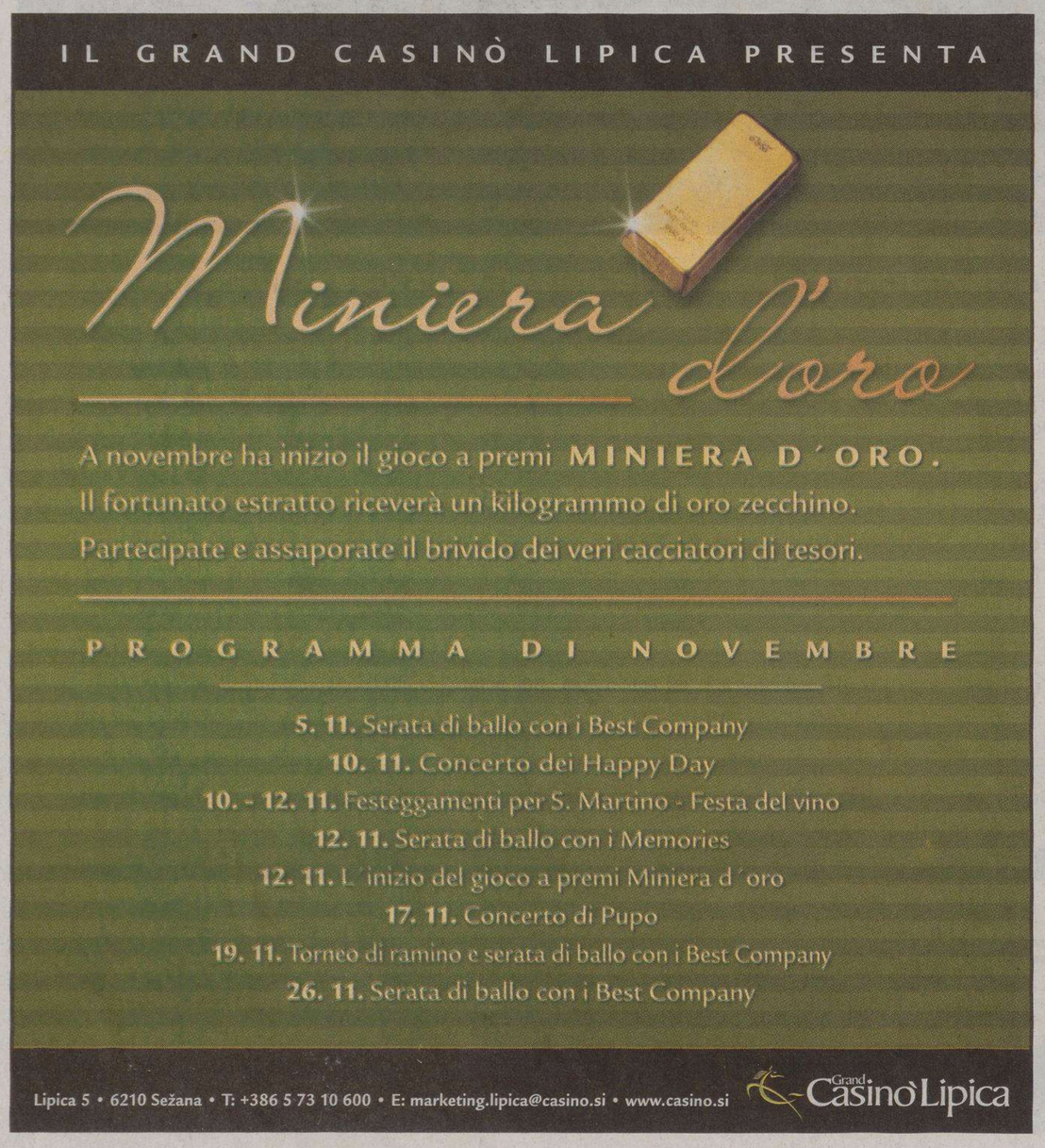
FRANCOVEC recente, ottimo, soggiorno, cucina abitabile, camera, cameretta, bagno, ripostiglio, porta blindata, impianti a norma, posti auto, euro 140.000. Eurocasa 040638440. (A00)
GIARIZZOLE appartamento in villa su due livelli ottime condizioni salone cucina molto grande tre matrimoniali studio mansarda tripli servizi terrazza grande metratura. Euro 310.000. Cod. 137/P Gallery Trieste Est telefono 040380261 www.gallery-immobiliare.com.
GIULIA alta recentissimo, ampio soggiorno, due matrimoniali, cucina abitabile, doppi servizi, due poggioli, ripostiglio, box, termoautonomo, euro 250.000. Eurocasa 040638440. (A00)
GRETTA appartamento ca. 100 mq soggiorno cucina tre camere doppi servizi terrazza vista mare e città. Box doppio e posto auto scoperto di proprietà. Cod. 157/P Gallery Trieste Gretta tel. 0404528358.
GRETTA appartamento di ca. 100 mq soggiorno cucina matrimoniale singola doppi servizi terrazza vista mare 2 posti auto in garage e cantina di proprietà. Cod. 156/P Gallery Trieste Gretta tel. 0404528358.

IMPRESA VENDE case a schiera in costruzione Strada di Fiume, varie tipologie con finiture di pregio. Vista totale. Per informazioni orario ufficio 3481547096.

IMPRESA vende via F. Severo 112 appartamenti con posto auto mq 110/180 finiture di pregio tel. 040634215 ore 9-12, 16.30-18.30.
IVIMMOBILI 3403962547 adiacenze Campi Elisi appartamento al quinto ed ultimo piano composto da ingresso, soggiorno, cucina, matrimoniale, infissi nuovi. Euro 89.000.
IVIMMOBILI 3403962547 mansarde centrali primo ingresso a partire da euro 105.000. (A00)
IVIMMOBILI 3403962547 Ponzanino 2 camere, soggiorno, cucinotto, ripostiglio e bagno. Porta blindata, serramenti nuovi, termoautonomo euro 110.000. (A00)
IVIMMOBILI 3403962547 via Capodistria box auto doppio con telecomando euro 42.000. (A00)
LA Chiave 040272725 euro 103.000 Trieste-Ippodromo appartamento parzialmente rimodernato 55 mq ingresso cucina abitabilità soggiorno matrimoniale veranda bagno.
LA Chiave 040632129 euro 135.000 Trieste-Tesa 65 mq perfetto ingresso soggiorno con angolo cottura matrimoniale singola bagno ripostiglio poggiolo.
LA Chiave 040632129 euro 93.000 Trieste-Madonnina appartamento da rivedere soggiorno con caminetto cucina matrimoniale cameretta bagno con doccia veranda.
LA Chiave 040632129 Trieste Roiano appartamento di 50 mq con giardino di proprietà prezzo interessante.
MATTEOTTI atrio, 2 camere, soggiorno, cucina abitabile. Riscaldamento autonomo e aria condizionata. Euro 128.000 Immobiliare Rossetti. Tel. 040662767.
MONTEBELLO zona appartamento trilocale con terrazzone abitabile di 45 mq. Posto auto doppio in garage, cantina. Luminoso. Tecnocasa Rozzol tel. 0409380538.
OPICINA centro appartamento da ristrutturare soggiorno, due camere, cucina abitabile, bagno, poggiolo. Adatto anche uso ufficio/ambulatorio. Possibilità posto macchina euro 120.000 Tirabora 040414213. (A00)
OPICINA residenziale villa bifamiliare recente bipiano soggiorno cucina tricamere doppi servizi terrazze cantina box giardino e dolina. Casaffari 040213366.
OSPEDALE adiacenze in stabile d'epoca ristrutturato appartamento composto da ingresso soggiorno matrimoniale singola servizi separati termoautonomo euro 135.000. MT Immobiliare tel. 0400641662.
PIAZZA Perugino adiacenze appartamento buone condizioni termoautonomo ingresso soggiorno cucina abitabile due camere bagno ripostiglio euro 130.000. MT Immobiliare tel. 0400641662.
PORTO San Rocco prestigioso attico fronte mare camera salone cucina bagno terrazzoni garage. B.G. 0403498176.
POZZECCO Immobiliare adiacenze Fabio Severo in stabile signorile 3.o piano ascensore alloggio 75 mq buone condizioni terrazza abitabile soffitta (facoltativo l'arredamento) ottimo investimento per affittare euro 125.000. 0403400543, 3343538739.
POZZECCO Immobiliare altipiano carsico villa indipendente 300 mq recente due livelli + al seminterrato vani cantina/box auto giardino di 600 mq portico e terrazza. 0403400543, 3343538739.
POZZECCO Immobiliare Gretta appartamento in bifamiliare giardinetto totalmente da ristrutturare autometano atrio tinello cucina bagno 2 stanze poggiolo vista aperta e panoramica euro 115.000. 0403400543, 3343538739.
POZZECCO Immobiliare via Soncini alta due alloggi recenti perfetti tranquilli da 80 e 120 mq terrazze abitabili posto auto di proprietà autometano euro 179.000 e euro 185.000. 0403400543, 3343538739. (A00)
POZZECCO Immobiliare zona Commerciale 9.o piano palazzo signorile 140 mq condizioni ottime vista panoramica a 360 gradi 130 mq terrazzo e poggiolo vano cantina in comune euro 310.000. 0403400543, 3343538739. (A00)
POZZECCO Immobiliare zona piazza Libertà palazzo storico panoramico ultimo piano ascensore 130 mq in perfette condizioni riscaldamento autonomo possibilità box auto indipendente a parte euro 335.000. 0403400543, 334353739.
POZZECCO Immobiliare zona Università villa indipendente 180 mq interni tre livelli giardino strepitosa vista panoramica sul golfo e la città intera terra con ingresso indipendente termoautonomo 0403400543, 3343538739.
RIVE disponibilità piccoli appartamenti nuovi da euro 105.000 più box o posti macchina. B.G. 3728802. (A00)
ROIANO: luminoso piano alto con ascensore, trilocale di 74 mq con poggiolo, in buone condizioni, con vista aperta, ottimo rapporto qualità/prezzo. Tecnocasa Roiano, tel. 040411808. (A00)

Continua in 28.a pagina

IL GRAND CASINÒ LIPICA PRESENTA



FESTIVAL *Il film «Nos amis les terriens» proiettato ieri a Trieste*

Scienceplusfiction: dalla Francia gli alieni di Bernard Werber

TRIESTE Vivement Trieste! Grazie alla Francia, alla quale è anche dedicata la retrospettiva «Voyage fantastique», decolla con l'accelerazione giusta il concorso di **Scienceplusfiction**. Il film che ieri sera ha inaugurato la competizione, intellettualmente arguto e snob, molto «francese» ma capace di emozionare, si intitola **«Nos amis les terriens»** (I nostri amici terrestri), ed è il bel debutto nella regia (sostenuto da Claude Lelouch) di uno scrittore sci-fi di successo, **Bernard Werber** (ospite, stamattina al Caffè Tommaseo, degli incontri «un caffè con»). Werber sembra far tesoro dell'uso satirico della fantascienza attuato della Nouvelle Vague, e in primis da Godard. I «nostri amici terrestri», infatti, siamo proprio noi, e con un ribaltamento di prospettiva divertente, Werber ci guarda da lontano, immaginandoci spiati da alieni molto più evoluti, che vogliono studiarci scientificamente.

Così, «un uomo e una donna» vengono rapiti e analizzati nei comportamenti da questi alieni gentili e colti, che si esprimono attraverso una garbata e distaccata voce fuori campo. Essa osserva anche i nostri nevrotici (ma seducenti) usi e costumi di una città (naturalmente Parigi), li descrive e li commenta fuori dal nostro contesto, e così facendo redige una buffa ma emblematica «encyclopédie» delle abitudini, dei vizi e delle passioni che ci contraddistinguono.

Il gioco sociologico di Werber, con l'escamotage del punto di vista esterno di questi civilissimi alieni - quasi più «parigini» delle loro cavie - consiste nel descriverci come non ci siamo mai visti. Anzi, come non abbiamo il coraggio di vederci: ridicoli, spauriti o crudeli. Ed è davvero esilarante l'iniziale descrizione del risveglio di una «jeune fille», che si guarda subito allo specchio per controllare «se è cambiata durante la notte», commenta la voce aliena. Vediamo più tardi la stessa giovane che affronta i pericoli del traffico, dove l'umanità «ama rinchiudersi in piccole scatole a quattro ruote, tanto da morirci spesso». Un'umanità che, secondo gli altri inquilini dell'universo, è ossessionata dallo stare in gruppo, dal mangiare, dal riprodursi e dal comunicare. E proprio dalle nuove forme di comunicazione sembra nascere questo caustico apologo, che prende a pretesto la sci-fi per parlare del presente, degli odierni reality show. E se l'osservazione dei parigini ignari ricorda il «Grande fratello», i due personaggi cavia, osservati nudi e con pochi mezzi in una gabbia invisibile sospesa nel buio, sembra proprio rimandare al modello dell' Isola dei Famosi.

Una scena di «Nos amis les terriens» di Bernard Werber

Decollo di lusso anche per la sezione Neon fuori concorso. Coccolato da Hollywood che gli ha già assegnato il seguito dell'affascinante «Hellboy», torna a Scienceplusfiction (dopo «El espinazo del diablo») **Guillermo del Toro** (con Cuaròn e Inarritu punta del nuovo cinema messicano). Il film visto ieri, già in concorso a Cannes, è però l'antihollywoodiano **«El labirinto del fauno»**. Da vero Autore, del Toro batte sul ferro caldo delle proprie ossessioni e - come in «El espinazo del diablo» - torna ad ambientare una storia durante la guerra civile in Spagna. È di nuovo emozionante e poetico il modo in cui del Toro racconta una dura realtà da adulti, trasfigurata attraverso innocenti e visionari occhi infantili, le cui fantasie però non restano slegate dalla realtà, ma la modificano con la loro forza positiva. La protagonista è Ofelia (nome scespiriano): novella e inedita Alice, persa nelle meraviglie fra sogno e realtà, vuole fuggire la repressione fascista del dopoguerra. Tale desiderio la porta in viaggio nel «labirinto del Fauno», strano e straniante paesaggio popolato da insetti, ibridi viventi e creature metamorfiche, immaginate con una fantasy cruda, molto naturale, senza edulcorazioni disneyane da «Cronache di Narnia» o «Harry Potter».

Simile a questo nell'impianto narrativo, è anche il film a episodi statunitense **«Trapped Ashes»**, realizzato a più mani da registi del calibro di Joe Dante, Ken Russel, Monte Hellman, John Gaeta. Anche qui c'è un viaggio verso una realtà immaginaria, però tutta cinematografica, dentro un set che è un parco a tema. I protagonisti, nella tradizione di «Racconti dalla cripta», devono narrare per salvarsi la migliore storia dell'orrore. Le idee sono intriganti (una ragazza si rifà i seni, che diventano cannibali), e i veterani svolgono i loro compitini. Ma il disagio prende lo spettatore per motivi esterni: perché a simili maestri non sono più affidati lungometraggi, ma solo spot.

Paolo Lughi

scienceplusfiction — festival internazionale della fantascienza

I film ed eventi di oggi

- **11.00 Al Caffè Tommaseo** — incontri con Bernard Werber e Jean Demerliac
- **15.00 Neon concorso** — Cinecity: INTERKOSMOS (USA 2006) di Jim Finn
- **15.30 Neon** — Cinecity: TRAPPED ASHES di Sean Cunningham, John Gaeta, Monte Hellman, Ken Russell, Joe Dante
- **16.00 Voyage Fantastique** — Cinecity: UN AMOUR DE POCHE (1957) di Pierre Kast; a seguire: LA BRÛLURE DE MILLE SOLEILS (1965) di Pierre Kast; LES ASTRONAUTES (1959) di Walerian Borowczyk, Chris Marker
- **16.30 Neon** — Cinecity: KRRISH (2006) di Rakesh Roshan
- **17.30 Neon concorso** — Cinecity: FROSTBITEN (2006), saranno presenti il produttore Magnus Paulsson e il regista Anders Banke
- **18.30 Voyage Fantastique** — Cinecity: INCUNABOLI cinema fantastico francese delle origini
- **19.30 European Fantastic Shorts** — Cinecity: Court-Voyage Fantastique - selezione di cortometraggi fantastici francesi 2005/2006
- **20.00 Neon** — Cinecity: EL LABERINTO DEL FAUNO di Guillermo Del Toro
- **20.15 Neon concorso:** — Cinecity: SAINT-MARTYRS-DES-DAMNéS (2005), sarà presente l'attore François Chénier
- **22.00 Voyage Fantastique** — Cinecity: LES YEUX SANS VISAGE (1960) di Georges Franju
- **22.15 Neon concorso** — Cinecity: WICKED FLOWERS (Giappone 2006), sarà presente la regista Torico
- **22.30 Neon** — Cinecity: ILS (Francia 2006) di David Moreau, Xavier Palud

centimetri.it

Oggi Almateatro alla Casa della Musica

A Trieste i suoni del Mediterraneo

TRIESTE La Compagnia Almateatro con lo spettacolo **«Chador e altri foulards»** inaugura oggi, alle 21, alla Casa della Musica in via Capitelli 3, la terza edizione del Festival «Suoni del Mediterraneo» organizzato dall'associazione culturale «Fabbrica delle Bucce-Arte e Spettacolo».

Lo spettacolo dell'**Almateatro** nasce dalle esperienze individuali delle interpreti che, attraverso la memoria della propria crescita, raccontano le soluzioni adottate, i percorsi intrapresi, i veli indossati, gli spazi occupati per «essere» nel mondo. Quali veli coprono o difendono, in modo consapevole o inconsapevole, il corpo femminile? Confini come ordine del mondo o confini come barriere da superare? Crescere con il desiderio di essere visibili e di occupare pienamente lo spazio esterno, oppure, sentirsi padrone all'interno di uno spazio segnato da precisi confini e da ruoli definiti.

Una scena di «Chador e altri foulards»

Le interpreti sono Adriana Calero, Enza Levatè, Suad Omar, il progetto, la composizione e la regia sono di Gabriella Bordin, Rosanna Rabezzana, le scene e i costumi a cura del Laboratorio Almaterra, mentre il disegno luci è di Francesco Comazzi.

Sempre oggi, alla Casa della Musica s'inaugura la mostra fotografica di Christiana Viola e Paola Castellan intitolata **«Dagli occhi al cuore»**, che sarà visitabile per tutta la durata del festival, fino al 3 dicembre.

Domani, alle 21, nella sede dell'Actis di via Corti 3/a a Trieste, è in programma, invece, una conferenza-spettacolo del regista e studioso di teatro **Kassim Bayatly**, che è nato a Baghdad, si è laureato al Dams di Bologna e attualmente vive a Firenze.

L'evento - organizzato in collaborazione con l'associazione culturale Teatro Immagine Suono - fonde canti in lingua araba e turca, alcuni dei quali accompagnati con diversi strumenti a percussione, manifestazione (semireligiosa), come nella pratica rituale dei numerosi ordini sufi.

Nell'arco dell'incontro, inoltre, verranno spiegate le caratteristiche fondamentali dei movimenti e posizioni corporali della danza sufi e la simbologia connessa ad essa.

IN BREVE

Al via questa sera a Catanzaro

Il tour «Tutto Dante» di Roberto Benigni a Trieste il 16 gennaio

CATANZARO Parte oggi da Catanzaro il tour «Tutto Dante» di Roberto Benigni *(nella foto)*, che il 16 gennaio farà tappa al PalaTrieste. L'attore toscano prende di mira per i primi 45' i suoi obiettivi tradizionali (Berlusconi e Prodi su tutti, ma anche Mastella), mettendo davanti al pubblico italiano la sua straordinaria contaminazione tra sacro e profano - con le recitazioni della Divina Commedia di Dante Alighieri - in un miscuglio di emozioni, comicità, pianti, sorrisi, che trascina il pubblico, tracima nel delirio finale e ripropone la grande versatilità di un attore che ormai sa vivere quasi contemporaneamente la doppiezza tipica della grande arte della trasfigurazione.

Milano dedicherà a Strehler una strada vicino al Piccolo

MILANO Il direttore del Piccolo Teatro di Milano-Teatro d'Europa, Sergio Escobar, ha proposto all'assessore alla Cultura del Comune, Vittorio Sgarbi, di dedicare una via a Giorgio Strehler *(nella foto)* nel decennale della scomparsa. La strada potrebbe essere l'attuale via degli Angioli, vicina al teatro Strehler, nella quale si trova la sede della Scuola del Piccolo Teatro. Sgarbi si è impegnato a portare avanti la proposta in tempi brevi ed ha assicurato che verrà risistemato lo spazio - che diventerà una vera e propria piazza - sul quale si affaccia il teatro Strehler, recuperando il progetto dell'architetto Marco Zanuso, ideatore del teatro.

Cividale: tra i siti dell'Unesco il Tempietto longobardo

CIVIDALE Il Tempietto longobardo di Cividale del Friuli - come è comunemente denominato l'oratorio di Santa Maria in Valle - «possiede le caratteristiche per poter essere inserito tra i siti tutelati dall'Unesco, in quanto rientra a pieno titolo nel progetto di messa in rete di tre gioielli delle testimonianze della civiltà longobarda esistenti in Italia». Lo ha affermato ieri il sottosegretario ai Beni culturali, Danielle Gattegno Mazzonis, durante una visita in compagnia dell'assessore regionale alla Cultura del Friuli Venezia Giulia, Roberto Antonaz, e del vicepresidente del Consiglio regionale, Carlo Monai.

CINEMA *Esce domani il nuovo film del novantunenne regista toscano*

L'attore triestino Fulvio Falzarano nelle «Rose del deserto» di Monicelli

ROMA Era presente al gran completo il terzo reparto della XXXI Sezione Sanità. Disciplinatissimi, soldati e ufficiali, si sono stretti intorno al vecchio generale Monicelli, onusto di gloria, sia alla presentazione alla stampa del film «Le rose del deserto», sia alla serata di gala alla presenza del presidente della Repubblica Napolitano, del presidente della Camera Bertinotti e di personalità istituzionali come i ministri Rutelli e Melandri e il sindaco di Roma Veltroni.

A 91 anni compiuti e dopo aver firmato la regia di 65 film, per non parlare delle sceneggiature e delle regie teatrali e d'opera, il Maestro dimostra di non aver perso lo smalto dei giorni migliori, con quest'ultima opera ambientata nel deserto libico (il set è stato però in Tunisia), durante la seconda guerra mondiale.

Più che alla «Grande guerra» però, «Le rose del deserto» sembrano imparentate con «L'Armata Brancaleone» (tanto per restare nei classici di Monicelli), per la combriccola bene assortita di caratteri messa insieme per l'occasione. C'è il pratico e rude fratacchione pugliese interpretato da Michele Placido, c'è il sognante e romantico maggiore Strucchi di Alessandro Haber, c'è giovane tenentino, appena laureato medico, di Giorgio Pasotti, c'è la truppa composta da sardi, napoletani, romani, torinesi, toscani, siciliani, che per un po' si illudono di vivere una specie di vacanza in un'oasi e di essere risparmiati dalla guerra.

Monicelli, 91 anni, sul set del film «Le rose del deserto»

E, tra i protagonisti, c'è il sergente Venerato Barzottin, del triestino Fulvio Falzarano, che fra tanti illustri colleghi, offre una prova di assoluto valore. Come un campione di calcio che sa vedere il gioco e sa essere al posto giusto nel momento giusto, Falzarano è sempre presente nello svolgersi della storia, grazie a una fisicità forte e allo stesso tempo discreta, con la grande abilità di saper stemperare con l'ironia i momenti tragici, e di raffreddare con poche note malinconiche le situazioni comiche. Insomma è forse l'attore che meglio asseconda le intenzioni del regista, notoriamente dal carattere burbero e timido, del tutto alieno alla retorica e al sentimentalismo. «Conosco Monicelli, racconta Falzarano, da quando mi diressse a teatro in "Arsenico e vecchi merletti", una quindicina d'anni fa. Non ci siamo mai persi di vista, e lui non ha mai mancato di manifestarmi la sua stima. E finalmente, con "Le rose del deserto", è arrivato anche il momento di lavorare insieme. È stata un'esperienza meravigliosa perchè essere diretti da un maestro del cinema come lui è un privilegio raro per un attore. Abbiamo girato otto settimane tra la fine di aprile e l'inizio di giugno scorsi, in localita' diverse della Tunisia, spesso in condizioni estremamente difficili, e per tutto questo periodo il piu' in forma era sempre lui».

«Noi attori spesso arrivavamo stremati alla fine della giornata, conferma Michele Placido, e ci buttavamo stravaccati sulle poltrone dell'albergo, quando puntualmente irrompeva nella hall Monicelli, chiedendoci dove si sarebbe andati a mangiare. E poi era straordinario vederlo sul set, quando si incazzava come una furia se qulcuno non faceva come diceva lui».

«Le rose del deserto» rappresenta per Monicelli la realizzazione di un progetto lungamente sognato e perseguito. Ispirandosi liberamente al romanzo di Mario Tobino, «Il deserto della Libia», e al racconto «Il soldato Sanna» di Giancarlo Fusco, Monicelli ha voluto raccontare esperienze vissute di persona, pur in un contesto diverso perchè la guerra lui l'aveva conosciuta sul fronte jugoslavo. «Da allora non è che siano cambiate poi molte cose. Non è cambiata ad esempio la cultura maschilista di sopraffazione e, di peggio, c'è un orrendo controllo e dominio assoluto dell' economia sulla vita degli uomini».

«Le rose del deserto» è l'opinione sugli uomini e sulla vita di un moralista disincantato e amaro e non un manifesto ideologico di pacifismo, è un film che ha la compattezza di stile di un classico e la forza di un'opera in cui tutti hanno creduto e contribuito a realizzare nel migliore dei modi. «Monicelli ha saputo infonderci un'energia davvero straordinaria, e il film avrebbe meritato maggiore attenzione, osserva polemicamente Michele Placido. Purtroppo in questo Paese i produttori veri scarseggiano e quando si tratta di dover allargare i cordoni della borsa per opere d'autore tutti scappano».

Fulvio Toffoli

TEATRO *La Contrada prepara la versione drammaturgica*

«Un ottobre a Trieste» di Sabatti dal romanzo al palcoscenico

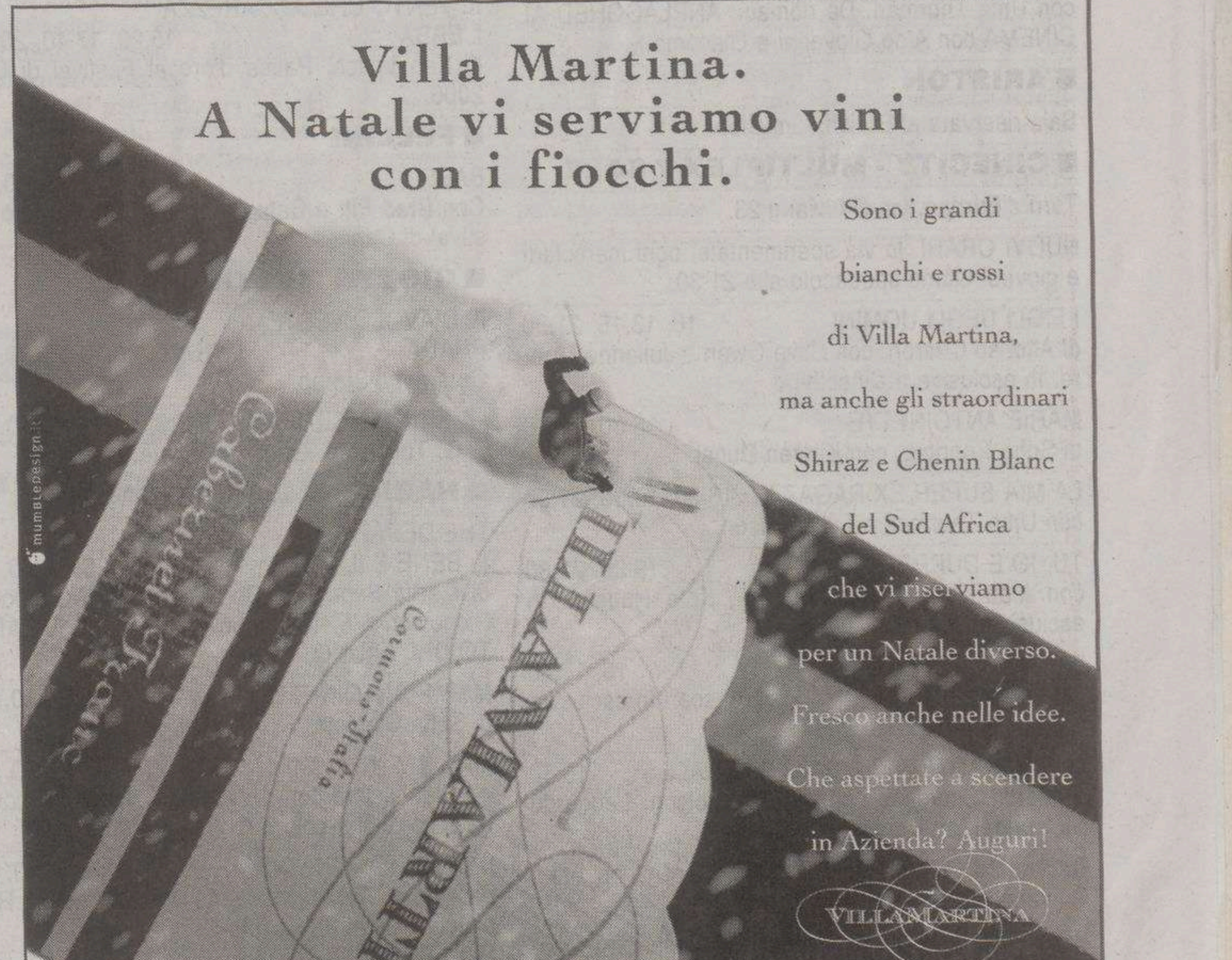
TRIESTE 26 ottobre del 1954: le truppe italiane ritornano a Trieste, si conclude l'esperienza del Governo Militare Alleato. Lo racconta il protagonista di «Un ottobre a Trieste» (Mgs Press), libro-documento del giornalista Pierluigi Sabatti. Quel micro e macrocosmo, con tutte le sue miserie, i conflitti, i drammi della guerra e del dopoguerra, non si limiterà a una dialettica di inchiostro. La Trieste di Sabatti diventerà vera e propria azione, spettacolo vero e proprio. La trama del romanzo infatti inaugurerà la prossima stagione del Teatro La Contrada con il nuovo titolo di «Vola colomba», per la regia di Francesco Macedonio. Ne ha parlato ieri sera al Caffè San Marco lo stesso autore con la critica Elisabetta D'Erme, introdotti da Rina Rusconi all'interno della rassegna «Incontriamo la Cultura 2006».

«La scrittura di Sabatti – ha detto D'Erme – non ha niente a che vedere con il reportage, è invece una vera e propria opera narrativa». Opera che partendo da un microcosmo – un condominio di San Giacomo – coniuga in volti e personaggi le tante identità della città: la Trieste degli esuli, dei cattolici, degli sloveni, dei filo-comunisti, degli ebrei e soprattutto la Trieste delle metamorfosi dei nomi: «Insomma una polifonia di voci che l'autore racchiude intorno a una chiara struttura narrativa, il racconto di Ninetto». E a proposito di «strutture », Sabatti ha sottolineato la difficoltà di convertire un testo romanzato in drammaturgico: «Per ora è un work in progress – dalla voce dell'autore – e un grazie va innanzitutto a Gianni Fenzi e Orazio Bobbio, amici preziosi a cui devo l'entusiasmo per questa trascrizione».

Non facile invece l'«esame» con Francesco Macedonio: «Dopo aver sfoltito i personaggi, scelto gli episodi, individuato le ambientazioni e aver compiuto una traduzione interamente dialettale – ha continuato Sabatti – Macedonio mi guida ora in un'ulteriore riscrittura che si adatti ancor di più alla scena. È una sfida eccitante - ha concluso – che impone una riflessione sulle tante possibilità evocative del linguaggio».

Al pubblico, nella prossima stagione teatrale della Contrada, l'ultima parola.

Mary B. Tolusso



LIRICA *L'opera inaugurale si replica fino al 28 novembre a Trieste*

Daniel Oren e le voci di Rigoletto si dividono gli applausi al Verdi

Il baritono Renato Bruson, protagonista del «Rigoletto» verdiano (a destra una scena d'assieme) che ha inaugurato con successo la stagione lirica al «Verdi». (Foto Parenzan)

TRIESTE Per gustare questa edizione del **«Rigoletto»** verdiano, inaugurale della stagione lirica 2006/2007, bisogna affrettarsi, le repliche essendo state previste a giro talmente stretto da esaurirsi nell'arco degli otto giorni. Qualche giornata di pausa è invece prevista a inizio dicembre, prima del giro in regione che prevede due rappresentazioni a Pordenone, una a Udine e una a Gorizia.

Come già notato, le attese della «prima» non sono andate deluse e gli esiti sono parsi incoraggianti per un teatro che, almeno nella circostanza, è orientato verso le gramaglie. Alla «prima» si respirava un'attesa molto più tangibile per l'opera che per il rituale dell'inaugurazione, aspetti mondani inclusi. Anche l'apparato pareva ridotto al minimo indispensabile, nessun ricevimento dopo teatro, una esauriente mostra delle edizioni precedenti nel foyer, ma in sala un unico addobbo floreale sotto il palco centrale invece del consueto profluvio di bouquet sparsi lungo i cinque ordini. Ad accogliere gli ospiti due piante ornamentali a fare da pendant con la coppia di carabinieri in alta uniforme, gli stessi convocati per inaugurare, una settimana fa al «Rossetti» la stagione della Società dei Concerti.

I fiori sono piovuti invece copiosi dall'alto, dalle estremità del loggione sul proscenio e sui protagonisti, chiamati alla ribalta dagli applausi scroscianti a fine spettacolo.

In un teatro dal vivo un applausometro non ha senso, ma se ci fosse il responso sarebbe d'incoraggiamento per la Fondazione, una sorta di iniezione di fiducia viste anche le difficoltà di uscire, non solo indenni ma addirittura con dei meriti, da un'opera fra le più frequentate del repertorio e dove basta un'inezia per scivolare, come su una buccia di banana, nel baratro caricaturale.

Un'eventuale graduatoria degli applausi ha visto appaiati al fotofinish il soprano **Elena Mosuc**, romena di nascita e zurighese di residenza, Gilda vocalmente impeccabile, e il baritono, quasi di casa nostra, **Renato Bruson**, al quale si può rimproverare una sola cosa, che... canta da troppi anni. A un' incollatura, ma con l'esultanza chiassosa dei fan che qui a Trieste conta in gran numero, i consensi per **Daniel Oren**. Pareva il più felice - già durante lo spettacolo e dopo le arie principali si era spesso unito al pubblico nell'applaudire i protagonisti - e a lui va il merito di aver raccontato una vicenda nota a tutti fin nei minimi particolari e di essere riuscito a farla vivere con incalzante veemenza.

È arrivato quarto nei consensi, forse solo per motivi congiunturali, il tenore **Joseph Calleja**, nato a Malta ma di chiare origini iberiche. Artista giovane e in progress, atteso a breve al debutto al Metropolitan, solo un inconveniente alle cavità nasali gli ha impedito di sfoggiare una disinvoltura negli acuti pari a quella scenica.

Se il varo ha avuto successo, l'operazione «Rigoletto» naviga felicemente pur con gli interpreti subentrati fin dalla seconda sera. Pochi teatri al mondo possono permettersi di alternare a un Bruson un baritono di pari esperienza e noto quanto **Paolo Gavanelli**, mentre all'esordio triestino della giovanissima cubana **Eglise Gutierrez**, Gilda dall'affascinante vocalità, si affianca l'impeto tenorile, qui più volte apprezzato, del coreano **Francesco Hong**.

Claudio Gherbitz

APPUNTAMENTI

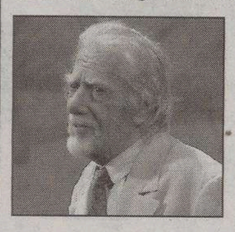
Udine: «Io, Primo Carnera» Cabaret con Gianfry e Co.

TRIESTE Oggi, alle 21, da Spetic (Strada di Fiume 425) spettacolo di musicabaret con Gianfry, Sandro El mago de Umago e Siora Jolanda.

Oggi, alle 15, alla Biblioteca statale, giornata di studio sul tema «Marcello Mascherini e Trieste» con interventi di Lorenzo Nuovo, Chiara Franceschini, Massimo De Sabbata e Maria Beatrice Giorio coordinati da Massimo De Grassi.

Domani, alle 18, da Knulp, presentazione della nuova plaquette della poetessa Rosaria Lo Russo dal titolo «Crolli»: con l'autrice ci saranno Roberto Dedenaro e Luigi Nacci.

Domani alle 21, alla Sala Tripcovich, spettacolo dei comici di Zelig: Mammuth, Diego Parassole, Leonardo Manera e la band degli Inadatti.



Gianrico Tedeschi

Domani e sabato, alle 20.30, e domenica, alle 16.30, al Teatro Pellico il gruppo Il Gabbiano replica «Fin che coro no me ciapè» di Mariutto.

Domani, alle 21, al Caffè San Marco, per Comics&Cabaret spettacolo di Flavio Furian e Luciano Lembo.

Domani e sabato, alle 20.30, e domenica alle 16.30, al teatro Pellico, in scena «Fin che coro no me ciapè» con la compagnia Il Gabbiano.

Sabato e domenica, alle 20.30, al Politeama Rossetti va in scena «Smemorando» di e con Gianrico Tedeschi. Regia di Gianni Fenzi.

UDINE Oggi, alle 20.30, al Visionario, si presenta il documentario «Io, Primo Carnera» della Cineteca del Friuli e della Cooperativa l'Altravista di Roma.

Oggi, alle 20.30, al teatro comunale di Gemona, spettacolo «Siamo uomini o calamari?», nuovo spettacolo dei Papu.

Da oggi a domenica, alle 20.45, al teatro Nuovo, in scena «La lunga vita di Marianna Ucrìa» con Luciano Virgilio e Mariella Lo Giudice.

SACILE Oggi, alle 21, al teatro Ruffo, in scena «Le baruffe chiozzotte» con il Piccolo Teatro città di Sacile.

Alla SdC l'ensemble di Heinz Holliger

Fagotto e cembalo fanno scintille

TRIESTE Il secondo appuntamento della Società dei Concerti ha richiamato al Politeama Rossetti un pubblico numeroso attratto dall'inconsueta articolazione del programma. Il complesso ospite, sei musicisti in tutto, era capeggiato da un'indiscussa personalità della ribalta concertistica, lo svizzero Heinz Holliger, numero uno dell'oboe da quasi mezzo secolo, direttore d'orchestra, didatta e compositore. Si è dedicato anima e corpo alla rivalutazione di Jan Dismas Zelenka, il più significativo musicista céco del periodo barocco e portato anche a Trieste testimonianza di tali meriti. La produzione di Zelenka non ebbe modo di essere valutata appieno a suo tempo. Compositore di corte a Dresda, ebbe quale protettore il re di Polonia che gli fece sottoscrivere un contratto in esclusiva proibendo che la sua musica fosse copiata o pubblicata.

L'oboista Heinz Holliger

Portata alla luce dagli archivi a distanza di cent'anni, qualcuno giudicò Zelenka degno di stare al fianco del suo contemporaneo Johann Sebastian Bach. Un giudizio un po' affrettato, stando anche agli esiti della serata proposta da Holliger, che prevedeva un confronto inserendo alcune pagine bachiane (la Ciaccona e una Sonata per oboe) fra tre Sonate di Zelenka, scelte fra le Sei intitolate «Sonate a due hautbois e basson con basso continuo obbligato» e datate 1723.

Le esecuzioni sono state generose, condotte con scrupolo filologico ma senza pedanteria, con tutti gli esecutori agguerritissimi. Scontate le bravure dello stesso Holliger e dell'altro oboista, il francese Maurice Borgue, ma stupefacente per tecnica e resistenza il fagottista Diego Chenna, quanto elegante al cembalo l'inglese Peter Solomon e partecipe il tappeto sonoro steso al contrabbasso dal venezuelano Edicson Ruiz. La prima e la terza Sonata (in quest'ultima la violinista francese Muriel Cantoreggi subentrava a un oboe) parevano allineate su uno standard di ordinaria amministrazione, mentre la quinta si staccava netta, con trovate a sensazione tra il fuoco di fila e la pulsione ritmica degli Allegri e i sospiri del movimento lento.

Due brevi composizioni dello stesso Holliger, «Trema» e «Unbelaubte Gedanken» per i solisti Cantoreggi e Ruiz, immergevano l'ascolto nella contemporaneità lasciandolo un po' interdetto. Ma sono pagine difficili, intenzionalmente ostiche e inquietanti. Qui applausi di circostanza, ma alla fine consensi sinceri e fitti fino a una «Musette» di Couperin fuori programma.

c. ghe.

Ristoranti & Ritrovi
per questa pubblicità telefonare al 040 6728311

GIOVEDÌ 30 NOVEMBRE, ORE 20.30
RISTORANTE "LA ROSA DEI VENTI"
PRESSO MARINA LEPANTO, ZONA LISERT MONFALCONE
Propone una serata a menù speciale, accompagnata da Franciacorta, Brunello di Montalcino e Barolo.
APERITIVO, ANTIPASTO, PRIMO, SECONDO E DESSERT
€ 38,00 compreso bevande
INFO/PRENOTAZIONI: 0481 791502

TRATTORIA "PONTE CALVARIO"
Piedimonte (Gorizia) Vallone delle acque 2
CUCINA CASALINGA - SPECIALITÀ CARNE/PESCE ALLA BRACE
Sale per banchetti e cerimonie, cene aziendali - Per info: 0481.534428

AL TENDER
QUESTA SERA MUSICA DAL VIVO CON I "TOLOLOOSE"
VENERDÌ KARAOKE • SABATO DJ ALESSIO
Tel. 040 305654 (sala fumatori)

RASSEGNA *Al via sabato, da Bagnoli, con «E po' no resta che volerse ben»*

«Fuoriscena»: teatro nei comuni

TRIESTE Promuovere il contatto tra le realtà periferiche della provincia e il teatro in dialetto triestino, è ciò che si propone ormai da sei anni, con ottimo riscontro di pubblico, la rassegna itinerante «Fuoriscena» che, da questo sabato sino al 17 dicembre, in sette appuntamenti, animerà i comuni minori. Organizzata da L'Armonia e promossa dall'Assessorato alla Cultura della Provincia nell'ambito di «Una Provincia in Comune 2006», l'edizione autunnale di «Fuoriscena» si svolgerà nei Comuni di Duino Aurisina, Monrupino, Muggia, San Dorligo della Valle, Sgonico e a Basovizza, in collaborazione con i rispettivi assessorati alla Cultura e i Circoli Culturali locali.

La rassegna, a ingresso gratuito, propone al pubblico repliche di commedie già presentate con successo nei più recenti cartelloni de L'Armonia. Ad aprire la manifestazione itinerante sarà la compagnia «Quei de Scala Santa», in scena con «E po' no resta che volerse ben» questo sabato (alle 20.30) a San Dorligo della Valle, al Teatro Preseren di Bagnoli, e l'indomani (alle 17.30) a Sgonico, alla Sala di Borgo Grotta Gigante.

Domenica 3 dicembre, a Monrupino, al Teatro Comunale di Zolla (alle 17.30) sarà la volta della compagnia «Le Quote Rosa/Compagnia de L'Armonia» con la commedia «Amor xe amor», mentre sabato 9 dicembre la rassegna si sposterà al Teatro Verdi di Muggia dove (alle 20.30) il gruppo «Il Gabbiano» presenterà «Giovanin ga perso el copin».

Doppio appuntamento il 10 dicembre: «Quei de Scala Santa» porteranno il loro spettacolo a Basovizza, alla Sala Parrocchiale di via D. Kette (ore 17.30), in collaborazione con il Circolo Culturale Sloveno Lipa, mentre «Il Gabbiano» sarà in scena con la propria commedia al Villaggio Natalizio di Borgo San Mauro (alle 17.30) nell'ambito della manifestazione «Natale con noi» promossa dal Comune di Duino Aurisina.

Chiuderà la rassegna il 17 dicembre al Teatro Comunale di Zolla (alle 17.30) il gruppo Proposte Teatrali con «Devo serar quel cercio».

La manifestazione è stata presentata ieri mattina nella sala della giunta provinciale dalla presidente della Provincia Maria Teresa Bassa Poropat e dal presidente de L'Armonia Bruno Cappelletti.

Annalisa Perini

A Pordenone una due giorni nel segno di Samuel Beckett

PORDENONE In occasione del centenario della nascita di Samuel Beckett, il teatro «Verdi» di Pordenone propone «Game Over». Due giornate intense, domani e sabato, nelle quali si susseguiranno mostre, spettacoli (tra i quali l'anteprima regionale di «Finale di partita», il nuovo lavoro di Franco Branciaroli), letture, proiezioni, sfide sulla scacchiera - grande passione del drammaturgo - dentro e fuori dal teatro.

La prima mossa spetta all'inaugurazione della mostra «L'anima del volto» (domani, ore 18, nel foyer), ritratti d'autore di Tullio Pericoli. «Finale di partita» andrà in scena domani e sabato nella sala grande, alle 20.45 .

Saranno aperti inoltre «Beckett/Bestiario», una «mise en espace» crudele del pittore viareggino Mario Francesconi; quindi la galleria di foto «Beckett on stage», e, ancora «Beckettbook», angolo-libri sulla produzione beckettiana.

Sfide alla scacchiera, sabato dalle 15, ospite il campione internazionale Roberto Tamai che si batterà, in simultanea, col pubblico del teatro. E molto altro ancora.

CINEMA & TEATRI

TRIESTE

CINEMA

■ AMBASCIATORI

LA MIA SUPER EX RAGAZZA 16.45, 18.35, 20.25, 22.15
con Uma Thurman. Da domani: ANPLAGGHED AL CINEMA con Aldo Giovanni e Giacomo.

■ ARISTON

Sala riservata al British Film Club.

■ CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE

Torri d'Europa, via D'Alviano 23.

NUOVI ORARI. In via sperimentale, ogni mercoledì e giovedì ultimo spettacolo alle 21.30.

I FIGLI DEGLI UOMINI 16, 18.15, 21.30
di Alfonso Cuàron, con Clive Owen e Julianne Moore. In esclusiva a Cinecity.

MARIE ANTOINETTE 18.30, 21.30
di Sofia Coppola, con Kirsten Dunst.

LA MIA SUPER EX RAGAZZA 16.30, 19.30, 21.30
con Uma Thurman e Luke Wilson.

TU, IO E DUPREE 19.25, 21.30
con Matt Dillon, Owen Wilson, Kate Hudson. In esclusiva a Cinecity.

LA GANG DEL BOSCO 16, 17.40
dai realizzatori di Shrek e Madagascar. In esclusiva a Cinecity con proiezione digitale.

THE DEPARTED - IL BENE E IL MALE 16.30
di Martin Scorsese con Jack Nicholson, Leonardo DiCaprio, Matt Damon.

Da venerdì ANPLAGGHED AL CINEMA con Aldo, Giovanni e Giacomo.

Park 1 € per le prime 4 ore. Prenotazioni e preacquisti 040-6726800, www.cinecity.it. Ogni martedì non festivo 5,50 €. Proiezioni speciali del mattino 4,50 €.

■ EXCELSIOR - SALA AZZURRA

Intero € 6, ridotto € 4,50. Abbonamenti € 17,50.

FLAGS OF OUR FATHERS 15.30, 17.45, 20, 22.20
di Clint Eastwood.

IL VENTO CHE ACCAREZZA L'ERBA 15.20, 17.40, 20, 22.15
di Ken Loach. Palma d'oro al Festival di Cannes 2006.

■ FELLINI

BABEL 17.45, 20, 22.15
Con Brad Pitt e Cate Blanchett. Palma d'oro al Festival di Cannes.

■ GIOTTO MULTISALA

IL DIAVOLO VESTE PRADA 16.20, 18.20, 20.20, 22.10
Con Meryl Streep.

LA SCONOSCIUTA 16.10, 18.10, 20.10, 22.20
di G. Tornatore. Girato a Trieste.

■ NAZIONALE MULTISALA

THE DEPARTED
IL BENE E IL MALE 17.25, 19.50, 22.20
di Martin Scorsese. Con Leonardo DiCaprio, Jack Nicholson e Matt Damon. Da domani: IL LABIRINTO DEL FAUNO.

MARIE ANTOINETTE 16, 18, 20.10, 22.20
di Sofia Coppola.

MA L'AMORE... SÌ! 16, 18.30, 22.15
divertentissimo con Alessandro Haber e Sconsolata. Solo oggi a solo 3 €. (Durata 95 minuti)

IL GIORNO + BELLO 16.30, 20.30
con Fabio Troiano, Violante Placido, Ariella Reggio e Selen. Girato a Trieste.

LA GANG DEL BOSCO 16.30, 18.20
Dai creatori di «Shrek».

QUALE AMORE 16, 20.30
con Giorgio Pasotti e Vanessa Incontrada. (Alle 16 al Fellini).

L'AMICO DI FAMIGLIA 22.15
di Paolo Sorrentino con Laura Chiatti e Fabrizio Bentivoglio. In concorso a Cannes. Ult. giorno.

■ SUPER

BESTIALITÀ ANALI 16 ult. 22
Luce rossa. V. 18.

■ ALCIONE ESSAI

A CASA NOSTRA 17.45, 19.30
Ultimo giorno.

IL SEGRETO DI ESMA 21.15
Ultimo giorno.

TEATRI

■ FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI»

Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-054525; biglietteria del Teatro Verdi e della Sala Tripcovich aperte con orario 9-12, 18-21. Dalle ore 19.30 biglietti last minute (sconto 50%) per lo spettacolo odierno.

STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2006/07. Vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli in cartellone. RIGOLETTO di Giuseppe Verdi. Oggi ore 20.30 (turno F). Repliche: 24 novembre ore 20.30 (turno E), 25 novembre ore 17 (turno S), 26 novembre ore 16 (turno D), 28 novembre ore 20.30 (turno C).

TRIESTE PRIMA 2006. Incontri internazionali con la musica contemporanea. ORCHESTRA DEL TEATRO VERDI. Direttore Adriano Martinolli D'Arcy, 29 novembre ore 20.30 Sala Tripcovich. Vendita biglietti presso il teatro Verdi.

■ TEATRO STABILE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

www.ilrossetti.it. Tel. 040-3593511

SALA BARTOLI. 21: «LEI DUNQUE CAPIRÀ» di Claudio Magris. Con Daniela Giovanetti. Regia di Antonio Calenda. 1h20'.

■ TEATRO CRISTALLO/LA CONTRADA

Ore 20.30 «7 PIANI» da Dino Buzzati, con Ugo Pagliai e Paola Gassman. 2.10'. Parcheggio gratuito. 040-390613; contrada@contrada.it; www.contrada.it.

GORIZIA

■ TEATRO COMUNALE G. VERDI

25 novembre, ore 20.45, «Galà Rudolf Nureyev: Grazie Rudy», coreografie Rudolf Nureyev, con Maximiliano Guerra. Prevendita e informazioni: Botteghino del Teatro, corso Italia, lunedì-sabato 17-19 (festivi esclusi). Tel. 048133090. Ridotto del Teatro, ore 19.45, ingresso gratuito, Guida all'ascolto a cura di Roberto Calabretto-Dams Università degli Studi di Udine, sede di Gorizia.

■ KINEMAX

Sala 1:
LA MIA SUPER EX RAGAZZA 17.45, 20, 22.10

Sala 2:
Rassegna Gorizia Cinema ore 20.45 «THE ROAD TO GUANTANAMO» in lingua originale con i sottotitoli.

Sala 3:
IL VENTO CHE ACCAREZZA L'ERBA 17.45, 20, 22.15

■ CORSO

Sala rossa:
UOMINI E DONNE 17.45, 20, 22.15

Sala blu:
LA GANG DEL BOSCO 17.30

FASCISTI SU MARTE 20, 22.15

Sala gialla:
MONSTER HOUSE 17.30, 20

L'AMICO DI FAMIGLIA 22.15

Oggi ingresso ridotto a 4,80 €.

MONFALCONE

■ TEATRO COMUNALE

www.teatromonfalcone.it.

Stagione concertistica 2006/07: martedì 28 novembre, «CENERE» teatro-musica di Roberto Paci Dalò, prima assoluta. Prevendita presso la Biglietteria del teatro (tel. 0481-790470), da lunedì a sabato, ore 17-19. Prosegue la sottoscrizione di nuovi abbonamenti prosa, musica e rassegna «contrAZIONI».

■ MULTIPLEX KINEMAX

www.kinemax.it. Informazioni e prenotazioni: 0481-712020.

LA MIA SUPER EX RAGAZZA 17.45, 20, 22.10

I FIGLI DEGLI UOMINI - CHILDREN OF MEN 17.30, 19.50, 22

TU, IO E DUPREE 17.30, 20, 22

IL VENTO CHE ACCAREZZA L'ERBA 17.40, 20, 22.15
Palma d'Oro a Cannes 2006.

LA GANG DEL BOSCO 17.30, 20

THE GRUDGE 2 22

UDINE

■ TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE

www.teatroudine.it, infoline 0432-248418.
Orari da lunedì a sabato: 16-19 (chiuso festivi).

23 novembre (turno A); 24 novembre (turno B), 25 novembre (turno C), 26 novembre (turno D), ore 20.45 Teatro Stabile di Catania, «LA LUNGA VITA DI MARIANNA UCRÌA» (abb. Prosa 10, abb. 5 formula A) di Dacia Maraini, con Mariella Lo Giudice, Luciano Virgilio e con Marcello Perracchio, Pietro Montandon. Regia Lamberto Puggelli.

quattro pi
BOLLO AUTO
SERMETRA
Ciclomotori Auto Moto Nautica
Patenti Rinnovo e Duplicati

AUTO&MOTO

Sportello Telematico Automobilista (STA)
PRATICHE AUTO MOTO NAUTICA
quattro pi
Trieste Via di Romagna 4 - 040 363802
Muggia S.da delle Saline 2 - 040 9235205

L'ammiraglia Honda ha vinto il premio «Car of the Year» in Giappone: grande comfort e tanta tecnologia

Legend, 300 cavalli spingono la regina del lusso orientale Un sogno a 4 ruote motrici

La nuova Honda Legend si caratterizza per un concentrato di tecnologia d'avanguardia

LA SCHEDA	
MOTORE	3.5 SOHC V6
Cilindrata	3471 cm³
Potenza max CV/giri	295/6200
Coppia max Nm/giri	351/5000
PRESTAZIONI	
Velocità max km/h	250
Accelerazione 0-100 km/h	7,3
CONSUMI CARBURANTE (l/100 km)	
Urbano	17,0
Extraurbano	8,9
Combinato	11,9
Emissioni CO2 (gr/km)	283

SAN GIOVANNI IN MARIGNANO Compie vent'anni, ma non li dimostra, l'ammiraglia della flotta Honda, arrivando a una quarta generazione più lussuosa e tecnologica che mai. La prima Legend debuttò infatti nel 1986 e, con una cadenza di 5 anni arrivarono la seconda e la terza.

Ora, a distanza di altri 10 anni decolla l'ultima "leggenda" della Casa nipponica, che si contraddistingue da un concentrato di tecnologia d'avanguardia e da sistemi ausiliari innovativi. Tre i punti chiave: stile distintivo, performance di guida esaltanti e ottima manovrabilità.

La nuova Legend riesce a trasmettere nuove emozioni di guida, una grande sensazione di lusso, comfort e sicurezza in tutte le condizioni. Proprio questa nuova versione ha vinto il premio «Car of the Year» in Giappone, facendosi portabandiera della tecnologia di alto livello del marchio, grazie a un motore dalla straordinaria potenza di quasi 300 Cv e al primo sistema al mondo di trazione integrale di estrema maneggevolezza «Super Handling All-Wheel Drive» (Sh-Awd), al quale si deve anche la vincita del premio «Most Advanced Technology». Oltre che in Europa attualmente Legend circola in Giappone e Nord America (con il marchio Acura). Iniziando dall'estetica, il design elegante e dinamico di Legend rappresenta un temperamento sportivo, un primo accenno alla potenza dell'avanzatissimo propulsore da quasi 300 cv. Nel dettaglio notiamo un cofano particolarmente inclinato che, con un coefficiente di resistenza all'aria molto efficace (0,29) e un'altezza complessiva di 1,45 m, inizia la linea aerodinamica della nuova Legend, che richiama quella tipica delle coupé sportive. Una caratteristica utile in termini di contenimento dei consumi di carburante alle alte velocità e di riduzione della turbolenza, fino a un livello impercettibile. Nulli pure i rumori a bassa frequenza nell'abitacolo, grazie alla neutralizzazione dell'impianto audio Bose a 10 diffusori, che emettono un suono a bassa frequenza, in opposizione di fase, annullando così ogni tipo di rumorosità e garantendo un comfort da 5 stelle super. Ma ciò che più caratterizza la nuova Legend è il gruppo motopropulsore a 6 cilindri, di 3.5 litri, capace di generare ben 295 cavalli. Angolato di 60° per un funzionamento più fluido, il motore completamente in alluminio raggiunge prestazioni elevate con notevole disinvoltura, con un «electronic speed limit» a 250 km orari. Il cambio automatico a 5 rapporti di serie (con pure la modalità D3, che utilizza solo le prime 3 marce), può essere trasformato in sequenziale, utilizzando la leva oppure i comodi comandi d'innesto integrati nel volante. L'abbiamo testato alla grande, per conoscerne i limiti. e abbiamo ricavato una notevole robustezza e grande capacità di gestire le diverse situazioni cui viene sottoposto ogni veicolo durante le prove. Sia il cambio che il motore hanno risposto oltre ogni previsione, soprattutto quando si richiede potenza subito, schiacciando a fondo il pedale dell'acceleratore. La risposta è stata ottima, con un ruggito e uno scatto eccezionale, anche in salite alquanto ripide, quali quelle per raggiungere Tavullia, il paese in provincia di Pesaro famoso per aver dato i natali a «The Doctor», il supercampione del mondo Valentino Rossi. La nuova Honda Legend è dotata pure dell'innovazione tecnologica rappresentata dal sistema di trazione integrale Sh-Awd,che fornisce un apporto di coppia attivo a ciascuna ruota, al fine di garantire una sterzata regolare e precisa, e un'eccezionale tenuta in curva. In sostanza, in condizioni di instabilità in curva avviene la moltiplicazione della velocità della ruota posteriore esterna, che fa «imbardare» il veicolo allargando la curva con l'avantreno, in modo da togliere il sottosterzo (la tendenza dell'avantreno ad allargare in curva) e rendere la vettura più controllabile. L'ammiraglia Honda ha pure come optional un sistema frenante di attutimento degli urti, con pretensionatori elettronici delle cinture di sicurezza. Un congegno molto utile che abbiamo testato in pista a Misano: un radar dietro la griglia rileva l'ostacolo che si avvicina rapidamente, e inizia autonomamente a frenare la vettura e tendere le cinghie. Il prezzo della nuova Legend è 57.700 euro.

Peugeot propone un «250» a ruota alta con un generoso cuore «made in Italy»

Geopolis, lo scooter elegante

LA SCHEDA	
Motore	monocilindrico
Tempi	4
Cilindrata	244
Raffreddamento	a liquido
Alimentazione	iniezione elettronica
Potenza	22 cavalli
Cambio	variatore automatico
Telaio	a doppia culla in tubi d'acciaio
Ruote	16 pollici
Peso	161 kg
Freni	a disco

TRIESTE Anche Peugeot crede nella ruota alta. Ora punta sul Geopolis 250, uno scooter che vuol essere pratico ma anche elegante. Con finiture e particolari stilistici di derivazione automobilistica.Senza dubbio è bello. E riesce ad essere anche personale. Vestito transalpino, ma cuore italiano. Il propulsore, infatti, è il quattro tempi Piaggio da un quarto di litro raffreddato a liquido. Omologato Euro 3 (il massimo per le moto...) e con grandi pregi. E' fluido nell'erogazione, semplice nella struttura, leggero, consuma poco... Ecco perché i francesi, notoriamente sciovinisti, hanno scelto un prodotto italiano.

L'opzione ruota alta ha naturalmente sacrificato lo spazio nel sottosella, ma ormai in città il bauletto è di rigore per tutti. E comunque sotto quella sella gli ingegneri francesi hanno compiuto il miracolo di farvi entrare due baschetti jet. Costa poco più di 4.200 euro nella versione base, ma per chi volesse spendere di più c'è la possibilità di avere anche l'Abs. Come su una moto vera.

Quali i concorrenti? Scarabeo Gt, Beverly 250, Kymco People. Come dire, tre modelli di successo. A chi lo consigliamo? A chi vuole uno scooter naturalmente cittadino ma con qualche cavallo in più di un «povero» 125. A chi punta sull'eleganza. A chi non ama le forme ingombranti, straripanti (e inutili, secondo noi) degli scooteroni .

La cabrio Volvo con il motore turbodiesel di 2,4 litri

Ha un cuore nuovo la C70 Sport e diesel vanno a nozze

LA SCHEDA	
MOTORE	D5
Cilindrata	2400 cm³
Potenza max CV/giri	180/4000
Coppia max Nm/giri	350/3250
PRESTAZIONI	
Velocità max km/h	225
Accelerazione 0-100 km/h	9,5
CONSUMI CARBURANTE (l/100 km)	
Urbano	10.1
Extraurbano	5.7
Ciclo combinato	7.3
Emissioni CO2 (gr/km)	152

BOLOGNA C70 Cabriolet con motore turbodiesel di concezione sportiva: questa la nuova sfida di Volvo indirizzata ai mercati dove la motorizzazione diesel rappresenta la prima scelta.

Così pure in Italia, dove la «convertibile» svedese ha suscitato buonissima impressione al suo apparire, a inizio anno, con il motore a benzina. L'intera disponibilità del «model year 2006» è già stata acquistata e ora, con l'introduzione del turbodiesel, verranno accontentati gli amanti del motore a gasolio, più risparmioso.

A dare potenza alla C70 è un propulsore a 5 cilindri (denominato D5), sviluppato inizialmente per le Volvo più grandi, S60, V70, Xc70 e Xc90, prodotto nello stabilimento Volvo Cars di Skövde (Svezia) e successivamente adattato per la più compatta Volvo C70.

Si tratta dello stesso propulsore, ma con una potenza e una coppia leggermente inferiori. Inoltre, l'impianto motore e la maggior parte delle funzioni ausiliarie sono state adattate al vano motore più piccolo. Per esempio, i collettori e il turbocompressore sono stati combinati in una sola unità.

Il motore D5 ha una cilindrata di 2,4 litri, una potenza massima di 180 cavalli e notevoli capacità di raggiungere velocità elevate. Una coppia massiccia da 350 Newton metri genera una potenza notevole e una pronta risposta all'acceleratore, sia ai bassi che agli alti regimi. Ottime prestazioni e consumi moderati sono quindi il biglietto da visita della C70 D5. Il propulsore è dotato di serie del filtro antiparticolato, che trattiene il 95 per cento delle particelle sottili dei gas di scarico, con rigenerazione automatica e quindi senza additivi nè manutenzione.

I dati preliminari, relativi alla guida combinata autostrada/città, indicano un consumo di 7,3 litri ogni 100 km. Inizialmente il motore è accoppiato a un cambio automatico a cinque rapporti. Il D5 ha un turbocompressore di ultima generazione, a comando elettronico, per una regolazione veloce e precisa della pressione di carica.

La grande ruota del compressore permette di raggiungere coppia e potenza elevate. Le palette variabili sono angolate, per un flusso ottimale di gas e una ragguardevole efficienza. I risultati sono una pronta accelerazione e ottime prestazioni ad alta velocità.

Le abbiamo sperimentate in un ampio giro «en plein air» sulle colline bolognesi, godendo non solo dell'ineguagliabile vento nei capelli, ma anche di una rumorosità pressochè enesistente, che fa ascoltare con molta piacevolezza la musica dell'appropriato impianto d'alta fedeltà di bordo.

La Volvo C70 è equipaggiata anche da un propulsore a gasolio

MICRA DA € 9.300

IN PIÙ CON EASYNISSAN*:
• ANTICIPO ZERO
• PRIMA RATA FEBBRAIO 2007
• FINANZIAMENTO IN 5 ANNI
• 5 ANNI DI GARANZIA
• 2 ANNI DI FURTO E INCENDIO

L'OFFERTA EASYNISSAN È VALIDA SU TUTTA LA GAMMA VETTURE E 4x4.

EASYNISSAN.
IL MODO PIÙ FACILE PER PASSARE A NISSAN.

DIMENSIONE 3000

TRIESTE Tel. 040.2821128 Via Flavia, 118
MONFALCONE Tel. 0481.412837 Via Boito, 30
GORIZIA Tel. 0481.523574 Via 3ª Armata, 95
CERVIGNANO Tel. 0431.33146 Via Aquileia, 108

LE OFFERTE VANTAGGI DI NISSAN FINANZIARIA

*Esempio di finanziamento Nissan Micra Junior 1.2 da 65 CV 3p. a 9.300 €, prezzo chiavi in mano, IPT esclusa; anticipo zero, importo finanziato 9.300 €, 72 rate da 178,47 €, pagamento prima rata dopo 4 mesi, garanzia contrattuale di 3 anni più 2 anni supplementari di garanzia "Extesa" o 100.000 Km in omaggio, 2 anni di assicurazione furto e incendio in omaggio. Life inclusa. TAN 7,95%, TAEG 9,39%. Spese di gestione pratica 185,00 €, imposta di bollo 14,62 €. Salvo approvazione Nissan Finanziaria. Offerta valida fino al 31/12/2006. Fogli informativi presso i concessionari che aderiscono all'iniziativa. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Versione fotografata Micra Tekna. Emissioni CO₂: da 125 a 161 g/Km. Consumi: da 4,7 a 6,8 l/100 Km (ciclo combinato).

TELEVISIONE

TELECOMANDO

di Valentina Cordelli

Si può fare satira su tutto purché non si tocchi il Papa

Il 27 ottobre «Otto e mezzo» su La7 ha dedicato una puntata a un argomento molto interessante: è possibile ridere dei (e con i) musulmani? Insieme a Stefano Disegni, Lella Costa, Carlo Freccero, Khaled Fouad Allam (deputato dell'Ulivo ed editorialista della «Repubblica») e Maurizio Crozza, i due conduttori si sono interrogati sul perché mentre si può ridere più o meno intelligentemente di qualunque personaggio italiano senza che nulla accada (e i soliti «espulsi» Luttazzi, Guzzanti, Biagi?) ancora non ci sono esempi di satira della cultura musulmana. Si è giunti alla conclusione che si può ridere e far ridere solo di qualcosa che si conosce molto bene. Ci sono stati tentativi in passato ma erano comunque relativi a personaggi «globali» come Saddam Hussein e Osama Bin Laden. Ridere della quotidianità, delle caratteristiche di un popolo dopo lunga frequentazione è un'altra cosa - in Francia e in Inghilterra per motivi storici la situazione infatti è già diversa. Una bella e stimolante puntata.

Poi, la scorsa settimana, si è sollevata la bufera: tanto rumore per nulla, o meglio per i soliti argomenti che sembrano risalire allo statuto albertino e al concetto di religione di Stato. Pare, così riportano gli organi di stampa vicini alla Santa Sede, che l'imitazione di Maurizio Crozza di Papa Ratzinger e quella di Padre Georg fatta da Fiorello non piacciano molto ai diretti interessati che, fortunatamente, non hanno ancora fatto dichiarazioni ufficiali.

Speriamo abbiano altro a cui pensare. Intanto, però, domenica scorsa Fiorello (in diretta davanti a 10 milioni di italiani) e il giorno dopo Crozza si sono tirati indietro: non riproporranno le loro imitazioni.

Ci hanno scherzato su: Fiorello ha fatto un mea culpa giocoso e Mike gli ha suggerito di sciacquarsi la bocca - curiosamente Napolitano, massima carica dello Stato, è preso in giro da mesi da Fiorello e tutto tace; Crozza (poi affiancato da Dario Fo) ha girato uno sketch con il Papa che esibisce un cartello: «le trasmissioni riprenderanno al più presto... tra un paio di secoli». I comici-artisti sanno di essere dalla parte del giusto eppure nel nostro Paese non sembra sufficiente.

VI SEGNALIAMO

RAIUNO ORE 23.40
ERDOGAN A «PORTA A PORTA»

Alla vigilia del viaggio del Papa in Turchia, il premier turco Recep Tayyh Erdogan sarà intervistato oggi da Bruno Vespa, nel corso della puntata di «Porta a porta». Ospiti: Giulio Andreotti, Roberto Castelli, Franco Frattini e Franco Giordano di Rc.

LA7 ORE 23.35
VILLAGGIO A «MARKETTE»

Paolo Villaggio e Alain Elkann saranno ospiti di Piero Chiambretti oggi a «Markette». Tra gli ospiti anche il presidente della commissione Attività produttive della Camera, Daniele Capezzone che racconterà gli ultimi fatti della politica italiana.

RAIDUE ORE 23.25
LA GATTA E L'ONOREVOLE

Ainette Stephens, la «gatta nera» conduttrice di «Real Tv», l'onorevole di Alleanza Nazionale Francesco Storace, l'attore Massimo Dapporto e il cantante Clem Sacco sono i protagonisti della puntata odierna della «Grande Notte», condotta da Gene Gnocchi e Afef.

RAITRE ORE 1.15
OMAGGIO A MOZART

«La musica di Raitre» per il 250.o anniversario della nascita di Mozart propone dalla Pergola di Firenze, il Quartetto Ysaye con il clarinettista Paul Meyer nel Quartetto in mi bemolle maggiore KV 428 e il Quintetto per clarinetto in la maggiore KV 581.

I FILM DI OGGI

IL SEGRETO DEGLI INCAS
Regia di Jerry Hopper, con Charlton Heston (nella foto) e Nicole Maurey.
GENERE: AVVENTURA (Usa, 1955)

LA 7 14.00

Alla ricerca di reperti della civiltà Incas, una spedizione affronta un viaggio attraverso le cime andine: non mancheranno tensioni. Un storia convenzionale diretta con mestiere.

UNA FIDANZATA PER PAPÀ
Regia di Vincente Minnelli, con Glenn Ford (nella foto) e Shirley Jones.
GENERE: COMMEDIA (Usa, 1963)

RETEQUATTRO 16.15

Un vedovo si fidanza con una donna affascinante. Ma un'altra signora lo ama nell'ombra. Sarà il figlio dell'uomo a pilotarla nella giusta direzione. Elegante variazione sul «potere» dell'infanzia.

LA COMMARE SECCA
Regia di Bernardo Bertolucci, con Francesco Ruiu e Marisa Solinas (nella foto).
GENERE: DRAMMATICO (Italia, 1962)

RETEQUATTRO 2.45

Una prostituta viene uccisa: attraverso l'inchiesta riviviamo la giornata delle persone coinvolte nelle indagini, tra cui Bruna. Il soggetto è di Pasolini: una trama gialla per frugare nella vita di balordi di periferia e umili soldatini.

WOLF
Regia di Mike Nichols, con Jack Nicholson e Michelle Pfeiffer (nella foto).
GENERE: ORRORE (Usa, 1994)

RETEQUATTRO 23.55

Will Randall, dirigente di una casa editrice, investe un lupo. Morsicato dalla bestia, si trasformerà lentamente nella belva. Molto, molto aggressivo sul lavoro e con le donne, in particolare Laura, figlia del capo.

WITHOUT A PADDLE
Regia di Steven Brill, con Dax Shepard (nella foto) e Seth Green.
GENERE: AVVENTURA (Usa, 2004)

SKY CINEMA 3 21.00

Tom, Jerry e Dan intraprendono un viaggio in canoa sul fiume Columbia alla ricerca di un tesoro di cui hanno sentito parlare. Ma la gita sarà piena di imprevisti. Divertente e dal ritmo abbastanza serrato.

IL MIO NOME È MODESTY
Regia di Scott Spiegel, con Alexandra Standen (nella foto) e Nikolaj Coster-Waldau.
GENERE: AZIONE (Usa, 2003)

SKY CINEMA MAX 21.00

Modesty viene allevata dal proprietario di un casinò del quale diviene la guardia del corpo. Quando viene ucciso, lei lo vendica. Ispirato al fumetto degli anni '40 Modesty Blaise. Per i fan del genere.

RAIUNO

06.30 TG1
06.45 UnoMattina.
07.00 TG1
07.30 TG1. - Che tempo fa
09.00 TG1
09.30 TG1 Flash
10.45 TG Parlamento
11.00 Occhio alla spesa. Con Alessandro Di Pietro.
11.25 Che tempo fa
11.30 TG1
12.00 La prova del cuoco. Con Antonella Clerici e Beppe Bigazzi.
13.30 TG1
14.00 TG1 Economia
14.10 Sottocasa
14.35 Festa Italiana Storie
15.00 Il Commissario Rex Telefilm. Con T. Moretti.
15.50 Festa italiana. Con Caterina Balivo.
16.35 TG Parlamento
16.45 TG1
16.55 Che tempo fa
17.00 49imo Zecchino d'Oro
18.50 L'eredità. Con Carlo Conti.
20.00 TG1
20.30 Affari tuoi. Con Flavio Insinna.

21.00 VARIETA'

> Il treno dei desideri
Antonella Clerici realizza i sogni dei telespettatori sempre con grazia e ironia.

23.35 TG1
23.40 Porta a Porta. Con Bruno Vespa.
01.15 TG1 Notte
01.40 TG1 Mostre ed Eventi
01.50 Estrazioni del lotto
01.55 Appuntamento al cinema
02.00 Sottovoce. Con Gigi Marzullo.
02.30 Rai Educational
03.00 Amore e altre catastrofi. Film (commedia '96). Di Emma Kate Croghan. Con Frances O'Connor e Matt Day.

RAIDUE

06.00 Il paese di Alice
06.05 Nonsolosoldi (R)
06.15 La Rai di ieri
06.40 TG2 Medicina 33 (R)
06.55 Quasi le sette
07.00 Random
09.15 TGR Sopra Tutto
09.45 Rai Educational
10.00 TG2 Notizie
11.00 Piazza Grande. Con Giancarlo Magalli.
13.00 TG2 Giorno
13.30 TG2 Costume e Società
13.50 TG2 Salute
14.00 L'Italia sul Due. Con Milo Infante e Monica Leofreddi.
15.50 Squadra speciale Cobra 11 Telefilm
17.30 Power Rangers SPD Telefilm
17.50 Rat - Man
18.05 TG2 Flash L.I.S.
18.10 Rai TG Sport
18.30 TG2
18.50 Law & Order Telefilm
19.40 Cartoni animati
19.50 Warner Show
20.10 Tom e Jerry
20.20 Il lotto alle otto
20.30 TG2 - 20.30
20.55 TG2 10 Minuti

21.05 ATTUALITA'

> Annozero
Michele Santoro e il suo programma di inchiesta sui mali d'Italia.

23.15 TG2
23.25 La Grande Notte. Con Amanda Lear e Gene Gnocchi.
01.10 TG Parlamento
01.20 Special Unit 2 Telefilm
02.05 Meteo 2
02.10 Speciale Anima magazine
02.25 Vento di ponente Telefilm. Con Paolo Calissano e Serena Autieri.
03.25 Il mare di notte
03.40 50 anni di successi
04.05 Gli occhi dell'anima
04.10 I nostri problemi

RAITRE

06.00 Rai News 24
08.05 Rai Educational
09.05 Verba volant
09.15 Cominciamo bene - Prima. Con Pino Strabioli.
09.50 Cominciamo bene. Con Fabrizio Frizzi.
12.00 TG3 - RaiSport Notizie
12.25 Chi è di scena?
12.45 Le Storie. Con Corrado Augias.
13.10 Agenzia Rockford Telefilm
14.00 TG Regione - TG Regione Meteo
14.20 TG3 - TG3 Meteo
14.50 TGR Leonardo
15.00 TGR Neapolis
15.10 La TV dei ragazzi
16.15 TG3 GT Ragazzi
16.25 Papà Castoro
16.35 La Melevisione
17.00 Cose dell'altro Geo
17.40 Geo & Geo. Con Sveva Sagramola.
18.15 TG3 Meteo
19.00 TG3
19.30 TG Regione - TG Regione Meteo
20.00 Rai TG Sport
20.10 Blob
20.30 Un posto al sole Telenovela. Con M. Honorato

21.00 TELEFILM

> La squadra
Massimo Wertmüller in un caso che ha a che fare con le droghe sintetiche.

23.00 TG3
23.05 TG Regione
23.15 TG3 Primo Piano
23.35 Correva l'anno
00.25 TG3 - TG3 Meteo
00.45 Rai Educational

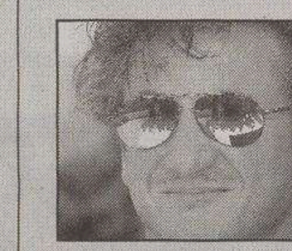
TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA

18.45 TV TRANSFRONTALIERA
20.25 L'ANGOLINO
20.30 TGR (in lingua slovena)
20.50 SCOPRIAMO IL TERRITORIO (replica)
23.00 TV TRANSFRONTALIERA

RETEQUATTRO

06.35 Peste e corna e gocce di storia.
06.50 Quincy Telefilm
07.50 Charliès Angels Telefilm
08.40 Vivere meglio. Con Fabrizio Trecca.
09.50 Saint Tropez Telenovela. Con B. Delmas e Frederic Deban.
10.50 Febbre d'amore Telenovela. Con Eric Braeden e Peter Bergman.
11.30 TG4
11.40 Forum. Con Rita Dalla Chiesa.
13.30 TG4
14.00 Forum. Con Rita Dalla Chiesa.
15.00 Sai Xchè?. Con Barbara Gubellini e Umberto Pellizari.
16.15 Una fidanzata per papà. Film (commedia '63). Di Vincente Minnelli. Con Glenn Ford e Shirley Jones.
18.55 TG4
19.29 Meteo 4
19.35 Sipario del TG4
20.10 Walker Texas Ranger Telefilm. Con Chuck Norris.

21.00 FILM



> La promessa
Sean Penn dirige Jack Nicholson, anziano detective. Una bimba è stata uccisa.

23.40 L'antipatico. Con Maurizio Belpietro.
23.55 Wolf - La belva è fuori. Film (horror '94). Di Mike Nichols. Con Jack Nicholson e Michelle Pfeiffer.
01.25 TG4 - Rassegna Stampa
02.45 La commare secca. Film (drammatico '62). Di Bernardo Bertolucci.
04.15 Vivere meglio. Con Fabrizio Trecca.
04.55 Peste e corna e gocce di storia. Con Roberto Gervaso.

CANALE 5

08.00 TG5 Mattina
08.50 Finalmente soli Telefilm.
09.20 Codice rosso Telefilm. Con Alessandro Gassman
11.25 Un detective in corsia Telefilm.
12.20 Vivere Telenovela.
13.00 TG5
13.30 Secondo voi. Con Paolo Del Debbio.
13.40 Beautiful Telenovela. Con K. K. Lang e R. Moss.
14.10 Tutto questo è soap Telenovela
14.15 Centovetrine Telenovela. Con A. Mario e E. Barolo e M. Maccaferri.
14.45 Uomini e Donne. Con Maria De Filippi.
16.15 Buon pomeriggio. Con Maurizio Costanzo.
17.00 Tg5Minuti
17.40 Amici. Con Maria De Filippi.
18.15 Tempesta d'amore Telenovela
18.50 Fattore C. Con Luca Laurenti e Paolo Bonolis.
20.00 TG5
20.31 Striscia La Notizia - La voce della turbolenza

21.00 FICTION

> Codice rosso
Pietro (Gassman) messo alla prova da un grande incidente sul raccordo anulare.

23.30 Il senso della vita. Con Paolo Bonolis.
01.20 TG5 Notte
01.50 Striscia La Notizia - La voce della turbolenza (R)
02.20 MediaShopping
02.30 Amici (R). Con Maria De Filippi.
03.25 Agli ordini papà Telefilm
04.00 TG5 (R)
04.30 X - Files Telefilm. Con David Duchovny e Gillian Anderson.
05.30 TG5 (R)

ITALIA 1

06.25 Casa Keaton Telefilm
06.50 Che drago di un drago
07.00 Dora l'esploratrice
07.20 Il mondo di Benjamin
07.35 L'ape Maia
08.00 Magica Doremì
08.25 Luca Tortuga
08.35 Doraemon
08.50 Una bionda per papà Telefilm
09.25 Settimo cielo Telefilm
10.25 Everwood Telefilm. Con Treat Williams.
12.15 Secondo voi. Con Paolo Del Debbio.
12.25 Studio Aperto
13.00 Studio Sport
13.40 Naruto
14.05 Dragon Ball Z
14.30 I Simpson
15.00 Paso Adelante Telefilm. Con Monica Cruz.
15.55 The Sleepover Club
16.20 Scooby Doo
16.50 Keroro
17.20 Spongebob
17.35 Georgie
18.00 Ned - Scuola di sopravvivenza Telefilm
18.30 Studio Aperto
19.05 Tutto in famiglia Telefilm. Con Damon Wayans.
20.00 Mercante in fiera.

21.05 TELEFILM

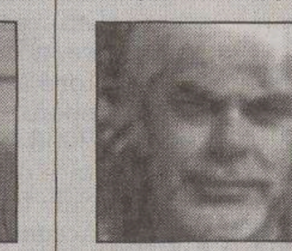
> Smallville
Gli episodi sono «Al tramonto del sole» e «Senza poteri».

22.55 Prison Break Telefilm. "Ci siamo!"
23.50 My name is Earl Telefilm. "Che bello pagare le tasse"
00.20 Altrove - Liberi di sperare
01.30 Studio Aperto
01.40 Secondo voi (R).
02.25 Lois & Clark Telefilm
03.15 Music Line
04.05 Talk Radio
04.10 La fattoria maledetta. Film (horror '87). Di David Keith. Con C. Akins e Wil Wheaton.

LA7

06.00 TG La7
07.00 Omnibus La7
09.15 Punto TG
09.20 Due minuti, un libro. Con Alain Elkann.
09.30 The Practice - Professione avvocati Telefilm. Con Dylan McDermott.
10.30 Documentario
11.30 Matlock Telefilm
12.30 TG La7
13.00 Il tocco di un angelo Telefilm
14.00 Il segreto degli Incas. Film (avventura '54). Di Jerry Hopper. Con Charlton Heston e Nicole Maurey.
16.00 Atlantide - Storie di Uomini e di Mondi. Con Natascha Lusenti.
18.00 Jag - Avvocati in divisa Telefilm. Con Catherine Bell e David J. Elliot.
19.00 Coppa Uefa: Fenerbahce-Palermo
20.55 TG La7

21.30 DOCUMENTI



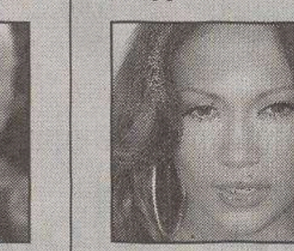
> Speciale Stargate
Valerio Massimo Manfredi racconta gli ultimi momenti della vita di Gesù.

23.35 Markette. Con Piero Chiambretti.
01.05 TG La7
01.30 25a ora - Il cinema espanso
02.55 Due minuti, un libro (R). Con Alain Elkann.
03.00 Star Trek Voyager
04.00 CNN - News

SKY 1

07.45 Valiant - Piccioni da combattimento. Film (animazione '05). Di G. Chapman
09.25 Pop Rocks!. Film TV (commedia '04). Di Ron Lagomarsino. Con Gary Cole e Sherilyn Fenn.
11.20 Oliver Twist. Film (drammatico '05). Di Roman Polanski. Con Ben Kingsley e Jamie Foreman.
13.30 Speciale - Kurt Cobain Mania
14.00 Crimen Perfecto - Finchè morte non li separi. Film (grottesco '04). Di Alex De La Iglesia. Con G. Toledo e Monica Cervera.
15.45 Identikit
16.10 Hollywood Flash
16.25 Millions. Film (commedia '04). Di Danny Boyle. Con Alex Etel e Lewis McGibbon.
18.10 Speciale - Confessioni Di Una Star: Cary Grant
18.40 Una poltrona per due
18.50 Robots. Film (animazione '05). Di Chris Wedge
20.25 Sky Cine News

21.00 FILM



> Il vento del perdono
Tra western e melò con Robert Redford e Jennifer Lopez.

23.10 Blade Trinity. Film (azione '04). Di David Goyer. Con Jessica Biel e Wesley Snipes.
01.15 Happy Campers. Film (commedia '01). Di Daniel Waters. Con Brad Renfro e Dominique Swain.
02.45 Il fantasma di Corleone. Film (documentario '04). Di Marco Amenta
04.15 Martha M. - Diario di un omicidio. Film (thriller '02). Di Tom McLoughlin. Con Christopher Meloni e Toby Moore.

SKY 3

10.25 Empire Falls - Le cascate del cuore. Con Ed Harris e Helen Hunt.
12.35 Sleepover. Film (commedia '04). Di Joe Nussbaum. Con Alexa Vega
14.30 Sognando Beckham. Film (commedia '02). Di Gurinder Chadha.
16.40 Io, lei e i suoi bambini. Film (commedia '05). Di Brian Levant.
18.50 Dear Frankie. Film (drammatico '04). Di Shona Auerbach. Con Gerard Butler e Katy Murphy.
21.00 Without a paddle - Senza pagaia. Film (commedia '04). Di Steven Brill. Con Burt Reynolds e Matthew Lillard.
22.45 Litigi d'amore. Film (commedia '05). Di Mike Binder. Con Joan Allen e Kevin Costner.
01.15 The Exorcism of Emily Rose. Film (horror '05). Di Scott Derrickson.

SKY MAX

10.30 Freddy vs. Jason. Film (horror '03). Di Ronny Yu.
12.25 Aracnofobia. Film (thriller '90). Di Frank Marshall. Con Jeff Daniels e John Goodman.
14.30 Colpevole d'omicidio - City by the Sea. Film (drammatico '02). Di Michael Caton - Jones.
16.55 Landspeed - Massima velocità. Film (azione '02). Di Christian McIntire.
19.00 Alone in the dark. Film (horror '05). Di Uwe Boll. Con Christian Slater
21.00 Il mio nome è Modesty. Film (azione '03). Di Scott Spiegel. Con Alexandra Staden e Nikolai Waldau.
22.30 La casa infestata. Film (thriller '03). Di Kelly Sandefur. Con Malcolm Mc Dowell
00.20 Aracnofobia. Film (thriller '90). Di Frank Marshall. Con Jeff Daniels

SKY SPORT

08.00 Numeri
08.30 Highlights
09.00 Sky Calcio (R): Serie A: Ascoli-Fiorentina
11.00 Sky Calcio (R): Serie A: Messina-Lazio
13.00 Futbol Mundial
13.30 Numeri
14.00 Sport Time
14.30 Highlights
15.00 Sky Calcio (R): Shakhtar Donetsk-Roma - Milan-Juventus 2004/05
17.00 Sky Calcio (R): Chievo-Milan - Inter-Sporting Lisbona
19.00 Numeri
19.30 Sport Time
20.00 La compagnia dell'Eurogol
21.00 Sky Calcio (R): Champions League: Shakhtar D.-Roma
23.00 Zona Uefa Champions League
00.00 Sport Time
00.30 Sky Calcio (R): Serie B: Bari-Napoli

MTV

09.00 Pure morning
11.00 Into the music
12.30 Newlyweds (R)
13.00 The fabulous life of
13.30 Next
14.00 Date my mom
14.30 Room riders
15.00 TRL - Total Request Live
16.00 Flash News
16.05 Mtv 10 of the best
17.00 Flash News
17.05 Mtv Playground
18.00 Flash News
18.05 Mtv Our Noise
19.00 Flash News
19.05 Boiling Points
19.30 Motormouth
20.00 Flash News
20.05 Ranma 1/2 (R)
20.30 Lolle Telefilm
21.00 Scrubs, medici ai primi ferri Telefilm.
22.00 The office Telefilm
22.30 Flash News
22.35 Very Victoria
23.30 Avere Vent'anni
00.00 Brand New

ALL MUSIC

06.00 Rotazione musicale
07.30 Oroscopo
09.30 The Club. Con Luca Abbrescia.
10.00 Deejay chiama Italia
12.00 Inbox
12.55 All News
13.00 Modeland
13.30 The Club on the road (R)
14.00 Community
15.30 Classifica ufficiale
16.30 Rotazione musicale
16.55 All News
17.00 Rotazione musicale
18.00 The Club. Con Luca Abbrescia.
18.30 Inbox
18.55 All News
19.00 Inbox
19.30 All Music Show
20.00 Rotazione musicale
21.00 Mono
22.00 All Music Show
23.00 Modeland (R)
23.30 Extra
00.30 The Club. Con Luca Abbrescia.
01.00 Rotazione musicale

TELEVISIONI LOCALI

Telequattro

07.00 Il notiziario mattutino
08.05 Documentario
08.30 Lunch Time
09.20 Il notiziario mattutino (r)
09.40 A tu per tu lettere a Don Mazzi
09.50 Don Matteo 4 Telefilm.
10.30 Ti chiedo perdono Telenov.
11.00 Formato Famiglia
12.00 TG 2000
13.05 Lunch Time
13.45 Il notiziario meridiano
14.10 Girotondo sportivo
15.05 Un ciclone in convento Telefilm
16.00 Don Matteo 4 Telefilm.
16.40 Il notiziario meridiano (r)
17.00 K 2
19.30 Il notiziario serale
20.50 Dott. Psicoanalizzandro
21.50 Pianeta vacanze
23.02 Il notiziario notturno
23.45 TG Italia9
23.55 La leggenda di Orso che brucia. Film.

Capodistria

13.45 Programmi della giornata
14.00 Tv Transfrontaliera
14.20 Euronews
14.30 Riviviamoli insieme
15.20 Itinerari
15.50 Eco - Tradizioni, cultura, costumi e curiosità dell'Italia
16.20 Programma in lingua slovena
17.15 Parliamo di ...
18.00 Programma in lingua slovena
19.00 Tuttoggi - I edizione
19.30 Paese che vai...
20.00 Zona sport
20.30 Biennale di danza
21.00 Documentario
21.55 Tuttoggi - II edizione
22.10 Ma dove vai
22.30 Programma in lingua slovena
23.45 Tv Transfrontaliera

Antenna 3 Ts

08.00 La voce del mattino
11.45 Musicale
12.20 Notes - Appuntamenti nel NordEst
13.00 Tg Trieste Oggi
13.15 Guardaci su Antenna Tre
13.45 Notes - Appuntamenti nel NordEst
14.00 Hotel California
18.00 Le favole più belle
18.30 Superboy Telefilm
19.00 Tg Trieste Oggi
19.10 Piazza Grande
19.45 Tg Trieste Oggi
20.00 Guardaci su Antenna Tre
20.30 Signore e Signori
22.45 Tg Trieste Oggi
23.00 Magica la notte
23.30 Tg Trieste Oggi
23.50 Playboy

RADIO

RADIO 1

6.00: GR1; 6.13: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR1; 7.20: GR Regione; 7.34: Questione di soldi; 8.00: GR1; 8.31: Radio1 Sport; 8.40: Pianeta dimenticato; 8.49: Habitat; 9.00: GR1; 9.06: Radio anch'io; 10.00: GR1; 10.08: Questione di Borsa; 10.30: GR1 Titoli; 10.35: Il Baco del Millennio; 11.00: GR1; 11.30: GR1 Titoli; 11.46: Pronto, salute; 12.00: GR1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.30: GR1 Titoli; 12.36: La Radio ne parla; 13.00: GR1; 13.24: Radio1 Sport; 13.33: Radiouno Music Village; 14.00: GR1 - Scienze; 14.07: Con parole mie; 14.30: GR1 Titoli; 14.50: News Generation; 15.00: GR1; 15.04: Ho perso il trend; 15.30: GR1 Titoli; 15.37: Il ComuniCattivo; 16.00: GR1 - Affari; 16.09: Baobab - L'albero delle notizie; 16.30: GR1 Titoli; 17.00: GR1; 17.30: GR1 Titoli - Affari + Borsa; 18.00: GR1; 18.30: GR1 Titoli - Radio Europa; 18.32: Gr1 Radioeuropa; 18.37: Gr Bit; 18.49: Medicina e Società; 19.00: GR1; 19.22: Radio1 Sport; 19.30: Ascolta, si fa sera; 19.36: Zapping; 21.00: GR1; 21.03: Zona Cesarini; 22.00: GR1 - Affari; 23.00: GR1; 23.05: GR1 Parlamento; 23.09: GR Campus; 23.17: Gr1 Radioeuropa; 23.27: Demo; 23.45: Uomini e camion; 0.00: Rai il Giornale della Mezzanotte; 0.33: Un altro giorno; 0.45: La notte di Radiouno; 1.00: GR1; 2.00: GR1; 3.00: GR1; 3.40: Radiouno Musica; 4.00: GR1; 4.10: Corriere diplomatico; 5.00: GR1; 5.05: La notte di Radiouno; 5.30: Rai il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Permesso di soggiorno.

RADIO 2

6.00: Il Cammello di Radio2; 6.30: GR2; 7.00: Viva Radio2; 7.30: GR2; 7.53: GR Sport; 8.00: Il ruggito del coniglio; 8.30: GR2; 10.00: Il Cammello di Radio2; 10.30: GR2; 11.30: Fabio e Fiamma; 12.10: Sceneggiato; 12.30: GR2; 12.49: GR Sport; 13.00: 28 minuti; 13.30: GR2; 13.42: Viva Radio2; 15.00: Il Cammello di Radio2; 15.30: GR2; 16.30: Condor; 17.00: 610 (sei uno zero); 17.30: GR2; 18.00: Caterpillar; 19.30: GR2; 19.52: GR Sport; 20.00: Alle 8 della sera; 20.30: GR2; 20.35: Dispenser; 21.00: Il Cammello di Radio2; 21.30: GR2; 22.50: Viva Radio2 (R); 0.00: La Mezzanotte di Radio2; 2.00: Radio 2 Remix; 5.00: Prima del giorno.

RADIO 3

6.00: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR3; 7.00: Radio3 Mondo; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR3; 9.00: Il Terzo Anello Musica; 9.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 10.00: Radio3 Mondo; 10.45: GR3; 11.30: Radio3 Scienza; 12.00: Concerti del Mattino; 13.00: La Barcaccia; 13.45: GR3; 14.00: Il Terzo Anello Musica; 14.30: Il Terzo Anello; 15.00: Fahrenheit; 16.00: Storyville; 16.45: GR3; 18.00: Il Terzo Anello; 18.45: GR3; 19.00: Cinema alla radio - Hollywood Party; 19.50: Radio3 Suite; 20.00: Rubrica; 20.30: Il Cartellone; 22.45: GR3; 23.30: Il Terzo Anello. Fuochi; 0.00: Il Terzo Anello. Battiti; 1.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 2.00: Notte classica.

RADIO REGIONALE

7.20: Tg3 Giornale radio del Fvg; Onda Verde; 11.03: Programmi in friulano; 11.30: A più voci; 12.30: Tg3 Giornale radio del Fvg; 13.33: A più voci; 15: Tg3 Giornale radio del Fvg; 18.30: Tg3 Giornale radio del Fvg - Incontri con la Bibbia.

Programmi per gli italiani in Istria: 15.30: Notiziario; 15.45: Itinerari dell'Adriatico.

Programmi in lingua slovena: 6.58: apertura; 6.59: Segnale orario; 7: Gr del mattino; 7.20: Il nostro buongiorno; Calendarietto e lettura programmi; 7.30: La fiaba del mattino; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Prima fila (replica); 9: Onde radioattive; 10: Notiziario; 10.10: Libro aperto: Antonio Tabucchi: Sostiene Pereira, interpretazione di Vladimir Jurc. Regia di Marko Sosic, 13.a puntata; 10.30: Playlist; 11: Intrattenimento a mezzogiorno; 12.59: Segnale orario; 13: Gr ore 13; segue: lettura programmi; 13.20: Musica a richiesta; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Rubrica linguistica; segue: Playlist; 15: Onda giovane; 17: Notiziario e cronaca regionale; 17.10: Arcobaleno: Noi e la musica; 18: Diagonali culturali: Sipario alzato; 18.59: Segnale orario; 19: Gr della sera; segue: lettura programmi; segue: Musica leggera slovena; 19.35: chiusura.

RADIO CAPITAL

6.05: Il Caffè di Radio Capital; 10.05: Radio Capital; 13.05: Time out; 17.05: Radio Capital; 20.05: Capital 4 U; 23.05: Time Machine.

RADIO DEEJAY

6.00: 6 sveglio; 7.00: Platinissima; 9.00: Il Volo del mattino; 10.00: Deejay chiama Italia; 12.00: Chiamate Roma Triuno Triuno; 13.00: Sciambola!; 15.00: Tropical pizza; 17.00: Pinocchio; 19.00: Vic; 21.00: B Side; 22.30: SoulSista; 0.00: Chiamate Roma Triuno Triuno (R); 1.00: Sciambola!; 3.00: Il Volo del mattino; 4.00: Deejay chiama Italia.

RADIO ITALIA

24.00: Notiziario, a cura di Augusto Abbondanza; 6.20: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 06.58: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 07.00-09.00: Buone nuove, con Savi & Montieri; 07.30: Notiziario, a cura di Augusto Abbondanza; 07.40: Viabilità, a cura di Alberto Alfano; 08.10: Viabilità, a cura di Alberto Alfano; 08.20: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 08.45: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 09.00: Oroscopo, letto da: Luca Ward; 09.05-12.00: in compagnia di Mila; 09.55: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 10.00: Notiziario, a cura di Augusto Abbondanza; 10.20: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 10.30: La classifica italiana, a cura di Mario Volanti; 12.45: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 12.55: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 13.00: Notiziario, a cura di Augusto Abbondanza; 13.05: Viabilità, a cura di Alberto Alfano; 13.30: L'approfondimento di Franco Nisi; 14.00-16.00: in compagnia di Daniele Battaglia; 16.00-18.00: in compagnia di Paola Gallo; 16.45: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 16.55: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 18.00-20.00: in compagnia di Fiorella Felisatti; 18.00: Speciale spettacoli, con Fiorella Felisatti; 18.25: Viabilità, a cura di Alberto Alfano; 19.43: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 19.45: Viabilità, a cura di Alberto Alfano; 19.48: Stadio Italia, a cura di Bruno Longhi; 20.55: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 21.00: Serata con..; 23.00: Baffo di sera ... bel tempo si spera; 23.45: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 23.55: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano.

RADIO M2O

04.00: Pure Seduction; 07.00: M to Go; 09.00: m2-all news; 09.05: Mib; 10.00: Gli Improponibili; 11.00: m2-all news; 11.05: Bip; 13.00: m2on line; 14.00: Zero Db; 15.00: Out of mind; 17.00: m2on line; 18.00: Gli Improponibili; 19.00: Real Trust; 20.00: Chemical Lab; 21.00: Tribe; 22.00: Stardust; 24.00: Stardust in Love; 01.00: In Da House.

RADIO ATTIVITÀ

7: L'Almanacco, con Sara; 7.05: Il Buongiorno news, con Barbara de Paoli; 7.10: Disco news, la proposta della settimana; 8.15: Gr Oggi - Gazzettino Giuliano-news; 8.20: Radiotrafic viabilità; 8.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 9.02: Paolo Agostinelli; 9.10: Disco news, la proposta della settimana; 9.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 10.05: Telekommando, con Sara & Paolo Agostinelli; 11.05: Mattinata news, ospiti e musica con Sara; 11.06: Disco news, la proposta della settimana; 11.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 12.15: Gr Oggi Gazzettino Giuliano - news; 12.20: Radiotrafic viabilità; 12.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 13.05: Rewind grandi successi '70/'80 con dj Emanuele; 14.02: The Factory House, a cura di Paolo Agostinelli e Sandro Orlando dj; 15.02: The Black Vibe, con Lillo Costa; 15.05: Disco news, la proposta della settimana; 16.05: Pomeriggio radioattivo, con Paolo Agostinelli, Cesare e Paul; 17.05: Disco news, la proposta della settimana; 17.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 18.05: Mind The Gap, con Veronica Brani; 19.05: Music Box «Lookin'around», con Barbara de Paoli; 19.20: Radiotrafic viabilità; 19.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 20.05: In orbita cafè; 21: Rewind, grandi successi '70/'80 con dj Emanuele; 22 Dal tramonto all'alba, dai dancefloor di tutto il mondo.

RADIO PUNTO ZERO

9 news; 6.45, 9.05, 19.50: Oroscopo; 9.15: Rassegna stampa triveneta; 8.45, 10.45: Meteomar e/o Meteomont; 7.10, 12.45, 19.45: Punto Meteo; 10.45: L'opinione con Massimiliano Finazzer Flory; 11.10: Rubrica d'attualità; 12.25: Borsa valori. Dalle ore 6.30 alle 13: «Good Morning 101» con Leda e Andro Merkù; 13.10: Calor Latino con Edgar Rosario; 14.10 «B. Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 16.10: «Hit 101 la classifica ufficiale di Radio Punto Zero» con Mad Max; 17.10: «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 21.05: Calor latino replica; 22.05: Hit 101 replica; 23.05: BluNite the best of r&b con Giuliano Rebonati.

PAGHI da FEBBRAIO
SENZA ANTICIPO
+ 2 ANNI di BOLLO
e FURTO-INCENDIO
OPPURE TASSO ZERO
(info in concessionaria)

HYUNDAI TUCSON ALPINA

da € 21,990* Euro 4 benzina e turbodiesel da 140cv - Navigation System mp3

ALPINA - dal 1979 - Concessionaria Hyundai - z.i. Noghere - Trieste 040 231905

SPORTELLO LAVORO

In collaborazione con la Provincia di Trieste

CON «IL PICCOLO» NUMEROSE POSSIBILITA' DI IMPIEGO ATTRAVERSO LE RICHIESTE DI PERSONALE

Operai, elettricisti, tornitori e parrucchieri

Disponibili anche posti di segretaria, addetto alle vendite e all'elaborazione paghe

■ PROMOTORI
Per azienda leader nella distribuzione di servizi di comunicazione multimediale alle imprese ricerchiamo promotori con esperienza nel settore pubblicitario, web e multimedia. E' richiesto il diploma di scuola media superiore, il possesso di patente di tipo B, automunito e la conoscenza dei principali applicativi informatici.
Rif. Prot. 60437

■ IMPIEGATO CONTABILE
Per associazione di mutualità e assistenza ricerchiamo impiegato contabile, entro i 40 anni, in possesso del diploma di ragioneria o diploma equipollente, di patente B e automunito. Si richiede esperienza nell'impostazione di un bilancio, una buona conoscenza dei principali applicativi informatici e una buona conoscenza dello sloveno e del serbo/croato. E' richiesta l'iscrizione alle liste di mobilità o la disoccupazione di lunga durata. Offresi inserimento full time a tempo determinato con prospettive di riconferma.
Rif. Prot. 60220

■ OPERAIO
Per azienda che si occupa della lavorazione del marmo ricerchiamo un operaio con esperienza o qualifica nel settore che si occuperà della posa e lucidatura del marmo. Costituiranno titolo preferenziale l'iscrizione alle liste di mobilità o la disoccupazione di lunga durata. Offresi inserimento a tempo determinato con prospettive di riconferma.
Rif. Prot. 59939

■ TUBISTA INSTALLATORE
Per azienda operante nell'installazione di impianti tecnici ricerchiamo un apprendista installatore tubista, di età compresa tra i 18 e i 27 anni, che si occuperà della posa tubazioni e filettatura. E' richiesto il possesso della patente di guida di tipo B. Offresi inserimento full time contratto apprendistato settore metalmeccanica.
Rif. Prot. 59938

■ ELETTRICISTA MANUTENTORE
Per azienda operante nell'assistenza tecnica di elettrodomestici ricerchiamo un elettricista o manutentore/frigorista, di età compresa tra i 18 e i 25 anni, in possesso di una formazione in elettromeccanica, elettrotecnica, elettronica o termoidraulica. E' richiesto il possesso della patente di guida di tipo B. Offresi inserimento a tempo determinato con prospettiva di riconferma.
Rif. Prot. 59185

■ ELETTRICISTA
Per azienda artigiana ricerchiamo un elettricista con formazione ed esperienza lavorativa coerente, in età di apprendistato, o iscritto alle liste di mobilità, o disoccupato di lunga durata. Offresi inserimento full time a tempo determinato con prospettive di riconferma.
Rif. Prot. 58853

■ VENDITA PRODOTTI PER L'AGRICOLTURA
Per azienda che si occupa della vendita all'ingrosso e al dettaglio di prodotti per l'agricoltura ricerchiamo:
● una figura commerciale per sviluppo mercati e lancio nuovi prodotti, entro i 30 anni, in possesso del diploma/laurea in materie economiche, con esperienza nel settore vendite, predisposizione ai rapporti interpersonali e automunito. E' richiesta ottima conoscenza dell'inglese, dello sloveno o del croato, del pacchetto Office, Photoshop e internet. La figura selezionata si occuperà della gestione clienti esistenti, ricerca nuovi clienti, del marketing e della gestione del sito internet. E' necessaria, inoltre, la disponibilità a trasferte. Offresi inserimento full time a tempo determinato di sei mesi con prospettive di riconferma
● un agronomo/commesso agraria, automunito, con esperienza nel settore, con buona conoscenza dello sloveno o del croato e buone conoscenze informatiche. Sono indispensabili buone doti di autonomia, orientamento al cliente e interesse alla crescita professionale. Offresi inserimento a tempo determinato con prospettive di riconferma.
Rif. Prot. 58854

■ ADDETTO ALLE VENDITE
Per negozio di calzature ricerchiamo un addetto alle vendite, dai 18 ai 45 anni, automunito. E' richiesta l'iscrizione alle liste di mobilità o la disoccupazione di lunga durata. Offresi inserimento full time a tempo determinato con prospettive di riconferma.
Rif. Prot. 58203

■ IMPIEGATA AMMINISTRATIVA
Per azienda operante nel settore del commercio ricerchiamo un'impiegata amministrativa, dai 25 ai 40 anni, che si occuperà dell'inserimento dati e della fatturazione. E' richiesta un'esperienza lavorativa coerente, il possesso della patente di guida di tipo B, il diploma di ragioneria o di perito contabile, una buona conoscenza del pacchetto Office. Offresi inserimento full time a tempo determinato di un anno per sostituzione maternità.
Rif. Prot. 58202

■ CARPENTIERE/TORNITORE
Per azienda operante nel settore metalmeccanico ricerchiamo un carpentiere/tornitore/saldatore che si occuperà prevalentemente della carpenteria in ferro. E' richiesta l'iscrizione alle liste di mobilità e precedente esperienza nel settore. Offresi inserimento a tempo determinato con prospettive di riconferma.
Rif. Prot. 57809

■ OPERAIO
Per laboratorio chimico-biologico ricerchiamo un operaio dai 16 ai 22 anni che si occuperà del lavaggio e sterilizzazione e della preparazione delle soluzioni. Offresi inserimento a tempo indeterminato.
Rif. Prot. 57223

■ VENDITA ELETTRODOMESTICI
Per megastore di elettrodomestici ricerchiamo:
● addetto/a alle vendite con precedente esperienza. Offresi inserimento full time, con turni festivi, a tempo determinato con prospettive di riconferma.
● segretaria con conoscenza dell'applicativo excel. Offresi inserimento full time, a tempo determinato, da uno a quattro mesi per sostituzione maternità.
● tirocinanti addetti alla vendita di età inferiore ai 31 anni, offresi inserimento di 6 mesi.
Rif. Prot. 56833

■ ASSISTENZA AGLI ANZIANI
Per società cooperativa ricerchiamo due operatori ADEST-OSS-OTA che si occuperanno dell'assistenza di anziani minorati della vista. Offresi inserimento full time con turni diurni, notturni e festivi, a tempo indeterminato.
Rif. Prot.56846

■ TRANSAZIONI IMMOBILIARI
Per azienda operante nelle transazioni immobiliari ricerchiamo due addetti all' acquisizione clienti e al contatto con il pubblico, di età compresa tra i 20 e i 40 anni. E' richiesta la conoscenza dei principali applicativi informatici. Offresi contratto a progetto, con fisso più provvigioni, e prospettiva di riconferma.
Rif. Prot. 55965

■ ELABORAZIONE PAGHE
Per studio di consulenza fiscale e del lavoro ricerchiamo addetta elaborazione paghe e contributi, di età compresa tra i 35 e i 40 anni, in possesso del diploma di scuola superiore. E' necessaria una precedente esperienza anche nelle pratiche inerenti la gestione del personale. E' richiesta la conoscenza dei principali applicativi informatici e di Teamsystem (programma paghe).
Rif. Prot. 55187

■ APPRENDISTA OPERAIO
Per azienda che opera nel settore degli impianti elettrici ricerchiamo un apprendista operaio di età compresa tra i 20 ed i 24 anni. Offresi inserimento full time a tempo indeterminato.
Rif. Prot. 55242

■ PARRUCCHIERI E MANICURE
Per importante salone di parrucchieri uomo e donna in centro Trieste, ricerchiamo
● apprendisti parrucchieri/e dai 18 ai 25 anni
● un/a parrucchiere/a con maturata esperienza entro i 45 anni
● un/a manicure/pedicure entro i 45 anni
Ricerchiamo persone motivate e disponibili ad orario continuato full time. Offresi formazione e inserimento a tempo indeterminato.
Rif. Prot. 54047

I requisiti per accedere a questo tipo di avviamento al lavoro

Il servizio di collocamento obbligatorio promuove l'inserimento dei disabili

Il Servizio collocamento obbligatorio è finalizzato a promuovere l'inserimento e l'integrazione lavorativa di persone diversamente abili in possesso di apposito riconoscimento di disabilità rilasciato dalle competenti strutture sanitarie.

Gli interessati possono formalizzare l'iscrizione nell'elenco dei lavoratori disabili (art. 8, comma 2, L. 68/1999) per usufruire delle opportunità lavorative presso i datori di lavoro pubblici e privati.

I requisiti per accedere a tale tipo di collocamento sono, in alternativa tra loro: 46 % di disabilità civile (accertata dalla Commissione di prima istanza per l'accertamento dell'invalidità civile dell'Asl o dal Ministero del Tesoro); 34 % di disabilità per cause di lavoro (accertata dall'Inail o struttura equipollente); 8.a categoria per cause di servizio (accertata dalle Commissioni mediche); sordomutismo (accertato dalla Commissione di prima Istanza per l'accertamento dell'invalidità civile dell'Asl o dal Ministero del Tesoro); minorazioni della vista (accertate dalla Commissione di prima istanza per l'accertamento dell'invalidità civile dell'Asl o dal Ministero del Tesoro); appartenenti ad altre categorie protette nel mondo del lavoro (quali il coniuge superstite e i figli del personale delle Forze armate, delle Forze dell'ordine, del Corpo dei vigili del fuoco e della Polizia municipale deceduto nell' espletamento del servizio, profughi, nonché delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata).

PROVINCIA DI TRIESTE
SERVIZIO SPORTELLO DEL LAVORO
www.provincia.trieste.it/sportellolavoro

SERVIZIO INCROCIO DOMANDA OFFERTA
Sportello del Lavoro della Provincia di Trieste - Funzione Politiche Attive del Lavoro Scala dei Cappuccini, 1, Trieste. Telefono 040-369104 040-368277 040-369685 (quando parte la voce registrata digitare gli interni 21, 22 o 38).
Orario: dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 12.30 Per informazioni telefoniche: dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 10.30.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI
Direzione Amministrativa
Via S. Anastasio, 3 Trieste
Telefono 040-3798421/547/398.
Fax 040-3798527. Per informazioni telefoniche: dal lunedì al venerdì dalle 10.00 alle 12.30, lunedì e giovedì dalle 15.00 alle 16.00.
sportellolavoro@provincia.trieste.it
Scala dei Cappuccini, 1 Trieste
Telefono 040-369104 040-368277 040-369685, Fax 040-369577.
Orario: dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 12.30, lunedì e mercoledì dalle 15.00 alle 16.30 Per informazioni telefoniche: dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 10.30
azienda@provincia.trieste.it, mobilita@provincia.trieste.it
Sede presso il centro commerciale "Torri d'Europa"
Telefono 040-362334, Fax 040-3728019. Orario: dal lunedì al venerdì dalle 14.00 alle 20.00

Contabili, tecnici e magazzinieri

Si propongono alle aziende attraverso lo Sportello del lavoro

Presso lo Sportello del Lavoro hanno dato la disponibilità al lavoro persone con esperienza nella mansione di:

● ESPERTI CONTABILI
con il diploma in ragioneria, pluriennale esperienza nella tenuta contabilità aziendale, buona conoscenza dei principali applicativi informatici

● IMPIEGATI IMPORT EXPORT
con esperienza nella gestione amministrativa dei documenti di trasporto e delle bolle doganali, buona conoscenza dell'inglese e/o sloveno e/o croato, buona conoscenza dei principali applicativi informatici.

● ADDETTI PAGHE
con esperienza nella preparazione ed elaborazione buste paghe, compilazione e tenuta fogli presenze, gestione contributi.

● ADDETTI ALL'ASSEMBLAGGIO
con pluriennale esperienza nella mansione, iscritti alle liste di mobilità.

● TECNICI DI LABORATORIO
con diploma o laurea in scienze biologiche, con esperienza nell'utilizzo di strumentazione e di software di analisi di laboratorio.

● MAGAZZINIERI
addetti alle operazione di stoccaggio, carico e scarico merci, spedizioni, con precedente esperienza nella mansione e utilizzo delle macchine sollevatrici, carrelli e muletti.

● SALDOCARPENTIERI
dai 35 ai 55 anni, con pluriennale esperienza nel settore metalmeccanico, iscritti alle liste di mobilità.

● OPERAI
dai 35 ai 55 anni, con pluriennale esperienza, iscritti alle liste di mobilità, disponibili a lavorare su turni

● ADDETTI AI SERVIZI DI RECEPTION E FRONT OFFICE
in possesso di qualifica professionale o diploma, discreta conoscenza informatica, conoscenza lingua inglese, in età di apprendistato o appartenenti alle lista di mobilità, disponibili a turni diurni anche festivi, full time o part time.

● IMPIEGATI AMMINISTRATIVI
con nozioni di contabilità, fatturazione, archiviazione cartacea e informatica, conoscenza lingua inglese, buona conoscenza pacchetto office, navigazione in internet e posta elettronica.

● ADDETTI ALLA MANUTENZIONE ORDINARIA
con competenze elettriche e meccaniche, buone capacità manuali e organizzative, con esperienza lavorativa coerente, iscritti alle liste di mobilità.

● ADDETTI ALLE PULIZIE, ADDETTI MENSE, INTERNISTI DI CUCINA
dai 20 ai 50 anni, con esperienza nella mansione disponibili a turni anche festivi.

● ADDETTI ALLE VENDITE
dai 20 ai 55 anni, con esperienza nella mansione, disponibili al full time e part time.

CANDIDATURE DI PERSONALE DIVERSAMENTE ABILE E CATEGORIE ASSIMILATE
Personale appartenente alle liste della L. 68/99

● ADDETTI AL FRONT OFFICE E BACK OFFICE
iscritti alle liste della L. 68/99, con buone competenze informatiche, esperienza nell'inserimento dati e archiviazione documenti, nella gestione della posta in entrata e uscita.

● ADDETTI ALLE VENDITE
iscritti alle liste della L.68/99, con precedente esperienza nella mansione, disponibili part time e full time, anche su turni festivi

● MAGAZZINIERI
iscritti alle liste della L. 68/99, con precedente esperienza nella gestione magazzino, nelle operazioni di stoccaggio merci, nell'utilizzo carrelli elevatori.

● ADDETTI ALLE PULIZIE
iscritti alle liste della L. 68/99, con precedente esperienza nella mansione, disponibili part time e full time.

● OPERAI DI PRODUZIONE
iscritti alle liste della L. 68/99, con precedente esperienza nella mansione, disponibili a lavorare su turni.

CANDIDATURE DISPONIBILI A PERIODI DI TIROCINIO DI ORIENTAMENTO E FORMATIVO

● DIPLOMATI IN RAGIONERIA E TECNICI DELLA GESTIONE AZIENDALE
con buone competenze informatiche, disponibili ad effettuare un periodo di tirocinio formativo in area amministrativo - contabile.

● LAUREATI IN SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE
con buona conoscenza della lingua inglese e buone competenze informatiche, disponibili ad effettuare un periodo di tirocinio formativo nell'area marketing e pubblicità.

● DIPLOMATI IN MATERIE SCIENTIFICHE E CLASSICHE
con discrete competenze informatiche, e buona predisposizione alla gestione del pubblico, disponibili ad effettuare un periodo di tirocinio formativo come addetti al front office e back office.

● LAUREATI IN LINGUE E LETTERATURE STRANIERE E INTERPRETI E TRADUTTORI
con buone competenze informatiche e buona conoscenza delle lingue inglese e/o francese e/o spagnolo e/o tedesco, disponibili ad effettuare un periodo di tirocinio nel settore turistico alberghiero o nell'area commerciale.

L'ASSISTENZA È GRATUITA
Il servizio obbligatorio di assistenza tecnica è gratuito. Un vantaggio in più che si somma alla certezza di contare su enti formativi e consulenti specializzati per la redazione del PFI, aumentando la qualità del lavoro e le performance all'interno della tua azienda attraverso la completa valorizzazione dell'apprendista.

IL CONTRATTO DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE
E' l'unico contratto a contenuto formativo presente nel nostro ordinamento. Può essere avviato con giovani di età compresa tra i 18 e i 29 anni ed è finalizzato alla loro qualificazione attraverso un percorso formativo formale e non formale, esterno ed interno all'azienda, da seguire per tutta la durata del contratto stesso.

IL PIANO FORMATIVO INDIVIDUALE
Rappresenta la descrizione sintetica del percorso di formazione che accompagna l'apprendista per tutta la durata del contratto. Può essere redatto in due momenti: entro 5 giorni dall'assunzione la prima parte con i dati conoscitivi dell'azienda, dell'apprendista e del tutor aziendale, entro 90 giorni dall'assunzione la seconda con l'approfondimento sul percorso formativo dell'apprendista.

ATTENZIONE!
Il servizio offerto riguarda esclusivamente la compilazione del piano formativo individuale.

I DATI DA COMUNICARE AL NUMERO VERDE
Quando chiami l'800 855 056 ricordati di avere a portata di mano i dati necessari per essere poi contattato dall'organismo tecnico prescelto (Organismi bilaterali del Commercio, Turismo e Artigianato o Enti di formazione accreditati dalla Regione).

Dati azienda
Ragione sociale
Codice fiscale o P. Iva
Indirizzo
Telefono, fax, e-mail

Dati apprendista
Cognome e nome
Codice fiscale
Data e luogo di nascita

Dati contratto
CCNL
Data di inizio rapporto
Profilo formativo o qualifica

Organismo scelto per l'assistenza tecnica
Solo per i settori commercio, artigianato e turismo

Gli orari del numero verde Da lunedì a venerdì 09.00-13.00 e 14.30-18.00
Le informazioni online Sul sito internet della Regione FVG dedicato alla Formazione, www.formazione.regione.fvg.it, alla voce Apprendistato trovi il modello di Piano Formativo Individuale e il Regolamento per l'apprendistato.

ALL'UNIEURO LA VITA E' PIU' GARANTITA.

*Vogliamo che il nostro prezzo sia sempre il più basso del mercato. Altrimenti ti rimborsiamo la differenza.

**Vogliamo che i prodotti in offerta siano disponibili. Altrimenti ti diamo un modello migliore allo stesso prezzo entro i primi 3 giorni di promozione.

***Vogliamo che i tuoi acquisti ti soddisfino sempre. Altrimenti avrai tre giorni di tempo per cambiarli

SONY 32" PER LA 1° VOLTA A MENO DI 1000 € !!!

SONY LCD 32" • Ris. 1366x768 • Alto contrasto • BBE Sound
Modello: SOKDL32U2000

TECONOLOGIA BLUETOOTH A MENO DI 100 € !!!

NOKIA
CONNECTING PEOPLE

CELLULARE CON DISPLAY A 65000 COLORI
• Triband • gprs/edge
• bluetooth • vivavoce
• suonerie polifoniche
Modello: Nk6021

L'ELEVATA POTENZA TOSHIBA AD UN PREZZO FANTASTICO !!!

TOSHIBA NOTEBOOK • INTEL CORE DUO T2050 • RAM 1024 MB • Hard disk 100 GB
• Monitor 15.4" • Masterizzatore DVD-RW Double layer• Modello: TOA110-178

OTTIMA QUALITA' DI LAVAGGIO AL PREZZO PIU' BASSO !!!

IGNIS LAVATRICE: • centrifuga 600 giri
• regolazione automatica dei consumi
• dimensioni LxAxP: 60x85x50 Modello: IGLOA605

*Entro 7 giorni dall'acquisto in un raggio di 15 km Escluse vendite Sottocosto, Fuori Tutto e offerte per inaugurazione e rinnovo negozi. **Un acquisto per diverse Escluse vendite Sottocosto, Fuori Tutto e offerte per inaugurazione e rinnovo negozi. ***Incluso il giorno di acquisto Prodotto chiuso nell'imballo originale Dettagli, termini e condizioni nei nostri punti vendita e su www.unieuro.com

UniEuro e UniEuro City in 250 località italiane.In Veneto e Friuli :

(TS) MUGGIA — DOMENICA APERTO
Parco C.Arcobaleno.
Str.Farnei,40 loc. Rabuiese tel.040/9235150
(TS) TRIESTE — DOMENICA APERTO
via Imbriani, 8 tel.040/638051 (City)
(VE) MARCON — DOMENICA APERTO
Area Centro Comm. VALECENTER
Via Mattei, 11/A Tel. 041/5952234

(VI) TORRI DI QUARTESOLO — DOMENICA APERTO
P.le Centro Comm. S.S.Padova-Vicenza
V.Brescia t.0444/267524
(VI) THIENE — DOMENICA APERTO
via Gombe S.S. Vicenza-Thiene tel. 0445/367611
(VI) ALTAVILLA VICENTINA — DOMENICA APERTO
statale VI-VR via Olmo,45 t.0444/349227

(VI) ROSA' Statale Bassano-Rosà — DOMENICA APERTO
via Cap. Alessio tel.0424/5822544
(VR) BUSSOLENGO — DOMENICA APERTO
S.S.11 loc.Ferlina t.045/6767026
(TV) CASTELFRANCO V.TO — DOMENICA APERTO
Via Valsugana, 5b tel.0423/723000
(TV) ODERZO V. Verdi, 48 — DOMENICA APERTO
strada Cadore Mare Tel.0422/814269

(VI) BASSANO del GRAPPA — DOMENICA APERTO
AsterMarket v.Marinoni,5 tel. 0424/34822
(TV) PEDEROBBA — DOMENICA APERTO
Parco Comm. Arredo House
strada stat. Feltrina,54 tel.0423/648300
(BL) BELLUNO — DOMENICA APERTO
v. Tiziano Vecelio,105 st. Belluno-Ponte
nelle Alpi tel.0437/33152

(UD) TAVAGNACCO
via Nazionale, 116 tel. 0432/689131
(TV) TREVISO — DOMENICA APERTO
v. IV novembre,83 zona Fiera tel. 0422/545538
(VE) GAMBARARE di MIRA — DOMENICA APERTO
S.S.Romea,72 4 Km da Marghera tel 041/5600795
(PN) ROVEREDO in PIANO — DOMENICA APERTO
via Pionieri dell'Aria, 86/B
Parco Comm.Ovvio T.0434/960316

UN GRANDE MARCHIO AD UN GRANDE PREZZO!

599

acer NOTEBOOK • Intel Celeron M 420 • Ram 512 MB • Hard disk 60 GB • 15,4" Crystal Brite • Masterizzatore dvd-rw Double Layer • Modello: AZ3692WLMI

MOLTO POTENTE!

INTEL CORE 2 DUO 5200

999

hp invent NOTEBOOK • Intel CORE 2 DUO T5200 • Ram 1024 MB • Hard Disk 120 GB • Monitor 15,4" • Masterizzatore DVDRW Double Layer Modello: HPDA-VH (HPV6147EA)

SEMPLICITÀ AD UN PREZZO FANTASTICO !!!

59,90

NOKIA CONNECTING PEOPLE CELLULARE CON DISPLAY A 65000 COLORI • Dualband • vivavoce • rubrica 200 nomi • suonerie polifoniche • Modello: NK1600

4 GB

199

LETTORE MP3 • MP3-WMA-AAC-JPEG • Display LCD da 1.5" a colori • Batteria ricaricabile con autonomia di 14 ore • Modello: iPOD NANO

PREZZO FANTASTICO

AFFRETTATI !!!

QUALITA' TEDESCA A PREZZO MAI VISTO!

599

GRUNDIG TELEVISORE LCD 26" • Luminosità 500 cd/mq • Contrasto 500:1 • Angolo di visione 176° • Risoluzione 1366x768 • Modello: GR26CINARO

FANTASTICHE CARATTERISTICHE AD UN FANTASTICO PREZZO!

1199

LG LCD 37" • Luminosità 500 cd/mq • Contrasto 1600:1 • XD Engine II • Modello: LG37LC2

HEWLETT PACKARD

6MP AL PREZZO PIÙ BASSO!

129

hp invent FOTOCAMERA DIGITALE • Zoom ottico 3x - digitale 7x • Monitor LCD 2" • Memoria interna da 16 MB • Modello: HPM527

49,90

Ariete FERRO CALDAIA • Professionale con piastra in alluminio satinato • Potenza caldaia 1400 watt • Potenza ferro 800 watt • Caldaia speciale inox-alluminio • Modello: AT6271/02

CAPACITA' 7 KG

279

INDESIT ESSICCATORE • A condensa • Programmi d'asciugatura 16+1 • Con porta bidirezionale • Volume 112 litri • Dimensioni LxAxP: 60x85x58 cm • Modello: RXL510

NO FROST

MULTI AIR FLOW

279

LG FRIGORIFERO NO FROST • 240 lt • Ripiani in vetro igienizzate • Multi air flow • Pareti igienizzate • Dimensioni LxAxP: 54x164x60 Modello: LGGR292SQ

Solo nei negozi aderenti. Salvo esaurimento scorte, errori ed omissioni. Le foto possono essere solo a scopo indicativo. Tutti i prezzi sono espressi in euro.

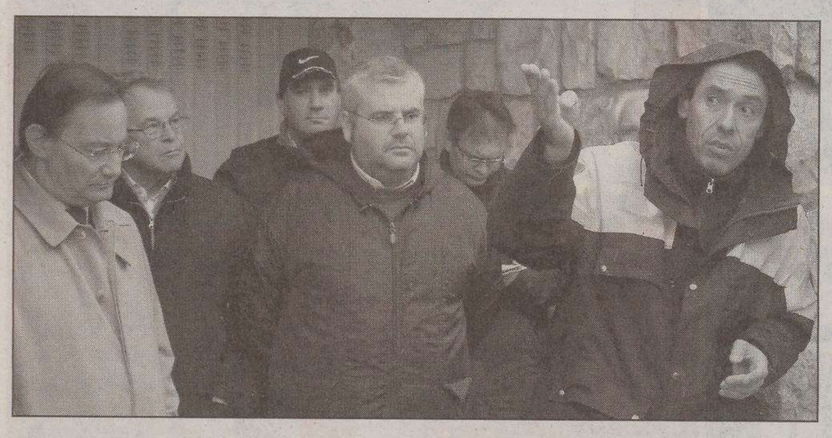
UniEuro

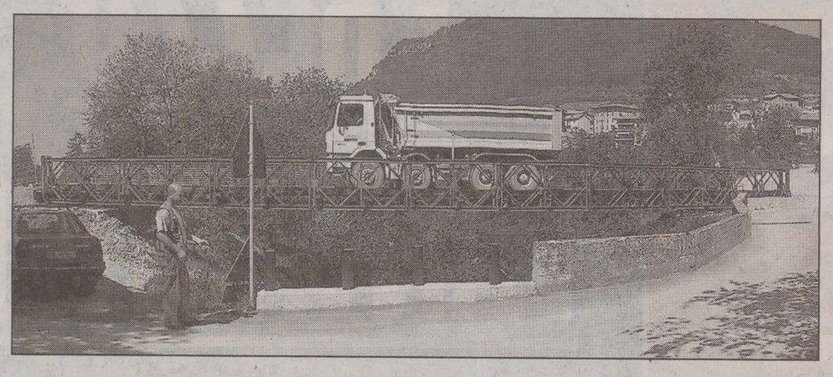
FARMACIA ALLA TESTA D'ORO
› FARMACIA OMEOPATICA
› PRODOTTI NATURALI
› PRODOTTI DIETETICI
› TEST PER INTOLLERANZE ALIMENTARI
TRIESTE - VIA MAZZINI, 43 TEL. 040 631785

TRIESTE

CRONACA DELLA CITTÀ

DAL 20/11 AL 26/11
TURNO NOTTURNO
chiusura: dalle 13 alle 16
› PRENOTAZIONI C.U.P.
› MISURAZIONE PRESSIONE GLICEMIA - COLESTEROLO
FARMACIA ALLA TESTA D'ORO





Da sinistra: i presidenti di commissione Sasco e Giorgi con Cechet della Protezione civile; un Bailey simile a quello che sarà utilizzato; i consiglieri osservano la voragine (Foto Lasorte)

Primi interventi nell'area dello smottamento: si parte con la perforazione del sottosuolo e il consolidamento dell'area

Strada Friuli, iniziati i lavori per il ponte

Costerà 240mila euro. Contrasto Comune-Provincia sulle spese dei bus navetta

Il cantiere in strada del Friuli è partito. Una lotta contro il tempo per tornare alla normalità (dopo la frana di domenica scorsa) che passa per la posa di un Bailey. Il ponte militare, dal costo di 240mila euro, che bypasserà la curva all'altezza del civico 269 permettendo la riapertura dell'arteria. La Protezione civile è sul posto, assieme ai macchinari necessari, ma davanti ai lavori non mancano le polemiche. La chiusura di strada del Friuli, infatti, comporta un costo aggiuntivo del trasporto pubblico. Un servizio che la Provincia, competente in materia, chiede alla Trieste trasporti. Il problema è chi paga. Palazzo Galatti, infatti, presenta il conto (2900 euro al giorno) al Comune. Una richiesta respinta da piazza Unità.

Una polemica politica, tra amministrazioni di colore diverso, che ieri mattina nel corso di un sopralluogo di gran parte del Consiglio comunale non traspariva minimamente. Tutti uniti, destra e sinistra, per risolvere il problema. E conoscere, assieme ai residenti, il tipo di intervento.

IL CANTIERE. L'operazione richiederà, prima della posa del ponte, la perforazione del sottosuolo con dei micropali (almeno 6, uno ogni 80 centimetri). Un intervento già predisposto ieri che andrà a supportare, proprio all'altezza del civico 269, una struttura lunga quasi 25 metri e larga 5,70 metri, di cui 4,50 metri utili al passaggio di automobili e mezzi pubblici.

IL PONTE. Il manufatto sarà supportato da una serie di travi in cemento armato che complessivamente avranno un'altezza, rispetto alla strada, superiore per 60 centimetri in entrambe le rampe di accesso. Dettagli tecnici elencati ieri mattina ai consiglieri comunali da Paolo Cechet della Protezione civile che, rispondendo ai quesiti, si è soffermato sul costo del Bailey.

LA SPESA. Il bypass di strada del Friuli, infatti, comporterà una spesa di 240mila euro. «È il costo del noleggio all'anno, ma si riduce compatibilmente con i tempi di utilizzo», spiega Cechet, responsabile per la Protezione civile di Palmanova del coordinamento delle attività di prevenzione e pronto intervento in relazione al rischio idrogeologico. Meno tempo resta in strada del Friuli, meno si paga.

I LAVORI. Una lotta contro il tempo che chiama in causa i lavori di consolidamento della strada. Un intervento che dovrà essere pensato e poi realizzato contestualmente alla posa del ponte militare. Se al Bailey provvederà la Regione, i lavori del muro in parte spetteranno al Comune. Oggi nella riunione la giunta Dipiazza inizierà ad approntare la seconda fase.

LA SQUADRA. All'altezza della frana, intanto, da ieri si stanno radunando i dipendenti della ditta incaricata a svolgere i lavori per la posa del ponte e gli esperti della Protezione civile. La centrale di Palmanova è stata affiancata dalle squadre comunali che faranno da supporto illuminando con gruppi elettrogeni (uno è arrivato da Gradisca, se necessario ne giungerà il secondo) a giorno l'intera zona.

I TURNI. I responsabili locali della Protezione civile,

> Sarà largo 4,5 metri e lungo venticinque. Il suolo sarà rinforzato con una serie di pali

Bruno Tribuson e Piero Giacomelli, si sono dedicati alla turnazione che coinvolgerà 20 volontari per quindici giorni (il tempo necessario alla posa del ponte) lavorando anche dalle 16.30 alle 20. Dopo un'estate passata in trincea, per l'emergenza incendi, è arrivato il momento delle frane. La Protezione civile, insomma, non va mai in ferie.

LA VISITA. In mezzo ai giubbotti nero e gialli della Protezione civile, assieme a quelli dei tecnici del Comune, ieri nel luogo del misfatto si sono precipitati anche i consiglieri di piazza Unità capitanati dai presidenti di commissione Edoardo Sasco e Lorenzo Giorgi. Nel gruppone bipartisan anche i presidenti delle circoscrizioni competenti Sandro Menia e Bruno Rupel.

LA PSICOSI. «Questo sopralluogo vuole prima di tutto scongiurare un rischio psicosi: da giorni siamo tempestati da telefonate di cittadini che denunciano frane inesistenti», racconta Giorgi. Tra richieste di monitoraggio (anche nei rioni di Gretta, San Giovanni e Santa Maria Maddalena Superiore), controlli satellitari e nostalgia della «penetrazione Nord» riveduta e corretta spuntano anche i residenti

LA PROTESTA. E il caso di Borivoj Svagelj che ricorda il ginepraio di canalette e scoli d'acqua da pulire. «Scarichi dalle mille competenze, purtroppo c'è un'anarchia burocratica», dice Svagelj. E l'acqua il maggior indiziato, assieme alle nuove costruzioni; qualcuno aggiunge anche le fosse biologiche e il peso degli autobus. Spetta a Luca Folin, tecnico del Comune, indicare la strada dei mezzi di trasporto con peso ridotto.

IL TRASPORTO. Un tasto dolente quello dei collegamenti con mezzi pubblici. Il blocco di strada del Friuli comporta 930 chilometri al giorno in più per i collegamenti alternativi al costo di 3,15 euro a chilometro. Tradotto: 2900 euro al giorno, moltiplicato per quindi giorni fanno circa 45mila euro. «Abbiamo chiesto al Comune se ha un'assicurazione, oggi in giunta cercheremo di reperire una parte dei fondi necessari», dice Ondina Barduzzi, assessore provinciale ai Trasporti.

LA POLEMICA. Ma la lettera arrivata da palazzo Galatti in Comune non è piaciuta a Franco Bandelli, assessore ai Lavori pubblici: «Davanti a un simile evento, che unisce Comune, Acegas e Regione, adesso la Provincia gira a noi la fattura? Non pagheremo, la giunta Bassa Poropat - dice Bandelli - faccia la sua parte».

LE PREVISIONI

Secondo l'Istituto Nautico le temperature torneranno a crescere da domani

L'ondata di maltempo si sta esaurendo

Secondo gli esperti, l'ondata di maltempo che ha investito nelle ultime ore il capoluogo giuliano, portando con sé rovesci abbondanti e venti di Bora fino a 70 chilometri all'ora, dovrebbe esaurirsi rapidamente.

La perturbazione di origine atlantica che si estende dall'Alto Adriatico ai Balcani all'Italia meridionale fino alla Sardegna sta infatti per abbandonare il Friuli Venezia Giulia.

Per la giornata di oggi l'Istituto Nautico cittadino prevede condizioni di cielo sereno o poco nuvoloso.

Solo dal pomeriggio potrebbe aumentare la nuvolosità, ma senza dar luogo a nuove precipitazioni.

I venti, più intensi nelle prime ore della mattinata, sono destinati ad attenuarsi nel corso della giornata, raggiungendo al massimo i 5/10 chilometri orari. Rispetto alla serata di ieri, però quest'oggi potrebbe r fare un po' più freddo: le temperature minime saranno comprese tra 8 e 10 gradi, mentre le massime si assesteranno tra 13 e 15 gradi. Il mare sarà poco mosso con buona visibilità su tutta la costa.

Gli ombrelli potranno servire di nuovo nella giornata di domani. Nelle prossime ore non si esclude infatti qualche pioggia seppur di moderata intensità.

L'Istituto Nautico prevede iniziali condizioni di cielo irregolarmente nuvoloso. Nel corso della giornata, inoltre, è annunciato un possibile aumento della nuvolosità associata a deboli precipitazioni sparse.

In compenso da domani torneranno ad alzarsi le temperature: le minime saranno comprese tra i 9 e gli 11 gradi, mentre le massime potranno arrivare fino a 17 gradi.

I venti rimarranno deboli (5-15 km/h) e compresi tra Sud e Sud-Est. Il mare sarà poco mosso e la visibilità buona.

La pioggia ha obbligato a una giornata di superlavoro polizia municipale e vigili del fuoco

Crollato un muro a secco in via Cossetto Strade scivolose, raffica di tamponamenti

Strade allagate, tombini otturati, marciapiedi invasi da foglie scivolose. Quella di ieri è stata una giornata campale tanto per gli automobilisti quanto per i pedoni.

La pioggia caduta insistentemente per buona parte della mattinata ha creato disagi in centro e in periferia, come testimoniano le decine di chiamate arrivate al Centro radio della Polizia municipale.

Almeno una dozzina i piccoli incidenti riconducibili al maltempo. L'asfalto bagnato e la mancanza del rispetto delle distanze di sicurezza, riferiscono dalla centrale operativa, hanno causato tamponamenti e uscite di strada, fortunatamente senza conseguenze gravi per i conducenti.

Le maggiori difficoltà al traffico si sono registrate sul rettilineo di Aquilinia, diventato quasi impraticabile a causa dell'otturazione dei pozzetti stradali. Critica anche la circolazione nell'area di Campo Marzio diventata un'unica grande pozzanghera: le ruote della auto parcheggiate lungo la strada sono finite sott'acqua di una ventina di centimetri.

Giornata impegnativa anche per i Vigili del fuoco, allertati per piccoli allagamenti e mezzi usciti di strada. A causa dell'asfalto viscido e scivoloso un furgone è finito dentro ad uno scavo in via dei Moreri, aperto per alcuni lavori alla carreggiata, mentre un'automobile è stata recuperata dopo aver sbandato in via di Chiadino.

I Vigili del fuoco sono intervenuti anche per mettere in sicurezza la zona davanti al campo di calcio in via Norma Cossetto, una piccola traversa di via Capodistria, dove poco prima di mezzogiorno è crollato un vecchio muro. Le infiltrazioni d'acqua hanno causato il distacco di un pezzo di circa sei metri di muro a secco che, cadendo, ha danneggiato due auto in sosta. L'intervento di rimozione delle vetture incidentate e di abbattimento degli altri 20 metri di muretto rimasto in piedi ha richiesto quasi due ore. Sul posto è intervenuta anche una pattuglia della Polizia municipale, impegnata a deviare il traffico. Nell'area, che è stata subito transennata, verrà istituito un divieto di sosta nell'attesa che il Comune ripristini l'opera crollata che serviva a separare la carreggiata dal parcheggio ricavato sul lato interno.

Qualche disagio per gli automobilisti si è registrato anche sulla rete autostradale della regione. Le spruzzate di neve cadute in montagna hanno rallentato la circolazione sull'ultimo tratto della A23 verso il confine con l'Austria. La neve ha fatto la sua comparsa anche in Carnia - quasi 10 centimetri sul monte Zoncolan -, e a Piacanvallo. Ancora più intense le spruzzate bianche segnalate sul Lussari e sulle altre Alpi Giulie.

Secondo gli esperti, tuttavia, l'ondata di maltempo delle ultime ore rientra nelle medie stagionali. «La quantità di pioggia caduta ieri non ha nulla di eccezionale - spiega il meteorologo Massimo Ongaro -. Le precipitazioni possono essere sembrate particolarmente abbondanti più che altro per un effetto psicologico visto che non pioveva da tempo. Se però si confrontano i 23,6 millimetri di pioggia di ieri con i circa 200 caduti il 21 agosto del 1977, la giornata record degli ultimi trent'anni - conclude Ongaro - ci si rende conto dell'assoluta normalità del fenomeno di queste ore».

L'intervento dei pompieri

Supermercato ZAZZERON Via Donadoni 22 - 24

PREZZI VALIDI dal 23 novembre 2006 fino al 29 novembre 2006

CARNI

BOCCONCINI DI BOVINO	€ 4,98	KG
CARNE MACINATA DI BOVINO	€ 4,48	KG
CAPEL DE PRETE E BORDONALE DI BOVINO	€ 7,98	KG
FETTINE SCELTE DI BOVINO	€ 7,28	KG
ROASTBEEF DI BOVINO	€ 9,98	KG
FETTINE DI COSCIA DI VITELLO	€ 12,88	KG
BORDONALE E CAPEL DE PRETE DI VITELLO	€ 9,98	KG
STINCHI DI VITELLO	€ 5,98	KG
PORCINA O COPPA DI MAIALE	€ 3,98	KG
SPALLA DI MAIALE CON OSSO	€ 2,48	KG
PETTI DI POLLO CONF. FAMIGLIA	€ 4,98	KG
FUSELLI E SOTTOCOSCE DI POLLO	€ 2,98	KG

ORTOFRUTTA

CRAUTI	€ 0,98	KG
SARME	€ 1,50	KG
RADICCHIO DI TREVISO	€ 0,98	KG
SPINACI NOVELLI	€ 0,98	KG
VERZE NOSTRANE	€ 0,69	KG
PATATE IN SACCO DA 10 KG	€ 4,90	AL SACCO
KIWI NAZIONALI	€ 0,98	KG
BANANE DI QUALITA'	€ 0,98	KG
ANANAS DEL MONTE	€ 0,69	KG
MELE GOLDEN DEL TRENTINO	€ 0,69	KG
PERE DECANA	€ 0,98	KG
ARANCE DA SPREMUTA DOLCI SICILIANE	€ 0,69	KG
CLEMENTINE DOLCI E SUCCOSE SENZA SEMI	€ 0,69	KG

..... OLTRE A QUESTI PREZZI CONVENIENTI TROVERETE OGNI GIORNO TANTE ALTRE ECCEZIONALI OFFERTE!!!!!!

SALUMI E FORMAGGI

PROSCIUTTO CRUDO DI PARMA 1a QUALITA' DOLCE STAGIONATO 18 MESI	€ 14,89	KG
PROSCIUTTO ARROSTO TIPO PRAGA PRIMA QUALITA' S. POLIFOSFATI S. GLUTINE	€ 5,99	KG
SALAME TIPO UNGHERESE MONTORSI DOLCE PRIMA QUALITA'	€ 9,99	KG
FORMAGGIO MONTASIO 60gg SAPORITO	€ 5,98	KG
GORGONZOLA DOLCE DI NOVARA 1a QUALITA' DOP	€ 6,98	KG
EMMENTHAL OLANDESE DOLCE	€ 3,99	KG
BURRO ASOLO DI QUALITA' GR 250	€ 0,89	AL PEZZO
LATTE FRESCO ALTA QUALITA' LT 1 BOTTIGLIA	€ 0,69	AL LITRO

E POI...

BIONSEN BAGNOSCHIUMA ML 500 ASSORTITI	€ 0,99	AL PEZZO
DENTIFRICIO COLGATE BACKING SODA ML 75	€ 0,99	AL PEZZO
4 ROTOLONI CARTA IGIENICA PROFUMATA SOFT FLOWER	€ 1,78	ALLA CONF.
PANNOLINI PAMPERS "SOLE e LUNA" (MIDI JUNIOR MAXI)	€ 4,99	ALLA CONF.
PANETTONE E PANDORO MELEGATTI GR 750	€ 2,49	AL PEZZO
CIOCCOLATO MILKA GR 100 ASSORITITO	€ 0,59	AL PEZZO
BISCOTTI ORO SAIWA GR 250	€ 0,79	ALLA CONF.
PASTA TOMADINI GR 500 FORMATI ASSORTITI	€ 0,29	ALLA CONF.
OLIO DI MAIS DIETETICO MAZOLA LT 1	€ 1,68	AL PEZZO

TOCAI FRIULANO... UN GRANDE VINO, DA PROVARE.....!!!!!!!

BORGO DEL TIGLIO DOC '03 COLLIO CL 75	€ 16,99	ALLA BOTT.
BORGO SAN DANIELE DOC '04 ISONZO CL 75	€ 12,98	ALLA BOTT.
RACCARO DOC '04 COLLIO CL 75	€ 12,98	ALLA BOTT.
RONCUS DOC '02 COLLIO CL 75	€ 11,98	ALLA BOTT.
EDY KEBER DOC '05 COLLIO CL 75	€ 9,99	ALLA BOTT.
LE VIGNE DI ZAMO' DOC '04 COF CL 75	€ 9,99	ALLA BOTT.
COLLE DUGA DOC '04 COLLIO CL 75	€ 8,99	ALLA BOTT.
PETRUSSA DOC '05 COF CL 75	€ 7,99	ALLA BOTT.
ELISABETTA BRACCO DOC '05 FRIULI ISONZO CL 75	€ 6,99	ALLA BOTT.

P.S. ALL' INTERNO DEL NEGOZIO TROVERETE UN VASTO ASSORTIMENTO DI VINI NAZIONALI ED ESTERI

AMPIO PARCHEGGIO GRATUITO PER I CLIENTI

APERTO OGNI GIORNO NON STOP 08.00-21.00 ANCHE LA DOMENICA

Si preparano numerosi traslochi di reparti e attività in vista della imminente ristrutturazione dell'antico ospedale

A Cattinara la Chirurgia del Maggiore

Piano ancora ufficioso, modifiche anche per Ortopedia e Odontostomatologia

Tra le novità che potrebbero essere adottate in attesa di nuove sale operatorie: interventi nelle torri se serve il ricovero, altrimenti nel presidio di città

Si preparano grandi cambiamenti nell'assetto dei poli ospedalieri del Maggiore e di Cattinara. Traslochi di reparti e di attività, come su una complessa scacchiera, sono ancora allo studio, e non ancora ufficializzati.

Entro gennaio però molti spazi dell'ospedale vecchio dovranno essere liberati per consentire l'avvio dei **lavori di ristrutturazione**. La gara d'appalto è stata chiusa il 29 settembre con l'aggiudicazione dei lavori, un totale di 50 milioni di euro e una previsione di vedere tutto finito (costruzioni, riassetti e anche demolizioni) entro il 2012, con un primo «step» al 2010.

Il trasferimento di più forte impatto potrebbe essere, se il piano troverà effettiva realizzazione, quello di **Chirurgia 1**, che ha sede al Maggiore e una propria sala operatoria. Questo reparto dovrebbe traslocare a Cattinara e i suoi interventi si dovrebbero svolgere nelle sale operatorie della torre, già piuttosto congestionate poiché vi afferiscono la Chirurgia generale, la Clinica urologica, quella ortopedica.

Come si sa, Cattinara è in attesa di nuova **sale operatorie** che dovranno essere ricavate dalle ex cucine, ma per adesso non esistono ancora.

La soluzione per creare **spazi a Cattinara** alla Chirurgia del Maggiore sarebbe stata trovata «spaccando» anche fisicamente gli interventi chirurgici più complessi che richiedono ricovero da quelli che si risolvono in giornata («day surgery»). I pazienti che hanno bisogno dei primi verrebbero sempre operati a Cattinara, mentre per i secondi i medici dovrebbero **prenotare i pazienti** al Maggiore, nella sala operatoria rimasta a disposizione, e spostarsi giù in città per effettuarli.

In questa logica, comunque temporanea, c'è già la configurazione della futura attività dell'antico ospedale: trasformarsi in un presidio di cure semplici. Dopo la ristrutturazione, come si ricorderà, qui troveranno posto anche un **centro «prime cure»** a sostituzione del Pronto soccorso vero e proprio e ambulatori del secondo distretto, cioé dell'Azienda sanitaria, nell'ottica di una sempre maggiore integrazione delle cure.

Ma sempre al Maggiore sono in allestimento anche altri cambiamenti. Uno in particolare renderà merito a un dipartimento oggi ancora assai male alloggiato, l'**Odontostomatologia**, che parzialmente abita nei bui sotterranei, in prosecuzione dei locali - anche quelli prossimi a ristrutturazione - del Pronto soccorso.

Questo reparto, che di recente ha acquisito otto nuove poltrone attrezzate per un totale che adesso è di 35, e che ha varato un **progetto** molto interessante per ampliare le cure dentistiche all'interno del servizio sanitario, con una speciale attenzione a chi non può permettersi il dentista privato e a chi ha necessità di interventi particolarmente complessi e costosi, si trasferirà al primo e al secondo piano del Maggiore, in tempi forse non lunghi visto che gli ambienti sono già in fase di riassetto.

E a proposito, nell'ambito dell'iniziativa di recente varata, sono già una cinquantina i pazienti che hanno ricevuto una prima **visita di accertamento**, e che ora saranno richiamati per successivi approfondimenti e proposte di cura, con relativa **analisi del reddito** e quindi della porzione di costi da sostenere (i soldi incassati vanno quasi tutti «a risparmio» per pagare le cure di chi reddito non ha).

Ultimo aggiustamento in previsione, a quanto è dato sapere fino a oggi: anche l'**Ortopedia** che ha sede al Maggiore sarebbe candidata a spostamenti. Andrebbe a occupare il reparto degenze della Chirurgia 1, rimasto per l'appunto libero.

Ma se questo è il disegno, non è certo per ora che diventi interamente operativo, perché **la discussione** nel merito è in corso coi reparti e coi medici interessati. Inoltre il gran trasloco - uno dei tanti in questi ultimi anni - deve essere ancora comunicato ai sindacati e con questi confrontato.

Ospedali: i trasferimenti allo studio

Chirurgia 1	dal MAGGIORE ▶ a CATTINARA
Ortopedia del Maggiore	▶ nel reparto di CHIRURGIA 1
Interventi chirurgici senza ricovero (day surgery)	da CATTINARA ▶ al MAGGIORE
Interventi chirurgici con ricovero	▶ a CATTINARA ◀
Odontostomatologia	dai sotterranei del MAGGIORE ▼ al PRIMO e SECONDO PIANO

IL CORSO

Medici di famiglia chiamati a lezione sulla proctologia

L'ultimo corso di aggiornamento per i medici di famiglia ha toccato l'argomento della proctologia (sintomatologia e cura delle affezioni del tratto ano-rettale) di cui esiste a Cattinara un reparto specializzato all'interno della Chirurgia generale. «Il paziente con problemi proctologici nella pratica della medicina generale» era il titolo del corso che è stato tenuto da Alessandro Delbello, direttore del centro di proctologia di Cattinara, e da Alberto Giammarini Barsanti, medico di medicina generale e presidente della Simmg regionale. Tra i relatori il chirurgo Nicolò de Manzini e medici della struttura, mentre i lavori si sono aperti con un saluto del direttore generale Franco Zigrino. Problema che non sempre i pazienti sanno o vogliono denunciare, quello proctologico, ma che spetta al medico di famiglia capire dai sintomi, saper diagnosticare.

Assunzioni-record e altre misure

Cinque nuovi medici al Pronto soccorso per arginare i ricoveri

Cinque nuovi medici assunti al Pronto soccorso. Un record. Dettato dalle stringenti necessità. L'ospedale «scoppia» per numero di pazienti - ovvero al contrario per il contenuto numero di letti -, medici e infermieri sono all'affanno e troppi pazienti, con grave disagio, devono costantemente essere ricoverati fuori dal reparto che la loro malattia richiede.

I vertici ospedalieri sono corsi ai ripari in questi ultimi giorni, quando si approssimano due scadenze. La prima, naturale e stagionale, è che fra un po' si sentiranno purtroppo gli effetti dell'epidemia di influenza. La seconda è di natura politico-gestionale: sono previsti incontri con l'assessorato regionale per decidere forme di assestamento soprattutto per i malati non acuti, quelli che potrebbero essere più velocemente dimessi dall'ospedale, ma per i quali i posti in Rsa o equivalenti spazi di assistenza sono allo stato insufficienti.

Nicola Delli Quadri

«Proprio questa settimana - racconta il direttore sanitario Nicola Delli Quadri - siamo riusciti a contenere i "fuori reparto" a dieci, rispetto ai circa 40 di qualche tempo fa». Le misure adottate? In primo luogo la fulminea assunzione di medici per il Pronto soccorso in modo che questa delicatissima porta d'ingresso delle urgenze abbia la capacità di vedere i malati più in fretta, e prestare loro più immediata attenzione e cura, senza dover ricoverare a tutti i costi per mancanza di tempo.

In secondo luogo sono state riattivate le convenzioni con le cliniche private accreditate (Salus, Pineta del Carso e Sanatorio triestino) già in campo quest'estate a causa delle chiusura a turno delle Medicine, in epoca di ferie del personale. I malati cosiddetti «post-acuti» vengono trasferiti per completare la convalescenza. Nell'ultima settimana è stata usata una ventina di letti «dislocati» e per il prossimo anno dipenderà dalla politica regionale e dai finanziamenti consentiti la prosecuzione (e se sì in quali termini) di questa collaborazione.

Intanto però i calcoli dell'Azienda ospedaliero-universitaria fanno conto sulla buona salute dei triestini, auspicando che - come di norma avviene - anche quest'anno il picco dell'influenza si presenti nei mesi di febbraio e marzo. A quell'epoca infatti si calcola che sarà stato già ristrutturato il Pronto soccorso di Cattinara, che quindi potrà servire a quel punto da mega-punto di raccordo e accoglienza.

Ma il recente sommovimento che ha riguardato anche le Rsa triestine, dopo che l'Azienda sanitaria ha fatto saltare il bando di gara per rinnovare i contratti di gestione a Igea, Mademar e Casa Verde, prorogandoli intanto fino ad aprile, ha prodotti nuovi risultati che dovrebbero andare a favore dei pazienti - e non solo della gestione ospedaliera.

Di fronte all'incertezza del contratto (che si sarebbe dovuto rinnovare per ben sette anni) i dirigenti delle tre strutture hanno protestato in più modi. Hanno anche sottolineato come non fossero giustificate le lamentele dell'ospedale, secondo cui le dimissioni sono rallentate dalla carenza di posti letto in Rsa. «Spesso abbiamo posti liberi - hanno detto - e i pazienti non vengono indirizzati alla riabilitazione per tempo». E' intervenuto un correttivo: «E' stato reso più veloce il trasferimento in Rsa - dice Delli Quadri -, ogni giorno le tre strutture sono tenute a comunicarci la loro disponibilità di posti». Insomma, coperta stretta, ma lavori in corso.

Visita di Ravignani al reparto di Ortopedia. «Si faccia di più per l'assistenza»

Il vescovo: «Confortare gli anziani»

Una parola di conforto per chi soffre e un appello accorato a favore dei più anziani. Questo il messaggio lanciato dal vescovo ieri mattina nella sua visita all'Ortopedia dell'ospedale Maggiore.

L'incontro con monsignor Eugenio Ravignani ha spezzato per un'ora la routine consueta del reparto, riportando al centro quel bisogno di sostegno spirituale che sempre s'accompagna alla malattia. Un breve scambio di opinioni nello studio del direttore, Giulio Bonivento, poi monsignor Eugenio Ravignani ha visitato i ricoverati, accompagnato dal direttore generale di Ospedali riuniti, Franco Zigrino e dal direttore sanitario Nicola Delli Quadri. Il vescovo ha una parola e un sorriso per ciascuno dei degenti. Si sofferma con gli infermieri e con i medici. Stringe la mano alle volontarie ospedaliere, lì già di primo mattino. Ripercorre la vicenda di monsignor Bellomi, più volte ricoverato nelle strutture triestine Ma soprattutto richiama all'attenzione e alla cura di chi è più in là negli anni. «Vedo tante persone, anche molto anziane, incapaci ormai a fare da sè – dice – Al loro fianco vi sono tanti bravi operatori e assistenti, che li seguono anche nelle loro case. Si deve però cercare di fare di più. E in questo senso una soluzione può essere quella di riuscire a mettere in rete tutte le risorse disponibili, così da coordinare gli interventi e renderli sempre più tempestivi». In tema di tempestività Giulio Bonivento ricorda l'impegno della struttura proprio rispetto i pazienti anziani: «Il nostro obiettivo, come richiestoci anche dalla Regione, va in direzione di interventi sempre più rapidi, così che la persona possa riprendersi al meglio. Da questo punto di vista sono stati fatti molti passi avanti, anche dal punto di vista organizzativo». Franco Zigrino, sottolineando l'eccellenza raggiunta sia dell'ortopedia triestina sia dai servizi sul territorio, si sofferma invece sulla tempistica della ristrutturazione del Maggiore che ormai è cosa fatta. «A fine ottobre – dice – è stato stilato il verbale di consegna degli ambienti e in questi giorni si sta cantierando».

La visita al Maggiore del vescovo Ravignani (Foto Lasorte)

Bonivento: «Puntiamo a interventi che siano sempre più rapidi»

Nello stesso periodo l'Ortopedia lascerà la dislocazione attuale sul lato di via Pietà, che sarà coinvolto nei lavori, per trasferirsi sul lato di via Gatteri. Dopo la visita agli ammalati, monsignor Ravignani lascia il reparto rammentando con un sorriso il lavoro svolto per tanto tempo dalle suore negli ospedali. All'uscita, l'incontro con una giovanissima operatrice sanitaria. E' giunta dalla Polonia per lavorare nel nostro paese, parla bene italiano e incarna, più di tante parole, il volto della sanità che cambia.

Avviso dei centristi alla maggioranza in Comune che chiede di istituire un tavolo sull'economia

Udc: vigileremo sul sociale nel bilancio

Edoardo Sasco: «Inutile abbassare l'Ici per aumentare le tariffe»

La sentinella del sociale all'interno della maggioranza di centrodestra che governa la città. Sarà questa la funzione dell'Udc, nell'ambito della prossima discussione, in programma nell'aula del Consiglio comunale, sul tema del bilancio. Ad annunciarlo è stato il segretario del partito per Trieste, Edoardo Sasco: «Non intendiamo utilizzare il bilancio come leva politica – ha spiegato – ma certamente daremo battaglia su tutti i fronti della tutela dei più deboli e pretenderemo di essere ascoltati. Il nostro partito è sempre stato, a tutti i livelli, un esempio per l'attenzione prestata alle esigenze delle fasce più disagiate e indifese della popolazione – ha sottolineato – perciò anche in questo frangente, quando si discuterà sull'utilizzo delle risorse economiche a disposizione dell'amministrazione comunale, reciteremo un ruolo attivo». Sasco ha poi definito la prima maggioranza che ha sostenuto Roberto Dipiazza, nell'ambito della scorsa legislatura, «quella delle grandi opere, mentre quella attuale deve passare invece agli annali perché si è dedicata al sociale».

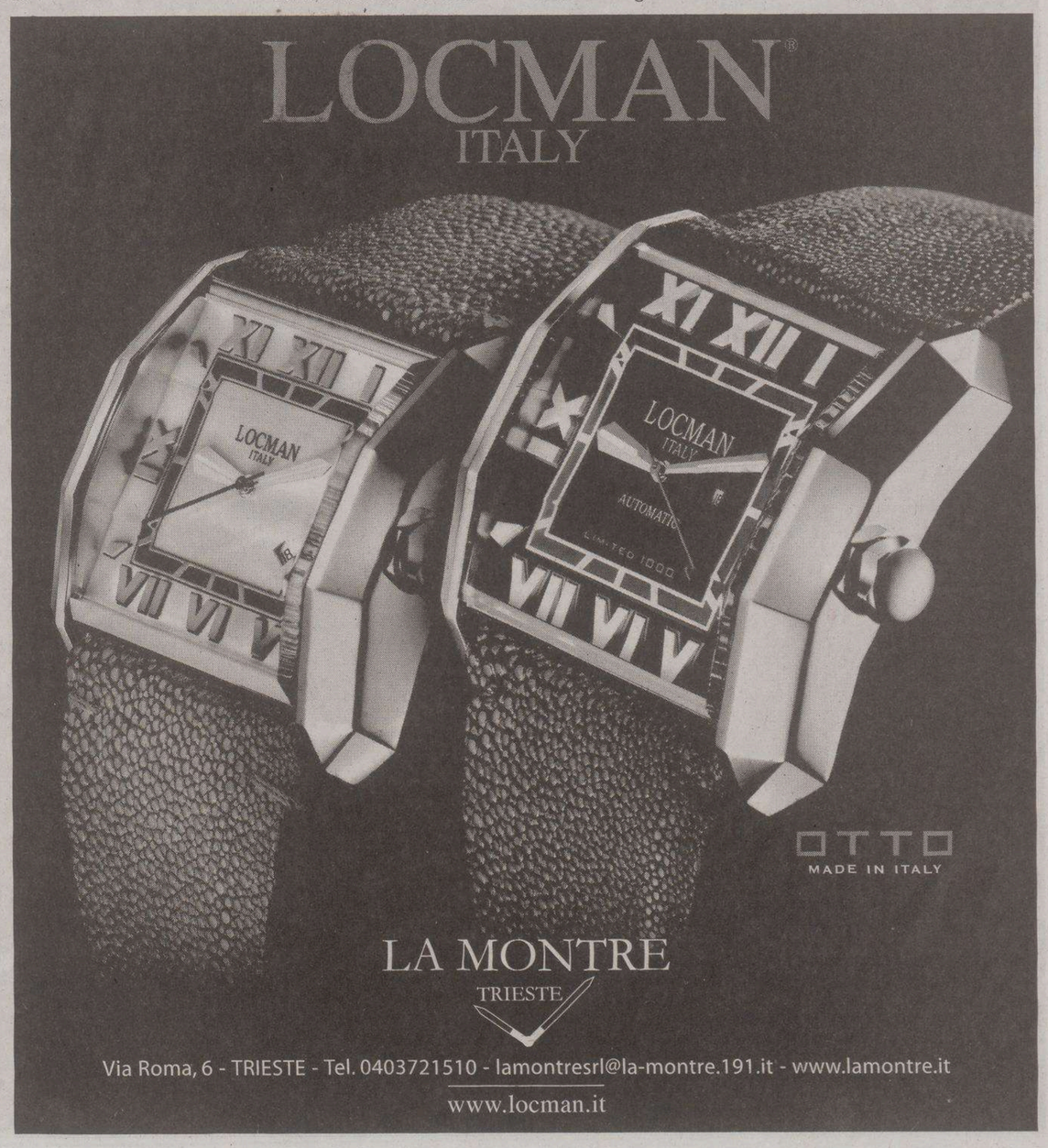
Il segretario politico dell'Udc triestina ha poi ricordato i temi più scottanti sul tappeto, cominciando dalla «crisi che sta attanagliando una grande azienda locale come la Fissan e una struttura storica come l'hotel Savoia, i cui dipendenti rischiano di perdere definitivamente il posto di lavoro». Ha poi evidenziato «la gravità del problema abitativo per tante famiglie» e menzionato «le lunghe liste d'attesa per avere un posto negli asili nido». Passando ad altri argomenti, Edoardo Sasco ha detto che «sarebbe inutile ridurre l'Ici, per andare a recuperare le risorse che così verrebbero meno, andando ad aumentare le tariffe. Per la gente il risultato sarebbe lo stesso».

Sasco ha poi proposto di «istituire un tavolo di lavoro, interno alla maggioranza, nel quale affrontare, alla presenza di tutti i componenti della maggioranza, le problematiche più delicate sotto il profilo economico». Nel corso dell'appuntamento, al quale hanno preso parte numerosi esponenti dell'Udc, fra i quali il capogruppo in Consiglio comunale, Roberto Sasco, ha parlato anche il consigliere circoscrizionale Roberto Ferrarese, che ha sottolineato «l'importanza dell'attenzione da riservare agli anziani, mettendo a loro disposizione strutture pubbliche come i ricreatori, per favorire incontri e momenti di aggregazione».

Provincia, abbandonato gazebo da 40mila euro

E' costato circa 40.000 euro e dovrebbe essere stato acquistato dalla Provincia ai tempi in cui Comune e Provincia sognavano ancora di conquistare l'Expò del 2008. Un gazebo malandato e in degrado costruito su misura per il cortile di Palazzo Galatti, che non può essere collaudato e utilizzato perché danneggiato. La denuncia arriva da Maria Monteleone, consigliera della Margherita della nuova Giunta provinciale presieduta da Maria Teresa Bassa Poropat. «Siamo di fronte all'ennesimo buco nero lasciato dalla Giunta che ci ha preceduto – afferma la Monteleone – soldi che potevano essere utilizzati ben più utilmente. Il problema – dice la consigliera – è saltato fuori in questi giorni, da quando gli operai incaricati di eseguire alcuni lavori interni a Palazzo Galatti se lo sono trovati di fronte agli occhi, rotto e fradicio d'acqua. Al riguardo nessuno ha saputo raccontarci niente: e dunque ci piacerebbe saper a cosa serviva questo gazebo ormai rovinato».

«E pensare – continua la Monteleone – che i 40.000 euro utilizzati per acquistarlo avrebbero potuto servire a altri scopi, per esempio a acquistare delle auto, visto che quelle attualmente in uso sono completamente usurate e troppo costose sotto il profilo della manutenzione». Partendo dal gazebo misterioso, la consigliera ribatte all'ex presidente della Giunta Fabio Scoccimarro alcune sue recenti dichiarazioni. «Scoccimarro – riprende la Monteleone – ci definisce inesperti nella lettura di bilanci già avallati da revisori dei conti scelti nei diversi gruppi politici. Ma non si accorge che la nostra è solo prudenza, visto che nessuno per la verità conosce le spese che la sua giunta potrebbe aver fatto fuori bilancio. Mi risulta che diversi armadi zeppi di documenti della precedente consigliatura siano attualmente al vaglio della Guardia di Finanza. E come giustificare poi quel milione e mezzo di euro che abbiamo dovuto stanziare per coprire i debiti accumulati dal Laboratorio di Biologia Marina e dell'Imo – Ima? Non è stato certo il centro sinistra a gestire Palazzo Galatti nelle due ultime consigliature».



MARZARI GIOIELLI
CHIUDE

SI AVVISA LA GENTILE CLIENTELA
CHE TUTTA LA NOSTRA MERCE SARÀ VENDUTA
AL PREZZO DI COSTO
DA MERCOLEDÌ 29 NOVEMBRE

MARZARI GIOIELLI
VIA ROMA, 3 - TRIESTE

Com. eff. Comune di Trieste - PG 192060 dd. 13.11.06

Prima udienza del processo contro la 42.enne accusata di essere il pusher del dottore finito sotto indagine per il caso-doping

«Sarcletti mi visitava, la coca mi dà i brufoli»

La donna filmata in ambulatorio mentre sniffava: «Ma era un consulto medico»

Il professionista sentito come teste ha spiegato che i suoi erano solo ordini di frutta, verdura o uova, prodotti freschi di giornata che provenivano da San Dorligo

«Non ho mai consegnato cocaina al dottor Sarcletti. Quella volta che sono andata da lui in ambulatorio, senza sapere che la Finanza stava filmando, l'ho fatto perchè avevo alcuni problemi alla mia pelle dovuti, pensavo, al fatto che avevo sniffato. Per questo ho messo la droga sul tavolo».

Queste parole sono state pronunciate ieri mattina in Tribunale da Sonia Mezzina, 42 anni, accusata dal sostituto procuratore Maurizio De Marco di aver fornito la «neve» al medico finito nei guai nell'ambito dell'inchesta sul doping. Davanti al giudice Luigi Dainotti è stata celebrata la prima udienza che vede appunto Sonia Mezzina sul banco degli imputati. Le vengono attribuite non meno sei «cessioni» di cocaina.

Il primo a parlare come teste è stato lo stesso dottor Giorgio Sarcletti. Che ha decisamente smentito l'ipotesi secondo la quale aveva sniffato la cocaina che gli aveva portato la sua conoscente. Ma c'è di più. Sarcletti riferendosi alle intercettazioni telefoniche in cui i finanzieri avevano registrato le conversazioni tra lui e Sonia Mezzina ha spiegato che non si trattava di ordini di droga, ma che quando lui domandava della verdura o delle uova si riferiva proprio ai cibi dal momento che Sonia Mezzina ha un piccolo apprezzamento di terreno a San Dorligo.

«Non sono un consumatore di droga. Soffro di una particolare allergia e rischierei molto, anche la vita se la assumessi. Siamo amici. Io andavo a casa sua a coltivare l'orto. Amo la campagna e i prodotti freschi di giornata», aveva dichiaratato lo stesso Sarcletti nel dicembre 2005 all'allora Gip Nunzio Sarpietro.

Circa un mese prima Sonia Mezzina era stata arrestata. Gli investigatori avevano definito all'epoca «sconcertanti e imbarazzanti» le immagini filmate dalla telecamera piazzata nello studio del medico. La donna si era presentata al medico per farsi visitare. Poi, stando alle immagini il dottor Sarcletti aveva sgomberato la sua scrivania da tutti gli oggetti e vi aveva posto nel mezzo un foglio di carta. Sul foglio Sonia Mezzina aveva steso due piste di polvere bianca. Poi il medico aveva avvolto una ricetta trasformandola in una sottile canna. E con questa, stando la video, prima la donna poi il medico, avevano assaggiato la droga tirandola nel naso.

I testi della difesa, rappresentata dall'avvocato Maria Genovese, saranno ascoltati nella prossima udienza fissata per il 14 febbraio.

Il dottor Giorgio Sarcletti

DISPOSTA DAL GIP

Una perizia sulle bombe all'Ince e ad Aviano

Una perizia sulla natura degli esplosivi relativi agli attentati messi a segno ad Aviano e all'Ince a Trieste tra il '96 e il 2003 è stata disposta dal gip Raffaele Morvay nel corso della prima udienza preliminare del procedimento sugli Nta, nuclei territoriali antimperialisti ritenuti . Sono comparsi Luca Razza, 38 anni, di Udine e di Gianluca Cosattini, 31 anni, di Basaldella. Entrambi accusati di propaganda sovversiva, apologia, danneggiamento, violazione della legge sulle armi e altre ipotresi minori di reato. Il perito che sarà nominato è il generale Giovanni Giovè, uno tra in più noti esperti d'armi ed esplosivi in regione.

Luca Razza, udinese, 36 anni, giornalista free lance, in passato ha ammesso di essere lui l'ideatore e l'autore dell'attentato all'Ince continuando a sostenere di essere l'unico responsabile di tutte le azioni firmate Nta, e che anzi l'organizzazione coincide in sostanza con la sua persona. Gianluca Cosattini, 28 anni, elettricista di Campoformido è accusato di aver costruito il primo degli ordigni esplosivi usati dai Nta. I loro nomi erano emersi al termine di un'indagine coordinata dal pm Giorgio Milillo e dal collega veneziano Luca Marini.

Razza e Cosettini sono dunque gli unici sospettati degli episodi che avevano creato preoccupazione tra gli investigatori sia del Friuli Venezia Giulia che del Veneto.

Infatti nello scorso aprile il magistrato triestino aveva chiesto e ottenuto l'archiviazione delle posizioni per altre 29 persone, tutte abitanti in Friuli Venezia Giulia e in Veneto che erano state sottoposte ad indagini nel febbraio del 2004 prima che Razza rendesse complete dichiarazioni sugli episodi eversivi attribuiti agli Nta.

Si tratta di giovani appartenenti all'area dei disobbedienti e al gruppo Germinal per i quali era stata formulata l'accusa di associazione eversiva.

Si tratta di giovani appartenenti all'area dei disobbedienti e al gruppo Germinal. Per tutti era stata formulata l'accusa di associazione eversiva poi svanita nel nulla. Tra gli undici che risiedono a Trieste c'è anche Fabio Sgarbul, 29 anni. Anche lui prosciolto.

La sigla terroristica degli Nta apparve la prima volta il 13 gennaio 1996 a Spilimbergo quando una moka esplose sotto la macchina di un militare statunitense. Poi altri attentati - che non causarono mai feriti -, il più clamoroso fu quello alla sede Ince di via Genova.

Prima liberata per indulto torna dentro per droga

Nelle sue tasche sono stati trovati 10 grammi di eroina

Era stata la prima ad uscire dal carcere al mattino dello scorso 1 agosto beneficiata dall'indulto. Ieri Licia Furlan 41 anni, è rientrata al Coroneo. È stata arrestata dai carabinieri del nucleo operativo di via dell'Istria nell'ambito di un'indagine di droga. Nelle sue tasche sono stati trovati circa dieci grammi di eroina. Sarà interrogata nelle prossime ore dal procuratore di turno.

Al momento della liberazione grazie all'indulto Licia Furlan aveva detto: «Ho pagato il mio debito, ora sono tornata libera».

Licia Furlan al momento della liberazione

Era in carcere per ricettazione. Ora invece il reato di cui è accusata è detenzione di droga ai fini di spaccio.

Pochi mesi di libertà. Licia Furlan era uscita assieme ad alcune compagne il primo agosto scorso, scandendo slogan a voce alta come «Li-be-re li-be-re» e poi «In dul-to, In dul to» e le loro urla si erano sentite sino in via Coroneo, scandite dall'uscita dalla cella sino all'ufficio matricola dove si sono fermate a prendere i documenti personali. Era mezzogiorno, la Furlan assieme alle altre due compagne sono uscite dal portone del Coroneo, hanno appoggiato i borsoni e i sacchi di nylon nero pieni di vestiti e biancheria per terra e si sono abbracciate alzando le braccia e facendo un moto con l'indice e il medio facendo il segno della vittoria. Le prime persone tra le 60 in uscita. Altre 80 sarebbero seguite pochi giorni dopo.

«Ero dentro per ricettazione dal 1993 – raccontava la donna – ora sono libera. Ma non so ne dove andrò ora, nè come riuscirò a mantenermi». Un fiume in piena Licia Furlan, incredula di essere uscita: «Ci hanno avvisato alle 11 dicemndoci di fare i bagagli che potevamo uscire. Troppo bello. Sono 11 anni che sto qua dentro, ho pagato il mio debito.È bella la libertà, ho fatto 11 anni, ma fuori sono sola».

Un tuffo nei problemi pratici, mancanza di casa, di lavoro, di parenti che aiutino. Una libertà durata pochi mesi. Licia Furlan è stata subito beccata con droga ed è tornata dentro.

IN BREVE

Richieste entro il 30

Nuovi fondi per assistere i disabili

Il Comune di informa che, per accedere alla valutazione dei «progetti di vita», per ottenere i finanziamenti previsti dalla legge sui «Programmi di interventi per l'handicap di particolare gravità», gli interessati possono rivolgersi, indirizzando apposita domanda, all'Area Promozione e protezione sociale, Servizio disabili e anziani, oppure alle competenti Unità operative territoriali o all'ufficio accettazione atti del protocollo generale. Le domande dovranno essere presentate entro e non oltre il 30 novembre. I richiedenti dovranno essere in possesso della certificazione Isee, relativa all'anno 2005, da allegare alla domanda.

Miela e Barcaccia sono in regola

Il Teatro Miela e la «Barcaccia» non rientrano tra i soggetti sanzionati nei giorni scorsi nell'ambito dell'operazione di contrasto alle affissioni abusive.

La precisazione arriva dall'Ufficio commerciale della Polizia municipale che, in un primo momento, aveva inserito le due note realtà culturali cittadine nell'elenco delle associazioni sorprese ad attaccare in città volantini irregolari.

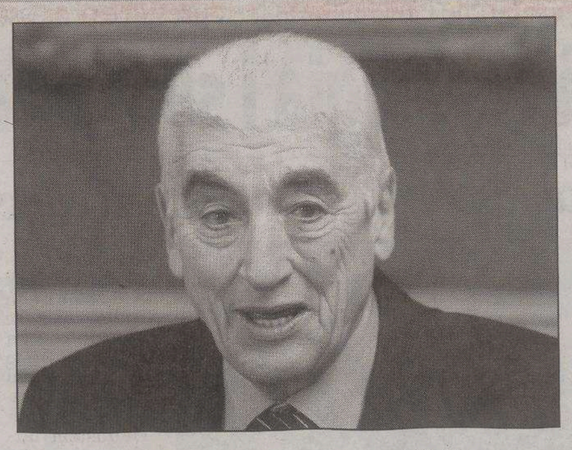
Il primato dei manifesti «fuori legge» spetta a due locali frequentati soprattutto da giovani: il «Cibo Matto» di via Machiavelli, e l'«Hip Hop» di piazzale De Gasperi. Incuranti delle sanzioni, i gestori dei due pub continuano a tappezzare il centro storico con decine di locandine abusive.

L'ex presidente degli Industriali potrebbe essere nominato domani dalla giunta regionale

Ezit, Azzarita in pole-position

Già designati da enti e associazioni i rappresentanti nel cda

Il mandato del presidente Pierpaolo Ferrante scade il 16 dicembre. Un mese più tardi il rinnovo del consiglio di amministrazione e del collegio dei revisori



Mauro Azzarita, candidato alla presidenza dell'Ezit

E' Mauro Azzarita, già al vertice della Siot e di Assindustria, e lo scorso marzo protagonista di una lotta all'ultimo voto con Paoletti per la presidenza della Camera di commercio, in pole position per la nomina al vertice dell'Ezit, l'ente per la zona industriale, dove il mandato di Pierpaolo Ferrante scadrà il 16 dicembre.

La scelta del nuovo presidente dell'Ezit, che spetta alla giunta regionale su proposta del governatore Riccardo Illy, potrebbe essere sottoposta all'esecutivo già nella seduta di domani. Del resto, la giunta della Regione ha già discusso della nomina al vertice dell'Ezit nella riunione della scorsa settimana.

All'esecutivo regionale spetta anche la nomina del nuovo consiglio di amministrazione dell'Ente per la zona industriale, composto da quindici membri (presidente incluso), il cui mandato terminerà un mese più tardi di quello di Pierpaolo Ferrante, cioè il 15 gennaio. Una una settimana dopo, il 22 gennaio, scadrà anche il collegio dei revisori dei conti.

I due consiglieri in rappresentanza della Regione dovrebbero essere scelti nei prossimi giorni. C'è una rosa di nomi, ma non è dato sapere se gli attuali rappresentanti, Nicola De Cata (vicepresidente dell'Ezit) ed Edoardo Marchio, saranno confermati o sostituiti.

Gli altri enti e le associazioni di categoria hanno intanto comunicato già da tempo i loro rappresentanti all'Ezit, che ne ha trasmesso l'elenco all'amministrazione regionale. Due sole le conferme: Renato Guercio e Giovanni Fusco, che nel cda uscente rappresentano rispettivamente l'Associazione commercianti e l'Autorità portuale.

Quanto alle altre indicazioni, la Provincia ha proposto Mario Cappelli, già assessore comunale della giunta Illy fino al 1998, al posto dell'uscente Luisa Polli, in quota ad An.

Il Comune di Trieste ha invece designato Maurizio Ferrara, già assessore all'Ambiente e traffico nella prima giunta Dipiazza, che prende il posto di Paolo Rovis, entrato nel nuovo esecutivo di piazza dell'Unità in seguito al voto dello scorso aprile.

Un cambio anche per il rappresentante del Comune di Muggia: la giunta guidata da Nerio Nesladek ha indicato l'assessore allo Sviluppo economico Edmondo Bussani (Margherita), che prenderà il posto di Claudio Bonivento, già capogruppo del Nuovo Psi in consiglio comunale durante la giunta Gasperini.

Quanto al terzo Comune rappresentato nell'Ezit, quello di San Dorligo della Valle ha scelto Franco Crevatin (omonimo dell'attuale assessore comunale di Muggia), consigliere provinciale Ds nella giunta Scoccimarro, il quale sarà chiamato a sostituire Mauro Zeriali, già capogruppo della lista Insieme nel comune carsico.

Passando agli enti di secondo grado, la Camera di commercio ha designato per il cda dell'Ezit l'imprenditore Stefano Zuban, rappresentante della Cna, rimasto clamorosamente escluso, lo scorso marzo, dal rinnovo della giunta camerale.

In attesa dell'insediamento al vertice dell'Area Science Park del nuovo presidente Gian Carlo Michellone, a indicare il rappresentante in seno all'Ezit è stato il commissario Luciano Criscuoli: Giuseppe Colpani, direttore generale dell'Area, prenderà così il posto del prof. Giorgio Zauli, targato Forza Italia e confermato di recente nel consiglio di amministrazione del parco scientifico su proposta del Comune di Trieste.

Quanto alle associzioni di categoria, Assindustria ha proposto in sua rappresentanza Adriano Del Prete, direttore generale della Siot, che siederà nel cda dell'Ezit al posto di Mauro Azzarita. Un avvicendamento, questo, che indirettamente conferma la scelta di Azzarita per la presidenza dell'ente.

Sul fronte degli artigiani, la Confartigianato ha concordato con Cna ed Ures l'indicazione di Giorgio Prelz, presidente di Confartigianato Est (la struttura che opera nella Valle delle Noghere), il quale sostituirà Tullio Samez.

Due avvicendamenti, infine, anche per quanto riguarda i sindacati. Quattro anni fa la scelta era caduta su rappresentanti di Cisl (Livio Ceppi) e Ugl (Vladimiro Simonovic). Per il nuovo cda, Cgil, Cisl, Uil e Ugl hanno ora indicato congiuntamente due uomini di Cgil e Uil. Si tratta di Giorgio Saulle, segretario provinciale della Fiom, e di Enzo Timeo, componente la segreteria provinciale metalmeccanici della Uil.

CONVEGNO SU RICERCA E IMPRESA

Perché la ricerca genera poca impresa? Quali politiche sono opportune? Partendo dal caso Trieste (e della regione Friuli Venezia Giulia), TriesteIdea ha convocato per domani alle 16.30 all'Hotel Savoia Excelsior Palace un incontro sul tema «Dal laboratorio al mercato – i distretti tecnologici del XXI secolo», dedicato al tema dello sviluppo dei distretti tecnologici nell'area locale.

Sono previsti interventi di Francesco Peroni, Rettore dell'Università degli studi di Trieste, Roberto Cosolini, assessore regionale al Lavoro, Università e Ricerca, Alfonso Gambardella, professore all'Università Bocconi di Milano e a Stanford (USA), esperto internazionale sui processi di nascita dei distretti tecnologici e di innovazione dei sistemi territoriali. A seguire, per discutere della situazione dei «distretti potenziali» dell'area triestina, parleranno alcuni altri protagonisti: Giuseppe Colpani, Direttore Generale di Area Science Park / Consorzio di Biomedicina Molecolare (Distretto di Biomedicina), Livio Marchesini della Fincantieri (distretto della Navalmeccanica) e Furio Suggi Liverani, presidente della sezione Caffè dell'Associazione degli Industriali di Trieste (Distretto del Caffè).

L'incontro è aperto a tutti i cittadini vista anche la rilevanza del tema.

INA INA VITA S. p. A

AGENZIA GENERALE INA ASSITALIA DI TRIESTE
VIA CARDUCCI 2
ESTENSIONE DEGLI ORARI DI CASSA

Assitalia

DICEMBRE MESE DELLA PREVIDENZA INTEGRATIVA

ORARIO DI CASSA DEL VENERDI'
DALLE ORE: 13.00 – 17.30

VENERDI' 24/11
" 1/12
" 15/12
" 22/12
" 29/12

LE DECISIONI IMPORTANTI RICHIEDONO TEMPO ....
IL NOSTRO E' TUTTO A VOSTRA DISPOSIZIONE
ANCHE DI SABATO

E' PREVISTO UN SIMPATICO OMAGGIO PER TUTTI

ORARIO DI CASSA DEL SABATO
DALLE ORE: 09.00 – 12.00

SABATO 25/11
" 2/12
" 16/12
" 23/12

A dicembre il via libera della Regione per le agevolazioni sugli abbonamenti

Ateneo: sconti sui bus

La Provincia prepara anche il potenziamento della «17»

Dopo la Carta dei servizi, che verrà attivata il prossimo dicembre, per gli studenti universitari si fanno sempre più vicine anche le agevolazioni sul trasporto pubblico urbano, che potrebbero essere operative già a partire dall'inizio del 2007. L'iter per trovare un accordo tra le parti coinvolte - Trieste Trasporti, Regione ed Erdisu - sta infatti giungendo in dirittura d'arrivo: l'ultimo passo che rimane da fare è la presentazione di una delibera da parte dell'assessore ai Trasporti Ludovico Sonego - che dovrà essere approvata dalla giunta regionale - con la quale si autorizzerà la Trieste Trasporti a stipulare la convenzione. Un passo, questo, che dovrebbe essere completato entro la fine dell'anno, secondo quanto pronosticato dallo stesso Sonego.

«La Regione si è impegnata molto per la questione - afferma il presidente dell'Erdisu Silvano Magnelli - e per questo spero che l'assessore Sonego presenti la delibera entro Natale, affinché il progetto possa partire già con l'inizio del 2007».

Se tutto andrà per il verso giusto, la Trieste Trasporti amplierà la convenzione già esistente con i ragazzi delle scuole superiori estendendola anche agli universitari, che potranno così acquistare un abbonamento a prezzo agevolato: dieci mesi al prezzo di otto. (Per l'anno scolastico 2006-2007 i ragazzi pagano 170 euro per l'abbonamento su una linea, per dieci mesi, e 213 per l'intera rete).

L'interessamento della Regione sulla questione, però, non si esaurisce qua: lo scorso luglio, l'assessore Roberto Cosolini, con una variazione al bilancio, ha destinato altri 100 mila euro per garantire ulteriori agevolazioni sull'uso dei mezzi pubblici per gli studenti dell'Università di Trieste. «Si tratta di uno sconto sullo sconto - spiega ancora Magnelli - di cui non potranno usufruire tutti i ragazzi, ma ci saranno delle graduatorie che permetteranno di alleggerire i costi per il trasporto a buona parte degli studenti».

Se la richiesta di agevolazioni sul trasporto pubblico sembra destinata ad avere esito positivo, anche le istanze presentate dagli studenti e dallo stesso rettore Francesco Peroni circa la necessità di potenziare il servizio della linea 17 (che collega la stazione all'ateneo di piazzale Europa) potrebbero vedere risvolti positivi. L'assessore provinciale alle Infrastrutture e trasporti Ondina Barduzzi, ha infatti annunciato l'intenzione di raddoppiare la linea nelle ore più critiche, dalle 6 alle 18: «Credo sia una priorità non solo per gli studenti, ma per l'intera città perché avendo a disposizione un buon servizio pubblico i ragazzi eviterebbero di muoversi in auto o in motorino con la conseguente riduzione del traffico e dell'inquinamento. Tutto dipenderà dalle possibilità di inserire questa variazione nel bilancio: il costo dell'operazione, infatti, è di 50 mila euro all'anno. Se la giunta e il consiglio l'approveranno, allora il potenziamento potrebbe partire già dal primo marzo 2007».

POLEMICA

La lista Oltre replica: «Melandri, proteste non opportune»

«Le preoccupazioni relative alla scarsa attenzione dell'attuale governo nei confronti dell'Università e della ricerca sono già state oggetto di un incontro del Consiglio degli studenti col Ministro Fabio Mussi, recentemente in visita presso il nostro Ateneo. Per questo motivo non abbiamo ritenuto opportuno organizzare atti di protesta e contestazione nei confronti del ministro alle politiche giovanili Giovanna Melandri». Dopo la pubblicazione della lettera di disappunto della lista «Azione Universitaria» per la mancata contestazione al Ministro Melandri durante l'inaugurazione dell' anno accademico 2006/2007, arriva oggi la replica della lista univesritaria «Oltre», rappresentata dallo studente Marco Gombacci. Gombacci, a nome di tutti gli studenti della lista ha spiegato dunque i motivi che hanno portato gli universitari ad accogliere «pacificamente» l'arrivo della Melandri, senza dar adito a polemiche relative alla mancanza di fondi per il mondo universitario. Una spiegazione alla quale si aggiunge l'auspicio di «una più stretta collaborazione tra le due liste».

Attesi i fondi regionali

Psicologia verso il trasferimento a San Giovanni

La facoltà di Psicologia cambia sede e si sposta nel comprensorio di San Giovanni. Dopo il cedimento strutturale verificatosi nel maggio del 1999 nell'edificio di via dell'Università, 7 gli studenti erano stati trasferiti nello stabile di proprietà delle poste in via Sant'Anastasio, 12, dove tuttora la facoltà è in affitto, insieme a quella di Architettura, con un esborso che costa all'ateneo «circa un miliardo di vecchie lire l'anno», come spiega Walter Gerbino, preside della facoltà.

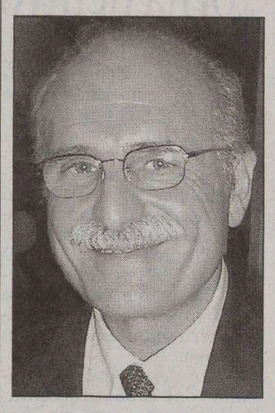
Il tavolo organizzato da Provincia, Comune, Azienda Sanitaria, Università e Regione per discutere la riqualificazione dell'intera area sembra accertare l'ipotesi di una collocazione definitiva della facoltà in tre edifici dell'ex Ospedale Psichiatrico, due dei quali già di proprietà dell'ateneo triestino, rispettivamente indicati sulla mappa del comprensorio con il numero ventidue - le vecchie lavanderie -e il numero ventisei. Il terzo edificio in questione sarebbe quello che un tempo ospitava le ex cucine (corpo F).

Ora si attende di conoscere l'esito della finanziaria regionale, «il cui sostegno economico - spiega Gerbino - è imprescindibile per l'acquisto dello stabile alla Provincia di Trieste che ne è proprietaria e che richiede una somma di 846 mila euro. La dimensione di Psicologia e degli edifici che rimanevano ancora disponibili erano compatibili - continua - i tre edifici andrebbero a costituire un polo unitario suddiviso tra un corpo biblioteche, utilizzabile anche dagli altri istituti presenti nel comprensorio; un polo aule collocato di fronte al teatrino recentemente ristrutturato dalla Provincia ed infine un edificio per gli uffici e la segreteria studenti».

Resta quindi da attendere l'esito degli stanziamenti della finanziaria regionale, che nel caso fosse positivo, porterebbe all'immediato avvio della progettazione della riqualificazione dei tre edifici e alla ricerca di soluzioni per il miglioramento della viabilità all'interno del comprensorio. Per i 1500 allievi del corso di laurea in Psicologia lo spostamento in un unica sede significherebbe la fine del ricorso alle numerose succursali su cui si appoggia la facoltà, la possibilità di dotarsi di un'aula magna e di un ambiente decoroso per discutere le tesi laurea.

Il nuovo direttore amministrativo Di Guardo spiega quali sono gli obiettivi da raggiungere nel prossimo triennio

«Università, più qualità e semplificazione dei servizi»


Antonino Di Guardo

«Garantire qualità ai servizi erogati agli studenti, alla didattica, alla ricerca e alla comunità di riferimento, coniugando il costante decremento di risorse "certe" con l'altrettanto costante incremento delle aspettative individuali e collettive».

È questa la sfida che Antonino Di Guardo, nuovo direttore amministrativo dell'Università di Trieste, si propone di vincere assieme ai suoi collaboratori nei prossimi anni che lo vedranno a capo dell'amministrazione dell'ateneo triestino.

Dopo la nomina proposta dal nuovo rettore Francesco Peroni - accolta all'unanimità da tutto il Senato accademico e il consiglio di amministrazione -, Di Guardo ha preso le redini del personale lo scorso 15 novembre, prendendo il posto di Angela Ancona, ora direttore generale della Provincia.

Di Guardo, 55 anni, è stato scelto da Peroni dopo un passato da direttore amministrativo vicario della prestigiosa Iuav, l'università di architettura di Venezia, e da segretario generale del consorzio Telma, l'università telematica di Roma. In modo più specifico, Di Guardo si è occupato dei processi di semplificazione e digitalizzazione della pubblica amministrazione, di mobilità studentesca e del sistema bibliotecario e documentale, settori ai quali l'ateneo triestino riserva particolare attenzione.

A spiegare al personale gli obiettivi da raggiungere è stato lo stesso Di Guardo, che nel suo discorso «di insediamento» ha giudicato «eccellenti» i risultati conseguiti finora, ma ha anche sottolineato come «lavoro e impegno dovranno essere strumentalmente tesi a dare concretezza operativa alle linee di indirizzo strategico e dovranno soddisfare al tempo stesso esigenze di tempestività, semplificazione, facilitazione, trasparenza e senso del pubblico interesse».

«Coniugando "legalità" con "opportunità" - ha concluso il direttore amministrativo - riusciremo a trasmettere alla nostra utenza interna ed esterna il senso della propria centralità e sapremo marginalizzare il virus dell'autoreferenzialità e del narcisismo organizzativo».

Prevista la partecipazione di 160 ragazzi provenienti da tutta Italia

Oggi in città il 36° congresso degli studenti di Medicina

Per la prima volta la nostra città ospiterà il congresso nazionale del Sism, il Segretariato italiano degli studenti in medicina, giunto alla trentaseiesima edizione. Da oggi fino a domenica, infatti, ben 160 futuri medici, iscritti a 28 facoltà di Medicina e Chirurgia del nostro Paese, si incontreranno a piazzale Europa per una quattro giorni di convegni, dibattiti e approfondimenti, che vedrà il suo apice sabato con la giornata tematica dedicata alla donazione e il trapianto di organi, che sarà aperta a tutta la cittadinanza.

Questo pomeriggio alle 15 ci sarà l'apertura dei lavori in piazzale Europa, con la presentazione delle iniziative e la partecipazione, oltre che degli studenti delle diverse sedi del Sism, anche delle autorità della facoltà di Medicina e Chirurgia di Trieste: il preside Secondo Guaschino, il presidente del corso di laurea Emanuele Belgrano, e il prorettore Gabriella Sandri. Nell'occasione verrà anche istituita un'assemblea elettiva per la nomina delle cariche di presidente, vicepresidente e segretario nazionali del Sism.

Secondo Guaschino

Dopo la giornata di apertura, domani le attività si svolgeranno a Lignano al Centro «Ge.Tur», per poi tornare in piazzale Europa sabato mattina. Alle 10.30, infatti, nell'edificio H3 si terrà la conferenza «Trapianti: paziente donatore, metodie tecnologie».

I relatori saranno Francesco Giordano, coordinatore del Centro regionale trapianti del Friuli Venezia Giulia, Fulvio Iscra, coordinatore locale del Prelievo e trapianto d'organi presso l'Azienda ospedaliera, Francesca Fiorillo, psicologa del Centro regionale trapianti, Ugolino Livi, direttore del Dipartimento di Scienze cardiopolmonari, Marino Andolina, Uco di Oncoematologia Pediatrica del Burlo Garofalo, Alessandra Feltrin, responsabile dell'area psicologia e informazione del Sistema regionale trapianti del Veneto.

Il congresso, che si chiuderà domenica 26 novembre, ha il patrocinio della Regione, della Provincia, della facoltà di Medicina e chirurgia dell'ateneo giuliano e del Centro regionale trapianti. La realizzazione dell'evento è stata resa possibile grazie al contributo del Fondo sociale europeo per il Friuli Venezia Giulia e dell'Aiso (Associazione italiana donatori di organi), oltre che di vari istituti di credito locali, società di assicurazioni e altri enti.

Consegnate nell'aula magna di piazzale Europa targhe e medaglie agli ex presidi e professori

Farmacia, la facoltà festeggia i suoi primi 50 anni

Della Loggia: «Siamo vicini alla società nella veste di educatori sanitari»

La facoltà di Farmacia ha spento ieri le sue prime cinquanta candeline e lo ha fatto riunendo in una gremita aula magna dell'Università di Trieste studenti, professionisti del settore, docenti, ex presidi ed ex professori. Un'occasione per ritrovarsi, dunque, ma anche per riflettere sul passato e le prospettive future della professione e della ricerca farmaceutica.

E proprio il futuro della professione e il rapporto della facoltà con la società sono stati al centro del discorso del preside di Farmacia, Roberto Della Loggia, che sottolineato come il farmacista «non deve solo dispensare le medicine, ma deve anche giocare il ruolo di educatore sanitario. La società - ha spiegato Della Loggia - investe nella nostra facoltà 4 milioni di euro all'anno e quindi è giusto che questi professionisti costituiscano un vero e proprio punto di riferimento per il cittadino. La gente oggi presta molta attenzione e si fa mille dubbi quando si tratta di acquistare una macchina, ma in fatto di salute c'è la tendenza a seguire mode e santoni del momento. Per questo il farmacista deve educare la gente non solo verso i farmaci giusti, ma anche verso uno stile di vita idoneo, che prevenga lo svilupparsi di eventuali malattie». A questo proposito Della Loggia ha citato il diabete e le malattie cardiovascolari, tutti disturbi legati anche allo stato di sovrappeso che colpisce il 40 per cento della popolazione italiana e che potrebbero essere arginati con uno stile di vita adeguato.

La cerimonia per i 50 anni della facoltà (Lasorte)

Ad aprire l'incontro, svoltosi alle 17, è stato il discorso di saluto neorettore dell'ateneo Francesco Peroni, a cui è seguita la relazione del professor Maurizio Prato, punta di diamante della ricerca triestina nel campo delle nanotecnologie, incentrata sulle applicazioni dei nanotubi al carbonio nella realizzazione di farmaci e vaccini.

Subito dopo ha poi preso la parola il presidente di AstraZeneca Italia, Gianni Marini, che ha delineato lo scenario, dal dopoguerra fino ad oggi, dell'industria farmaceutica italiana, soffermandosi sulle nuove prospettive apertesi nel campo della medicina molecolare dopo il completamento della mappatura del genoma.

Tra i relatori dell'incontro, c'era anche il presidente della Federazione degli Ordini dei farmacisti italiani (Fofi), Giacomo Leopardi, che ha analizzato lo sviluppo del ruolo del farmacista nel tempo, prospettando una futura evoluzione legata a una spesa farmaceutica che a breve sarà «incontenibile». Quest'espansione, secondo Leopardi, sarà dovuta a tre fattori: il prolungamento dell'età media della vita (dopo i 60 anni il consumo di medicine raddoppia), il progresso scientifico e l'attitudine a usare farmaci anche in caso di non-malattie.

Alla fine del dibattito è poi seguita la consegna delle targhe agli ex presidi ancora viventi della facoltà di Farmacia e delle medaglie celebrative ai docenti che per oltre 35 anni hanno servito la facoltà.

A margine dell'incontro, il preside Della Loggia ha poi spiegato quali sono i problemi che colpiscono maggiormente questa facoltà, ossia la mancanza di spazio a fronte di un aumento di iscritti e la carenza di docenti: 33 di ruolo e 12 ricercatori a fronte di circa 800 studenti. Una nota positiva sottolineata da Della Loggia è invece quella relativa al tasso di occupazione dei laureati: quasi tutti i farmacisti, infatti, trovano lavoro al termine degli studi, ad eccezione di coloro che continuano a studiare o si dedicano alla ricerca accademica.

Approvato dalla giunta il documento di adesione all'iniziativa internazionale

Donne, mozione antiviolenza

Soddisfazione delle consigliere comunali del centrosinistra Maria Grazia Cogliati Dezza dei Ds e Bruna Tam della Margherita per l'adozione da parte del consiglio comunale della mozione urgente che impegna il sindaco e l'amministrazione comunale ad aderire alla prossima giornata internazionale contro la violenza sulle donne che si terrà il prossimo 25 novembre.

Il documento sottoscritto da tutti i consiglieri del centrosinistra presenti è stato fatto proprio dalla giunta comunale. Nel testo si ricorda tra l'altro che da fonti del Ministro degli Interni e del Dipartimento di Pubblica Sicurezza, dal 2004 al 2005 le violenze sessuali sono aumentate del 22%; in un anno le lesioni dolose del 19,3%; ogni giorno in media sette donne subiscono violenze sessuali; nel corso della vita il 44% delle donne subiscono uno stupro o una violenza grave molto seria, ma solo il 7,4% donne sporge denuncia.

Di qui l'indignazione, anche considerato che solo 89 Paesi sui 192 che fanno parte dell'Onu hanno una legislazione sulle violenze familiari e sembra dunque giunto il momento di dare vita ad un piano di iniziative contro le molestie, «a partire dalla prevenzione, accoglienza, denuncia e repressione – viene sollecitato – in un sistema complessivo che metta al centro la lotta alla violenza alle donne, come la leva per una nuova stagione per i diritti umani di tutti a partire dai bambini.»

Di qui la richiesta che impegna il sindaco e l'amministrazione tutta ad aderire alla Giornata Internazionale contro la violenza sulle donne del 25 novembre. E a sollecitare il Governo a istituire un osservatorio contro le violenze.

Il presidente Predonzan critica duramente le nomine della commissione edilizia comunale

«Humar non rappresenta il Wwf»

«Il geometra Andrea Humar, individuato come rappresentante delle associazioni ambientaliste nella nuova commissione edilizia comunale rappresenta solo la sua associazione e in nessun modo il Wwf».

A prendere le distanze dalla nomina annunciata qualche settimana fa dall'assessore Maurizio Bucci è il responsabile provinciale del Wwf Dario Predonzan, che in una nota ha denunciato l'atteggiamento avuto dall'amministrazione nella vicenda. «L'assessore Bucci ha affermato come la commissione sia stata nominata "senza lottizzazioni" dopo che la precedente era scaduta due settimane fa - afferma Predonzan -. La legge, però, impone che da uno a tre componenti siano scelti dal Comune fra terne di nomi proposti dalle associazioni ambientaliste. La cosa strana - continua la nota - è che la richiesta di indicare la terna è stata inviata al Wwf il 31 maggio. Sono passati quindi cinque mesi, non due settimane: perchè l'assessore racconta un'altra storia?»

Per quanto riguarda la nomina di Humar, Predonzan lancia precise accuse politiche: «Quali associazioni sono rappresentate da Humar, consigliere comunale di An a Duino-Aurisina? Probabilmente solo "Ambiente e/è Vita", presieduta prima dall'onorevole Nino Sospiri di An. D'altro canto, l'unico posto in Commissione riservato agli ambientalisti è stato sempre occupato (da quando Dipiazza è sindaco) da un esponente di "Ambiente e/è Vita", cioè di An. L'importante, evidentemente, è che non ci siano disturbatori ad intralciare la gestione dell'edilizia nelle aree più delicate. Le nomine fatte da Bucci - conclude - anche se formalmente sono lecite, forse lo sono un po' meno sul piano dell'opportunità e della decenza».

Droga e riciclaggi: stroncata una organizzazione

BLITZ ANTICRIMINE POLIZIA TRIESTE E MONFALCONE

- Decine di perquisizioni tra Monfalcone, l'Isontino, Marghera e Genova emesse. Passata al setaccio la sede legale e le filiali della ditta di arredamenti per interni navali gestita da alcuni calabresi sospettati di contatti con la 'ndrangheta. Perquisizioni anche alla Fincantieri di Monfalcone
- Dieci indagati a vario titolo per associazione a delinquere finalizzata al traffico di stupefacenti
- Due indagati per riciclaggio

Indagini in corso per altri 3-4 monfalconesi per traffico di droga

GLI UOMINI CHIAVE DELL'ORGANIZZAZIONE

- **Antonino Foti**, 41 anni di Ferruzzano (RC), coinvolto nell'omicidio Gubrissa, arrestato a Mestre
- **Antonino Mogavero**, detto Jimmy, 31 anni di San Pietro Vernotico (BR) arrestato a Trieste
- **Vincenzo Petrelli**, 29 anni di San Pietro Vernotico (BR) arrestato a Ronchi dei Legionari

MATERIALE SEQUESTRATO

- Ordigno azionabile a distanza contenente 250 gr di polvere esplosiva all'interno
- Tre computer
- Matrici di assegni per circa 100.000 euro
- 5.000 euro in contanti
- Agende e rubriche telefoniche
- Sei cellulari
- Più di un kg di haschish

centimetri.it

Associazione per delinquere: l'organizzazione faceva capo a una ditta impegnata in subappalto nei cantieri navali

Parte da Trieste maxi-blitz antidroga

La Dda scopre a Monfalcone un covo della 'ndrangheta: 12 indagati

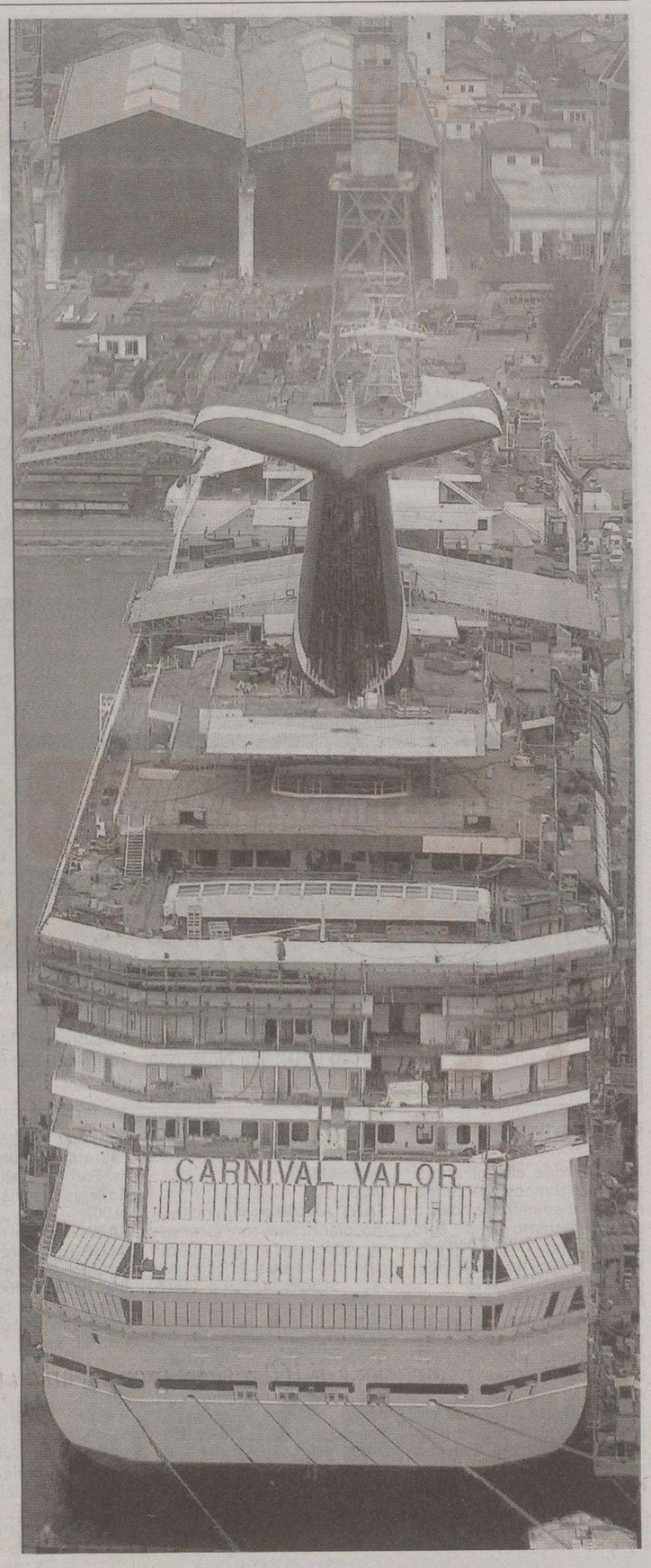
La 'ndrangheta infiltra le sue basi all'ombra dei cantieri navali di Monfalcone. Ma anche a Marghera e a Genova. La Polizia di Trieste e di Monfalcone ha sgominato un'associazione dedita al traffico di stupefacenti e al riciclaggio di denaro operante tra il Friuli Venezia Giulia, il Veneto e la Liguria. Dodici gli indagati. E un arresto, quello di Antonino Foti, il 41enne pluripregiudicato di Ferruzzano (Reggio Calabria), coinvolto nell'omicidio del monfalconese Paolo Grubissa, avvenuto il 24 novembre 2003, per mano del catanese Salvatore Allia, ex titolare della Safar di via Bagni.

A carico di Foti, scarcerato nell'aprile 2004 per decorrenza dei termini, è pendente il processo per favoreggiamento nell'occultamento di cadavere e depistaggio delle indagini. Ora, invece, è in carcere a Venezia: è accusato di associazione a delinquere finalizzata al traffico di stupefacenti e di detenzione di un ordigno. Nella sua abitazione, a Mestre, è stato rinvenuto, abilmente nascosto tra le prese d'aria della canna fumaria, un ordigno dall'alto potenziale offensivo, composto da un tubo in metallo contenente 250 grammi di polvere esplosiva e da un innesco elettrico, con tanto di telecomando per l'esplosione a distanza. Un ordigno pronto per essere utilizzato, secondo gli inquirenti, in possibili atti intimidatori o in un attentato a scopo estorsivo, sul quale gli inquirenti stanno indagando. L'arresto è avvenuto l'altra mattina all'alba, a Mestre, nei pressi della stazione ferroviaria. Rappresenta il provvedimento finale della più vasta e articolata operazione anticrimine messa in campo dalla Polizia di Trieste, unitamente all'Unità criminalità organizzata, e di Monfalcone, sull'asse Friuli Venezia Giulia-Veneto e Liguria, riconducibile in particolare al «modus operandi» di una famiglia di origine calabrese da tempo operante a Monfalcone, attraverso una ditta esterna, che lavora in subappalto in Fincantieri. In primis sono indagati a piede libero il titolare, residente a Ronchi dei Legionari, e il figlio. Il maxi-blitz della Polizia, coordinato dal Pubblico ministero della Direzione distrettuale antimafia di Trieste, Pietro Montrone, ha scosso pesantemente l'intero Nord-Italia. Decine sono state le perquisizioni, emesse dalla Dda triestina, eseguite dalla Mobile del capoluogo giuliano e dal Commissariato monfalconese, tra la città dei cantieri e l'Isontino, Marghera e Genova. Il risultato dunque è tanto imponente quanto inquietante: a vario titolo sono 10 persone indagate per associazione a delinquere finalizzata al traffico di stupefacenti, e due per riciclaggio di denaro. Imponente anche il materiale sequestrato: tre computer, matrici di assegni per circa 100 mila euro, appunti, agende con numeri telefonici riferibili a utenze estere, 5 mila euro in contanti, sei cellulari. Si tratta di un gruppo di personaggi operanti nel mandamento e di alcuni soggetti attivi nel cantiere navale di Monfalcone, ma anche in Veneto e Liguria. In particolare, è stata perquisita la sede legale della ditta di Genova, facente capo alla famiglia calabrese oggetto di indagine, che si occupa di arredamento di interni per le navi da crociera, con subappalti in Fincantieri a Monfalcone e a Marghera. Visitati anche il cantiere monfalconese, oltre alle abitazioni e alle auto del titolare calabrese e dei suoi famigliari. Il titolare della ditta, residente a Ronchi dei Legionari, è indagato a piede libero. Il figlio, residente a Genova, è indagato per riciclaggio di denaro.

Sono state visitate altresì le abitazioni di alcuni pregiudicati dell'Isontino, legati da interessi professionali e personali al titolare della società appaltatrice. Per gli inquirenti, i principali componenti dell'associazione criminale sarebbero proprio l'imprenditore, con Antonino Foti, fino a un anno fa suo dipendente, nonchè Antonino Mogavero, detto Jimmy, 31 anni, originario di San Pietro Vernotico (Br), sempre dipendente del calabrese (indagato per riciclaggio), e il concittadino Vincenzo Petrelli, 29. Mogavero e Petrelli sono stati arrestati una settimana fa rispettivamente a Trieste e a Ronchi, su ordine dei carabinieri di Lecce. Di mezzo ci sarebbe un altro pluripregiudicato dell'Isontino. Indagini sono poi in corso nei confronti di altri tre o quattro monfalconesi, in ordine al traffico di droga.

Ciò che si tratteggerebbe è l'esistenza sostanzialmente di due gruppi, l'uno legato alla terra calabrese e alla 'ndrangheta, l'altro, riconducibile a Mogavero e Petrelli, alla terra pugliese, con contatti anche con la Sacra Corona Unita e la 'ndrangheta. Il vero perno della maxi-indagine dunque è da individuarsi a Monfalcone, da dove sono partite le mosse inquirenti, circa un anno fa, sia da parte della Polizia monfalconese, sia di quella triestina, che hanno poi unificato il lavoro inquirente. Impegnate a verificare e a mettere a fuoco possibili infiltrazioni della criminalità organizzata nel Friuli Venezia Giulia, come ha spiegato ieri mattina il dirigente della Squadra mobile di Trieste, Mario Bo, durante una conferenza stampa, presenti anche il vice dirigente della Mobile Leonardo Boido, e la dirigente del Commissariato di Monfalcone, Rosanna Conte. Tutto ha così preso le mosse dai controlli attorno al titolare calabrese e alla sua famiglia, da tempo presente nel Monfalconese.

Sul conto dell'imprenditore gli inquirenti erano già a conoscenza dei suoi presunti contatti con la 'ndrangheta calabrese e dei vincoli associativi con alcuni personaggi della criminalità locale, estensibili nel Nord-Italia. Numerosi contatti sarebbero altresì emersi con personaggi della criminalità organizzata operanti in Spagna, Francia e Paesi dell'Est. Da quanto s'è potuto apprendere, l'imprenditore calabrese stava inoltre acquistando una fabbrica specializzata in campo chimico, in Romania, da «convertire» alla produzione di droga.



Lo stabilimento monfalconese della Fincantieri

DROGA E ESPLOSIVI

Oltre all'esplosivo sono stati ritrovati anche 5mila euro e 6 telefonini cellulari
Il dirigente della Mobile Boido: «È un fatto molto inquietante ma altrettanto importante»

Antonino Foti, arrestato a Mestre. Per l'accusa preparava un attentato

A due anni dalla scarcerazione, avvenuta nell'aprile 2004, in ordine al coinvolgimento per favoreggiamento nell'occultamento di cadavere e depistaggio delle indagini, nell'omicidio del monfalconese Paolo Grubissa, ucciso il 24 novembre 2003 dal catanese Salvatore Allia, il calabrese Antonino Foti, 41 anni, è ricaduto nelle maglie della Direzione distrettuale antimafia. Questa volta l'accusa è di ben altro calibro, per la portata delle ipotesi di reato che il provvedimento cautelare emesso dal Pm della Dda, Pietro Montrone, porta con sè: l'associazione a delinquere finalizzata al traffico di stupefacenti e la detenzione di un ordigno.

Ciò che gli agenti della Mobile hanno rinvenuto, l'altra mattina all'alba, nella sua abitazione a Mestre, è un ordigno ad alto potenziale offensivo, ma anche alcuni grammi di sostanza stupefacente, 5 mila euro in contanti e sei telefoni cellulari, tutto materiale sequestrato. Sulla micidialità dell'ordigno non sussisterebbero dubbi, come hanno spiegato il dirigente della Squadra mobile di Trieste, Mario Bo, assieme al vice Leonardo Boido, e la dirigente del Commissariato di Monfalcone, Rosanna Conte, alla luce dalle prime analisi condotte dagli artificieri dell'Unità criminalità organizzata triestina, ma anche attraverso una specifica perizia disposta dalla Procura di Venezia con accertamento urgente. Si tratta di un tubo in metallo, composto da fili, 250 grammi di polvere esplosiva, dotato di innesco elettrico e telecomando per la deflagrazione a una distanza di circa 50-70 metri. Molto simile, è stato osservato, agli ordigni utilizzati dalla criminalità organizzata nel Sud-Italia per effettuare attentati a scopo estorsivo. A cosa serviva e dove fosse destinato quell'ordigno abilmente nascosto tra le prese d'aria del camino nell'abitazione di Foti, è ora materia di indagine. Le caratteristiche del materiale rinvenuto, ma anche il profilo criminale del detentore, hanno riferito i dirigenti della Mobile, lascia tuttavia ipotizzare un impiego in atti intimidatori o in attentati a scopo estorsivo.

«È un fatto molto inquietante, ma altrettanto importante», ha sottolineato il vice dirigente triestino, Leonardo Boido. Che ha peraltro subito chiarito come l'ordigno rinvenuto non ha nulla a che vedere con i fatti di Unabomber. Per tipologia tecnica e per la stessa «caratura delinquenziale di Foti», ha detto Boido.

Nell'abitazione di Mestre gli investigatori hanno avuto filo da torcere misurandosi con «la lucidità e la totale imperturbabilità di Foti», ha spiegato la dottoressa Conte. Il calabrese, anche di fronte alla ormai manifesta scoperta dell'ordigno, non ha fatto alcun riferimento alla pericolosità, a quella potenza deflagrante in grado di devastare lo stesso stabile. Gli artificieri sono intervenuti con estrema cautela recuperandone le parti infilate nel camino. Un ordigno perfettamente funzionante, con 250 grammi di polvere esplosiva, innesco elettrico, nonchè il telecomando, trovato in un altro punto dell'abitazione. Durante la perquisizione, Foti intanto era sempre là, indifferente, ha aggiunto la dirigente del Commissariato monfalconese, senza manifestare alcuna forma di cedimento o spirito collaborativo. A due anni di distanza, Foti ritorna dunque sulla scena con un'altra vita, a Mestre. Fino a un anno fa, il 41enne calabrese era dipendente del titolare ora indagato, già dipendente anche della Safar di Allia, in via Bagni a Monfalcone.

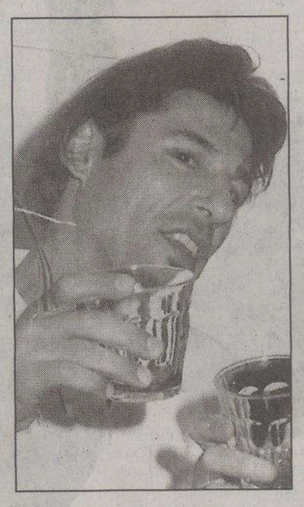
A due anni dalla scarcerazione per il coinvolgimento nel delitto Grubissa, torna in carcere l'ex braccio destro di Allia

Arrestato Foti, preparava un attentato

Trovato nella sua casa di Mestre un ordigno con innesco a distanza

LA STORIA

Seppellì nel cantiere di Sagrado il corpo del pierre e rimase fedele al capo anche dopo il suo arresto


Paolo Grubissa, la vittima

Antonino Foti protagonista oggi, nell'ambito dell'indagine per associazione a delinquere finalizzata al traffico di stupefacenti e per detenzione di un ordigno micidiale rinvenuto nell'attuale abitazione a Mestre. In passato al centro anche dell'indagine legata all'omicidio del monfalconese Paolo Grubissa, avvenuto il 24 novembre 2003, ad opera del catanese Salvatore Allia, allora titolare della Safar di via Bagni. Fu l'ex dipendente dell'impresa di sabbiature industriali che, per gli inquirenti, portò nel garage della propria abitazione a Fiumicello, la Mercedes di Allia, con il cadavere rinchiuso nel bagagliaio. Che aiutò l'ex impreditore catanese a seppellire il corpo di Grubissa a Sagrado, cementato in un fusto. E fu sempre lui a portare la Mercedes nel parcheggio coperto dell'aeroporto di Venezia.

Quello consumatosi il 24 novembre 2003 fu il delitto più efferato di fronte al quale si trovò la città di Monfalcone. Si parlò di un delitto efferato, di un metodo «spaventoso» e di «difficile riscontro in queste zone», spiegò il Gip triestino Massimo Tomassini nelle motivazioni seguite alla sentenza, in ordine all'occultamento del cadavere del monfalconese, cementato in un fusto e seppellito a Sagrado. Un delitto che lo stesso magistrato definì «misterioso». Nella vicenda era stata coinvolta anche una triestina, Eva Pertosi, ex compagna di Allia, dal quale aveva avuto anche un figlio. Ma la tesi passionale (si diceva che doanna avesse avuto una relazione con la vittima), non covinse il magistrato.

MANZ-Indi91

TRIESTE - Via XXX Ottobre 4/a
Tel. (040) 6728311

UDINE - Via dei Rizzani 9 (Corte del Giglio)
Tel. (0432) 246611

PORDENONE - Via Molinari 14
Tel. 0434.20432

A.MANZONI&C. S.p.A.

GORIZIA - Corso Italia 54
Tel. (0481) 537291

MONFALCONE - Via Rosselli 20
Tel. (0481) 798829

Solo a volte la fretta è una cattiva consigliera:

15 AUTOVETTURE KM.Ø CON SCONTI MAI VISTI.

Cherokee

SCONTO 5.526 €

PREZZO FINALE da 24.990 €

Voyager

SCONTO 6.351 €

PREZZO FINALE da 24.990 €

PT Cruiser

SCONTO 4.181 €

PREZZO FINALE da 18.900 €

Affrettatevi! Solo da Autostar, solo fino a fine dicembre 2006.

Autostar Spa Concessionaria ufficiale Chrysler, Jeep® e Dodge
Tavagnacco (UD): Via Nazionale, 35 - Tel. 0432 576511 - **Pordenone:** Via Nuova di Corva, 64 - Tel. 0434 511511 - **www.autostargroup.com**

Continuaz. dalla 14.a pagina

ROIANO due alloggi attigui entrambi composti da cucina, camera matrimoniale, bagno servizio esterno uno euro 35.000 l'altro euro 45.000 possibilità renderli un unico alloggio Tirabora 040414213.

RONCHI recentissimo panoramico ultimo piano, soggiorno terrazzo, matrimoniale, cucinotto, bagno, ripostiglio, posto macchina. Euro 115.000. Agenzia Vr 3331793176.

ROSSETTI alta adiacenze appartamento ultimo piano luminosissimo ampia metratura salone doppio 4 camere cucina doppi servizi poggioli cantina posto auto euro 355.000. MT Immobiliare tel. 0400641662.
(A00)

SANT'ANDREA: luminosissimo piano alto con ascensore, vista aperta/mare, condizioni molto buone. Tecnocasa Studio San Vito 040308754.
(A00)

SAN Giacomo soleggiato bilocale di 72 mq al piano alto con ascensore, rec. ristrutturato, termoautonomo con porta blindata. Tecnocasa Roiano, tel. 040411808.
(A00)

SAN Giovanni casa accostata di testa da ristrutturare completamente, tre livelli ca. 195 mq, giardino, posto auto. Euro 170.000. Cod. 717/P Gallery Opicina 040213294.
(A00)

SAN Giovanni casa singola da ristrutturare con ampio terreno edificabile di proprietà di ca. 1000 mq. Immerso ain un contesto verde e tranquillo a pochi passi da tutti i servizi rappresenta una soluzione ideale anche per invstimento. Euro 395.000. Cod. 160/P Gallery Trieste Gretta tel. 0404528358.

SAN Giovanni via Verga terreno edificabile di ca. 1300 mq immerso nel verde ma a breve distanza da tutti i servizi con casetta e rudere preesistenti. Ottime potenzialità per investimento. Cod. 160/P Gallery Trieste Gretta tel. 0404528358.

SAN Luigi luminoso, scorcio mare, saloncino, cucina, due camere, bagno, poggiolo, taverna, doppio box auto collegabile, termoautonomo, euro 225.000. Eurocasa 040638440.

SAN Vito: bilocale di 65 mq, in palazzina ristrutturata, zona servita e con facilità di parcheggio. Tecnocasa Studio San Vito 040308754.

SCORCOLA stabile d'epoca con ascensore ingresso, salone, cucina abitabile, poggiolo, camera matrimoniale, camera singola, doppi servizi, cantina. Termoautonomo climatizzato euro 190.000 Tirabora 040414213.
(A00)

SETTEFONTANE ristrutturato, impianti a norma, matrimoniale, cameretta, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, soffitta, termoautonómo, porta blindata, euro 120.000. Eurocasa 040638440.
(A00)

SISTIANA appartamento luminoso di circa 90 mq immerso nel verde di uno splendido e curato parco condominiale composto da ingresso soggiorno cucina due stanze bagno terrazzo abitabile con scorcio mare box auto e cantina di proprietà euro 235.000. Cod. 186/P Gallery Sistiana 0402908343.
(A00)

STRADA per Basovizza ultime disponibilità appartamenti in costruzione lussuosi tricamere box terrazze vita mare a partire da euro 335.000. Sms Immobiliare 040636264 - 3487124335.
(A00)

STRADA Vecchia dell'Istria Residence Astra, soggiorno, cucina abitabile, due matrimoniali, bagno, ampio ripostiglio, terrazza abitabile, euro 190.000. Eurocasa 040638440.
(A00)

V.S.V. Immobiliare s.r.l. Chiarbola ristorante con piccolo giardino in ottima posizione cedesi attività, licenza, attrezzature e impiantistica. Tel. 0403476385.

V.S.V. Immobiliare s.r.l. piazza Perugino vendesi posto auto in garage al 1.o livello euro 27.000. Tel. 0403476385.

V.S.V. Immobiliare s.r.l. Sistiana villette a schiera di circa 110 mq più taverna, giardino di proprietà, due posti macchina. Tel. 0403476385.

V.S.V. Immobiliare s.r.l. viale Miramare «Piccolo mondo» appartamento su due livelli: 1.o livello soggiorno, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, giardino e due balconi; 2.o due camere, bagno, ripostiglio e due balconi. Tel. 0403476385.

V.S.V. Immobiliare s.r.l. viale Miramare «Piccolo mondo» casetta con giardino 100 mq con doppio posto auto composta da pt - cucina soggiorno bagno; 1.o livello due camere da letto, bagno e terrazzo. Tel. 0403476385.

V.S.V. Immobiliare s.r.l. via Commerciale attico su due livelli di ampia metratura con terrazze abitabili. Box auto doppio e posto auto esterno. Vista mare-città. Tel. 0403476385.

Continua in 38.a pagina

In corso di installazione nuove strutture per proteggere i passeggeri che attendono i mezzi

Bus, quaranta nuove pensiline

Gia collocate una decina, le altre a dicembre: spesi 200mila euro

Quaranta nuove pensiline sono in corso di installazione alle fermate dei bus della Trieste Trasporti. Una decina è già stata collocata; le altre saranno posizionate entro il mese di dicembre. Si tratta di una richiesta particlolarmente insistente da parte dell'utenza, che arriva a colmare una necessità oltre a tutto raddoppiata dall'incombere delle piogge e della stagione fredda.

Al termine di questo intervento, che comporta un costo di 200 mila euro, le pensiline esistenti nei pressi delle fermate dei mezzi pubblici ammonteranno a 250, collocando così Trieste ai vertici di una particolare classifica dei capoluoghi del Nord Est, da cui si ricava che a Verona esistono 200 pensiline per chi attende i mezzi del trasporto pubblico, altrettante ce ne sono a Padova, mentre alle fermate dei bus a Vicenza e Udine ve n'è un centinaio.

Delle quaranta pensiline in fase di installazione, una decina appartiene a un nuovo modello, denominato Enthoven, già posizionato in diverse città italiane ed europee. La prima di queste nuove pensiline, già operante alla fermata di via Giulio Cesare (nei pressi dell'ufficio postale), è stata presentata ieri mattina alla presenza dei vertici dell'Amt (Agenzia mobilità territoriale), della Trieste trasporti e dei rappresentanti del Comune e della Provincia.

Se la pensilina ha superato tutto sommato il collaudo della pioggia battente, non altrettanto funzionale di fronte al maltempo si è dimostrata la nuova sede stradale. Ampie e profonde pozzanghere si sono formate in un punto dove non si accumulano foglie (e quindi non c'è il pericolo di intasamenti degli scarichi), costringendo i passeggeri in attesa dei mezzi pubblici, o quelli che dai bus dovevano scendere, a «guadare» le pozzanghere per raggiungere il marciapiede o salire sui bus.

Tornando alla nuova pensilina, altri nove esemplari saranno collocati nei prossimi giorni in via Colautti, via Flavia (Piazzale Cagni), via Giulia 80, via Svevo 32 (capolinea 1 e 29), via Baiamonti 14, via Flavia (palasport), piazzale Valmaura (capolinea 8), via Valmaura 1 (capolinea 52) e via Valmaura 37 (angolo via Jenner).

Sempre nell'ottica di migliorare il servizio per gli utenti dei mezzi pubblici, l'Amt prosegue anche con l'operazione di corredare le pensiline di adeguate panchine. Una trentina quelle installate nel solo mese di ottobre a diverse fermate. Fra queste, quelle poste in piazza Ospedale, Strada del Friuli, via Paisiello, Erta Sant'Anna, via Cumano, via Valerio, viale Miramare, via Carducci, via dei Papaveri e Strada di Fiume.

ASSEMBLEA

Vivace dibattito dell'associazione «Difesa di Opicina» sulla trenovia

«Un tram dai mille problemi»

E' stata un'assemblea molto vivace quella che si è svolta per iniziativa dell'Associazione «Difesa di Opicina» e che ha avuto per tema il passato e il futuro dello storico tram. Dopo le vicissitudini che hanno caratterizzato i primi mesi di funzionamento della vecchia linea, dopo una lunga interruzione dovuta alla necessità di apportare i necessari ammodernamenti alle strutture, l'associazione presieduta da Giovanna Crismani ha ritenuto opportuno mettere a confronto l'opinione della gente con tecnici competenti.

Il Comune, che è il proprietario della linea, ha dato l'incarico di presenziare all'ingegner Walter Toniati, la Trieste trasporti, che la gestisce, si è fatta rappresentare dall'ingegner Raffaele Nobile. Il primo dei due ha ricordato i vari passaggi dell'iter che ha portato alla riapertura della linea, spiegando che «tutto si è svolto secondo il programma prestabilito». Nobile ha evidenziato gli aspetti tecnici dei guasti che hanno determinato i numerosi deragliamenti, indicano le cause più probabili dei problemi che ci sono stati. Tutto questo però non ha tranquillizzato del tutto i presenti, che hanno insistito nel criticare l'operato delle «troppo numerose imprese che si sono alternate lungo il percorso che da piazza Oberdan porta all'altopiano». Qualcuno dei partecipanti all'incontro ha manifestato «serie perplessità nel salire sul convoglio. Non ci sentiamo più sicuri come una volta – hanno detto – salendo a bordo del mezzo di trasporto più caratteristico di Trieste». Il dibattito si è protratto a lungo, perché i presenti, fra i quali c'era anche qualche conducente del tram, hanno chiesto spiegazioni sugli aspetti più importanti della revisione dei binari che è stata fatta e sulle modifiche apportate al sistema di risalita.

Toniati e Nobile hanno offerto le spiegazioni più articolate e dettagliate possibili, ma non sempre il pubblico ha accettato con soddisfazione quanto è stato loro illustrato. Il tram di Opicina continua a far discutere ed è molto probabile che incontri di questo tipo vengano organizzati anche nel prossimo futuro.

Il tram alla fermata dell'Obelisco (Foto Tommasini)

La mappa dei nuovi chioschi

	INDIRIZZO	MODELLO
1	via di Basovizza, fronte civ. n. 29 (BANNE)	tradizionale
2	Strada prov. del Carso (fronte ingr. caserma, loc. OPICINA)	
3	Strada prov. del Carso loc. BASOVIZZA alt. An. 217	
4	Strada prov. del Carso loc. OPICINA fr. civ. n. 1240, fianco caserme	
5	**Strada prov. del Carso loc. OPICINA civ. n. 1249**	
6	**Borgo San Nazario (asilo)**	
7	PROSECCO (monumento)	
8	**PROSECCO (fr. chiesetta sulla strada del Friuli)**	
9	via di Prosecco 10, loc. OPICINA, altezza panetteria	
10	via delle Alpi Giulie, scuola elementare	
11	via K.L. von Bruck 12	
12	**via K.L. von Bruck 30**	
13	via delle Campanelle, fr. n. 257 (scuola Galvani)	
14	via del Castelliere (RAUTE - capolinea 37)	
15	via A. Colautti	Enthoven
16	via Flavia (piazzale U. Cagni, semaforo)	Enthoven
17	via S. Forti 15 (scuola)	
18	**via S. Forti 54**	
19	via Giulia 80	Enthoven
20	via L.S. Petracco 10 (scuola Visentini)	
21	Strada della Rosandra 54	
22	via Italo Svevo 32 (capolinea 1-29)	Enthoven
23	**via A. Valerio (San Cilino - capolinea 17)**	
24	via delle Alpi Giulie (sotto viadotto autostradale)	
25	via delle Alpi Giulie (fr. discount)	
26	via A. Baiamonti 14	Enthoven
27	**via G. Cesare 65 (p.e. 65 - ufficio postale)**	Enthoven
28	via Flavia (Palasport)	Enthoven
29	via Flavia 22/2 fr. Snia	
30	via S. Forti 74	
31	**via A. Grego 38**	
32	piazzale di Valmaura (capolinea 8)	Enthoven
33	via di Valmaura 1 (capolinea 52)	Enthoven
34	**via P. Revoltella (Rozzol)**	
35	via di Valmaura 37 (angolo via L. Jenner)	Enthoven
36	via della Bellavista, fr. 5	
37	**Strada per Fiume (fr. Villa Sartorio)**	
38	Strada per Fiume (vicino incrocio via Brigata Casale)	
39	via di Basovizza (fr. scuola di BANNE)	
40	PROSECCO 319 (fr. farmacia)	

IN NERO LE PENSILINE GIA' INSTALLATE

RIVE *Via Economo*

Ds: lavori fuori norma

Polemica attorno a un investimento immobiliare in via Economo. Il consiglio comunale del 20 novembre scorso ha infatti approvato la delibera «Prpc di iniziativa privata - via Economo 2 - approvazione», che prevede un progetto di piano particolareggiato proposto dalla Nova Investimenti Immobiliari spa di Torino per la ristrutturazione dell' edificio sito a Trieste in via Economo,2. Il capogruppo dei Ds in Consiglio comunale Fabio Omero ha così presentato un interrogazione all'assessore Maurizio Bucci per sapere se risulta all'Area pianificazione del Comune di Trieste che la Nova Investimenti Immobiliari abbia già concluso i lavori di ristrutturazione e questo quindi ben prima che il Consiglio comunale approvasse il piano.

Il caso è scoppiato perchè il 22 novembre, e cioè due giorni dopo la seduta, sul giornale è stata pubblicata la pubblicità della Nova Investimenti Immobiliari relativa alla vendita di «appartamenti signorili di diverse metrature con terrazzi in edificio completamente ristrutturato» in via Economo, 2 nella quale, annota Omero, campeggia «una fotografia di un interno già ristrutturato».

Nel caso effettivamnente la ditta avesse concluso i lavori prima dell'autorizzazione, il diessino chiede dunque di conoscere «quali provvedimenti intende assumere l'amministrazione nei confronti della suddetta società».

SCORCOLA *Animali in libertà a Villa Giulia*

Cani senza guinzaglio Giro di vite dei vigili

La scenetta è degna di un fumetto e, fortunatamente, è a lieto fine. Nel campetto di calcio in terra battuta situato a meridione del parco comunale di Villa Giulia, un bimbetto gioca a pallone con la mamma. Con velocità degna di un ghepardo, irrompe nell'area spaziosa un cane di media taglia che, in un batter d'occhio, addenta la sfera.

Madre e figlio arretrano prudentemente, piuttosto impauriti, mentre il quattrozampe lavora di canini sulla sfera. Senza troppa fretta il padrone del cane giunge finalmente nel campetto, sfoderando quel guinzaglio che, per Legge, avrebbe dovuto utilizzare ben prima.

Digrignando denti e invettive, replica astioso nei confronti dei presenti, invocando libertà di movimento per il proprio animale. «Sono colpevoli gli umani, che diamine, e non il mio quattrozampe – risponde a un terzo interlocutore preoccupato per la situazione. Sarà possibile lasciarlo libero almeno in questo bosco, si o no?».

Nel caso, fortunatamente, pallone e garretti di mamma e bimbetto sono rimasti interi. Ma al di la dei modi poco educati del proprietario del quadrupede, c'è poco da stare allegri di fronte a un andazzo che numerosi cittadini segnalano giorno dopo giorno non solo nei parchi del Farneto e di Villa Giulia, ma lungo i sentieri del Carso e pure nei giardini pubblici cittadini. Sono ormai diverse le persone che, in barba a un Regolamento e a una ordinanza comunale che vogliono il contrario, lasciano cani anche di grossa taglia in assoluta libertà.

Quadrupedi che spesso incrociano, minacciosi, non solo i selvatici che vivono tra le rade fratte, ma anche quegli escursionisti che, nel pieno diritto, escono dai sentieri segnati per addentrarsi nel verde fitto della boscaglia. «Ordinanza e Regolamento Comunale parlano chiaro – afferma Luciano Momich, vicecomandante della Polizia Municipale. I cani devono essere tenuti al guinzaglio e, magari, con la museruola. Dirò di più: quelli di grossa taglia dovrebbero essere tenuti con guinzaglio più corto. Purtroppo – continua il vicecomandante – giungono anche noi tante segnalazioni di animali lasciati liberi di scorazzare anche sui sentieri più frequentati. Tenerli al laccio – conferma – non è solo una questione di senso civico e educazione, ma un obbligo dovuto ai termini di Legge».

«I regolamenti si devono rispettare – interviene il presidente del terzo parlamentino Sandro Menia, che ammette di aver ricevuto segnalazioni di cani di stazze diverse liberi di girare all'interno del parco di Villa Giulia. E' giusto amare gli animali e curarli, ma ci vuole buon senso e rispetto delle norme. Al bando dunque quegli incoscienti capaci di liberare quadrupedi da difesa in spazi pubblici. Per quel che mi riguarda, chiederò personalmente un maggiore controllo e dei sopralluoghi in Villa Giulia sia ai vigili urbani che alle forze dell'ordine».

Cani in un giardino

SAN GIACOMO Da una ventina di giorni bloccata la realizzazione della struttura davanti alla chiesa

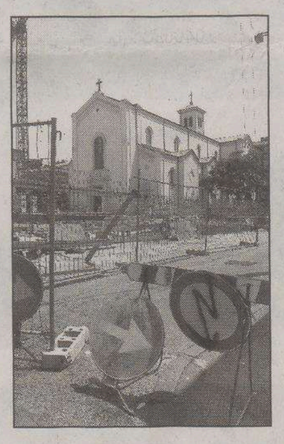
Fermati i lavori del nuovo parcheggio

Il direttore Pocecco annuncia modifiche sostanziali all'area

Quasi certa la cancellazione della fontana, cambieranno anche arredi e illuminazione Scontato lo slittamento in avanti dei tempi di consegna dell'opera

I lavori di completamento del nuovo parcheggio di piazzale San Giacomo sono ormai fermi da circa una ventina di giorni. Lo conferma l'ing. Paolo Pocecco, direttore dell'Area Lavori del Comune di Trieste, in attesa di quella perizia di variante, tracciata per volontà del Sindaco in persona, che dovrebbe portare alcune modifiche sostanziali al disegno di riqualificazione della centralissima piazza.

Rispetto al progetto iniziale, ad esempio, è quasi sicuro che la fontana prevista nel piazzale non sarà realizzata. Dovrebbero mutare pure gli indirizzi per gli arredi verdi, l'illuminazione, la pavimentazione, e la piazza si allargherà ulteriormente inglobando a est quella parte di via dell'Industria che la costeggia. Praticamente scontato appare anche lo slittamento in avanti dei tempi di consegna dell'opera, che ultimamente erano stati anticipati, con un po' di ottimismo, per la prossima primavera e segnatamente per il marzo del 2007.



Il park di San Giacomo

«Nulla trapela né dal Comune, nè dalla circoscrizione – interviene Paolo Taverna per quel Comitato spontaneo di cittadini che tutelano il piazzale – e dunque si dilatano ulteriormente i tempi di realizzazione di questa opera travagliata. I fatti dicono che in piazza macchine e martelli tacciono, mentre noi continuiamo a attendere di sapere se il Comune verrà incontro alle nostre richieste riguardo all'utilizzo del parcheggio e sulla possibilità di venire incontro con i prezzi a quei residenti che da mesi e mesi sopportano disagi per la costruzione dell'opera».

«Per quel che ne so i lavori stanno procedendo – sostiene Silvio Pahor, presidente della quinta circoscrizione, in netta controtendenza rispetto alle dichiarazioni dello stesso Comune e del Comitato spontaneo. Se c'è stato qualche rallentamento – continua con convinzione – questo si deve alla riflessione del Municipio sulle nuove strategie necessarie a migliorare il progetto per la ristrutturazione della piazza».

«Ho avuto possibilità di prendere conoscenza della nuova illuminazione che verrà creata nel piazzale – conclude il presidente – e posso affermare che la tecnologia moderna andrà a braccetto con la concezione estetica di lampioni di tipo tradizionale. Il piazzale verrà ben illuminato, e questo rappresenterà anche un ottimo deterrente contro il vandalismo».

Amici della terra: no Porto Lido

Porto Lido, gli Amici della terra bocciano il progetto e criticano il Consiglio comunale che l'ha votato: «È stato approvato un progetto con problematiche ambientali irrisolvibili, sono a rischio i bagni Lanterna e Ausonia». Il movimento ambientalista chiede l'intervento dell'Autorità portuale per «bloccare un'opera voluta dagli speculatori costieri». E quanto riporta una nota diffusa ieri che sostiene come «il parere favorevole dato dal Consiglio comunale alla conformità ambientale del marina turistico è stato espresso con notevole superficialità e trascurando le gravi problematiche ambientali insite nel progetto e ben evidenziate nel carente studio di impatto ambientale presentato dalla Società Italia navigando».

VALMAURA

Alla VII circoscrizione si parla della viabilità di Valmaura

La settima circoscrizione si riunisce stasera alle 20.30 con un ricco e articolato ordine del giorno.

Tra l'altro si parlerà della difficile situazione viaria all'incrocio delle vie Valmaura, Ponticello e svincolo della superstrada.

Sarà esaminata anche la mozione del consigliere Castello sulla regolarità dell'opera d'installazione di una nuova sbarra d'accesso in Via Umago.

Un altro punto che sarà affrontato dai consiglieri è quello del raccoglitore d'acqua intasato.

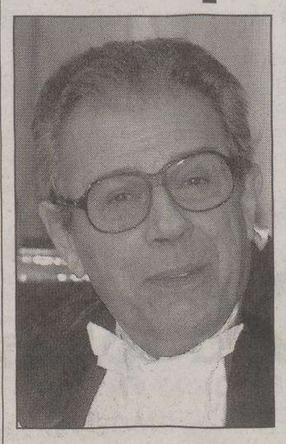
Ma una delle questioni più scottanti di cui si partlerà sarà sicuramente quella relativa alla regolarizzazione delle soste in piazzale Giarizzole e in strada Vecchia dell'Istria e della relativa richiesta di realizzazione di una scala di raccordo.

Altri punti saranno quelli della richiesta provvedimenti in linea di viabilità e della concessione edilizia per l'ampliamento dell'edificio via Rio Spinoleto richiesta da Milena Pettirosso.

Ma Saranno discusse infine anche le concessioni edilizie per l'ampliamento dell'edificio al numero 5 di via Rio Spinoleto secondo la richiesta di Sergio Mahnic e della ristrutturazione della casa di via dei Soncini domandata da David Dovier.

PROSECCO Rigettati i ricorsi del consorzio di Giuseppe Perissinotto contro il parere della Regione sul progetto di Contovello

Il Tar: progetto Belvedere da riscrivere



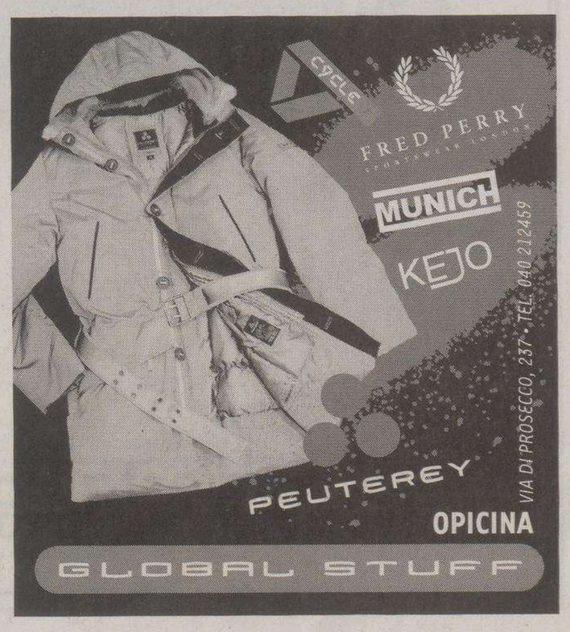
Vincenzo Borea

Il progetto targato consorzio Belvedere per la realizzazione in salita di Contovello dell'annunciato maxicomplesso edilizio di 12 edifici per un totale di 20 unità immobiliari (fra cui una villa) dev'essere riscritto. Questo perché secondo la Regione, il cui parere di compatibilità ambientale negativo ha trovato «convalida» in una sentenza del Tar, il piano particolareggiato in oggetto non risulta sufficientemente preciso.

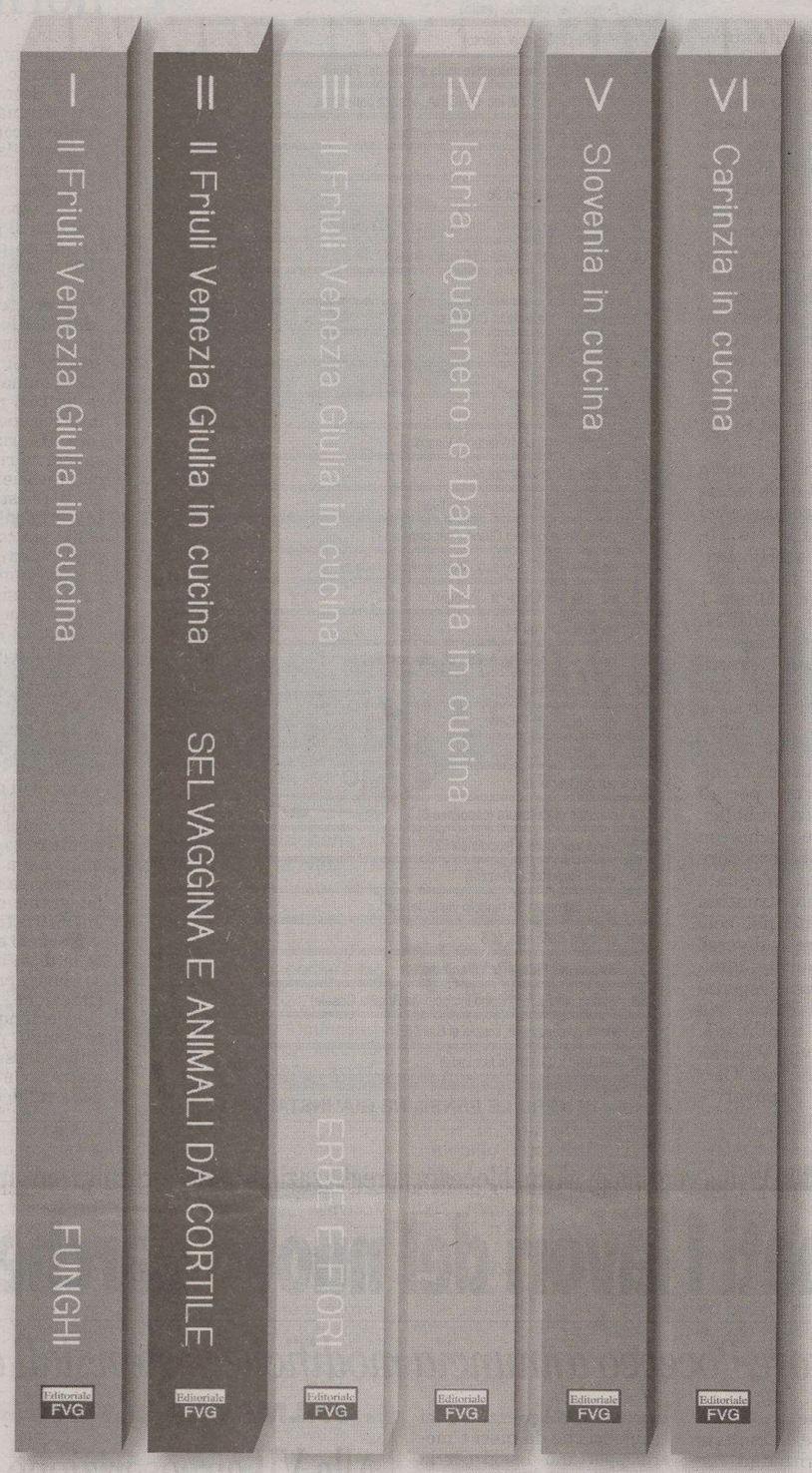
Tale sentenza, infatti, ha rigettato i ricorsi presentati al Tar dallo stesso consorzio di Giuseppe Perissinotto, che miravano all'annullamento dell'atto con cui a luglio la Regione, attraverso la Direzione alla pianificazione territoriale, aveva espresso al Comune (come previsto per legge) un parere sulla compatibilità ambientale del piano particolareggiato, redatto da Giovanni Cervesi e Deborah Ovadia, sul futuro complesso di Contovello. Il parere, pur essendo negativo, non rappresenta comunque un *niet* definitivo bensì - come sottolinea la stessa sentenza del Tar - un nuovo passaggio formale da espletare nell'ottica di quella realizzazione edilizia.

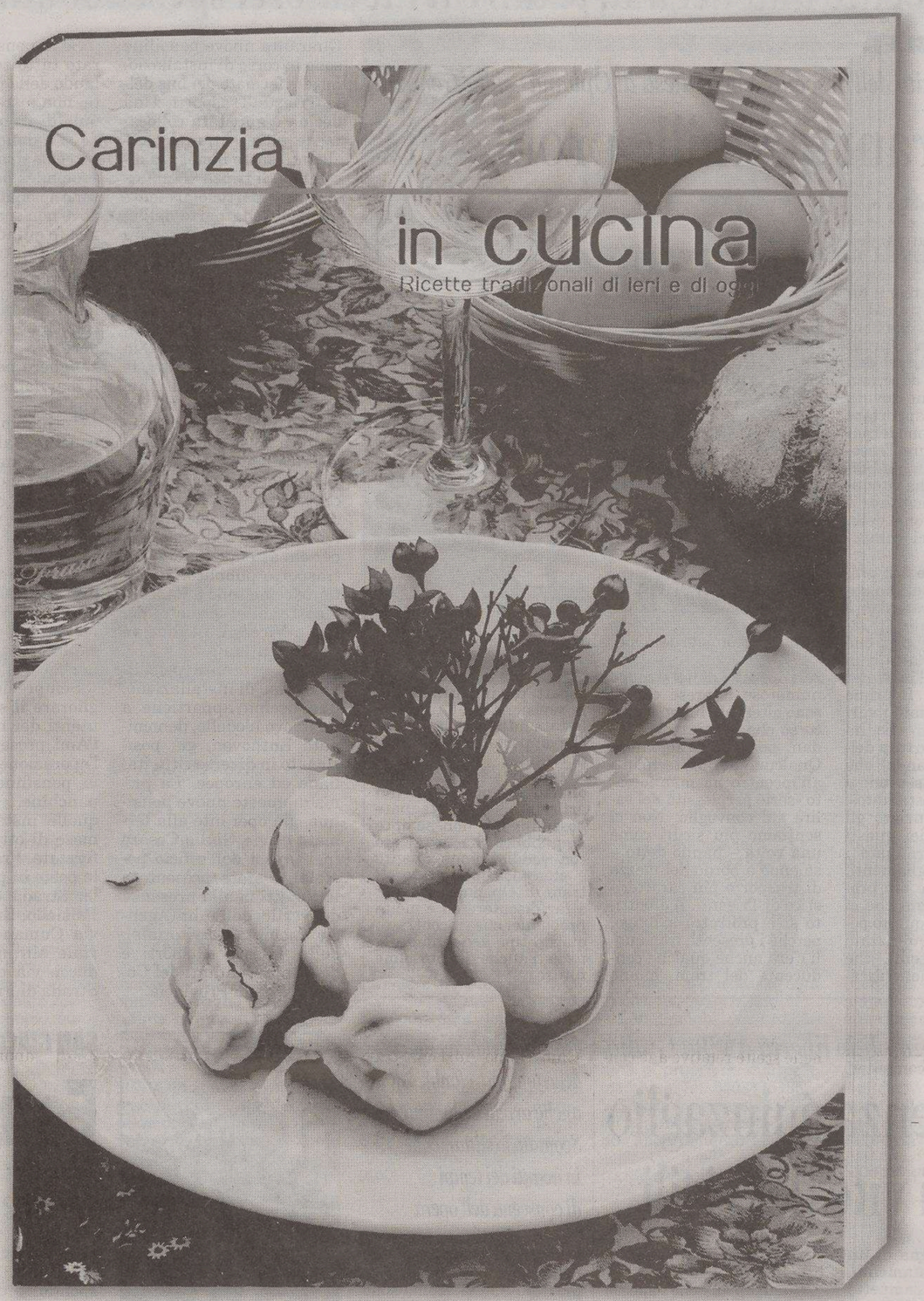
«La conclusione negativa (della Regione) - si legge infatti nelle 14 pagine della sentenza uscita dal tribunale di piazza Unità, presieduto da Vincenzo Borea - si motiva in ragione della rilevata indeterminatezza delle prescrizioni contenute nel piano, in quanto né l'area di sedime possibile degli edifici da realizzare, né la prevista strada di distribuzione (d'accesso) risultano individuate con precisione».

Tale parere - rileva però il Tar - ha «natura sostanzialmente interlocutoria» e il consorzio Belvedere ha dunque «facoltà di salvaguardare il proprio legittimo interesse a veder approvato il piano particolareggiato di cui si discute, previo adeguamento del voluto progetto di intervento alle tutt'altro che irragionevoli e immotivate esigenze prospettate dalla Regione».



La grande cucina continua...





...con sei nuovi libri nei quali la tradizione sposa i prodotti delle nostre terre.

In cucina con i funghi dei nostri boschi, la selvaggina e gli animali da cortile, i mille profumi delle erbe e dei fiori dei nostri campi.
E ancora la cucina della vicina Slovenia, della Carinzia, dell'Istria, Quarnero e Dalmazia.
Sei volumi per arricchire la nostra tavola con prodotti, profumi e sapori delle nostre terre e di quelle a noi più vicine.

IN EDICOLA
CARINZIA IN CUCINA

a richiesta con **IL PICCOLO** a soli € 6,90 in più

(Il Piccolo + Libro € 7,80)

DUINO AURISINA Dopo la fine dell'iter al Comune la proprietà stringe i tempi per la realizzazione dell'insediamento turistico

Baia, partono le richieste per le concessioni

Entro dicembre alla Commissione edilizia. Riguarderanno l'area dell'ex Cava

DUINO AURISINA Verranno richieste entro fine anno dalla proprietà della Baia di Sistiana le prime concessioni edilizie inerenti il progetto turistico. Si tratta della parte di progetto che si realizzerà nella ex Cava, un lotto che comprende la parte bassa e quella più alta del sito.

Verranno quindi presentati alla Commissione edilizia integrata del comune prima della fine del 2006 le richieste di concessione edilizia relative al borgo che sorgerà lungo la futura insenatura che dovrà essere creata allagando il fondo cava, e la struttura alberghiera. È stato il portavoce di Carlo Dodi, Cesare Bulfon, a confermare la tempistica della proprietà, che sta lavorando a pieno ritmo proprio sulla progettazione: «Dopo la conclusione dell'iter comunale relativo al piano particolareggiato e alla firma della convenzione - ha confermato Bulfon - abbiamo intensificato l'attività dei progettisti, proprio per stare nei tempi che ci siamo prefissati». Sono una decina gli addetti che lavorano a ritmo serrato, per conto della proprietà della Baia, alla progettazione, affidata sempre all'architetto Luparelli. Accanto a questi professionisti, una serie di società specializzate curano una serie di dettagli che sono stati affidati in outsourcing. In particolare, la proprietà della Baia sta lavorando su quello che viene definito un «rendering», ovvero una trasposizione virtuale e in tre dimensioni del progetto al computer. «Questo strumento - ha spiegato ancora Bulfon - permetterà a chi deve valutare il progetto, ai tecnici della commissione edilizia integrata, di avere una visuale privilegiata che va al di là delle due dimensioni del disegno tecnico». Un simile lavoro di rendering era già stato effettuato circa cinque anni fa, al tempo del primo progetto presentato e reso immediatamente pubblico, ben prima dell'approvazione del piano particolareggiato.

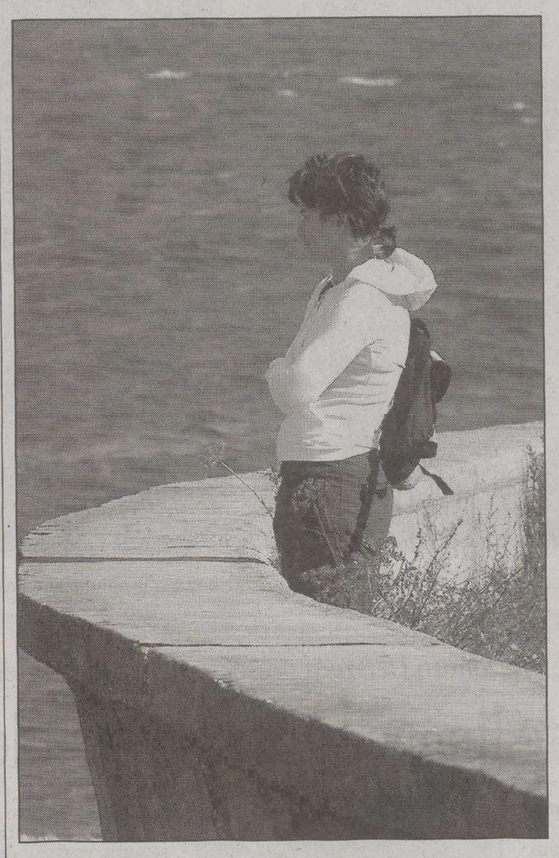
Cesare Bulfon

Resta ancora da capire cosa, rispetto al progetto originario, sia cambiato in cinque anni di battaglie politiche sul tema. Su questo fronte la proprietà non offre anticipazioni, ma è certo che le modifiche derivano dalle richieste giunte per via amministrativa, da Comune, Soprintendenza e Regione. «Le linee guida del progetto restano le stesse - dichiara Bulfon - nel senso che resta un borgo nella parte bassa della ex cava, e resta un altro intervento costruito a terrazze, con l'obiettivo di mimetizzarsi nella vegetazione che andremo a ricreare. Cambia, se così si può dire, l'impatto del progetto stesso, perché così ci è stato chiesto».

Una volta presentate le richieste per le concessioni edilizie, la palla ripasserà all'amministrazione comunale, che dovrà avviare la procedura tecnica per concedere sia l'autorizzazione paesaggistica sia le concessioni edilizie. Ciò avverrà necessariamente nei primi mesi del 2007, azioni che senza dubbio avranno un ruolo importante in vista dell'appuntamento elettorale della tarda primavera, quando a Duino Aurisina si rinnoverà l'amministrazione comunale.

Politica a parte, con buona pace della commissione comunale straordinaria che l'amministrazione sta provando, non senza polemiche, a mettere in piedi proprio per assistere il sindaco nelle scelte relative alle concessioni edilizie, gli atti che seguiranno la presentazione dei progetti di dettaglio saranno azioni squisitamente tecniche, nel senso che coinvolgeranno solo marginalmente il consiglio comunale e molto più direttamente i tecnici e i consulenti del comune, chiamati a valutare la rispondenza del progetto presentato alle leggi e alle norme approvate con il piano particolareggiato, oltre che con tutte le altre leggi di carattere urbanistico.

MUGGIA


Il lungomare di Muggia

Dubbi della giunta comunale sul futuro della variante 20

«Waterfront», scaduti i tempi

MUGGIA La giunta comunale di Muggia deve ancora decidere la sorte della variante 20 al piano regolatore, quella cosiddetta del «waterfront», adottata dalla precedente amministrazione.

Il termine per l'approvazione definitiva è scaduto, ma è ancora recuperabile. Era nota, tuttavia, all'epoca la contrarietà del centrosinistra, ora in maggioranza. La variante 20 era stata adottata dal consiglio comunale il 18 ottobre del 2004. L'iter prevede che passi alla Regione e sia approvata definitivamente entro i due anni successivi. La scadenza è stata quindi superata, ma ciò non comporta il suo decadimento automatico. Decade però la cosiddetta «salvaguardia», ovvero il congelamento di ogni pratica e concessione urbanistica relativa al territorio oggetto di variante. Ora rimane una salvaguardia meno rigida, fino all'approvazione o alla revoca del documento. Nel corso dell'iter, la Regione ha chiesto (nel marzo 2005) un parere geologico integrativo, che il Comune ha già ricevuto. Prima di inviarlo alla Regione, però, il consiglio deve prendere atto di tale parere. Cosa che non è stata ancora fatta. La variante 20, presentata anche pubblicamente due anni fa, riguarda per lo più la costa muggesana, oltre ad alcune singole, piccole parti del territorio (compresa la definizione dell'area per le antenne di Chiampore). Per la costa prevede, tra l'altro, pista ciclopedonale, scogliere per allargare certi tratti di strada, aree di parcheggio su slarghi a monte, zone di balneazione pubblica, chioschi e servizi. Nella planimetria, è segnato anche il progetto di «Muja turistica» a Lazzaretto. All'epoca era stato detto che, essendo l'iter già avviato, non si poteva non inserirlo nel piano di variante.

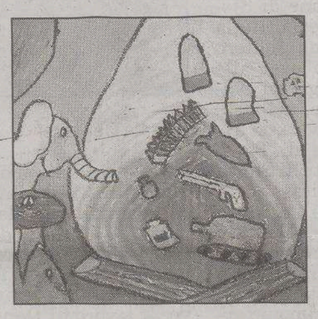
Decisione contestata dalle opposizioni di allora, che avevano anche presentato un emendamento (poi bocciato) che chiedeva alcune variazioni al progetto del porto e del residence. All'adozione della variante, il centrosinistra votò contro. A distanza di due anni, la colorazione politica dell'amministrazione è cambiata.

Ora le opposizioni di centrodestra gridano allo scandalo, e definiscono questo superamento dei termini di approvazione un tentativo di insabbiare lo sviluppo costiero portato avanti dai sindaci Dipiazza e Gasperini. La giunta Nesladek non si sbilancia per ora sulle sue intenzioni. L'assessore allo Sviluppo del territorio, Moreno Valentich (Ds) si limita a dire: «Ne abbiamo parlato oggi (ieri, ndr.) ma dobbiamo ridiscuterne. Stiamo valutando alcune cose».

Iniziativa voluta dal Lions Club di Duino Aurisina

Concorso fra i ragazzi della Gruden: scelto il poster per la pace nel mondo

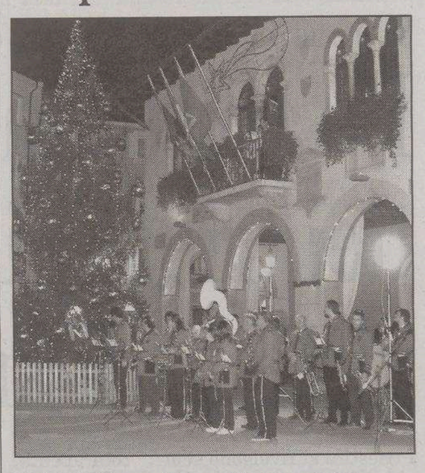
DUINO AURISINA Si intitola «Un Poster per la Pace» ed è un concorso sponsorizzato dal Lions Club Duino Aurisina tra i ragazzi delle scuole medie locali per la realizzazione di un poster che parteciperà poi alle selezioni nazionali per essere l'immagine simbolo della campagna a favore della pace del Lions. Ad aggiudicarsi il primo premio è stata Tamara Castlunger, 12 anni, iscritta alla classe seconda, classificatasi prima tra gli 87 partecipanti della Scuola Media Statale Igo Gruden di Aurisina. «La natura si rallegra della pace» è il titolo che Tamara ha dato alla sua opera. Il poster è stato scelto per la sua originalità, merito artistico ed espressione del tema «Celebriamo la Pace».


Il poster vincente

La selezione è stata effettuata nella scuola media. Il secondo premio è andato a Lenart Legisa, allievo della III B, mentre il terzo premio (ex aequo) è stato assegnato a Cristian Radivo della I A e a Matja Colja della III B. Il presidente del Lions Club Duino Aurisina, Giuseppe Buratti, ha detto di aver apprezzato molto il grande impegno e la creatività che gli studenti della Igo Gruden hanno dedicato al progetto, e si è congratulato vivamente con il preside e con la professoressa che ha seguito il progetto, Nadia Doliak. «Osservando le opere in concorso, è ovvio che questi giovani hanno idee precise sulla pace – ha detto Buratti - . Il nostro Club farà il tifo per Tamara nella speranza che il suo poster avanzi nelle fasi successive del concorso e che la visione di questa giovane artista possa "varcare i confini", come recita il motto scelto per quest'anno». La Cerimonia di premiazione si è tenuta alla palestra comunale di Aurisina Cave. allietata dalla presenza degli studenti della Scuola Gruden e dall'esposizione dei coloratissimi elaborati, presenti il sindaco Ret e l'assessore Romita. La professoressa Doliak ha letto le motivazioni della giuria, mentre nel corso della cerimonia la ex studentessa Fanika Di Lonardo ha letto una riflessione sulla pace. Non è la prima volta che il Lions collabora con le scuole comunali: ha al suo attivo la raccolta di fondi a favore di Pollicino, grazie alla quale la struttura ha potuto dotarsi di un impianto stereo.

MUGGIA *Preparativi*

Natale del Comune: spettacoli, mercatini ma pochi addobbi


Natale in Piazza Marconi l'anno scorso

MUGGIA Mese di dicembre a Muggia all'insegna dei concerti, degli spettacoli teatrali, e dei mercatini. Dal 3 dicembre Muggia inizia a festeggiare il Natale con il mercato dell'hobbistica nelle calli cittadine. La domenica successiva, mercatino delle pulci, dell'hobbistica e degli operatori commerciali (quelli del giovedì). Il 17 ancora mercatino delle pulci e operatori commerciali. Nelle altre giornate, un susseguirsi di eventi, in centro o al teatro Verdi: «Quest'anno abbiamo scelto anche il teatro per poter offrire un programma in un ambiente più consono al freddo dicembrino», così l'assessore alla promozione della città, Roberta Tarlao (Cittadini). Il via sarà il 3 dicembre al Verdi con concerti vocali del coro giovanile di Muggia e dei cori delle comunità degli italiani di Cittanova, Umago e Buie. Il 6 dicembre, banda Pulli e pupe in giro per il centro, spettacoli per bambini e l'immancabile San Nicolò del «Milan club». «Ce ne sarà solo uno, e non tre come gli anni scorsi. Per evitare di disorientare i bimbi», scherza l'assessore. Tra gli altri appuntamenti al Verdi, un musical con i bambini della Polisportiva 90 il 16 dicembre, il concerto «Jazz on the street» di Andrea Massaria Trio il 22, il tradizionale concerto di Natale della Filarmonica di Santa Barbara il 23, e subito dopo Natale il concerto della Banda cittadina.

«Ci sono pochi cambiamenti rispetto l'anno scorso, ma in futuro amplieremo l'offerta – ancora Tarlao -. Qui sono sempre mancati i veri appuntamenti natalizi». Poche novità sul fronte delle luminarie e degli addobbi, sempre alquanto sommessi a Muggia. Ma negli anni, persino l'abete del salotto buono, in piazza Marconi, ha avuto aspetti tristemente diversi: senza palline, senza luci, con pochi rami.

«Speriamo non ci arrivi rotto dalla neve, come l'anno scorso. Di sicuro non avrà i tubi luminosi dello scorso anno, poco adatti ad un albero, che metteremo invece sulla facciata del municipio. Sulle decorazioni sto vedendo cosa c'è in magazzino, e compreremo almeno qualcosa di nuovo. Il prossimo anno faremo meglio», promette l'assessore. E saranno di nuovo tre gli abeti, donati dal Comune gemellato austriaco di Obervellach: in piazza Marconi, ad Aquilinia e a Santa Barbara.

La nuova Mazda3 è tua con 100 euro al mese e inizi a pagare da febbraio 2007.*

Sentiti superiore. La nuova Mazda3 è ancora di più: più versioni, più dotazioni, più motori, più scelta.
Sentiti superiore, perché la nuova Mazda3 ha nuovi motori benzina 1.4, 1.6 e 2.0 fino a 150 CV e 1.6 turbodiesel common rail multi iniezione fino a 109 CV con filtro antiparticolato di serie.
E come se non bastasse è anche MPS, con il potente motore turbo 2.3 a iniezione diretta da 260 CV. Sentiti superiore, perché ti sembrerà di viaggiare su un'auto di classe superiore con una insonorizzazione senza paragoni e la migliore colonna sonora per i tuoi viaggi: il sistema audio Bose Sound System. Sentiti superiore, perché quando la guidi sei tutt'uno con la strada, grazie al controllo dinamico della stabilità (DSC) di serie su tutta la gamma e alle sospensioni posteriori multilink. Sentiti superiore, perché a novembre la nuova Mazda3 è tua con 100 euro al mese.
Ma attento, può causare complesso di superiorità.

Il tempo stringe, non fartela scappare, vieni anche domenica 26.

Numero Verde 800-166115

*Esempio di finanziamento con Mazda Advantage per Mazda3 Hot 1.4 benzina: 15.070 euro prezzo chiavi in mano IPT esclusa; anticipo 6.852,99 euro, capitale finanziato 9.265,73 euro (comprensivo di spese amministrative, assicurazione sul credito, incendio e furto), 24 rate mensili da 100 euro, Valore Futuro Garantito 7.384,30 euro, Tan 2,99%, Taeg 4,59%. Salvo approvazione Mazda Bank.

That's Zoom Zoom.

mazda **AUTOPIU' SPA** concessionario **MAZDA** - Via Pontebbana 50 - Fiume Veneto - PORDENONE - tel. 0434 - 957970
MAZDA TRIESTE - Via Caboto 24 - TRIESTE - Tel. 040 - 3898147

Le nostre e-mail:
segnalazioni@ilpiccolo.it
agenda@ilpiccolo.it
sononato@ilpiccolo.it
gliaddii@ilpiccolo.it
fax: 0403733209
0403733290

AGENDA

LA COMUNITÀ DI TRIESTE

Sabato un convegno per la nascita di un'associazione interdisciplinare

Le abitudini sessuali dei triestini: i giovani vittime di ansia e stress

I triestini si rivolgono sempre più spesso al sessuologo per riscoprire la serenità perduta sotto le lenzuola. La nostra città segue il trend negativo del resto d'Italia - dove stress, isolamento sociale, poca informazione, e una certa ritrosia a mettere in piazza paure e inadeguatezze, sono i killer dell'alcova - o è un'isola abbastanza serena? Si parlerà di salute sessuale, informazione, consapevolezza e prevenzione, al convegno organizzato dalla nenoata sezione triestina dell' Associaizone italiana studi interdisciplinari sulla salute sessuale (Aisiss) sabato, alle 9, alla Stazione Marittima, rivolto non solo agli studiosi della sessualità, ma a tutti coloro che vogliono conoscere meglio la sfera più intima dell'uomo. La neo costituita associazione si pone come punto di riferimento qualificato a Trieste per affrontare il variegato mondo della sessualità, attraverso un approccio positivo - dicono i fondatori -, grazie a un team di specialisti, che coprono le varie aree, dall'urologia, alla ginecologia, alla psicoterapia e psicologia, e anche la consulenza legale.

«Anche a Trieste in materia di sesso c'è una grande confusione, soprattutto tra gli adolescenti e i giovani - spiega Filippo Nicolini, psicoterapeuta, presidente dell' associazione - che non hanno modelli di riferimento normali, e così imitano i personaggi televisivi e i loro comportamenti negativi; a livello nazionale gli stupri collettivi e i video sessuali girati con il cellulare sono un sintomo di questa diseducazione». A Trieste sono soprattutto i giovanissimi, che prendendo atto di avere un problema, si rivolgono allo studio del sessuologo. Quali sono i problemi più evienziati dai ventenni? «L'ansia da prestazione», risponde Nicolini, che se è vero che è sempre esistita, ultimamemte affligge di più i giovani, proprio perché fuorviati da modelli sbagliati. Purtroppo il rimedio al quale molti ricorrono, dice ancora Nicolini, è altamente pericoloso e crea una dipendenza, fisica e mentale. «In discoteca - spiega ancora lo psicoterapeuta - assieme a sostanze stupefacenti di vario tipo, si usa mescolare anche il viagra, ottenendo così un duplice effetto: tutta la notte in piedi, pieni d'energia, e prestazione sessuale senza rischio di defaillance». Un rimedio però rischiosissimo per la salute.

L'ignoranza, nel senso etimologico della parola, ossia la non conoscenza, continua ed essere il nemico numero uno di un'armoniosa vita sessuale, e l'insoddisfazione viene spesso vissuta con rassegnazione. «Riuscire a debellare questo atteggiamento di rassegnazione e silenzio - dicono i responsabili dell'Aisiss -, è lo scopo di chi opera in questa delicata area della vita intima». E i risultati non tardano. A Trieste, c'è un'alta percentuale di popolazione anziana, che in teoria potrebbe non essere presa in considerazione, per limiti di età. Invece, la proverbiale voglia di godersi la vita dei triestini della terza età, non si esaurisce con le gite in Carso e le partite a bridge. Sono in molti a rivolgersi allo specialista, per ritrovare un'armonia sessuale soddisfacente, sia tra le coppie, sia tra le persone sole, che rivendicano la propria sessualità, come una componente di vita irrinunciabile, anche perché il sesso non va in pensione con l'età.

Tra i temi che saranno affrontati alla tavola rotonda di sabato, «Salute sessuale e risvolti legali», con l'avvocato Roberta Rustia; «Il benessere sessuale», dello stesso Nicolini, «Le tre età della donna», con la ginecologa Eva Grimaldi e «Il rapporto con il proprio corpo e le conseguenze della vita sessuale» con la psicoterapeuta Giulia della Torre di Valsassina.

Emanuele Belgrano, Filippo Nicolini e Carlo Trombetta, dell'associazione per la salute sessuale (F. Lasorte)

Oggi alla Biblioteca civica Donata Degrassi presenta il lbro di Daniela Durissini

Parlava molte lingue la Trieste medioevale

Una città multietnica, dinamica, dedita ai traffici. È questo lo spaccato della Trieste medioevale come emerge dal volume «Economia e società a Trieste tra il XIV e XV secolo», opera curata dalla storica Daniela Durissimi, edita dalla Deputazione di Storia Patria per la Venezia Giulia (302 pagine, 25 euro). Il libro che viene presentato oggi alle 17.30 da Donata Degrassi dell'Università di Trieste, nella sede della Biblioteca Civica, si avvale della prefazione di Paolo Cammarosano, docente di Storia medievale all'Università.

«Economia e società a Trieste tra il XIV e XV secolo» è il frutto di una ricerca ventennale sostenuta dall'autrice attraverso lo spoglio e l'analisi della ricca documentazione del patrimonio archivistico di Villa Manin e dell'Archivio Diplomatico di Trieste. Una catalogazione di oltre 20mila lasciti redatti dal fondo Vicedomini – la classe notarile operante a Trieste dal 1322 – legata a testamenti, compravendite, permute e altre forme di rapporto giuridico – amministrativo. Il lavoro di Daniela Durissini, il primo ad addentrarsi in maniera così specifica nelle dinamiche del tessuto economico della società tergestina, fa emergere una varietà di aspetti, forse semisconosciuti della società locale del Trecento e Quattrocento, legati soprattutto al rapporto e le influenze dettate dalle etnie e minoranze: «Se i traffici marittimi erano monopolizzati da Venezia è altrettanto vero che Trieste all'epoca è stata uno snodo importate per i commerci all'interno – sottolinea Daniela Durissini nella disamina del suo lavoro – In questo sono state fondamentali le "contaminazioni" delle popolazioni slave, ebree e friulane ma soprattutto quelle di origine toscana. Dai documenti analizzati emerge infatti che i toscani, già insidiati in zone come Gemona e Venzone – ha aggiunto l'autrice - hanno decisamente influenzato e modificato le modalità dei contratti dell'epoca in auge nel territorio di Trieste».

Donata Degrassi

Partecipano anche la civica orchestra «Giuseppe Verdi» e la formazione «Edelweiss» dell'associazione di Bassano del Grappa. Il bilancio della sezione «Corsi»

Domani al Politeama Rossetti il tradizionale appuntamento

Alpini in coro aspettando Natale

Repertorio di canti popolari e di montagna

Il coro degli alpini della sezione Ana «Corsi» di Trieste

Domani al Politeama Rossetti, con inizio alle 20.30, è in programma lo spettacolo «Aspettando il Natale con gli Alpini», tradizionale appuntamento pre – natalizio promosso dal Circolo culturale alpini della sezione dell'Ana «Guido Corsi» di Trieste con il sostegno della Fondazione CRTrieste ed il patrocinio di Comune e Provincia. Il cartellone della serata rispetta il classico canovaccio delle precedenti edizioni ed ospita una ricca rassegna di cori legati alla tradizione alpina e di canti popolari del repertorio natalizio.

«Aspettando il Natale con gli Alpini» vede la partecipazione della Civica Orchestra di Fiati «Giuseppe Verdi – Città di Trieste» diretta dal maestro Fulvio Dose a cui spetterà aprire la serata con le note dell'inno a San Giusto e con altri brani classici. La seconda parte della manifestazione prevede l'esibizione del Coro degli alpini della sede di Trieste diretta da Paolo Rossi, impegnati in una carrellata dei più noti motivi del repertorio popolare alpino. La terza parte dello spettacolo in programma venerdì al Politeama Rossetti è dedicato ai cori e alle musiche del complesso «Edelweiss», emanazione della sezione Ana (Associazione Nazionale Alpini) di Bassano del Grappa, la sede del raduno alpino del 2008. Il coro «Edelweiss» degli alpini veneti ha inoltre accolto l'invito degli organizzatori e caratterizzerà un intervento benefico anche nella giornata di sabato 25 novembre, dalle 10.30, interamente dedicato agli anziani ospitati nella Casa Bartoli di via Marchesetti. I temi della solidarietà incorniciano l'intera manifestazione musicale del 24 novembre. «Aspettando il natale con gli Alpini», chiude infatti idealmente l'anno di attività degli alpini di Trieste - articolatosi sui fronti della Protezione civile, Donatori sangue, conferenze, cerimonie e didattica nelle scuole - promovendo una raccolta di fondi a offerta libera a favore di anziani e malati della città, iniziativa promossa in collaborazione con la sezione femminile della Croce Rossa di Trieste. Gli inviti (gratuiti) dello spettacolo si ritirano nella biglietteria del Politeama in Viale XX Settembre.

Aperta fino al 7 dicembre alla Biblioteca statale di Largo Papa Giovanni XXIII la rassegna storica della Uil

In mostra sessant'anni di Camera del lavoro

È aperta fino al 7 dicembre alla Biblioteca statale di Largo Papa Giovanni la mostra «La Camera confederale del lavoro - Uil, sessant'anni di sindacato democratico a Trieste». La mostra ricostruisce le vicende della Camera confederale del lavoro di Trieste, presentando le parti più significative dell'ingente patrimonio fotografico e documentale dell'archivio della Ccdl - Uil di Trieste.

La mostra è allestita appunto alla Biblioteca statale, nell'edificio che fu la sede della Camera del lavoro tra il 1945 e il 1991. La mostra è organizzata con il contributo della Regione Friuli Venezia Giulia, Presidenza del Consiglio Regionale e Assessorato alla Cultura. È visitabile fino al 7 dicembre, dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 19.30 e al sabato dalle 8.30 alle 13.30, presso le sale espositive del primo piano della Biblioteca Statale, in Largo Papa Giovanni XXIII 6.

Come evidenziato dal segretario generale della CCdL-UIL Luca Visentini nella sua introduzione alla mostra, la Camera confederale del Lavoro di Trieste e Provincia nasce nell'agosto del 1945 dalla trasformazione dei Sindacati liberi giuliani, fondati da don Edoardo Marzari nel 1945 come movimento alternativo ai Sindacati unici, di ispirazione comunista, che miravano alla rappresentanza esclusiva del mondo del lavoro triestino e all'annessione di Trieste alla Jugoslavia.

Don Marzari era stato la guida del Quarto comitato di liberazione nazionale che, il 30 aprile 1945, proclamò l'insurrezione che strappò la città ai nazifascisti, per poi concludersi tragicamente il giorno successivo con l'ingresso delle truppe di Tito a Trieste. I dirigenti del IV Cln parteciparono poi in gran numero alla fondazione della Camera del Lavoro.

Di ispirazione repubblicana, socialdemocratica, socialista, cattolica e liberale, la Camera confederale del lavoro nacque da forti motivazioni politiche: l'antifascismo democratico, l'appartenenza di Trieste all'Italia e al Patto Atlantico, la promozione di un sindacalismo non ideologico che puntava alla negoziazione di migliori condizioni di lavoro, la battaglia per lo sviluppo economico e l'occupazione.

La Camera del lavoro fu tra i soggetti che diedero vita alle manifestazioni per il ritorno di Trieste all'Italia del '52 e del '53, represse dalle forze di polizia del Governo Militare Alleato, che lasciarono sul campo morti e feriti, tra i quali anche dirigenti e militanti del sindacato.

È per queste ragioni storiche che a Trieste si conservò fino al 1966 la particolarità di due sindacati nazionali, la Cisl e la Uil, che aderivano alla stessa formazione, la Camera Confederale del Lavoro. Da quell'anno, con l'uscita della componente cattolica che diede vita alla Cisl, la Camera del lavoro divenne definitivamente Uil, rimanendo uno dei protagonisti più attivi e riconosciuti delle trasformazioni socio-economiche della città.

Basti ricordare le manifestazioni contro il piano Cipe per il ridimensionamento della cantieristica e contro la parte economica dell'accordo di Osimo, le lotte a favore dell'occupazione, dello sviluppo e delle protezioni sociali nella nostra città.

Questi avvenimenti sono ricostruiti dettagliatamente dalla mostra, accanto a momenti della vita interna e quotidiana della CcdL-Uil.

Comizio in piazza dell'Unità in occasione del 1° Maggio 1950

■ CALENDARIO

IL SOLE:	sorge alle	7.15
	tramonta alle	16.27
LA LUNA:	si leva alle	10.11
	cala alle	17.59

47.a settimana dell'anno, 327 giorni trascorsi, ne rimangono 38.

IL SANTO

San Clemente

IL PROVERBIO

L'acqua lentamente scava la roccia.

■ FARMACIE

Dal 20 al 25 novembre 2006

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Aperte anche dalle 13 alle 16:

Via Combi 17	tel. 302800
via Fabio Severo 122	tel. 571088
via Flavia di Aquilinia 39/C - Aquilinia	tel. 232253
Fernetti	tel. 416212

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:
Via Combi 17
via Fabio Severo 122
via Mazzini 43
via Flavia di Aquilinia - Aquilinia
Fernetti tel. 416212

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:
via Mazzini 43 tel. 631785

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televita.

www.farmacistitrieste.it

farmaciaallasalute
Via Giulia 1 Trieste tel. 040 635368
ORARIO 8.30-13.00 • 16.00-19.30
Chiuso giovedì pomeriggio
SABATO APERTO TUTTO IL GIORNO

■ EMERGENZE

AcegasAps - guasti	800 152 152
Aci soccorso stradale	803116
Capitaneria di porto	040/676611
Carabinieri	112
Corpo nazionale guardiafuochi	040/425234
Cri Servizi sanitari	040/3186118
Emergenza sanitaria	118
Guardia costiera emergenza	1530
Guardia di finanza	117
Polizia	113
Protezione civile	800 500 300
	340/1640412
Sanità Numero verde	800 99 11 70
Telefono amico	0432/562572-562582
Vigili del fuoco	115
Vigili urbani	040/366111
Vigili urbani servizio rimozioni	040/393780

■ TAXI

Radiotaxi 040307730.
Consorzio Alabarda 040390039.

■ L'ARIA CHE TIRA

Valori di biossido di azoto (NO_2) µg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana
µg/m³ 240 media oraria
(da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria
(da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà	µg/m³	122
Via Carpineto	µg/m³	72
Via Svevo	µg/m³	73

Valori della frazione PM_{10} delle polveri sottili µg/m³
(concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà	µg/m³	18
Via Carpineto	µg/m³	19
Via Svevo	µg/m³	29

Valori di OZONO (O_3) µg/m³
(concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Piazza Libertà	µg/m³	37
Monte San Pantaleone	µg/m³	72

■ MOVIMENTO NAVI

ARRIVI

Ore 9 UN PENDIK da Istanbul a orm. 31; ore 13 MSC GIOVANNA da Malta Island a Molo VII; ore 17 VENEZIA da Durazzo a orm. 15; ore 18 GEORGIY AGAFONOV da Rota a orm. 35; ore 22 STAR OHIO da Novorossiysk a rada.

PARTENZE

Ore 9 HAYDAR DEVAL da orm. 13 a ordini; ore 11 ITAL ONORE da orm. 54 a Capodistria; ore 19 ULUSOY 5 da orm. 47 a Cesme; ore 21 UN PENDIK da orm. 31 a Istanbul; ore 22 VENEZIA da orm. 15 a Durazzo; ore 23 MSC GIOVANNA da Molo VII a Ravenna.

Conferenza del neoeletto rettore dell'Università di Trieste in un incontro dell'Inner Wheel all'Hotel Duchi d'Aosta

Peroni: «Il diritto all'informazione deve rispettare la privacy»

Sì alle telecamere nelle aule giudiziarie, ma solo se i processi sono di rilevanza sociale e se il giudice è d'accordo. Lo ha detto il neo rettore dell'Università di Trieste, Francesco Peroni, ospite dell'Inner Wheel Club, all'Hotel Duchi d'Aosta. Introdotto dalla presidente Fulvia Costantinides - che approfittando dell'occasione gli ha augurato, anche a nome delle socie, un prospero mandato - Francesco Peroni, nella sua veste di professore ordinario di Procedura penale, ha tenuto una relazione sul tema «Giustizia penale, privacy e informazione». Il diritto d'informazione è sancito dall'articolo 21 della Costituzione, che da un lato pone la libertà d'espressione e il diritto ad informare, e dall'altro, il diritto dei cittadini ad essere informati. «Assodato ciò - ha spiegato Peroni - la domanda da porsi è la seguente: quali sono le regole perché i media possano esercitare il loro diritto-dovere all'informazione, senza ledere la privacy dei cittadini?». Nel processo penale gli organi d'informazione possono seguire le varie fasi del procedimento, ha detto Peroni, in modo più riservato nella fase iniziale, per poi avere spazi d'intervento più ampi, man mano che le fasi processuali avanzano. Una discriminante fondamentale, che il legislatore pone come spartiacque, è la rilevanza sociale. Pertanto, l'accesso dei media in aula, è autorizzato dal singolo giudice, che valuta, se i fatti sono meritevoli di essere conosciuti dalla pubblica opinione, o, se al contrario, lesivi della privacy dei personaggi coinvolti, soprattutto i soggetti «deboli». «Lo stato - aggiunge Francesco Peroni - deve garantire la tutela delle categorie deboli, i minori al primo posto, e valutare con attenzione, ad esempio, l'impatto che può avere l'ingresso della macchina da presa in aula». Molto spesso, troppa diffusione di particolari in alcuni casi giudiziari, serve a scatenare un morboso voyeurismo collettivo, come l'omicidio di Cogne, o il caso Erika e Omar, e altri ancora. Tra i diritti protetti di ogni cittadino, c'è il diritto alla riservatezza.

«In sostanza è un problema di codice deontologico, che i media sensibili affrontano con correttezza ed equilibrio - conclude il Rettore - per assolvere in modo etico, il loro compito di portatori d'informazione».

Fulvia Costantinides, ha offerto poi in omaggio all'ospite, un'incisione del pittore triestino Marino Sormani. La serata è proseguita con un breve rinfresco all'Harry's Bar.

La conferenza di Peroni all'Inner Wheel Club (Lasorte)

Il pubblico ai Duchi d'Aosta

■ LA SOLIDARIETÀ

- In memoria di Giordano Crevatin per l'84° compleanno dalla moglie e dalle figlie 20 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Duilio de Brumati nel XII anniv. (23/11) e di Edda Bradaschia per il compleanno (3/12) da Mirella, Giorgio, Giada 15 pro Burlo Garofolo, 10 pro gatti di Cociani.
- In memoria di Armanda Gregori per il 78° compleanno (23/11) da Franco e Luciano 20 pro Ass. amici del cuore.
- In memoria di Ugo Panizzoni dalla moglie Clio 50 pro Astad, 50 pro Enpa.
- In memoria di Erberto Rode (23/11) da Patrizia e Gianfranco Urso 50, da Luigina e Mario Sbrizzi 50 pro Enpa.
- In memoria di Ada Sgubin Buratti nel trigesimo (23/11) dall'amica Guerrina 20 pro Agmen.
- In memoria di Vincenzo Zossi nel XVIII anniv. (23/11) dalla moglie 30 pro San Vincenzo de Paoli.
- In memoria di Emilio Chervatin nel XXXIV anniv. (21/11) dalla moglie e dalle figlie Nives e Laura 30 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Olga Kulterer per il compleanno (21/11) dai figli Sigli 50 pro Ass. amici del cuore.
- In memoria di Manuela Maniago per il compleanno (22/11) da mamma e papà 50 pro Burlo Garofolo (bambini leucemici).
- In memoria di Ita Tommasini (nell'XI anniv.) dalle figlie 50 pro Com. S. Martino al Campo.

■ UNIVERSITÀ LIBERETÀ AUSER

Sede: largo Barriera Vecchia 15, IV piano; tel. 040/3478208, fax 040/3472634, e-mail unilberetauser@libero.it.
Liceo scientifico St. G. Oberdan - via P. Veronese 1: ore 15-16.30 M. Caregnato - Inglese III corso «A»; ore 15-17 G. Rozmann - corso base di scacchi, prime nozioni; 16-17 E. Bossi - Storia del pensiero e del riformismo islamico; 16-17 L. Gioseffi - La farmacia in cucina; 16-18 m.o Gallo - Chitarra: corso base di accompagnamento musicale; 17-18 S. degli Ivanissevich - 1.a lezione: Il borgo Teresiano; 17-18 G. Ghietti - Guida all'ascolto della musica operistica dell'800; 17-18.30 G. Forni - Cinema riflesso della storia: gli anni della II Guerra; 17-19 F. Fumo - Laboratorio teatrale; 17-19 L. Poretti - Corso di cucito; 17.30-19 Lo Cicero - Francese intermedio; 17.30-19 Guarconi - Inglese avanzato.
Aula Magna: 18-19 S. Ferluga - Viaggio tra i pianeti.
I.T.C.T. Leonardo Da Vinci - I. P. Scipione de Sandrinelli: 17.30-19 E. Fusco - Inglese II corso «B».
Palestra scuola media «Campi Elisi» - via Carli n. 1/3: ore 19.30-20.30 G. Lo Cicero - Ginnastica.

■ UNIVERSITÀ TERZA ETÀ «DANILO DOBRINA»

Sede: via Lazzaretto Vecchio 10, ingr. aule: via Corti 1/1. Tel. 040/311312 040/305274 fax 040/3226624.
Le lezioni di oggi.
Aula B: 10-10.50 L. Valli - Lingua inglese: corso avanzato. Aula B 11-11.50 L. Earle - Lingua inglese: III corso. Aula C: 9-11.30 G. Gentile - Pittura con china. Aula D: 9-11.30 S. Renco - Acquarelli in allegria. Aula professori: 9-11.30 S. Lenardon e N. La Porta - Maglia. Aula Cetin: 9-11.30 M. N. Hemala - Biedermayer; 10-10.30 Riunione assistenti. Aula A: 15.30-16.20 P. Stenner - Storia della longitudine; 16.40-17.20 L. Tacconi - Corso di medicina: La storia della neurochirurgia (inizio corso); 17.30-19 L. Verzier - Canto corale. Aula B: 15.30-16.30 A. Sidari - Azzurra - Malattie rare; 16.35-17.20 Runem - Viaggi in poltrona: Patagonia e Argentina (inizio corso); 17.40- 18.20 B. Mannino - I cambiamenti della nostra società giorno dopo giorno. Aula C: 16.30-18.10 L. Leonzini - Lingua inglese.
Sezione stacca di Muggia. Sala Millo: 16-16.50 C. Roover - Introduzione alla cultura arabo-islamica; 17.10-18 G. Valenta - Banca e finanza (inizio corso).

MATTINA

Rotary Club Trieste

I soci del Rotary Club Trieste si riuniscono oggi alle 13 al Circolo ufficiali, nel corso della conviviale interverrà Antonio Calò, presidente dell'Accademia italiana dei vini, sul tema «Il viaggio del Tocai».

Informazione interculturale

Etnoblog associazione interculturale, Informazione Friulana scarl, Comitato Dcp onlus e Radio Fragola con il sostegno della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e dell'Azienda per i servizi sanitari n. 1 «Triestina» presentano «Colors, comunicazione ed informazione interculturale», oggi alle 10.30 a Etnoblog, via Madonna del Mare 3.

Borsa di studio

Oggi alle 11.30 al Harry's Grill dell'Hotel Duchi d'Aosta (piazza Unità 2) si svolgerà la cerimonia di assegnazione della borsa di studio erogata dalla Fondazione benefica Kathleen Foreman Casali su iniziativa dell'Airh (Associazione italiana ricerca prevenzione cura handicap) sezione di Trieste.

POMERIGGIO

Conferenza su Mascherini

Oggi alle 15 alla Biblioteca Statale in largo Papa Giovanni XXIII 6 (secondo piano), si terrà una giornata di studio sul tema «Marcello Mascherini e Trieste». Interverranno cinque giovani studiosi delle Università di Udine e Trieste, introdotti da Massimo De Grassi, che analizzeranno l'attività triestina di Mascherini, con il supporto di numerose immagini proiettate su grande schermo.

Incontro di preghiera

Alla chiesa della Beata Vergine del Rosario, Cappella civica del Comune di Trieste, piazza Vecchia oggi alle 19, ci sarà un incontro fraterno sul tema «La preghiera ci apre a Dio e al mondo per vivere l'amore».

Siberia, ultimo confine

Oggi alle 17.45 alla sala Alessi del Circolo della stampa sarà presentato il libro fotografico «Siberia, ultimo confine» di Adalberto Buzzin, introduzione di Fabio Amodeo; il volume sarà presentato da Fulvio Merlak, presidente della Fiaf (Federazione italiana associazioni fotografiche).

Club cinematografico

Il Club cinematografico triestino alle 17 alla Cineteca regionale di via Cantù 10 ripropone Dino Stefani, che presenterà il documentario «Nel Sahara lungo le piste del sale». Ingresso libero.

Unione degli istriani

Oggi nella sala Chersi dell'Unione degli istriani in via Silvio Pellico 2, alle 16.30 e alle 18 il signor Zanella presenterà il documentario «Dal Castello di Moncodogno a Porto San Paolo». Ingresso libero.

Grassi o magri?

L'Andi (Associazione nazionale per dimagrire insieme... e non solo - sezione di Trieste) con l'Associazione cuore amico, invita le persone con problemi di peso oggi alle 17 alla Casa di riposo comunale di Muggia, in salita Ubaldini 5, alla presentazione dell'attività dell'associazione. Ingresso libero. Per inf. tel. 3281194168, Claudio Dovier.

Musica ebraica

L'Associazione Italia-Israele invita gli interessati oggi alle 17.30, alla sala conferenze delle Assicurazioni Generali di piazza Duca degli Abruzzi 1 (VI p.) per la conferenza che sarà tenuta dal maestro Davide Casali, musicista e compositore di fama internazionale, su «L'importanza della musica nella cultura ebraica». Sarà gradito un folto pubblico.

Gestire lo stress

Oggi alle 16.30 nella sede del Collegio Ipasvi-infermieri professionali (via Roma 17), il nuovo appuntamento pubblico su temi sanitari di interesse diffuso: «Gestione dello stress e qualità della vita».

Associazione italo-americana

L'Associazione italo-americana del Friuli Venezia Giulia ricorda che oggi sarà il giorno della Festa del ringraziamento. Per l'occasione si svolgerà il tradizionale «Thanksgiving dinner» alle 19 al ristorante «Salvia & Rosmarino» al centro Avalon di Borgo Grotta Gigante 42/b. Per informazioni e prenotazioni rivolgersi all'Associazione in via Roma 15, dal lunedì al venerdì dalle 16 alle 20 oppure tel. 040630301 o inviare un'e-mail a info@assitam.com.

Attività Pro Senectute

Il centro diurno «Com.te M. Crepaz» è aperto dalle 9 alle 19. Al Club Primo Rovis di via Ginnastica 47 alle 16.30: concerto di musica classica, al pianoforte Luca Delle Donne, musiche di Beethoven, Chopin, Schumann.

Associazione Petrarca

L'Associazione liceo-ginnasio Petrarca comunica a soci e amici che oggi alle 17.30 nell'aula magna del liceo avrà luogo uno spettacolo speciale de «Il signor G... uno e due, da Gershwin a Gaber», scritto e interpretato da Nicolò Ceriani (baritono) e Mario Ballaben (piano e pianola).

Marina Moretti alla Baroncini

La Fidapa organizza l'incontro aperto a tutti con la poetessa Marina Moretti che parlerà de «La poesia come dialogo con la vita», alle 18 alla sala Baroncini delle Assicurazioni Generali di via Trento 8. Introduzione a cura di Carla Guidoni, legge Titti Bisutti, musiche Giuseppe Signorelli.

Arma aeronautica

La sezione di Trieste dell'Associazione arma aeronautica organizza oggi alle 17 alla sala Oceania della Stazione marittima (Molo Bersaglieri), la conferenza «Ali sul mare» con la partecipazione di piloti veterani già combattenti sul Mediterraneo nella guerra 1940-1945. Saranno presentati il libro «Guerra sul mare» di E. Bagnasco, nonché tre monografie su aeroplani della regia aeronautica.

Scienze dell'educazione

Oggi alle 16.30 alla biblioteca di Pedagogia, al IV piano dell'edificio di Scienze della formazione di via Tigor 22, incontro per gli studenti della laurea specialistica in «Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua», finalizzato alla presentazione dei piani di studio personalizzati.

SERA

A Cinema e fede stasera «Ordet»

«Ordet» del danese C.T. Dreyer, 1954, è il film proposto stasera dal ciclo «Cinema e fede» organizzato dall'Associazione cattolica per il catechismo di strada al teatro di via dell'Istria 53. Inizio alle 20.30. Ingresso libero. Possibilità di parcheggio.

Guarigione spirituale

Giorgio Crismani, psichiatra, terrà una conferenza dal titolo «Cos'è la guarigione spirituale?» alle 20.30 all'associazione di volontariato «Rosa Bianca» di via San Francesco 39, I piano. Ingresso gratuito.

Suoni del Mediterraneo

Oggi alle 21 alla Casa della Musica di via Capitelli 3, la compagnia Almateatro con lo spettacolo «Chador e altri foulards» inaugura la terza edizione del festival «Suoni del Mediterraneo» organizzato dall'associazione culturale «Fabbrica delle bucce - arte e spettacolo». Ingresso libero.

Associazione archeosofica

Questa sera alle 21.15 in via Crispi 39/A la conferenza «Dipingere un'icona».

Lions Club Trieste Host

Oggi all'Hotel Jolly, i Lions Club Trieste Host e Trieste Miramar ricevono la visita del governatore distrettuale TA2, Paolo Tacchi. A seguire alle 19.30 la conviviale riservata ai soci.

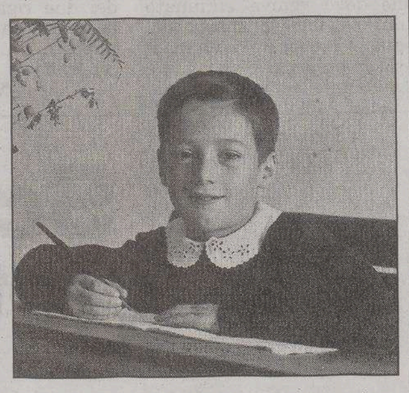
Trieste Alto Adriatico

Oggi alle 20.30 all'Antica Trattoria Suban di via Comici, si riuniranno i soci del Lions Club Trieste Alto Adriatico per il consueto incontro conviviale al quale parteciperà Giulia della Torre di Valsassina che terrà una relazione sul tema «L'invidia».

GLI AUGURI

Gli 80 anni di Liliana

Per gli 80 anni di Liliana tanti auguri dalle figlie, dai nipoti e dai generi che la ricordano con affetto.



Il compleanno di Vojko

Vojko ha 60 anni. Auguri dalla mamma, moglie, figli, nuora, genero e i nipotini Cristian, Francesca e Chiara.

Oggi al Caffè San Marco il libro su Marussig

Oggi alle 17,30 al Caffè San Marco il prof. Renzo S. Crivelli presenterà il romanzo del giornalista Fabio Cescutti - che da tempo è impegnato nel mondo dell'arte - dal titolo «Fedra, il collezionista e Piero Marussig» edito da MGS Press. Il libro oltre che nelle librerie sarà presente nei bookshop di alcuni musei del Nord Italia. Il racconto si basa su un intreccio letterario dove «Fedra», un quadro di Piero Marussig, è coprotagonista di una trama in cui si passa dalla realtà al surreale. Un collezionista a cinquant'anni, non più appagato dal possesso delle proprie opere, trova il senso della vita in un'iniziativa di solidarietà a favore degli anziani. L'introduzione al romanzo è curata dallo storico dell'arte Roberto Curci.

Mancano 32 giorni a Natale

A cura della Manzoni & C. Pubblicità

ABBIGLIAMENTO

PINOCCHIO Via Combi, 20 Tel. 040 304955
Giacconi lunghi e corti - arrivi continui VESTEBENE. Biancheria intima: SLOGGY, TRIUMPH, calze ...

LLLOORRREEETTTTTA TANTE TAGLIE
via Cicerone, 10/A Trieste Tel. 040 362177
abbigliamento femminile • specilizzata in taglie forti
L'INVERNO IN PROMOZIONE SCONTI DAL 20 AL 80% fino al 28/11/06
com. eff. il 30/10/06 PC. 184581

ACCONCIATORI

Capelli Capelli
Giorgio cura l'immagine in armonia con la tua personalità
Via Ginnastica 9, tel. 040/771289

OREFICERIE

Lo Scrigno ACQUISTO E VENDITA
ANTICHITÀ, GIOIELLI, ORO, ARGENTO, OROLOGI, MONETE E BIGIOTTERIA...
Piazza Cavana, 1 TRIESTE Telefono 040 303350

RESTAURI

Restauro di cornici, mobili, ferro battuto e oggetti d'arte.
RADETTI ANTONIO
v. Diaz 13/b Tel. 040 301090

RISTORANTI

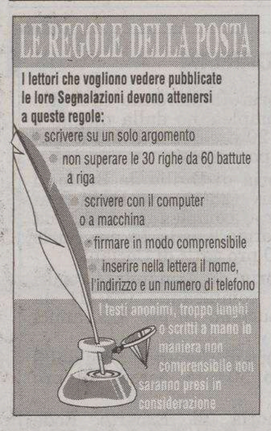
TRATTORIA AL PARCO
Prenotate il vostro pranzo di Natale e il Veglione di Capodanno.
Ballo ogni sabato sera
SANTA CROCE 401 Tel. 040 220350

ANTICA HOSTARIA BELLAVISTA
Prenotate il vostro pranzo di NATALE e il Veglione di CAPODANNO
MUSICA DAL VIVO OGNI GIOVEDÌ SERA
Via Bonomea, 52 - TS TEL. 040 410575

BEFED
GALLETTI E BIRRA ARTIGIANALE
ANCHE IL LUNEDÌ E LA DOMENICA A PRANZO
Viale Miramare 285 - TS 040 44104 www.befed.it
APERTO 7 GIORNI SU 7

OSTERIA DE SCARPON
Menù carne e pesce » Cene fino a tardi
Aperto anche la domenica • Via ginnastica, 20 - tel. 040 367674

LA CANTINACCIA
APERTO TUTTI I GIORNI DALLE 09:00 ALLE 04:00
Si accettano prenotazioni per pranzi e cene aziendali di Natale. Menù carne, pesce e pizzeria
via Settefontane 65 - 040/946222



Burlo, basta subire angherie

● Adesso diciamo basta!

Abbiamo sopportato fin troppo le angherie di questa scandalosa Regione e la sudditanza dei nostri politici triestini verso chi ci deruba sistematicamente da 40 anni con incredibile voracità. Inoltre, mi rivolgo a lei, egregio signor Alzetta, nonché presidente della commissione regionale Sanità, per dirle che, come triestina da molte generazioni, non accetto i suoi toni sprezzanti nei riguardi dei vertici sanitari del nostro Burlo, rei di aver osato protestare in merito alle decisioni prese dalla commissione da lei presieduta e da altri personaggi inqualificabili. «Lasciate fare ai politici», ma quali politici? Onestamente non ne vedo in giro alcuno degno di questa parola. E poi viviamo sì o no in un sistema democratico o forse lei ha qualche nostalgia dei sistemi totalitari (vedi Urss), cerca insomma d'intimidire chi non accetta le imposizioni assurde che si vogliono calare dall'alto, derivate da una ingordigia nauseante?

E allora caro signor Alzetta, mi permetto di darle un consiglio spicciolo: impari ad essere più rispettoso nei confronti dei vertici del Burlo, che non sono certamente lo zerbino della Regione. Se uno sbaglio hanno fatto, è stato quello di non aver reagito con fermezza fin dall'inizio alle vostre decisioni capestro, che ci arrivano sulla testa da decenni, purtroppo.

Dolores Manzini

Burlo, una città umiliata

● «A Trieste, ove son tristezze molte...», inizia così una celebre poesia di un nostro famoso poeta concittadino. Questi versi mi fanno riflettere sulle molte tristezze che affliggono la mia città.

Ad esempio la recente polemica sulla sanità, che penalizza Trieste a favore di Udine. Finora si è sempre trasferito fuori Trieste: ditte, attività, cantieri. Ora tocca anche al nostro caro Burlo. Vorrei vedere se fosse avvenuto il contrario e cioè che da Udine avessero trasferito qualcosa a Trieste, penso che sarebbero insorti tutti gli udinesi. Un'altra tristezza è il Porto Vecchio, che è da quando sono nata che è rimasto tale e quale. In cinquanta anni nulla è cambiato, sono cambiati i politici, ma il Porto Vecchio no. Quella porta di ferro grigia, sempre chiusa, mi dà l'impressione che rimanga lì per celare qualcosa che è meglio non vedere, una bruttura da nascondere, anche agli occhi del turista. Un'altra tristezza è la proposta dei rigassificatori. Da un lato abbiamo il castello di Miramare, con il Wwf e il parco marino, con tanto di boe di segnalazione, che ne delimitano l'accesso. Da lato opposto, sul mare a pochi chilometri di distanza avremo (spero di no) i rigassificatori che vanificano l'esistenza del parco marino e non fanno più di Trieste una città turistica. Trieste che con tutti i suoi scienziati potrebbe essere la capofila per fonti di energie alternative pulite, come ad esempio un progetto di energia a pannelli solari, progettati dal prof. Rubbia e che sono già stati adottati in Spagna, come ampliamente riportato nella trasmissione Reporter su Rai 3 di domenica 29 ottobre u.s. Un'altra tristezza di Trieste è quanto accaduto al nostro povero tram di Opicina. Anche lui svilito psicologicamente da tutte le tristezze di Trieste, non sa più che direzione prendere, se andare a destra, a sinistra, in centro o fuori dei binari. Non sarà mica che vogliono trasferire anche il nostro tram a Udine, partendo dal presupposto che lì correrebbe su binari diritti, anziché in salita? E l'elenco delle tristezze potrebbe continuare a lungo. Ma voglio concludere dicendo che Trieste non è una bella addormentata, o perlomeno se lo è, non è per colpa dei triestini, che al contrario sono persone attive, frizzanti nello spirito, come la nostra bora. Non è una città di anziani, o se lo è ne va a suo vanto quale qualità della vita. L'unico difetto di cui forse finora ha sofferto la mia città è quello di avere abbassato mestamente la testa, quando le è stato imposto qualcosa che non voleva, senza puntare i piedi e far valere quel ruolo di capoluogo che le spetta di fatto e di diritto.

Marina Batic

IL CASO

Il problema di una categoria non riconosciuta negli enti pubblici

Assistenza, operatori sfruttati

Riguardo al caso degli operatori sociosanitari non riconosciuti, riportato sulle pagine del Piccolo di domenica 5 novembre nella rubrica delle Segnalazioni, noto che nessuna risposta è giunta da parte dell'area servizi sociali del Comune, dalla Provincia, dalla Regione, dai sindacati o dalle cooperative sociali, tutte citate nell'articolo come responsabili dei problemi degli Oss e dell'assistenza socio sanitaria... chi tace acconsente!

Per quanto concerne la discriminazione della figura professionale dell'Oss vi racconto degli episodi incredibili capitati a tale figura per colpa della dirigenza dell'area servizi sociali del Comune in collaborazione con la Provincia.

Nel luglio del 2004 il Comune si rivolge all'Ufficio del lavoro della Provincia perché quest'ultima faccia una graduatoria in base al decreto del presidente della Regione del 23 agosto 2003, n. 0311/Pres. (assunzioni nelle pubbliche amministrazioni) per l'assunzione a tempo determinato di 16 unità nell'area servizi sociali del Comune con mansioni di collaboratore socio sanitario, come requisiti richiede la qualifica Adest (non capisco con quale criterio visto che l'Adest può svolgere solo assistenza sociale). Risponde alla selezione una sola persona su 16 richieste, allora il Comune riformula la richiesta e aggiunge alle qualifiche richieste la figura dell'Ota (qualificata solo in assistenza sanitaria) e in subordine la qualifica dell'Oss in realtà unica figura qualificata per collaborare in campo socio sanitario.

Alla selezione si presentano solo Oss che vengono assunti dal Comune con un contratto a tempo determinato di tre mesi ma inquadrati con una qualifica inferiore alla loro professione. Alla fine del contratto a termine il Comune si rivolge nuovamente all'Ufficio del lavoro della Provincia perché faccia una nuova selezione per 16 collaboratori socio sanitari, questa volta con un contratto a tempo determinato di 1 anno. Alla selezione rispondono più di 80 persone e la Provincia stila una graduatoria in base alla sopracitata legge sulle assunzioni nelle pubbliche amministrazioni. Al capo VI del decreto in questione, in particolare gli articoli 19 e 20 spiegano come si deve procedere alla stesura della graduatoria (unica) e come alla convocazione dei soggetti (la posizione nella graduatoria costituisce ordine assoluto di precedenza per la convocazione dei soggetti alle prove selettive). La dirigenza dell'Area servizi sociali del Comune fregandosene altamente delle leggi, arbitrariamente, decide di selezionare i soggetti non in base alla posizione in graduatoria ma scegliendo prima quelli con le qualifiche Adest e Ota e gli Oss diventati tali dopo i corsi di compensazione (250 ore) riservati all'Adest o all'Ota, mentre gli Oss usciti dai corsi di 1000 ore li hanno scartati anche se occupavano le primissime posizioni nelle graduatorie. Nelle successive richieste di collaboratori socio sanitari da parte del Comune hanno continuato a selezionare le persone contro legge richiedendo all'Ufficio del lavoro della Provincia la stesura di due graduatorie, una per gli Adest e Ota compresi gli Oss che prima erano Adest o Ota e una per gli Oss dei corsi di 1000 ore, stravolgendo il decreto sulle assunzioni nelle pubbliche amministrazioni. Contro questi abusi esiste un ricorso al Tar purtroppo fermo da 1 anno e non riesce a capirne il motivo, eppure gli Oss sono nati per diventare il fulcro dell'assistenza socio sanitaria integrata e non per essere discriminati. Assessori ai servizi sociali del Comune e della Provincia, sindacati e politici: se ci siete battere un colpo!

Angelo Badalucco

Spostare monumenti

● Tanti progetti, tante polemiche, tanto spreco di tempo, che poi è anche denaro, per decidere su lavori che non sono indispensabili alla vita cittadina, come viceversa, strade, impianti, condutture, su cui ogni tanti anni bisogna per forza intervenire, e a questi si aggiunga pure la ristrutturazione di qualche piazza, come nel caso di piazza Venezia, che è l'argomento in discussione. Quello che non si capisce è questa smania di spostare i monumenti, e qui si arriva a quello dell'arciduca Massimiliano d'Austria, che da Miramare, dove ora si trova, dovrebbe essere trasportato in piazza Venezia, mentre la fontana di Nettuno verrebbe trasferita in piazza della Borsa, che certamente non acquisterebbe in bellezza cambiando sito. Tutto questo solo per ritornare ai lontani tempi passati. Ma chi ne sente il bisogno? Senza contare che tutto questo comporterebbe una spesa non indifferente e se è vero che siamo in tempo di crisi perché giornalmente ci viene fatta una lista di spese maggiorate, per quanto riguarda il tenore di vita, la casa, l'auto, ecc... allora, qualche economia si dovrà pur fare, visto che prima o poi il cittadino deve contribuire.

Per concludere, perché non si lascia Massimiliano dov'è ora e cioè nel suo Parco di Miramare, vicino al suo castello che lui stesso ha progettato, ma che in vita non ha avuto il tempo per goderselo? Riguardo invece alla posa in opera di un monumento al vescovo Santin, quando sarà pronto si troverà sicuramente un altro luogo adatto per collocarlo.

Prima di chiudere, leggo sul Piccolo di oggi, 15 novembre, l'intervento dei tre nipoti di mons. Santin che propongono la beneficenza, al posto di un monumento. E questo sarebbe, credo, la cosa più giusta.

Marcella Ritossa Schürrer

Pulizie delle strade

● Prendo spunto da una dichiarazione fatta alla stampa nel giugno 2006 dall'assessore comunale Paolo Rovis in merito alla pulizia delle strade e piazze cittadine, dove s'impegna a far intervenire l'Acegas quartiere per quartiere, insistendo nei punti d'emergenza più forti con un rimodellamento degli interventi da parte dell'Acegas/Aps entro quest'anno. Come cittadino di questa nostra bella Trieste, oggi 16 novembre 2006 con immenso piacere sono stato testimone del lavaggio di piazza Goldoni effettuato con pompa a pressione dove veniva eliminato dal selciato lo sporco del guano provocato dalla massiccia presenza di colombi e gabbiani.

È lodevole che l'amministrazione comunale sia vigile e pronta a far eseguire un servizio atto a tenere pulite strade e piazze della nostra città. Però non ci sono solo strade e piazze «di prima categoria» ma anche altre zone di periferia che necessitano interventi di pulizia e di varia natura.

Come cittadino avevo già segnalato l'anomalia, che purtroppo continua a esistere, al responsabile Acegas di via Orsera, all'Area sviluppo economico e turismo del Comune di Trieste e all'Ufficio igiene, perciò tramite la stampa mi prendo carico di coinvolgere più direttamente l'assessore Paolo Rovis invitandolo a verificare di persona lo sconcio di natura antigienica che dura da anni.

La zona carente di pulizia è situata nel sottopasso (dove non piove mai) e nel piccolo slargo dove ci sono 3 posteggi per persone portatori di handicap dei numeri civici 2-4 di via Paisiello e il conseguente marciapiede fino al n. 10 della stessa via. L'intervento che si chiede è un periodico lavaggio della zona, e a chi di competenza l'eliminazione alla radice del guano depositato dai colombi.

Purtroppo in questo piccolo spazio stradale si verifica uno scarso senso di civismo da parte di molti cittadini che fanno fare i bisognini ai loro cani e anche per questo i residenti indirizzano richieste che portano verso una più proficua collaborazione con gli enti preposti.

Alessandro Vidoli

La decadenza del nostro porto

● Sigmund Freud soggiornò nel 1876 per un periodo nella nostra città e inviò ai suoi familiari una breve lettera: «È un dato di fatto che l'Adriatico è veramente bello». Trieste possiede appunto un cosiddetto porto che si chiama porto di Trieste e lascio ai filologi, archeologi e metafisici decidere se sia Trieste a prendere il nome dal porto o il porto da Trieste. Potendo ritornare il summenzionato Freud ai giorni nostri, constaterebbe come la città di Trieste e il suo porto siano in caduta libera e, sentendo molti cittadini esprimersi con cadenze fonetiche incomprensibili, trarrebbe la conclusione che la situazione attuale ebbe inizio nel 1918 con il successivo suggello nel 1954. Non poteva peraltro sapere della bomba ad orologeria dei due rigassificatori che la madre patria ci avrebbe imposto tra qualche anno. Sic transeat gloria urbis.

Marco Audolli

CONSUMATORI

Il trasporto pubblico è diventato un'odissea

di **Luisa Nemez**

I trasporti e noi. Noi e i trasporti. Per usare un aggettivo di uso ormai comune e che riesce a dare un'idea globale del significato di entrambe le frasi diremo semplicemente: kafkiano. E l'episodio che andiamo ad illustrare dà l'esatta misura dell'aggettivo usato che ben si addice ai nostri trasporti ferroviari.

Un viaggio sull'Eurostar, con fermata prolungata in una stazione dopo Bologna senza alcuna spiegazione; ad un certo momento si fa vivo il capotreno che comunica ai «signori passeggeri» che se vogliono informazioni circa il perché della fermata e sulla sua durata avrebbero fatto bene a scendere e chiedere informazioni al capostazione. Qualche passeggero scende e il treno riparte con il bagaglio a bordo!

Ma non è solo la mancanza di informazioni, che è fatto usuale, quando un treno si ferma per scioperi a singhiozzo, guasti, condizioni meteorologiche, il passeggero si trova pure a dover fare i conti con le toilette sporche (e in fatto di sporcizia le vetture non sono da meno) con gli impianti di climatizzazione che funzionano male. E su tutti regna sovrano il ritardo con effetti negativi che si ripercuotono sulle coincidenze e sui conseguenti ritardi sul posto del lavoro. I rimborsi comunque, (che poi sono bonus da usare per altro viaggio) scattano solo a partire dai 25 minuti per l'Eurostar, ai 30 minuti per l'Intercity fino ai 60 minuti per un Intercity notte o Espresso. con richiesta da presentare alla biglietteria di persona o per posta.

A fine corsa, però, il capotreno raccomanda ai «signori passeggeri» di lasciare la carrozza pulita e raccogliere il tutto negli appositi sacchetti e ringrazia per aver scelto Trenitalia, neanche si potesse fare diversamente. E intanto Trenitalia annuncia aumenti e riduce le corse.

E veniamo a noi, ai trasporti locali. Prendiamo un esempio a caso: la trenovia che collega la città a Opicina. Qui non si può neppure parlare di mondo kafkiano, né dire che «el tram xe nato disgrazià», né jellato. E nemmeno imputare le sue «disgrazie» all' imperizia dei conducenti in questo momento di rodaggio. Bisognerebbe addentrarsi nelle «segrete pieghe». Ma questo non è nostro compito. Noi guardiamo al disagio dei passeggeri, ad un abbonamento sottoscritto e non rispettato, anche se interviene un altro mezzo che però non supplisce al disagio dei molti abbonati. «Servitevi dei mezzi pubblici» è lo slogan ricorrente: non domanderemmo di meglio.

RINGRAZIAMENTI

Davanti al declino di una persona cara, ci si sente impotenti, avviliti, disperati. Ogni parola ci sembra poca per ringraziare l'Itis, il meraviglioso personale della Stella Alpina per le cure prestate alla zia Alma e il personale medico ed infermieristico dell'Ambulatorio che si sono prodigati per alleviarle ogni sofferenza. Grazie di cuore dai nipoti tutti, siete meravigliosi.

Silvia Sluga

Ringrazio tanto le gentili persone di buon cuore che giovedì notte 10 novembre hanno raccolto e curato rimanendogli vicino fino alla fine il mio piccolo cane Josko che era stato investito.

Gianna Prizzon

Associati ora.
Nessuno può offrirti tanto.

SPORT

PARCHEGGIO IN OMAGGIO
5 ore DI SOSTA GRATUITA AL SABATO
AL GARAGE ACI DI VIA GENOVA
per tutti i NUOVI associati entro il 30 NOVEMBRE
SEDE: da LU a VE 8-12.30 / 15-17 SA 9-12
Deleg. ACI CLUB: orario continuato da LU a VE 9-18

La punta e il capitano sono i due uomini mercato della squadra

Piovaccari e Allegretti fanno lievitare l'Unione di almeno 800mila euro

TRIESTE In questo avvio di stagione, il valore di mercato della Triestina è salito di almeno 800mila euro. L'attuale ottava posizione nella classifica di B, il buon rendimento offerto dalla squadra e in particolare da alcuni dei suoi giocatori hanno contribuito ad accrescerlo. «Siamo contenti di tutti i nostri effettivi, abbiamo soprattutto un gruppo compatto», ha osservato il direttore sportivo Franco De Falco confermando il momento molto positivo.

UOMINI MERCATO In questo momento, gli uomini d'oro del gruppo alabardato sono due: **Federico Piovaccari** e **Riccardo Allegretti**. Il ventiduenne attaccante arrivato a Trieste dopo la stagione passata al San Marino ha messo in evidenza progressi costanti settimana dopo settimana, guadagnandosi sul campo i galloni del titolare al centro del reparto offensivo. Dopo qualche difficoltà sotto porta, peraltro, sembra aver preso confidenza anche con il gol. «È arrivato da noi in prestito dall'Inter - spiega De Falco -, non abbiamo sborsato un soldo per lui e adesso vantiamo il diritto di riscatto». Ora, in ragione soprattutto delle prospettive future, Piovaccari varrebbe sul mercato una cifra quantificabile attorno ai 500mila euro.

Discorso diverso per il capitano dell'Unione, il cui valore era noto già ai più da un bel po' di tempo, nonostante l'infelice parentesi di Avellino: Allegretti ha confermato fin qui quanto di buono aveva già fatto vedere nel finale della stagione passata, quando era sbarcato a Trieste proprio dall'Irpinia a titolo gratuito. Il numero 17 è diventato un perno insostituibile del centrocampo biancorosso, prova ne siano le porzioni di gara incolori disputate dai compagni senza di lui in campo. A Trieste si è ambientato splendidamente e il suo cartellino costerebbe oggi 250mila euro circa, contando che il giocatore ha quasi compiuto 29 anni. Uno spazio accanto a loro lo merita **Patrick Kalambay**, seguito con particolare interesse dal Milan, proprietario effettivo del suo tesserino. Giunto a Trieste in punta di piedi, l'esterno destro si è imposto all'attenzione della critica una volta smaltite le tossine lasciate dalla preparazione fisica estiva. Anche lui è in prestito, e ora come ora vale 100mila euro.

GLI ALTRI Le stime di radio mercato danno sempre per costante il monitoraggio da parte di parecchi club italiani relativamente a **Gegè Rossi** e **Davide Marchini**, già a un passo dalla A qualche mese fa. Se **Mattia Graffiedi** è parso in ripresa nella sfida con gli abruzzesi e ora per completare il pieno recupero gli manca solo il gol, prosegue il momento no di **Isah Eliakwu**, l'uomo attorno a cui la dirigenza alabardata aveva deciso in estate di costruire la squadra. Difficoltà anche per **Mauro Briano**, a cui il futuro potrebbe anche riservare un trasferimento già a gennaio, e **Lorenzo Rossetti**, che dopo un periodo iniziale confortante sembra essersi un po' fermato.

I GIOCATORI DELLA TRIESTINA PIÙ QUOTATI SUL MERCATO

FEDERICO PIOVACCARI

Ruolo: attaccante.
Nato a **Varese** il 1° settembre del 1984.
Soldi spesi dalla Triestina per averlo: 0 (prestito dall'Inter con diritto di riscatto).
Attuale valore di mercato:
500 mila euro

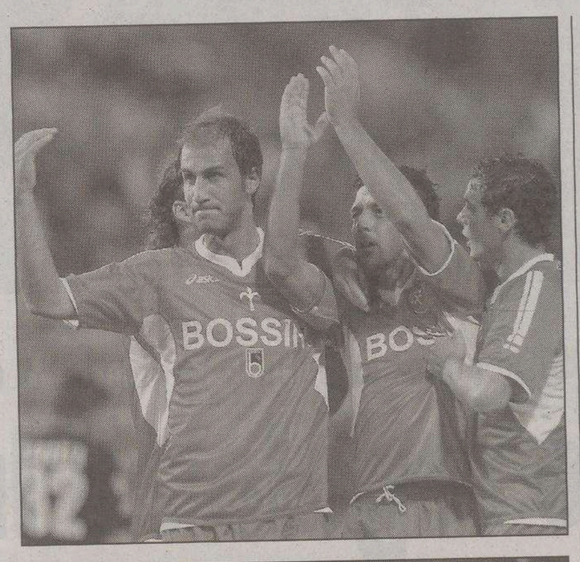
RICCARDO ALLEGRETTI

Ruolo: centrocampista centrale.
Nato a **Milano** il 15 febbraio del 1978.
Soldi spesi dalla Triestina per averlo: 0 (ingaggiato dall'Avellino).
Attuale valore di mercato:
250 mila euro

PATRICK KALAMBAY

Ruolo: centrocampista esterno destro.
Nato ad **Ancona** il 6 gennaio del 1984.
Soldi spesi dalla Triestina per averlo: 0 (in prestito dal Milan).
Attuale valore di mercato:
100 mila euro

centimetri.it



In alto Allegretti tra i compagni, qui sopra Piovaccari

L'ex di turno

Pianu: «Il Bari non è in crisi ma l'Alabarda mi fa paura»

TRIESTE «Il nostro punto di forza è l'organizzazione, non possiamo mai permetterci cali di tensione. Siamo una squadra ben impostata e determinata e lo dimostreremo non solo con le parole ma anche con i fatti». A parlare così è il difensore William Pianu, ceduto lo scorso anno a gennaio al Bari dopo una stagione e mezza disputata con la maglia alabardata. «Fisicamente sto bene – prosegue Pianu – e per fortuna non ho più avuto quei problemi al ginocchio come lo scorso anno. Gioco con continuità e sono sereno a Bari».

La tua squadra è pero reduce da due sconfitte, cos'è accaduto, si può parlare di crisi?

William Pianu

«Assolutamente no. A Frosinone abbiamo giocato per novanta minuti a un'unica porta, ci sono state numerose occasioni e siamo stati beffati dalla sola azione da gol dei ciociari».

Quali sono i vostri obiettivi stagionali?

«Di settimana in settimana puntiamo a far meglio e crescere. L'importante è raggiungere presto la quota salvezza, poi si vedrà. Certo è che ora non possiamo più permetterci passi falsi e sabato dobbiamo vincere a tutti i costi. La vittoria ormai manca da troppo tempo: quattro partite».

Segui ancora le sorti degli alabardati, sei rimasto legato alla tua vecchia squadra?

«Certamente che la seguo e non sono per niente stupito di vedere il buon posto che occupa in classifica. Non la ritengo la rivelazione del torneo perché ho sempre saputo che era una formazione valida e competitiva». **Hai molti ricordi legati a Trieste?**

«E come potrei non averne? Ho lasciato tanti amici e tanti ricordi positivi. A Trieste stavo bene, la città mi piaceva ed eravamo un gruppo molto affiatato. Il primo anno abbiamo raggiunto una salvezza quasi insperata e non dimenticherò mai la finale dei play out a Vicenza. L'anno successivo invece per sei mesi abbiamo vissuto un periodo tutto particolare con il presidente Tonellotto».

Il test a ranghi misti con la Primavera spostato sul sintetico di Borgo San Sergio causa il maltempo

La Triestina senza Kalambay e Gorgone

Agostinelli costretto a rivedere modulo e schemi per la trasferta in Puglia

TRIESTE La pioggia e il vento hanno costretto a spostare l'amichevole in famiglia di ieri dal zuppo campo Ex Olimpia di Opicina al sintetico di Borgo San Sergio. Così le due Triestine, quella da serie B e quella Primavera, hanno dato vita più a un galoppo a ranghi misti che non a una partita vera e propria in vista della difficile trasferta di sabato a Bari. L'emergenza maltempo si è trasformata subito per l'allenatore Andrea Agostinelli in una emergenza centrocampo, visto che metà della sua linea mediana non partirà questo pomeriggio verso Bari.

Patrick Kalambay e Giorgio Gorgone sono ufficialmente out per problemi muscolari, Emiliano Testini ieri ha svolto un allenamento differenziato e rimane in forte dubbio per la partita di sabato pomeriggio. Così l'allenatore alabardato sarà probabilmente costretto a rivedere uomini e schemi rispetto alle ultime partite di campionato.

Confermatissima la coppia di attacco formata da Graffiedi e Piovaccari, mentre il rientro di Lima creerà un sovraffollamento in difesa del quale sarebbe un peccato non approfittare. Tutti gli uomini della retroguardia alabardata paiono infatti in gran forma. L'idea del biondo mister alabardato sembrerebbe quella di schierare davanti al portiere Gegè Rossi un terzetto di centrali formato da Kyriazis, Lima e Mignani.

Dando così ampia possibilità ai terzini Pivotto e Pesaresi di svariare sulle rispettive fasce. Si creerebbe in tal modo uno schema d'attacco 3-5-2, capace subito di trasformarsi in un modulo 5-3-2 in fase di non possesso palla.

A quel punto a Marchini, Allegretti e Rossetti (o Briano) toccherebbe il ruolo di mediani. Per arrivare a schierare in campo l'ormai classico 4-4-1-1, invece, Agostinelli sarebbe costretto a sacrificare uno dei tre difensori centrali, inserendo Briano a centrocampo e spostando Rossetti sulla fascia sinistra in un ruolo più volte provato dall'ex cesenate ma per lui comunque inusuale. Ma il centrocampista è anche abituato ad andate a tagliare dietro le punte per inserirsi nel vivo delle trame offensive.

Oppure inserire in quella zona o Ruopolo oppure Groppi. Al momento la prima soluzione tattica appare perciò la più probabile. Dopo l'infreddatura di ieri, la Triestina si allenerà questa mattina nel tepore dello stadio Rocco, prima di raggiungere nel pomeriggio la Puglia con un volo diretto Venezia - Bari. Venerdì mattina la rifinitura decisiva per scegliere la formazione anti galletti biancorossi.

È una partita importante in cui l'Unione, dopo il successo sul Pescara, cercherà di legittimare le sue aspirazioni d'alta classifica portando via almeno un punto. La Triestina in trasferta è imbattuta da sette mesi, dalla partita persa con il Crotone.

COPPA ITALIA

Matarrese: «Chiudiamo l'accordo con la Rai» Probabile diretta per le partite di ritorno

Il presidente della Lega Calcio, Antonio Matarrese, ha ribadito che c'è l'accordo con la Rai per la trasmissione delle gare di Coppa Italia in tv, a partire dal ritorno degli ottavi di finale. «Abbiamo definito l'accordo, accettando una decurtazione per venire incontro ai nostri tifosi. Mancano ancora dei dettagli», ha dichiarato Matarrese al termine della riunione. Quindi ci sono concrete possibilità che i tifosi della Triestina possano vedere in diretta la partita di ritorno degli ottavi di finale di Coppa Italia in programma mercoledì prossimo all'Olimpico. L'Alabarda parte da 1-2 dell'andata, ma non è mai detta l'ultima parola. Deve solo essere confermato l'orario dalla Lega.

Il giovane esterno destro alabardato Patrick Kalambay

L'esperto difensore sostiene che c'è troppo equilibrio nella serie cadetta per poter formulare pronostici ma non nasconde il suo ottimismo

Mignani: Alabarda da play-off? Dopo Natale il verdetto

TRIESTE Mignani, dall'alto della tua esperienza ti senti di dire che questa Triestina vale i play-off? «Secondo me è ancora presto per dirlo. Io vedo soprattutto tanto equilibrio in questa serie B: lo dice la classifica ma lo dicono anche le singole partite. Anche quelle che abbiamo giocato noi. Basta vedere come è andata con il Pescara: la classifica dice che gli abruzzesi sono penultimi, eppure è stata una partita sofferta e aperta fino alla fine. Una vera battaglia».

Da tutto questo equilibrio che insegnamento se ne può trarre?

«Che è un anno particolare dove secondo me si possono raggiungere obiettivi importanti, ma nel quale bisogna anche stare attenti perché sbagliando due partite si rischia di rientrare presto in quella situazione di pericolo che poi non fa più giocare tranquilli e sereni. Subentra spesso la paura di osare e tutto quindi riesce più difficile. Sono situazioni che sono capitate qualche volta anche a noi».

Ma potenzialmente questa squadra ha i mezzi per puntare davvero in alto?

«Io sarei anche propenso a dire di sì, ma è un campionato lunghissimo nel quale le insidie sono sempre dietro l'angolo. Ci sarà la sosta di Natale e bisognerà vedere come le squadre rientreranno dalla pausa, poi il mercato di gennaio che cambierà alcuni assetti: ci sono quindi ancora troppe incognite per sbilanciarsi in un senso o nell'altro. Per il bene nostro sarà meglio non pensare a traguardi lontani da raggiungere, sarebbe un grave errore. Piuttosto dobbiamo restare concentrati all'obiettivo immediato e giocarci partita per partita. Questo deve essere lo spirito giusto per arrivare lontano».

Resta il fatto che finora nessuno vi ha messo davvero sotto, neppure la Juve.

«Quello della Juventus è un capitolo a parte, perché molte squadre viste le motivazioni hanno dato il meglio contro i bianconeri. Per il resto è vero che nessuna squadra ci ha messo davvero sotto sul piano del gioco, è il discorso che facevo prima sul grande equilibrio, che è spostato solo da piccole situazioni od episodi occasionali. La base, comunque, deve essere sempre quella di scendere in campo determinati e concentrati. Ed è quello che quasi sempre siamo riusciti a fare».

Le prime voci di mercato possono turbare l'armonia all'interno della squadra?

«Il mercato di gennaio c'è sempre stato, non credo sia più una novità per nessuno. E' normale che sotto certi aspetti qualcuno ne possa risentire: c'è chi può essere attratto da sirene importanti, e chi invece può essere turbato da un possibile trasferimento. Bisogna riuscire a convivere con tutto questo. In ogni caso, la mia esperienza dice che a gennaio di grosse cose non se ne fanno mai, c'è solo la possibilità di piccoli aggiustamenti e di qualche ritocco. Noi, comunque, in questo momento non pensiamo di sicuro al mercato, ma alla prossima trasferta. Adesso abbiamo un ciclo di incontri importanti, la prossima settimana c'è anche la Coppa Italia».

A proposito, non è che trovata finalmente la vittoria al Rocco c'è il rischio di un rilassamento fuori casa? «Assolutamente no. Sappiamo che il Bari è una squadra forte, che viene da un periodo un po' sfortunato ma che sta continuando a giocare bene. Sarà sicuramente una partita dura, anche perché loro in casa hanno quasi sempre fatto risultato, ma noi sull'onda lunga dei buoni risultati in trasferta speriamo ovviamente di allungare la nostra striscia positiva per mantenere una buona posizione in classifica. Poi in primavera si fanno i primi conti.

Michele Mignani (a destra) alla prese con un avversario

«È opportuno pensare agli obiettivi immediati per non deludere»

L'obiettivo principale resta la salvezza».

Il Bari arriva da due sconfitte: è un bene perché significa che è in crisi oppure è un male perché avrà la rabbia in corpo?

«Personalmente preferisco incontrare una squadra da viene da due sconfitte piuttosto che una reduce da una serie di risultati positivi. Quando hai perso due partite consecutive non scendi in campo sereno e tranquillo come dopo due vittorie, anche se due sconfitte non significano certo una crisi. Alla fine però basta un episodio per seppellire tutti questi discorsi: in fondo nel calcio, alla fine, quello che conta è buttarla dentro e cercare di non prendere gol. Ed è proprio quello che noi stiamo facendo ultimamente».

Hernan Crespo realizza così il gol dell'1-0 per l'Inter contro i portoghesi dello Sporting Lisbona

L'attaccante dell'Inter Zlatan Ibrahimovic tenta di sfuggire alla marcatura della difesa dello Sporting

CHAMPIONS LEAGUE Stentata ma meritata vittoria dei determinati nerazzurri al Meazza contro lo Sporting Lisbona

Crespo regala all'Inter la qualificazione

Oggi spazio alla Coppa Uefa con Parma-Heerenveen e Fenerbache-Palermo. Il Livorno riposa

Inter	**1**
Sporting	**0**

MARCARORE: pt 36' Crespo.
INTER (4-3-1-2): J.Cesar; Maicon, Cordoba, Materazzi, Grosso (st 37' Cambiasso); Vieira, Dacourt (st 45' Burdisso), Zanetti; Stankovic; Crespo, Ibrahimovic. All. Mancini.
SPORTING (4-3-2-1): Ricardo; Caneira (pt 15' Abel, 26' pt Veloso), Tonel, Polga, Tello; Custodio, Paredes, Farnerud (st 12' C. Martins); Moutinho, Nani; Alecsandro.

MILANO Hernan Crespo ha regalato la qualificazione agli ottavi all'Inter, che ha tuttavia sofferto parecchio contro lo Sporting. Non è stata un'Inter brillante, ma concreta perché c'è stato da lottare e da prendere (e dare) botte, ma l'importante era passare il turno. I portoghesi, quando sono di un certo spessore, risultano avversari indigesti e l'Inter se n'era accorta nella gara d'andata. La scuola portoghese infatti privilegia il palleggio prolungato, il gioco appiccicoso di centrocampo che fa respirare poco l'avversario per poi aprirsi improvvisamente e andare magari alla conclusione come ha fatto al 30' Farnerud (fuori, su imbeccata del vivace Nani), seguito da Tonel al 35' di testa (fuori) in mischia e da Tello al 42' (fendente deviato da Materazzi). L'Inter per la verità aveva cominciato in maniera fulminante (gol di Crespo annullato al 1' per palese offside dopo una bella azione), ma poi era caduta nella vischiosa rete di centrocampo tesa dai portoghesi. La squadra lusitana aveva perso per infortunio prima Caneira (autore del gol dell'andata), poi il suo sostituto Abel, rimpiazzato da Veloso. Il pressing dell'ex reggino Paredes, di Custodio, dello stesso Moutinho e del fantasioso Nani aveva messo in difficoltà i nerazzurri. Ma mentre Ibrahimovic si era limitato a un tiro dal fondo destro senza significato, Crespo è andato al sodo al 36' su lancio di Stankovic e buco colossale dei centrali difensivi: presentatosi solo davanti a Ricardo, l'argentino lo ha giustiziato di destro, quasi come per un calcio di rigore in corsa. Crespo non segnava in Champions da un anno (era nel Chelsea e aveva realizzato contro l'Anderlecht) e ha poi tentato di fare il bis (girando di destro alto) su angolo di Stankovic al 47'. Non è stato un bel primo tempo, con tante botte; del resto è difficile per tutti giocare contro lo Sporting, una squadra che ti fa sbagliare. La partita è proseguita sulla falsariga del primo tempo: un rasoterra di Alecsandro (parato), le solite botte, gli errori su entrambi i fronti, i lunghi lanci in area lusitana (portoghesi sempre in anticipo), una grande occasione non sfruttata da Crespo (29') su traversone rasoterra di Grosso, qualche tiro velleitario (Ibrahimovic), poi Mancini ha fatto ricorso a forze fresche mentre il tecnico portoghese Pereira aveva esaurito i cambi. Così si è rivisto Cambiasso. Lo Sporting si è lanciato avanti disperatamente, creando qualche pericolosa azione con Alecsandro. Il fischio liberatore è stato accolto con un sospirone di sollievo, anche perché proprio alla fine si è infortunato Dacourt che non dovrebbe recuperare per Palermo.

Stasera ritornano in campo le formazioni impegnate nella Coppa Uefa. Con il Livorno chiamato a osservare il turno di riposo, il Parma riceve al Tardini (ore 20.45) gli olandesi dell'Heerenveen mentre il Palermo è in Turchia per affrontare il Fenerbache alle 19.

GRUPPO D

Per ottenere il passaggio del turno i giallorossi dovranno ora conquistare almeno un punto nella sfida col Valencia

Una scialba Roma è sconfitta dallo Shakhtar Donetsk

Shakhtar Donetsk	**1**
Roma	**0**

MARCATORE: st 16' Marica.
SHAKHTAR DONETSK: Shust, Srna, Chygrynskiy, Kucher, Rat, Fernandinho (st 46' Gay), Duljaj, Tymoschuk, Jadson (st 36' Elano), Marica (st 30' Aghahowa), Brandao. All. Lucescu.
ROMA: Doni, Cassetti, Mexes, Ferrari (st 24' Pizarro), Panucci, De Rossi, Aquilani (st 33' Vucinic), Taddei, Perrotta, Mancini (st 33' Montella), Totti. All. Spalletti.

DONETSK La Roma è sconfitta 1-0 in casa dello Shakhtar nella 5.a giornata del gruppo D di Champions League. I giallorossi dovranno quanto meno pareggiare con il Valencia all'Olimpico il prossimo 5 dicembre per avere la matematica certezza del passaggio del turno, anche se potrebbe bastare addirittura una sconfitta se l'Olympiakos dovesse fermare in casa proprio lo Shakhtar.

Brutta la prestazione della squadra di Spalletti, superata in virtù di un gol di Marica al 16' della ripresa. Gran freddo a Donetsk (-2 sul termometro) e primo tempo che regala ben poche emozioni. La Roma tira in porta solo una volta, con una punizione dalla distanza di capitan Totti, lo Shakhtar fa qualcosa in più e Doni ha il suo da fare per respingere i tentativi di Marica e Srna.

Nella ripresa non cambia il tema tattico del match e, al 16', lo Shakhtar passa in vantaggio con un colpo di testa di Marica, ben smarcato da uno splendido assist di Jadson.

Spalletti capisce di dover cambiare qualcosa e passa alla difesa a 3, mettendo fuori Ferrari e inserendo il cileno Pizarro, che però stenta a entrare in partita. Al 33' altri cambi tra le fila dei romanisti: dentro due punte di ruolo come Vucinic e Montella, rispettivamente per Mancini e Aquilani, ma è lo Shakhtar ad andare vicino al raddoppio con un palo su punizione (complice una deviazione di Taddei). Negli ultimi minuti, cartellino giallo a Pizarro per un'evidente simulazione nell'area avversaria. Finisce 1-0 per gli ucraini che si portano a 5 punti, due in meno della Roma che per centrare la qualificazione deve fare un punto col Valencia nella prossima gara interna.

VOLLEY

Al Mondiale in Giappone

L'Italia regola il Venezuela in quattro set

NAGANO L'Italia coglie la quarta vittoria e conclude nel migliore dei modi la prima fase del Mondiale in Giappone. Gli azzurri si sono imposti per 3-1 sul Venezuela, concludendo il primo girone alle spalle della Bulgaria. Per i sudamericani, che hanno vinto il secondo parziale ed hanno a lungo combattuto nel terzo, c'è l'addio al torneo per quoziente punti, nonostante il buon avvio con il successo sugli Usa. L'Italia entrerà nel secondo girone con quattro punti, come Brasile, Germania e Francia, due in meno dei bulgari, in piena corsa per entrare tra le migliori quattro al mondo. Gian Paolo Montali ha confermato nel sestetto di partenza Andrea Semenzato. Per il resto, regia affidata a Vermiglio, sulla sua diagonale Fei opposto, Mastrangelo al centro, Papi e Cisolla di banda. Il Venezuela ha iniziato bene, si è portato avanti 4-1, poi tanta Italia, solo Italia. Gli azzurri sbagliando praticamente nulla, spinti dagli attacchi di Fei e Cisolla, s'impongono in scioltezza per 25-13. Stesso avvio nel secondo set, ma la reazione italiana tarda, e con il passar dei punti il Venezuela prende morale, resiste alle accelerazioni della squadra di Montali ed arriva a condurre 20-17. L'Italia trova la forza per impattare, 20-20, ma poi si lascia sorprendere e cede 25-22. Nel corso del parziale, il ct azzurro, inserisce Cernic per Papi e lo lascia in campo anche in avvio di quello successivo. Il terzo set è carico di tensione, l'Italia ci mette un pò a sciogliersi, poi vola 16-11, ma sul più bello si blocca. I sudamericani rimontano, raggiungono il 16-16 e il match si riscalda, si gioca punto a punto sino a quando due muri di Mastrangelo portano gli azzurri sul 24-21, che prelude al 25-22. Nel quarto l'Italia non corre più rischi e chiude 25-15. Oggi gli azzurri si trasferiscono ad Hiroshima dove sono attesi da Germania, Cuba, Brasile e Francia, che affronteranno nell'ordine.

Valerio Vermiglio

GLI ALTRI RISULTATI

Gruppo A: Werder-Chelsea 1-0, Levski-Barcellona 0-2. Classifica: Chelsea e Werder 10, Barcellona 8, Levski 0. **Gruppo B:** Spartak-Bayern 2-2. Classifica: Bayern 11, Inter 9, Sporting 5, Spartak 2. **Gruppo C:** Bordeaux-Galatasaray 3-1, Liverpool-Psv 2-0. Classifica: Liverpool 13, Psv 10, Bordeaux 4, Galatasaray 1. **Gruppo D:** Valencia-Olympiakos 2-0. Classifica: Valencia 13, Roma 7, Shaktar 5, Olympiakos 2.

SERIE A

L'allenatore dei friulani orientato a proporre nuovamente il 4-4-2. Nell'amichevole infrasettimanale dieci reti al Sarone: triplette di Iaquinta e Asamoah

Udinese, Felipe partirà titolare nella difesa anti-Chievo

Nonostante le dichiarazioni rilasciate da Galeone nei giorni scorsi, il difensore ritroverà il suo posto

UDINE Scelte difficili, per Giovanni Galeone. Che la conversione al 4-4-2 non sia stato un fatto estemporaneo l'ha confermato anche l'amichevole giocata ieri pomeriggio contro il Sarone (Eccellenza), ma il tecnico bianconero deve ancora pensare se la scelta finale dipenderà dalle condizioni di Asamoah. Il ghanese, schierato solo nel secondo tempo, ha fatto di tutto per mettere in difficoltà lo stesso Galeone, con una tripletta che ha fatto il paio con quella segnata da Vincenzo Iaquinta nel primo tempo.

SUPER DI NATALE L'attacco bianconero sembra davvero tornato in salute dopo il 3-0 rifilato domenica scorsa al Siena davanti al pubblico amico dello stadio Friuli. Non solo con Asamoah e Iaquinta, ma soprattutto con Di Natale, attesissimo al rientro dopo aver scontato i due turni di squalifica. Il fantasista, schierato ieri come seconda punta a fianco di Iaquinta, ha dato spettacolo: per lui due gol, un palo e assist a ripetizione, oltre a un'intesa con il centravanti calabrese che non aveva certo bisogno di conferme nel test col Sarone, concluso con una scontata goleada (10-2 il risultato finale, con le altre due marcature bianconere firmate da Muntari e dal giovane Gerardi).

I RIENTRI Oltre a Di Natale, a Verona Galeone ritroverà Natali e Felipe, anch'essi al rientro dopo il turno di stop comminato loro dal giudice sportivo. Scontato il rientro del centrale, le disinvolte dichiarazioni rilasciate martedì da Galeone sul futuro di Felipe («Se a gennaio verrà ceduto non mi metterò a piangere») lasciavano qualche dubbio di un suo ballottaggio con Dossena. Niente di tutto questo: Felipe ieri ha giocato nella formazione titolare e tutto lascia pensare che sarà così anche al Bentegodi di Verona.

Il difensore Felipe

IL DUBBIO All'appello dei titolari mancherà dunque il solo Pinzi, fermato dall'ennesima squalifica. È proprio l'assenza del capitano la principale controindicazione al ritorno del tridente: potesse contare sui tre mastini del centrocampo titolare, infatti, Galeone non esiterebbe a tornare al suo modulo preferito.

D'Agostino o De Martino danno minori garanzie in fase di contenimento, per cui l'idea del tecnico è quella di farli giocare entrambi, ma in una linea a quattro che ricalchi per tre quarti quella schierata domenica contro il Siena: a destra De Martino, Obodo e D'Agostino in mezzo, Muntari a sinistra. Se la scelta sarà confermata, Asamoah dovrà accontentarsi di partire inizialmente dalla panchina, dove tra l'altro non ci sarà Barreto, messo fuori gioco da uno stiramento al retto femorale destro.

RITIRO Oggi, secondo il programma già annunciato dalla società friulana, la squadra sosterrà il suo ultimo allenamento a Udine, al termine del quale partirà alla volta di Peschiera del Garda. Già in ritiro da ieri invece il Chievo, che ha battuto 12-0 i dilettanti del Pogliano Milanese. In evidenza, tra i gialloblù, Tiribocchi (4 reti), Obinna (tripletta) e Pellissier (doppietta), fermi per precauzione Mandelli, Giunti e Kosowski, indisponibili Moro, Scurto, Semioli e Luciano: quattro assenze davvero pesanti per Del Neri, ancora alla ricerca della prima vittoria in campionato.

Rappresentative regionali

Il Consiglio Direttivo della Federcalcio del Friuli Venezia Giulia, nella riunione tenutasi a Udine a inizio settimana, ha deciso di assegnare le nomine dei selezionatori che guideranno le Rappresentative Regionali. Per il settore Juniores è stato confermato Denis Mendoza, che sarà coadiuvato nel suo lavoro da Claudio Serafini. Conferma anche per Agostino D'Oriano che proseguirà nell'attività di selezionatore per il settore del calcio a cinque. Per quanto attiene il calcio femminile, infine, l'incarico è stato conferino a Natalino Moretto.

TRIS

Due corse riservate al trotto, una a Napoli e l'altra all'ippodromo di Treviso

Formulauno e Abyss le scelte

TRIESTE Solo trotto per le due Tris odierne che partiranno con Agnano dove saranno i 4 anni a darsi battaglia. Distanza il miglio, la corsa offre buone prospettive a Formulauno sistemato in prima fila con il sulky Giuseppe Pietro Maisto. Anche Farah di Jesolo, Fuego Grif e Fog Sco possono dare un'impronta alla competizione.

Pronostico base: **4) Formulauno. 5) Farah di Jesolo. 15) Fuego Grif**. Aggiunte sistemistiche: **14) Fleur di Jesolo. 3) Folco Sf. 10) Fog Sco.**

Un miglio anche al Sant'Artemio trevigiano dove però di scena saranno gli anziani. È molto ben messo Abyss, che Chiara Nardo potrebbe benissimo indirizzare al palo da vittorioso, ma anche Acrobat, Flaminia Bi e Ebel Chic sono in corsa con fondate aspirazioni. Nei ruoli di possibili guastatori vediamo Bady Lemon, Esterel Rivarco e Duchess Tr.

Pronostico base: **2) Abyss. 3) Acrobat. 18) Esterel Rivarco**. Aggiunte sistemistiche: **17) Ebel Chic. 12) Bady Lemon. 20) Blumen.**

TRIS DI GIOVEDI 16

1ª corsa: 4 9 8	vincitori 566	euro 697,90
2ª corsa: 1 9 4	vincitori 565	euro 894,62

TENNIS

Grande successo di partecipazione nel torneo organizzato dal Tc Muggia. Nella categoria open le gare più spettacolari

Memorial Faganel, la spunta la coppia Appio-Commisso

TRIESTE Anche quest'anno il Tennis Club Muggia ha portato a buon fine la 12° edizione del Memorial Gimmi Faganel. Un appuntamento ormai tradizionale al quale nessun appassionato può mancare e che ha visto la disputa di ben tre gare: Open, 4/nc ed Over 100. Sempre più numerose le coppie iscritte, giunte quest'anno a quota 56. La gara che ha suscitato più interesse è stata senza ombra di dubbio il torneo Open, riservato a giocatori di livello superiore, che ogni anno regala grandi emozioni ed offre un tennis d'alto livello, difficilmente visibile altrimenti.

Successo bissato e agevole per i favoriti Simone Appio (2.7) e Mauro Commisso (2.3), già vincitori della passata edizione che nel corso del torneo hanno concesso solamente 10 games agli avversari. La finale gli ha visti opposti alla coppia Serena(2.3)/Gabelli(2.7) protagonisti dell'eliminazione in semifinale dei fratelli Plesnicar.

Da segnalare l'uscita nei quarti della quarta testa di serie De Simon/Marcon per mano di Davide Cannone e Davide Ruzzier. Nel torneo 4/nc la vittoria è andata a Capponi/Nardini che hanno giocato bene le loro carte approfittando del ritiro al primo turno dei favoriti Petrini/Antonj.

Nella finale dopo un primo set testa a testa conclusosi solamente al tie-break, nel secondo un po' per alcune palle contestate un po' per alcune decisioni arbitrali che hanno lasciato il segno, la coppia Gianolla/Mocchi è andata nel pallone dando via libera agli avversari senz'altro più freddi e determinati nel portare a termine l'incontro.

Nell'over 100 il titolo è andato a Meroi/Tagliapietra che in finale si sono imposti sulla coppia Ziodato/Cressi. Da ricordare che anche lo scorso anno Ziodato/Cressi avevano raggiunto la finale senza però riuscire a conquistare l'ambito titolo. Ottima e perfettamente curata come al solito l'organizzazione.

RISULTATI OPEN Quarti: Commisso/S. Appio b. G. Sinigoj/L. Spacapan n.d.; D. Cannone/D. Ruzzier b. P. De Simon/A. Marcon 6-4 6-4; L. Serena/G. Gabelli b. M. Sulin/P. Rizzotti 6-2 3-6 7-5; A. Plesnicar/B. Plesnicar b. R. Dalla Torre/N. Ongarato 6-3 7-6. **Semifinali:** M. Commisso/S. Appio b. D. Cannone/D. Ruzzier 6-3 6-2; L. Serena/G. Gabelli b. A. Plesnicar/B. Plesnicar 7-6 3-6 6-0. **Finale:** M. Commisso/S. Appio b. L. Serena/G. Gabelli 6-3 6-2.

4/NC Quarti: T. Di Pretoro/C. Govoni b. D. Lotti/F. Vano 6-1 6-3; A. Gianolla/A. Mocchi b. G. Sain/J. Travan 6-2 6-2; P. Longo/R. Zacchigna b. M. Sabatini/A. Borghetti 6-3 6-4; S. Capponi/D. Nardini b. T. Padoan/L. Pietrobelli 6-2 7-5. **Semifinali:** A. Gianolla/A. Mocchi b. T. Di Pretoro/C. Govoni 6-2 6-2; S. Capponi/D. Nardini b. P. Longo/R. Zacchigna 6-2 2-6 6-1. **Finale:** S. Capponi/D. Nardini b. A. Gianolla/A. Mocchi 7-6.

BASKET SERIE B1 Nonostante le nove sconfitte consecutive il club biancorosso sceglie la via della continuità

Acegas, si va avanti con Steffè

Il tecnico: «Il presidente Dipiazza mi ha confermato la fiducia della società»

TRIESTE Nove sconfitte consecutive non hanno prodotto il ribaltone. Nonostante una situazione di classifica che si sta facendo di settimana in settimana sempre più difficile, Furio Steffè rimane l'allenatore della Pallacanestro Trieste. Il tecnico triestino resta ben saldo sulla panchina biancorossa spalleggiato da una società che nonostante i problemi emersi in questi due mesi di campionato conferma la volontà di continuare sulla strada intrapresa. Alla vigilia della sfida che domenica vedrà l'Acegas in campo al PalaTrieste contro Ozzano, dunque, il messaggio lanciato a squadra e ambiente è di unità chiara e inequivocabile. «Insieme ci siamo messi in questa situazione, insieme ne usciremo» l'estrema sintesi del discorso che il direttore sportivo Maurizio Tosolini ha rivolto a staff tecnico e giocatori incitando il gruppo a raccogliere il massimo in questo finale di girone d'andata.

STEFFÈ Le voci su un possibile, imminente esonero, non hanno scalfito la corazza del tecnico triestino, consapevole del fatto che certe situazioni fanno parte del gioco. «In questo mestiere bisogna essere pronti a mettersi quotidianamente in gioco - sottolinea - consapevoli del fatto che tutto ciò che hai fatto di buono, spesso, viene dimenticato in fretta. È comprensibile che in un momento così negativo ci sia bisogno di trovare un capro espiatorio su cui scaricare colpe e responsabilità ed è per questo che apprezzo ancor di più la fermezza con cui il presidente Dipiazza ha voluto confermarmi la fiducia, invitandomi a pensare solo al lavoro sul campo». Sulla conduzione di questi primi mesi di lavoro, Steffè non si imputa errori particolari, nemmeno per ciò che concerne la gestione di Drusin. «Se parliamo della gestione del gruppo, credo di non dovermi rimproverare nulla. Con David abbiamo provato di tutto per metterlo nelle condizioni di giocare con noi: evidentemente era un amore destinato a non sbocciare».

FUTURO L'obiettivo in questa parte finale del girone d'andata diventa, imprescindibilmente, quello di cominciare a far punti per cancellare quanto prima lo zero in classifica. Il primo tentativo verrà fatto già domenica contro una delle avversarie più quadrate del girone. Ozzano, costruita a inizio stagione per centrare il salto di categoria, arriverà al PalaTrieste con l'obiettivo categorico dei due punti, l'Acegas può sfruttare la condizione psicologica favorevole per tentare il colpaccio.

Furio Steffè parla con i suoi giocatori: il coach resta all'Acegas (Foto Bruni)

CANESTRO ROSA

Under 14, l'Interclub vola con Gombac e Fragiacomo

TRIESTE Prime prove di fuga dell'Interclub Muggia, capolista solitaria sia nel campionato under 14 che in quello riservato alle under 13.

UNDER 14 Aggiudicandosi il match contro Pordenone e approfittando del rinvio della gara della Sgt B (comunque già sconfitta nello scontro diretto), l'Interclub Muggia guarda tutti dall'alto. Nessun timore reverenziale da parte delle rivierasche impegnate a Pordenone nel match di cartello della quinta giornata: 10-1 subito, col vantaggio che sale poi gradualmente fino al +23 finale. Da coach Jogan solo lodi alla squadra e menzioni particolari per la Gombac e la Fragiacomo (3/3 da tre punti). Pur senza esprimere ancora al meglio il proprio potenziale, la Sgt A bissa il successo ottenuto nel turno precedente e supera Udine grazie ad uno scatto poderoso nel terzo quarto, avvenuto dopo che le due squadre avevano raggiunto gli spogliatoi in perfetta parità (19-19).

RISULTATI 5.A GIORNATA: Sgt B-Sedegliano (20/12), Sgt A-Udine 47-38, Pordenone Team 90-Interclub Muggia 65-88, Polet-Concordia Don Bosco (rinviata).

CLASSIFICA: Interclub 8, Pordenone, Sgt A, Sgt B* 6, Monfalcone, Udine 4, Concordia Don Bosco* 2, Polet*, Sedegliano* 0. (*= una gara in meno).

UNDER 13 La Sgt prova a resistere nel primo quarto, poi deve inchinarsi di fronte allo strapotere dell'Interclub Muggia. L'allenatore Salich regala l'emozione del debutto assoluto ad alcune ragazzine, e l'unico suo lieve rammarico alla fine sarà quello di aver visto a tratti la propria squadra perdersi d'animo di fronte al crescendo sontuoso delle rivierasche: ben otto le giocatrici in doppia cifra. Prima vittoria stagionale per l'Azzurra, che piega un Oma deconcentrato e troppo svagato in difesa nella prima frazione di gioco.

> Muggesane vincenti anche nell'under 13. L'Azzurra conquista il suo primo successo

RISULTATI 2.A GIORNATA: Monfalcone-Libertas (24/11), Sgt-Interclub Muggia 25-103, Azzurra-Oma 71-19.

CLASSIFICA: Interclub 4, Azzurra, Libertas*, Sgt 2, Monfalcone*, Oma 0. (*= una gara in meno).

Marco Federici

IL CASO

Pesante sanzione nei confronti di Andrea Cecchini del Chiarbola a seguito dei fatti accaduti dopo l'incontro perso dalla sua squadra contro il Cgs

Blocca l'arbitro e lo insulta: juniores squalificato fino a maggio

TRIESTE Squalificato sino al 18 maggio 2007. Questa la pesante pena comminata dal giudice sportivo della Figc di Trieste ad Andrea Cecchini, elemento facente parte della formazione degli juniores provinciali del Chiarbola.

Il giocatore è stato sospeso per sei mesi a seguito dei fatti accaduti al termine dell'incontro della scorsa settimana tra la sua squadra e il Cgs (peraltro conclusosi con la vittoria di quest'ultima compagine con il punteggio di 0-3).

Nel comunicato ufficiale diramato dalla federazione si legge quanto segue proprio al riguardo di Cecchini: «Espulso per doppia ammonizione, si avvicinava all'arbitro con fare minaccioso e bestemmiando ad altissima voce lo insultava pesantemente. Uscendo dal terreno di gioco tirava alcuni calci al cancello d'entrata. Alla fine della partita, uscendo dal suo spogliatoio per recarsi verso l'automobile, dove lo attendeva suo padre, l'arbitro veniva avvicinato da un gruppo di ragazzi, probabilmente appartenenti alla società del Chiarbola, fra i quali riconosceva il Cecchini Andrea, giocatore da lui espulso durante la gara. Questi continuava ad offenderlo pesantemente impedendogli l'ingresso in automobile, mentre gli altri impedivano la partenza del veicolo posizionando davanti allo stesso un motorino. Dopo qualche minuto l'arbitro riusciva a partire senza ulteriori intralci».

Nel comunicato figurano altri provvedimenti a carico di tesserati del Chiarbola: i giocatori Daniele Olimpo, squalificato per le prossime due partite, e Marco Franzo, ammonito con diffida, oltre al dirigente Paolo Salvini, inibito sino al 18 dicembre prossimo per non aver assistito il direttore di gara al termine dello stesso confronto. Inoltre, alla società è stata comminata un'ammenda pecuniaria di 100 euro.

Sul terreno di gioco, la partita non si era animata eccessivamente dal punto di vista disciplinare, espulsione di Cecchini a parte.

Il Chiarbola aveva protestato con l'arbitro esclusivamente in un'occasione, nella fattispecie per la mancata concessione di un presunto gol dopo che il pallone era andato a sbattere sulla parte interna della traversa del Cgs per poi rimbalzare in campo subito dopo, almeno secondo il direttore di gara.

PATTINAGGIO

Tutti gli azzurri in luce a Parigi

Cinque medaglie agli atleti regionali in Coppa Europa

TRIESTE Cinque atleti in gara e cinque medaglie conquistate: questo è il lusinghiero risultato ottenuto dalla squadra regionale di Solo Dance alla Coppa Europa svoltasi a Parigi. Oltre alla medaglia d'oro della jeunesse triestina Irene Florean (As Edera), a cui è andato nei giorni scorsi un riconoscimento del Comune di Trieste, la rappresentativa regionale ha vinto anche un argento juniores con la pierissina Valeria Zorzin (Pa Pieris Go), un oro ed un argento cadetti con le triestine Alessandra Sain (Pa Jolly Ts) e Silvia Stibilj (Pat Ts) ed un argento allievi con Monica Bidoli (Pa Jolly Ts). Molto bene anche il resto della squadra azzurra, che ha messo a segno un en plein, conquistando il primo posto in ogni categoria, sia di Singolo che di Solo Dance, e prendendosi un'importante rivincita rispetto all'anno scorso in Portogallo, dove nella Solo Dance si aggiudicò solo un titolo junior.

Nella categoria junior la pierissina Valeria Zorzin (Pa Pieris Go) è giunta seconda, ad un soffio dall'azzurra Martina Tosini, tradita dalla tensione e dal sistema di classifica White. Molto accesa la competizione nelle categorie jeunesse e cadetti: in quest'ultima Alessandra Sain (Pa Jolly Ts) ha brillantemente difeso la prima posizione conquistata nelle danze obbligatorie. Particolarmente pericolosi si sono rivelati gli atleti portoghesi, che nella danza originale sono stati capaci di rimontare molte posizioni. Infine l'argento cadetti ed allievi è andato, rispettivamente, a Silvia Stibilj (Pat Ts) e a Monica Bidoli (Pa Jolly Ts), quest'ultima mancando di pochissimo l'oro, andato alla genovese Elisa Trentini.

«Personalmente non mi aspettavo che gli atleti facessero così bene», racconta Fabio Hollan, Presidente Regionale Fihp e tecnico azzurro, «anche se ultimamente abbiamo investito tantissimo in questa specialità. Complessivamente è stata una bellissima Coppa Europa, magistralmente organizzata da Arnoud Mercier. Più di così come presidente non avrei potuto chiedere. Spero che questo risultato sia di buon auspicio per i Mondiali».

Riccardo Ferrari

HOCKEY IN LINE

I rossoneri si sono presi una bella rivincita sull'Asiago che lo scorso anno li eliminò nella semifinale scudetto. Ottimo il rendimento del nuovo portiere Riva

L'Edera punta alla Coppa Italia con un Sotlar da applausi

Dopo la qualificazione alla «final four» il diesse Florean non si nasconde più: «Vogliamo il trofeo»

Nejc Sotlar, il trascinatore dell'Edera Officine Belletti allenata da Rusanov

TRIESTE Con il passaggio alla final four di Coppa Italia prevista per il 5 e 6 gennaio del 2007, l'hockey in line regionale ha confermato di poter davvero vantare una compagine di alto livello. Il tris di successi inanellati nel week-end scorso da parte dell'Edera Officine Belletti sono un'evidente testimonianza del potenziale della compagine di coach Rusanov, allenatore che sta garantendo un tocco di esperienza in più ad una squadra composta da tanti giovani interessanti, affiancati da giocatori già collaudati. Sotto i colpi inferti dallo sloveno Nejc Sotlar e compagni, sono cadute l'una dopo l'altra Asiago, Cittadella e Forlì. Il test sicuramente più impegnativo è arrivato nel big match contro i Vipers, divenuti oramai storici rivali in un derby triveneto sempre ad alta tensione. Dopo l'amarezza accumulata la scorsa stagione nella semifinale scudetto persa in due gare, sabato scorso è stato il momento dell'attesa rivincita: 4 a 0 il risultato finale, nonostante la clamorosa sospensione dell'incontro a causa dello sfondamento della balaustra da parte di un giocatore di Asiago. Qui una breve parentesi sulla sportività dei vicentini appare d'obbligo, visto che il team veneto ha deciso in pratica di rigiocare nella ripetizione dell'incontro soltanto i 6'58" rimanenti dal primo match, peraltro partendo da una pesante inferiorità numerica. Il primo match con Asiago, terminato anzitempo 8 a 5, ha evidenziato un consolidamento complessivo del collettivo rossonero, andato a rete con Sotlar, doppietta per lui, Pieretti e Riccardo Marton, giovanissimo quindicenne di grosse speranze. L'ottimo stato di forma si è poi confermato in seguito alle successive vittorie conquistate su Hp Cittadella (11-4) e Libertas Forlì (13-0), due passeggiate conclusesi con ampi risultati in favore dell'Edera, sorretta tra i pali da un Riva in stato di grazia e con un ottimo Vellar in evidenza, autore di una cinquina assieme al valido Kos. Questo il roster della compagine triestina allenata da Rusanov sceso in campo nei tre match di Coppa Italia: Riva, Rodela, Pieretti, Medeot, Salvatore Vacca, Manuel Vacca, Vellar, Marton, Kos, Corradin, Simsic, Sotlar, Zajc. Roberto Florean, direttore sportivo dell'Edera Officine Belletti, fa il punto sulle prospettive della squadra in questa stagione: «Ora come ora siamo estremamente concentrati sulla conquista della Coppa Italia (Empoli, Torino ed Asiago le altre contendenti al titolo, nda), un traguardo alla nostra portata che potrebbe proiettarci direttamente in Coppa Campioni. Poi penseremo al campionato». La sede per la final four di Coppa Italia non è stata ancora stabilita. «No, non ancora, - continua Florean - ed è per questo che abbiamo fatto richiesta al Comune di Trieste per usufruire del rinnovato PalaChiarbola e inaugurarlo con un evento che potrebbe attirare tanti sportivi triestini». Sul valore dell'Edera rispetto alla stagione passata e agli eterni rivali dell'Asiago, il ds aggiunge: «Diciamo che attualmente un leggero margine in nostro favore c'è. La nostra campagna acquisti culminata con un ampliamento del roster ci sta dando ragione: l'esperto Diego Riva tra i pali ed il ventunenne Nejc Sotlar in attacco sono due pedine determinanti. Dirò di più, Sotlar, autore di 5 gol contro Asiago, è stato chiesto in prestito proprio dai vicentini per la Coppa Campioni».

GINNASTICA

Le due maggiori società cittadine, Sgt e Artistica '81, hanno piazzato numerosi ginnasti triestini sul podio ai campionati interregionali

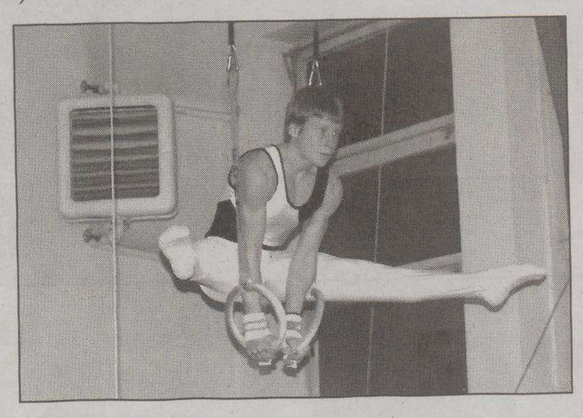
A Schio affermazioni di Ricciardi, Carbonaro e Vescia

TRIESTE Ricco bottino per gli atleti della ginnastica artistica impegnati nelle competizioni regionali e interregionali durante lo scorso week end.

Nelle gare interregionali maschili di Categoria svolte a Schio tutti i podi sono triestini. Nel primo livello vittoria di Cristian Ricciardi (Sgt), nel secondo livello affermazione per Luca Carbonaro (Artistica'81-Il Mercatino), nel terzo livello prima piazza per Matteo Vescia (Sgt).

Gara senza errori per tutti i ginnasti triestini, che fanno segnare anche il secondo posto di Giacomo Galuzzi (Sgt) e il settimo di Simone Codan nel secondo livello.

Successi da evidenziare lo stesso giorno anche nella gara di Specialità Junior e Senior, divisi anche qui tra Società Ginnastica Triestina e Artistica '81: Alan Pettirosso (Sgt) è primo alla sbarra, Andrea Rossetti (Sgt) secondo al corpo libero, Stefano Grasso (Sgt) secondo alle parallele, Simone Iona (Sgt) secondo al volteggio (junior), Luca Stacul (Sgt) secondo al volteggio (senior) e terzo agli anelli, Jacopo Siroki (Artistica '81) è primo al cavallo con maniglie e secondo al corpo libero, Alfonso Giusti (Artistica'81) è secondo al cavallo con maniglie e terzo al volteggio. Trofei conquistati anche nel settore femminile con il Torneo Allieve svolto a Trieste. Ilaria Jez (Artistica '81) si impone nella prima fascia, con un esercizio brillante in particolare al corpo libero, mentre nella seconda fascia primo gradino del podio per Micol Sciuka (Carso-Muggia).



Matteo Vescia impegnato nell'esercizio agli anelli

Continuaz. dalla 28.a pagina

V.S.V. Immobiliare s.r.l. via Concordia appartamento di 37 mq c.a. composto da cucina, camera matrimoniale, bagno finestrato e poggiolo. Riscaldamento autonomo con climatizzatore. Tel. 0403476385.
V.S.V. Immobiliare s.r.l. via Coroneo ufficio ristrutturato di 130 mq con ampio terrazzo. Aria condizionata, riscaldamento autonomo e doppia entrata. Tel. 0403476385.
V.S.V. Immobiliare s.r.l. via Madonnina appartamento ultimo piano mansardato composto da ingresso, cucina abitabile, salotto, camera matrimoniale, camera singola, bagno e soffitta collegata. Tel. 0403476385.
V.S.V. Immobiliare s.r.l. via Romagna 20 prenotazioni per costruendi appartamenti di varia metratura con terrazzo o giardino, posti auto. Consegna inizio 2009. Informazioni presso il nostro ufficio. Tel. 0403476385.
V.S.V. Immobiliare s.r.l. via Zanetti in stabile d'epoca, appartamenti e attici da ristrutturare. Possibilità posti auto. Planimetrie visionabili presso i nostri uffici. Tel. 0403476385.
V.S.V. Immobiliare s.r.l. zona S. Giacomo casetta ristrutturata di 120 mq con taverna 60 mq cantina e cortile. Possibilità di accesso auto. Tel. 0403476385.
V.S.V. Immobiliare s.r.l. zona San Giusto 4.o piano appartamento in ristrutturazione composto da ingresso, cucina abitabile, soggiorno, due bagni, poggiolo, due camere matrimoniali e camera singola. Termoautonomo e doppio climatizzatore. Tel. 0403476385.
V.S.V. Immobiliare s.r.l. zona Università nuova - villa singola su due livelli con giardino dependance piscina e posti auto. Tel. 0403476385.
V.S.V. Immobiliare s.r.l. zona via Bonomea appartamento pari a primo ingresso composto da cucina abitabile arredata, poggiolo, soggiorno, camera, bagno e piccolo giardino. Tel. 0403476385.
VECELLIO box auto 14 mq euro 37.000. MT Immobiliare tel. 0400641662.
VERONESE ad.ze: ultimo piano di 105 mq in condizioni molto buone, parzialmente mansardato: ingresso, soggiorno, cucina abit., matrimoniale, singola, enorme bagno, rip. Tecnocasa Roiano, tel. 040411808. (A00)
VIALE D'Annunzio adiacenze piano alto con ascensore vista aperta ingresso soggiorno cucina due camere bagno due poggioli cantina euro 150.000. MT Immobiliare tel. 0400641662.
VIA Besenghi: trilocale in casa trifamiliare immersa nel verde e in tranquilla zona residenziale. Tecnocasa Studio San Vito 040308754. (A00)
VIA Murat: ampio e luminoso bilocale di 78 mq, piano alto, condizioni più che buone. Tecnocasa Studio San Vito 040308754. (A00)
VIA Pirano appartamentino modernamente ristrutturato ca. 50 mq piano alto con ascensore piccolo soggiorno con angolo cottura arredato terrazza abitabile camera matrimoniale bagno piccolo ripostiglio aria condizionata euro 100.000. Cod. 143/P Gallery Trieste Est tel. 040380261.
VILLA Ara appartamento su 2 livelli di ca. 100 mq soggiorno con terrazza cucina con poggiolo matrimoniale bagno ampia mansarda con servizio cantina e posto auto coperto di proprietà. Termoautonomo. Cod. 165/P Gallery Trieste Gretta 0404528358.
ZONA Ponterosso palazzo ristrutturato piano alto appartamento primingresso ottimo anche come ufficio, tre ampie stanze, cucina, bagno. Cod. 657/P Gallery Opicina 040213294. (A00)
ZONA Università, soleggiato, terzo piano, atrio, soggiorno, due camere, cucina abitabile, bagno, terrazzino. Euro 98.000. Agenzia Vr 3331793176.

IMMOBILI ACQUISTO
Feriali 1,40 Festivi 2,10 — 2

BERGAMINO, Gortan, Castiglioni, ricerchiamo appartamenti 80-100 mq per numerose richieste pervenute presso il nostro studio. Valutazione gratuita. Tecnocasa Rozzol tel. 0409380538. (A00)
CERCHIAMO in zona Muggia con definizione immediata terreno edificabile dai 400 mq in su adatto a casa singola o bifamiliare. B.G. 040272500.
CERCHIAMO urgentemente soggiorno due camere cucina abitabile bagno nessuna spesa. Elleci 040635222.
DIRIGENTE assicurativo acquisterebbe villa zona Valmaura Costalunga Campanelle. Disponibilità adeguata. Equipe 040764666.
GHIRLANDAIO Settefontane Matteotti ricerchiamo appartamenti 60-70 mq piani alti anche da rimodernare. Ottimi realizzi! Valutazioni gratuite. Nuova apertura Tecnocasa Settefontane via Conti 11/a. Tel. 040632763.
IMPRESA di costruzioni acquista appartamenti e case da restaurare esclusivamente nella zona di Trieste e provincia; possibilità di pagamento immediato o di permuta con altro alloggio. 0403472953.
LIBERO professionista nella zona di San Luigi Rozzol Roiano Gretta un appartamento di 40/60 mq. Disponibilità massima euro 140.000. Equipe 040764666.
RABINO 040368566 ns/clienti ricercano urgentemente zona centrale o semicentrale camera cameretta cucina bagno massimo euro 150.000.
SCALA Bonghi, Revoltella, Eremo ricerchiamo urgentemente appartamento o casetta anche da rimodernare. Vendita in tempi brevi dopo stima gratuita. Tecnocasa Rozzol tel. 0409380538.

IMMOBILI AFFITTO
Feriali 1,40 Festivi 2,10 — 3

GALLERY B.go Teresiano appartamento cucina 4 stanze servizi arredato contratto studenti euro 800 più spese. Cod. 268/P 0407600250 www.gallery-immobiliare.com.
GALLERY via Giuliani contratto annuale ottimo appartamento arredato tinello con cucinino matrimoniale bagno euro 450. Cod. 342/P 0407600250 www.gallery-immobiliare.com.
NOSTRI clienti cercano in affitto appartamenti-casette-ville a prezzi di mercato. Garantiamo assistenza contrattuale (nessuna provvigione proprietari). Chiamare Spaziocasa, 040369960. (A00)
POZZECCO Immobiliare zona Università Roiano e Baiamonti disponiamo soluzioni abitative in affitto ammobiliate a partire da euro 285. 0403400543, 3343538739.
RABINO 040368566 San Giusto bicamera cucina tinello bagno due poggioli. Euro 600 + spese. Rif. 12806.
SAN Dorligo bassa affittasi piccolo capannone composto da due magazzini e locali ammobiliati a uso ufficio. Con piccolo scoperto e possibilità accesso camion. No vincolo Ezit. Euro 1000 mensili. B.G. 0403498176.
SETTEFONTANE, arredato. Atrio, soggiorno con cucinino, camera, bagno, ripostiglio e veranda. Euro 390 Immobiliare Rossetti. Tel. 040662767.
SPAZIOCASA 040369950 affitta a euro 350 mensili S. Giacomo piccolo alloggio arredato di cucina camera bagno autometano. (A00)
SPAZIOCASA 040369950 affitta a euro 550 mensili Università/Severo alloggi nuovi possibilità vuoti o arredati di cucinotto saloncino/studio matrimoniale bagno box. Adatti foresteria. (A00)
SPAZIOCASA 040369950 affitta da euro 130 mensili posti auto in autorimessa automatizzata (zona) Severo/Coroneo. (A00)
SPAZIOCASA 040369950 affitta da euro 450 mensili Perugino alloggi nuovi arredati di saloncino con angolo cottura matrimoniale bagno. Adatti foresteria. (A00)
SPAZIOCASA 040369960 affitta a euro 340 mensili Battisti in palazzo epoca mansardina arredata di cucina abitabile 2 stanze bagno. Adatta foresteria. (A00)
SPAZIOCASA 040369960 affitta a euro 420 mensili Rozzol alloggio arredato di cucina saloncino 2 camere bagno terrazzino parcheggio condominiale. (A00)
SPAZIOCASA 040369960 affitta a euro 430 mensili Università alloggio arredato di cucinotto tinello 2 camere bagni (3 letti). Adatto studenti. (A00)
VIALE Sanzio splendido, arredato: atrio, saloncino, matrimoniale, cucina e poggiolo, euro 470 Immobiliare Rossetti. Tel. 040662767.
VIA Foscolo bellissima mansarda vuota, soggiorno ang. cottura, 2 camere, bagno, ripostiglio. Euro 430 Immobiliare Rossetti. Tel. 040662767.

LAVORO OFFERTE
Feriali 1,40 Festivi 2,10 — 4

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

ASSOCIAZIONE seleziona operatrici telefoniche per mansioni presso propri uffici. Adatto anche a pensionate casalinghe studentesse dinamiche. Orari 9-15 oppure 14-19.30. Tel. solo per appuntamento allo 040421416.
A Trieste azienda assume 12 ambosessi full-time di età 18-35 di bella presenza per marketing aziendale, addetti alla gestione clienti, area commerciale. Richiesta disponibilità immediata. No call-center. Per colloquio tel. 040774763. (A7497)
MANPOWER Gorizia ricerca periti chimici / elettronici / meccanici, saldatori, addetti Cnc, addetti montaggi meccanici, tappezzieri, mulettisti, impiegata conoscenza ungherese, manutentore meccanico. Telefonare 0481/538823, www.manpower.it Manpower S.p.A. iscritta all'Albo delle Agenzie per il lavoro Sezione I autorizzazione ministeriale Prot. n. 1116 - SG rilasciata in data 26 novembre 2004.
PANIFICIO pasticceria Gorizia cerca pasticcere con esperienza. Telefonare 0481/521522 dalle 8 alle 13. (B00)
PER sostituzione maternità cercasi impiegato/a amministrativo esperienza contabilità paghe, indispensabile buona conoscenza lingua inglese e strumenti informatici; costituisce titolo preferenziale esperienza amministrazione pubblica. Scrivere a Fermoposta 34013 Duino - Pat. TS 5030502K. (A7285)

FINANZIAMENTI
Feriali 2,70 Festivi 3,90 — 9

EURO FIN 040636677 finanziamenti anche in giornata a lavoratori e pensionati con rientri fino a 120 mesi. Med. Cred. 665 Uic. (A00)

SENZA spese anticipate potrai avere 5.000 euro restituendo 107 euro mensili (60 mesi. Tan 9,95% Taeg max 14,25%). Bollettini postali. Mediatori Creditizi UIC 6970. Giotto Srl 040.772633. (Fil 46)

COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriali 3,00 Festivi 4,00 — 10

A.A.A.A.A.A. GRADO bellezza europea ti aspetta. 3493325103.
A.A.A.A.A.A. TRIESTE asiatica 19.enne massaggiatrice snella, bellissima 6.a misura. 3385442447. (A7444)
A.A.A.A.A. BELLA ragazza esotica particolari giochi erotici. 3337701827. (A7446)
A.A.A.A.A. EGIZIANA bellissima massaggiatrice sensualissima 6m indimenticabile. 3408559919. (A7493)
A.A.A.A.A. GORIZIA prima volta bellissima olivastra completissima. 3406220295. (A7491)
A.A.A.A.A. NOVITÀ bella affascinante molto disponibile riceve 3203345448. (A7406)
A.A.A.A.A. TRIESTE incontri piccanti seno XXL anche domenica. 3389833213. (C00)
A.A.A.A. NUOVISSIMO studio per massaggi con brave ragazze. 0038651261142.
A.A.A.A. SPAGNOLA bellissima 24.enne desidera conoscerti. Pregasi serietà 3338381229.
A.A.A.A. STARANZANO vicino Monfalcone bellissima snella olivastra nona misura 3286247803. (C00)
A.A.A.A. TRIESTE 23.enne spagnola 7.a naturale disponibile completissima. 3293961845.
A.A.A.A. VICINANZE Monfalcone nona misura naturale indimenticabile compiacente 3388117823. (C00)
A.A.A. BELLISSIMA massaggiatrice senza limite a tutto e padrona 3202245744. (A7410)
A.A.A. GORIZIA latina, sensuale ti aspetta tutto il giorno. 3289241189.
A.A.A. MONFALCONE, splendida, giovanissima ragazza, snella, simpatica, senza fretta. 3464935480.
A.A.A. SVEDESE Grado! Eseguo massaggi, sono bellissima, non scherzo! 3343894192. (C00)
A.A.A. TRIESTE affascinante bionda argentina completissima corpo da sballo. 3385003967. (A7437)
A.A.A. TRIESTE bella italiana tacchi vertiginosi fantasiosa grossa sorpresa. 3335842087. (A7447)
A.A.A. TRIESTE esclusiva, bella 23.enne completissima, affascinante, sexy, preliminari. 3381930692. (A7488)
A.A. AFFASCINANTE bellissima molto femminile grossa sorpresa 6 m completissima 3201781090. (A7306)

A.A. ANNA vicino Grado nuovissima polacca bionda 19enne dolcissima peperoncina 3484556048. (C00)

A.A. NOVITÀ, mora, alta 1,70, bel seno, fondoschiena da sballo. 3337076610.
A.A. NOVITÀ bellissima massaggiatrice dolcissima alto livello affascinante incantevole appuntamenti 3333542909. (A7408)
A. TRIESTE completissima, giovane disponibile, 8.a naturale, sexy, preliminari da urlo. 3473284236. (A7495)
A. VIENI a rilassarti con bella mulatta calda e disponibile, 6m. 3409116222. (A7489)
AFFASCINANTE latina, calda come il sole, dolce come il miele. Chiamami 3203340248. (A7432)

ANCARANO RAGAZZA alta 1.80, 6m, bionda, tacchi spillo, padrona - schiava, studio privato 00386-41-548695.

A Trieste Giovanna novità, bella bionda femminile, tutti giorni, grossa sorpresa. 3471313172. (A7310)
BELLA cioccolata ti aspetta in posto tranquillo e riservato fino 14.30. 3202469753.
BRAVE massaggiatrici a Fernetti terminal Mont 0038631820781. Rabuiese Skofije 0038631765254.
GATTINE infedeli 899.544.571 vietatissimo 0088.193.980.82 Mediaservice Srl via Gobetti Arezzo 1,80/minuto vietato minorenni. (Fil63)

MONFALCONE AFFASCINANTE hawaiana 4.a misura 22.enne magra divertimento assicurato, riservatezza. Tel. 3338826483.

MONFALCONE Caterina bellissima ragazza disponibile, 4.a misura, ti aspetta tutti i giorni. 3477217294. (A7496)
MONFALCONE nuovissima Alessandra splendida ragazza mulatta, dolcissima, senza fretta, aperta, padrona/schiava. 3473553553. (A7494)
NOVITÀ assoluta Trieste bellissima brasiliana fisico mozzafiato, ti aspetta ogni giorno 3345453219. (A7433)
NUOVO salone massaggi esclusivo a Sezana. Solo per distinti. Tel. 3348334231. (A00)
SENSIBILE donna 28.enne cerca uomo pari requisiti per futuro rapporto. Tel. 3465622234. (Fil37)
TRIESTE Laura 20.enne affascinante 4.a sexy simpatica dolcissima completissima ti aspetta. 3284357590. (A7432)
TRIESTE novità affascinante 5.a brasiliana sexy disponibile ti aspetto 3478206404. (Fil22)
TRIESTE novità bella ragazza snella orientale 23 anni bravissima per massaggi 3891697560 se interessati spedire sms.
TRIESTE novità bellissima ragazza 22 anni orientale cerca amici. 3335003826. (A7440)
TRIESTE novità italiana giovane mora grossa sorpresa. 3208525915.
TRIESTE ragazza 22 anni esegue massaggi tel. 3389110773. (A7436)
TRIESTE scatenata coniglietta supercompletissima! Piccantissimo preliminare! 3349334635. (A7492)
VICINO confine, studio offre massaggi novità nuova massaggiatrice. Dalle 9-19. 0038641527377. (B00)
VICINO confine, studio offre massaggi novità nuova massaggiatrice. Dalle 9 - 19. 0038641527377.

MATRIMONIALI
Feriali 1,40 Festivi 2,10 — 11

AGENZIA MATRIMONIALE Giulietta Romeo. Da noi abbandonerai la solitudine. Esperienza, riservatezza, incontri immediati. 0403728533, 0432229856, 043428853. (Fil 2047)

ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriali 1,40 Festivi 2,10 — 12

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Business Services. 0229518014. (Fil1)
MUGGIA vendesi locale d'affari/magazzino di ca.95 mq ex forno/panetteria. Fronte strada suddiviso in più vani. B.G. 040272500. (A00)
PORTO San Rocco locale 50 mq adatto qualsiasi attività occasione solo euro 107.000. B.G. 0403498176.
SI affitta «pronto all'uso» prestigioso ristorante-pizzeria con sala banchetti - congressi e parcheggio privato. Si valuta la possibilità di una cogestione con persona / società qualificati. Si prega rispondere a: Fermo Posta Villa Opicina (Ts) 34151 C. I. n. AA019688.
TRIESTE centralissimo locale d'affari di ca. 117 mq sito fronte strada con tre grandi vetrine cortile e wc di proprietà vendesi. Adattissimo a abbigliamento, ufficio, assicurazioni o similari. B.G. 0403498176.
TRIESTE locale d'affari di circa 25 mq con servizio in signorile zona rionale completo di attrezzatura per parrucchiera. Occasione euro 78.000. B.G. 0403498176.

Sotto l'Alto Patronato
della Presidenza della Repubblica

FAI FONDO PER L'AMBIENTE ITALIANO

Domenica 26 novembre 2006

DIETRO LE QUINTE DELLA TUA CITTÀ

Storie moderne del nostro passato

GIORNATA NAZIONALE RACCOLTA FONDI

La storia di ogni città è legata alla vita dei suoi cittadini: personaggi noti e meno noti intrecciano da sempre passioni e ambizioni, nobili ideali e espedienti quotidiani. Il 26 novembre sarà una bellissima occasione per scoprire i "retroscena" di luoghi e personaggi del nostro passato e per sostenere il FAI nella salvaguardia del patrimonio artistico e naturalistico italiano. Partecipa con generosità: il tuo contributo ci aiuterà a proteggere l'Italia più bella.

Per informazioni:
www.fondoambiente.it
Numero Verde 800 591 191

COLLEZIONISTI DA SECOLI
La famiglia Coronini dietro le quinte

Con SERENELLA FERRARI e conoscenti della famiglia Coronini

Domenica 26 novembre, ore 18.00
Villa Coronini, Viale XX Settembre, GORIZIA

A seguire: visita della villa e brindisi

A cura della Delegazione FAI di Gorizia.

Con il Patrocinio di:
Si ringrazia:
FONDAZIONE
Flavio Mantini, Direttore della Fondazione Coronini e tutti i volontari FAI

Media partner
Capital

Con il Patrocinio del Ministero per i Beni e le Attività Culturali

TELECOM ITALIA
Progetto Italia

OGGI IN ITALIA

NORD: parzialmente nuvoloso con precipitazioni pomeridiane anche a carattere temporalesco sulla Liguria. Poco nuvoloso altrove con velature medio-alte sempre più ampie. **CENTRO E SARDEGNA:** parzialmente o molto nuvoloso sulle regioni tirreniche con precipitazioni. Poco nuvoloso sulle restanti regioni. **SUD E SICILIA:** sereno o poco nuvoloso con addensamenti pomeridiani sui maggiori rilievi.

DOMANI IN ITALIA

NORD: nuvolosità irrecolare sul settore occidentale con piogge sparse su Liguria ed Emilia. Parzialmente nuvoloso altrove con possibili locali deboli piogge. **CENTRO E SARDEGNA:** nuvolosità irregolare sul settore tirrenico con rovesci sparsi su Toscana e Lazio. Parzialmente nuvoloso altrove. **SUD E SICILIA:** poco nuvoloso salvo temporanei annuvolamenti sul settore tirrenico.

TEMPERATURE REGIONE

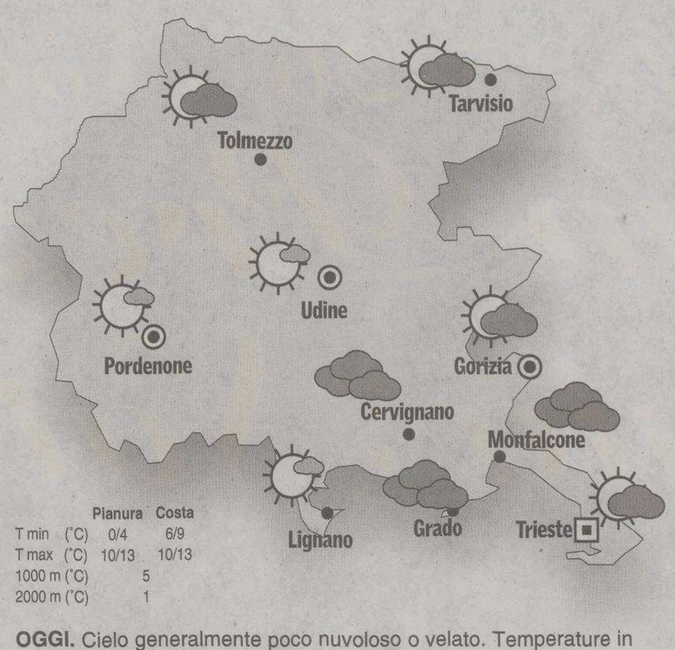
	min.	max.
TRIESTE		
Temperatura	9,5	14,4
Umidità		75%
Vento		56 km/h da E-N-E
Pressione	in aumento	995,5
MONFALCONE		
Temperatura	8,8	11,5
Umidità		77%
Vento		5,1 km/h da N-E
GORIZIA		
Temperatura	8,6	9,5
Umidità		95%
Vento		33 km/h da N
GRADO		
Temperatura	9,4	13,5
Umidità		86%
Vento		7 km/h da N
CERVIGNANO		
Temperatura	9,3	11,3
Umidità		95%
Vento		4,9 km/h da N-E
UDINE		
Temperatura	8,9	10,4
Umidità		78%
Vento		21 km/h da N
PORDENONE		
Temperatura	8,9	11,0
Umidità		69%
Vento		25 km/h da E-N-E

ITALIA

BOLZANO	6	15
VERONA	9	10
AOSTA	3	11
VENEZIA	9	11
MILANO	7	15
TORINO	1	13
CUNEO	1	np
MONDOVÌ	5	12
GENOVA	10	17
BOLOGNA	9	11
IMPERIA	10	np
FIRENZE	10	14
PISA	12	16
ANCONA	13	3
PERUGIA	11	9
L'AQUILA	7	8
PESCARA	8	17
ROMA	11	15
CAMPOBASSO	8	10
BARI	10	14
NAPOLI	12	13
POTENZA	10	10
S. MARIA DI L.	14	18
R. CALABRIA	13	17
PALERMO	16	18
MESSINA	13	16
CATANIA	11	18
CAGLIARI	13	19
ALGHERO	14	15

OGGI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %



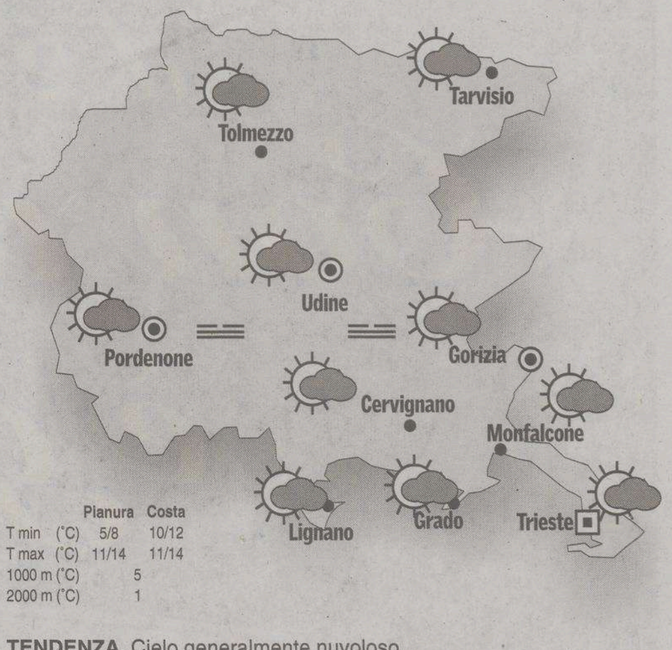
	Pianura	Costa
T min (°C)	0/4	6/9
T max (°C)	10/13	10/13
1000 m (°C)	5	
2000 m (°C)	1	

OGGI. Cielo generalmente poco nuvoloso o velato. Temperature in temporanea diminuzione.

DOMANI. Cielo generalmente nuvoloso o variabile con bassa probabilità di pioggia. Temperature minime in aumento.

DOMANI IN REGIONE

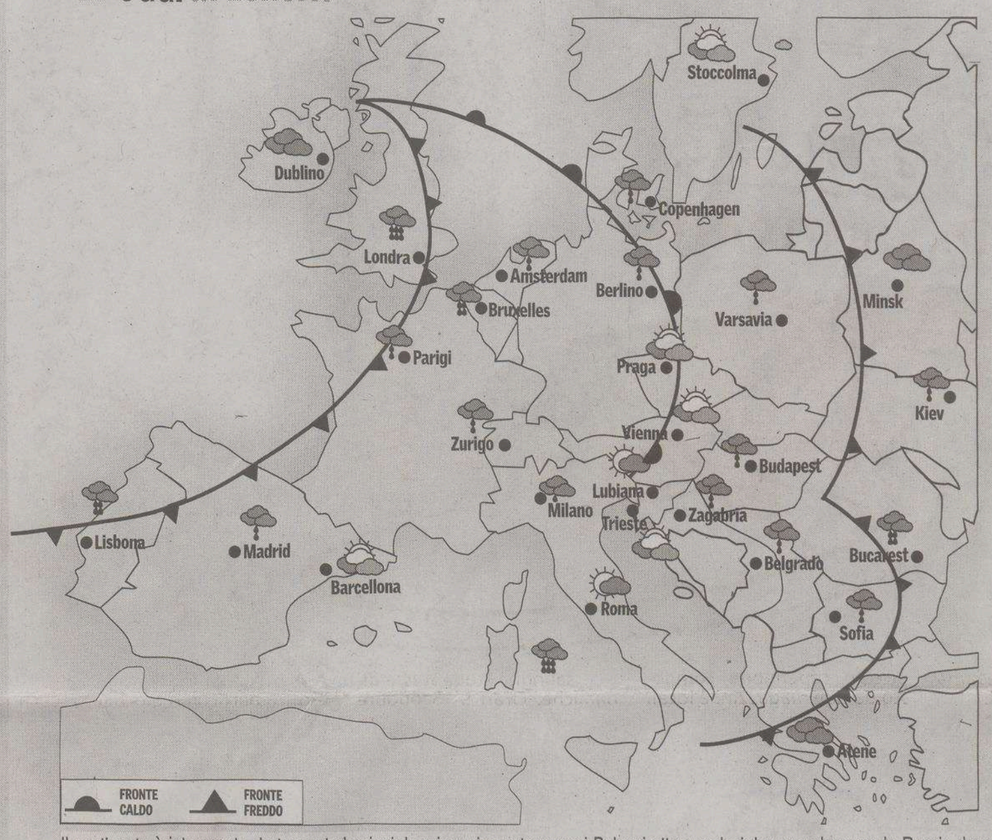
ATTENDIBILITÀ 60 %



	Pianura	Costa
T min (°C)	5/8	10/12
T max (°C)	11/14	11/14
1000 m (°C)	5	
2000 m (°C)	1	

TENDENZA. Cielo generalmente nuvoloso.

OGGI IN EUROPA



Il continente è interessato da tre perturbazioni: la prima si sposta verso i Balcani attenuandosi; la seconda verso la Russia dove porterà ancora qualche precipitazione; la terza, atlantica e piuttosto vasta e intensa attraverserà molti settori dell'Europa portando piogge e rovesci.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA alta	MAREA bassa
TRIESTE	poco mosso	15,9	8 nodi S-E	9.37 +47	3.46 -7
MONFALCONE	quasi calmo	15,7	7 nodi E-S-E	9.42 +47	3.51 -7
GRADO	poco mosso	15,5	6 nodi E-N-E	9.42 +47	3.51 -7
CAPODISTRIA	calmo	16,1	5 nodi S-E	9.32 +47	3.41 -7

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

ESTERO

	MIN.	MAX.
ZAGABRIA	3	9
LUBIANA	0	8
SALISBURGO	-1	6
KLAGENFURT	-6	5
HELSINKI	4	6
OSLO	3	6
STOCCOLMA	7	8
COPENHAGEN	5	8
MOSCA	2	2
BERLINO	4	9
VARSAVIA	6	10
LONDRA	4	9
BRUXELLES	4	9
BONN	3	12
FRANCOFORTE	4	11
PARIGI	4	11
VIENNA	5	10
MONACO	4	11
ZURIGO	5	10
BELGRADO	9	12
NIZZA	10	18
BARCELLONA	13	21
ISTANBUL	7	13
MADRID	12	16
LISBONA	15	19
ATENE	10	18
TUNISI	14	21
ALGERI	13	22
MALTA	15	20
GERUSALEMME	np	19
IL CAIRO	12	22
BUCAREST	-1	10
AMSTERDAM	3	11
PRAGA	4	8
SOFIA	3	9
NEW YORK	6	10

L'OROSCOPO

ARIETE 21/3 - 20/4

Sarete animati da buoni propositi e disposti a darvi da fare. Bella e fortunata la vita affettiva. Mettete un pizzico di fantasia nella vita di tutti i giorni. Incontri fortunati.

TORO 21/4 - 20/5

Piccoli disturbi di fegato e fastidiose allergie scompariranno solo se incomincerete ad adottare uno stile di vita più sano. Una dieta vegetariana sarebbe un buon inizio. Riposo.

GEMELLI 21/5 - 20/6

Date alla persona che amate la sensazione che vi dedicate a lei con maggiori premure quando il tempo ve lo consente. Questo fatto smentirà alcune chiacchiere su di voi. Svago.

CANCRO 21/6 - 22/7

Vi state avviando in una direzione che non presenta dei pericoli veri e propri, ma nell'insieme è abbastanza delicata. Accettate i preziosi consigli della persona amata.

LEONE 23/7 - 22/8

Con gli astri favorevoli vi si apriranno nuove stimolanti prospettive. La giornata sarà ricca di avvenimenti positivi. Potrete anche contare su un certo fascino. Riposo.

VERGINE 23/8 - 22/9

Grazie all'influsso benevolo delle stelle sarete ben disposti verso tutte quelle occupazioni che richiedono fantasia e doti creative. Apriteli con fiducia verso un nuovo amore.

BILANCIA 23/9 - 22/10

Saprete disporre ed organizzare molto bene, basta non lasciarsi distrarre da questioni secondarie. Per alcune questioni bisogna saper fare delle scelte precise. Un invito.

SCORPIONE 23/10 - 21/11

Avvenimenti inaspettati nel corso della mattinata vi costringeranno a modificare il vostro programma. Non perdetevi d'animo, perché alla fine i risultati saranno buoni.

SAGITTARIO 22/11 - 21/12

La buona posizione degli astri vi permetterà di muovervi più speditamente del solito. Gioie e soddisfazioni personali. Buoni i contatti con l'estero. Lasciate più spazio agli affetti.

CAPRICORNO 22/12 - 19/1

Vi verrà proposto di concludere un importante affare all'estero. Questa opportunità vi regalerà sorprese non solo professionali. Godetevi questo fortunato momento.

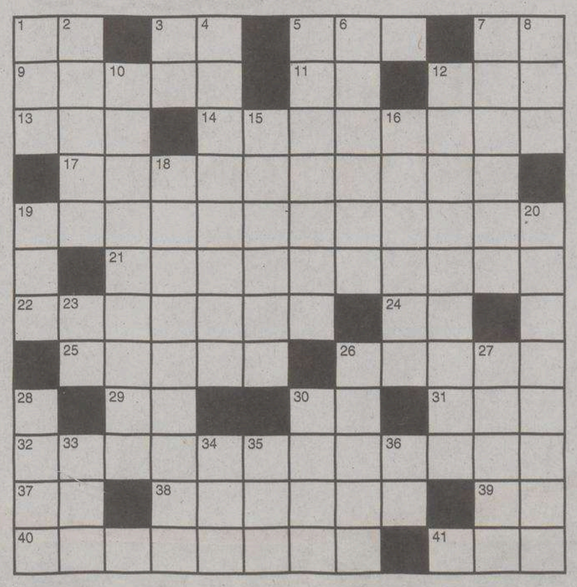
AQUARIO 20/1 - 18/2

Siate persuasivi e fate in modo di convincerete amici e conoscenti ad aderire al vostro progetto di svago per la serata, senza però insistere troppo. Riposate di più.

PESCI 19/2 - 20/3

Le vostre conoscenze vi saranno molto utili per risolvere in breve tempo un fastidioso problema burocratico. In serata conoscerete una persona che vi conquisterà subito.

IL CRUCIVERBA



ORIZZONTALI: **1** Iniziali di Betti - **3** La sigla di Piacenza - **5** I primi rudimenti del sapere - **7** I limiti di Clausewitz - **9** Precede il settimo - **11** Poco digeribile - **12** Sinonimo di egli - **13** Blocca la marcia - **14** Rendere meno denso un gas - **17** Pioggia di chicchi - **19** La città carioca - **21** Il derby della Madonnina - **22** Soffitta - **24** In fondo alla terrazza - **25** Un vino veneto - **26** Pasti in caserma - **29** A lei - **30** Le pari in pari - **31** Cifra non indicata - **32** Un organo nell'impianto d'accensione - **37** Eroe per metà - **38** Infuso d'erbe - **39** Le prime in arrivo - **40** Era la Germania... con la sigla Rft - **41** Suffisso con valore accrescitivo.

VERTICALI: **1** Li guidò Truman (sigla) - **2** I sudditi di Alberto II - **3** Pistoia - **4** La madre dei Gracchi - **5** Il poeta Grande - **6** Periodi di 24 mesi - **7** Assistere i malati - **8** Parenti - **10** L'isola con la Sciara del Fuoco - **12** È ricercato dalle forze dell'ordine - **15** Isabelle attrice - **16** È famosa per le maioliche - **18** Posto accanto - **19** Una leggendaria Silvia - **20** Un operaio tessile - **23** Le pari dell'abate - **26** Quartiere urbano - **27** Un «barbaro» dello schermo - **28** Sigla ginnica - **30** Lago dell'Asia centrale - **33** Prima nei prefissi - **34** Autoveicolo commerciale - **35** Tri... per due - **36** Prime in gara.

SCIARADA A SCAMBIO DI CONSONANTI (5/5=10)
Finalmente a Cinecittà!

Se mi son dato arie, c'è un motivo:
dal basso alfine mi sarei elevato,
brillando in alte sfere! Infatti un divo
son diventato poi come gradivo.
Tra gli assi a far figura ora mi trovo
e qui prevedo un avvenire nuovo.

Marin Faliero

ZEPPA (4/5)
L'impiegata docile e raccomandata

È tenera e la metton sotto i piedi,
ma in società comunque non si tocca!

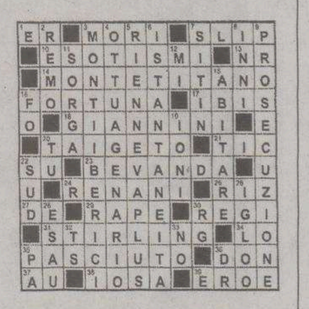
Silvestro

ENIGMISTICA 100 pagine di giochi e rubriche Ogni mese In edicola
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI

SOLUZIONI DI IERI

Indovinello:
L'ACQUAZZONE

Cambio di consonante:
GITANTE, GIGANTE



Tutte le sere
Piano bar
Night club Carillon
Aperto dalle 22.00 alle 05.00
Via S. Francesco, 2 - Trieste - 1° Piano
tel & fax 040 371156 - chiuso la domenica
Night Club Carillon
1946 - 2006
da 60 anni
musica, spettacoli,
intrattenimento
con professionalità
ed eleganza

*L'OFFERTA È VALIDA IL 26 NOVEMBRE SOLO PER I PUNTI VENDITA CON APERTURA DOMENICALE.

il 24-25-26* Novembre

Con un Prezzo così è già Natale!

Bauli IL PANETTONE

Bauli IL PANETTONE DI VERONA TANTA UVETTA SENZA CANDITI Più Soffice e Bianco con Zucchero a Velo

Bauli IL PANDORO DI VERONA

Pandoro Classico o
Panettone Classico o
Panettone di Verona
BAULI kg 1

€ 2,90
kg 1

DESPAR EUROSPAR

I PREZZI DI TUTTI GLI ARTICOLI SONO VALIDI FINO AL 26/11/2006 SALVO ESAURIMENTO SCORTE. I PREZZI POSSONO VARIARE NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI, RIBASSI O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI. DISEGNI E FOTOGRAFIE HANNO VALORE PURAMENTE ILLUSTRATIVO.